

*"Se pensi al caffè pensa a me"*

**Caffè Scrivano di Brusco B.**

**BISTAGNO**  
**Regione Cartesio km 30**  
**Tel. 0144 79727**  
**www.bruscob.it**

# L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 15 GENNAIO 2017 - ANNO 115 - N. 2 - € 1,50



Sito internet  
[www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)

P.I.: 12/1/2017

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato  
 Posteitaliane

Presentata la bozza di piano industriale per le terme cittadine

## Si inizierà dall'hotel Regina poi la Spa e il parco Antiche Terme

**Acqui Terme.** Il piano industriale per le terme cittadine è stato presentato. Per la verità si tratta di una bozza, lasciata nelle mani del sindaco Berte- ro, nella tarda mattinata di martedì 10 gennaio, da due rappresentanti della Finsys- tem. Comunque, si tratta di un piano che spiega con suffi- ciente chiarezza quelle che so- no le intenzioni dei soci di maggioranza di Terme spa.

Il primo obiettivo sembra quello di ottenere la parità di bilancio entro tre anni. Il che si- gnifica che potrebbero essere effettuati dei tagli e, dove pos- sibile, dei risparmi ma sembra altrettanto evidente la volontà di investire per migliorare l'ef- ficienza di determinate strutture. L'hotel Regina con annesso impianto di fango-balnea- zione, la spa Lago delle Sor-



genti e il parco dell'Hotel Anti- che Termine. Ma andiamo con ordine per meglio compren- dere.

«Mi è stato spiegato che a breve si procederà con la ri-

strutturazione del Regina» spiega il Sindaco, e per ristrut- turazione di intende il rifacimento del tetto, del bar, del centro fitness e delle camere. «Purtroppo - aggiunge Berte-

ro - a complicare la situazione ci hanno pensato i due metri e mezzo di acqua che hanno sommerso i locali della strut- tura a causa dell'alluvione, ma mi è stato assicurato che l'Ho- tel dovrebbe essere pronto per la prossima stagione termale». Vale a dire in primavera.

Tra le priorità ci sarà anche la spa Lago delle Sorgenti che in questo momento rappresen- ta una delle eccellenze del- l'azienda acquese. L'intenzio- ne è quella di ampliare gli spa- zi a disposizione realizzando anche un lago, en plain air, per permettere bagni di acqua sul- furea e calda non solo al chiu- so ma anche all'aperto. Un po' come già succede in altre rinomate stazioni termali italiane fra le quali Saturnia.

**Gi.Gal.**

• continua alla pagina 2

Comunicato congiunto Sindacati Pensionati

## Ospedale: è devastante il clima di rassegnazione

**Acqui Terme.** Sulla situa- zione dell'ospedale acquese, alla luce di quanto dichiarato dall'assessore Saitta su L'An- cora in due interventi, abbiamo ricevuto un contributo dal Sin- dacato Pensionati, SPI-Cgil / Fnp-Cisl / Uil Pensionati. Que- sto il testo:

«Come Sindacato dei Pen- sionati Spi-Cgil / Fnp-Cisl / Uil- Pensionati, unitariamente vor- remmo nuovamente interveni- re sul problema della sanità territoriale perché il clima di generale rassegnazione, or- mai instauratosi, ci pare sia devastante. Fin dall'inizio del- la vicenda che ha portato ad un depotenziamento del no- stro ospedale, abbiamo soste- nuto, come altri, che il declas- samento era motivato dal ta- glio dei costi della sanità re- gionale e che le scelte non ri- spondevano a razionali ridi- stribuzioni territoriali, ma ad al- tre logiche.

Detto questo, l'intervista all'Assessore alla Sanità Re- gionale, apparsa tempo fa sul giornale locale, ci lascia sba- lorditi su alcuni aspetti, quali l'integrazione tra la rete osped- aliera e la rete di assistenza domiciliare e territoriale quale nuova domanda di salute della popolazione. Il piano prospet- tato potrebbe essere apprez- zabile, peccato che attualmen-

te non esista nulla di quanto asserito. Non c'è integrazione fra le due reti, anzi c'è separa- zione organizzativa, di cui la Direzione è responsabile. Do- po le dimissioni dall'ospedale, sovente sono previste cure continuative, ma il paziente non può essere ibernato in at- tesa della disponibilità dell'al- tra rete assistenziale che oggi esiste solo in teoria, ma non nella pratica (su questo pos- siamo portare documentazione e testimonianze).

Nell'intervista si traccia il profilo del presidio ospedaliero di Acqui, definendone le carat- teristiche in un quadro di idil- liaca organizzazione e di mi- gliorata efficienza anche in vir- tù di una ottimale integrazione territoriale. Ma questo non cor- risponde a verità. L'integrazio- ne territoriale già promessa più volte non esiste.

Qui si apre un tema delicato sulle responsabilità perché, se da un lato il personale sia me- dico che infermieristico opera con diligenza e professionalità assolvendo i propri compiti e nelle proprie potenzialità, dal- l'altro, nel passaggio del pa- ziente da una fase di cura alla successiva, si vede il determi- narsi di situazioni paradossali per mancanza del nuovo refe- rente.

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2017

## Campagna abbonamenti

Diritto al lavoro, al- l'acqua non inquinata, alla tutela della salute. La gente manifesta per mantenere questi diritti. E L'Ancora è in prima fila con la gente e con il territorio: "sempre".

Ricordiamo che l'abbonamento è sca- duto il 31 dicembre 2016. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è di 55 euro. Per l'abbonamento al pdf € 36,40, per abbona- mento carta+pdf € 70,00

A chi era già abbo- nato nel 2016 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'Ancora sarà inviata per tutto il mese di gennaio.



Martedì 17 gennaio all'Ariston

## La "Buena onda" di Rocco Papaleo



**Acqui Terme.** Il sipario del teatro Ariston è pronto ad aprirsi per la terza volta. Dopo lo spettacolo ispirato alle Fos- se Ardeatine che ha visto pro- tagoniste sei brave attrici fra le quali Carlotta Anatoli e Lunetta Savino e lo spettacolo "Incan- to di Natale" scritto ed inter- pretato da Clara Costanzo, ecco che ad Acqui arriva un pez- zo da novanta della risata ita- liana: Rocco Papaleo che con Giovanni Esposito sarà prota- gonista di "Buena Onda". L'ap- puntamento è per il 17 genna- io alle 21 ma per acquistare i biglietti ci si può recare al bot- teghino dell'Ariston già oggi.

Secondo quanto spiegato dagli organizzatori della sta- gione teatrale, la Dianorama, i

posti a disposizione in sala stanno andando letteralmente a ruba. Per spiegare il tenore dello spettacolo, già presenta- to con enorme successo in al- tri teatri italiani, altro non resta che utilizzare le stesse parole di Papaleo: «Entrare in teatro, per me, è come lasciare la ter- raferma. È solcare il mare del- l'immaginazione, vivere un'e- sperienza di navigante. Per questo il nostro teatro canzone questa volta vuole agire come se si trovasse su di una nave che ci trasporta insieme ai passeggeri/spettatori per af- frontare un viaggio che possa divertire e, nella migliore delle ipotesi, emozionare.

**Gi.Gal.**

• continua alla pagina 2



**Grande successo di partecipazione per l'11° AcquiAmbiente**

Pagina 8



**Premiati gli alberi ecologici più belli fatti dagli alunni**

Pagina 8



**L'Istituto Parodi ha premiato i suoi studenti più meritevoli**

Pagina 11



**Sta nascendo la pinacoteca di Palazzo Levi**

Pagina 10

25 e 26 GENNAIO

**QUICKBEAUTY**  
 estetica&benessere

**PORTE APERTE  
 EPILAZIONE  
 LASER PERMANENTE**

**OFFERTA  
 BLOCCA PREZZI  
 € 25 A ZONA  
 ANZICHÉ € 29**

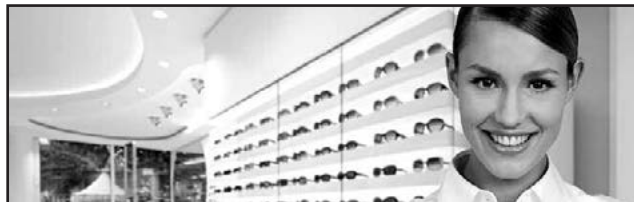
Prenota la tua prova gratuita senza impegno e riceverai in omaggio un prodotto anticellulite

Offerta valida per abbonamenti di almeno 10 zone confermati nelle giornate "porte aperte"  
 Possibilità di pagamenti con finanziamenti a tasso zero

PRESSO **Centro commerciale BENNET**  
 Acqui Terme - S.S. per Savona n. 90 - Tel. 0144 313243

### ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora pag. 14
- Interviste ai sindaci di Grognaudo e Morbello. pag. 15
- Sezzadio: a difesa della falda striscioni in ogni paese. pag. 16
- Vesime: è morto il maestro Michele Corino. pag. 17
- Serole: i 100 anni di Angela Zunino Piccolo. pag. 19
- Bistagno in palcoscenico apre con Ugo Dighero. pag. 20
- Bubbio: on. Cirio "gli alluvionati sono tutti uguali". pag. 20
- Il nuovo corso della Saamo dei Comuni dell'Ovadese. pag. 27
- Ovada: mercatino antiquariato in zone più decentrate? pag. 28
- Rocca Grimalda: il carnevale con gli ospiti abruzzesi. pag. 29
- Campo Ligure: borgo vivace per anno promettente. pag. 30
- "Giusti fra le nazioni" Lerma e Masone. pag. 30
- Cairo: aprirà un nuovo discount "Eurospin"? pag. 31
- Cairo: scuola Polizia diventerà Polo Interforze? pag. 31
- Carcare: 3ª notte nazionale del Liceo Classico. pag. 33
- Altare: prosegue 8ª edizione mostra "Natale sotto il vetro". pag. 33
- Canelli: il dott. Bertola in partenza per il centro Africa. pag. 34
- Canelli: la Polizia Urbana torna nella vecchia sede. pag. 35
- Nizza: Amministrazione Nosenzo, primo bilancio. pag. 36
- Incisa: soddisfatto Massimelli, lavori terminati. pag. 37



**LENTI DI ALTA  
 PRECISIONE**



**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
 E-mail: [ottica.pandolfi@libero.it](mailto:ottica.pandolfi@libero.it)



DALLA PRIMA

## Si inizierà dal “Regina”



Il nuovo lago attingerà anche dagli spazi del vecchio hotel Antiche Terme che si è deciso di non utilizzare più come albergo. A conti fatti, vista la struttura costerebbe troppo, quindi, al momento vale la pena di recuperare il parco per farlo diventare una sorta di biglietto da visita per il settore termale cittadino. Fra gli obiettivi, anche se non immediati, c'è la ristrutturazione della grande piscina che, molto probabilmente, la prossima estate potrebbe essere gestita direttamente da Finsystem.

DALLA PRIMA

## Ospedale: è devastante

Inoltre il tanto richiesto collegamento con l'ospedale di Alessandria, quale riferimento privilegiato, pur sollecitato dall'assessorato regionale, nei fatti non è mai stato realizzato.

Non ci è chiaro se alla base vi sia una incapacità gestionale della Direzione dell'ASL o un deficit comunicativo tra ASL e ASO. Sta di fatto che i pazienti del nostro territorio vengono inviati a Casale e Novi per cure e prestazioni che dovrebbero essere erogate dall'ospedale di Alessandria. Non è superfluo rimarcare quanto sia disagiata la trasferta verso queste località dal territorio di Acqui Terme, che non ha con esse collegamenti pubblici diretti.

Il nostro presidio ospedaliero appare a tutti, pazienti e visitatori, ma anche al personale, eccessivamente impoverito. È palpabile un senso di abbandono in cui si riscontrano difficoltà che, a volte sono oggettive, ma a volte solo di comunicazione, comunque tutto ciò porta le persone ad “arrangiarsi”, a ricercare soluzioni per conto proprio magari verso strutture private. La famosa riduzione dei costi avviene per abbandono dell'utenza.

Se questo è (verificheremo con altri soggetti) non possiamo e non vogliamo stare silenziosi. La popolazione, le Associazioni tutte, hanno individuato nel soggetto istituzionale del Sindaco il loro rappresentante nella lotta per il mantenimento dei servizi sanitari, hanno partecipato in modo forte alla richiesta di sostegno con raccolta di firme nel 2011 e nel 2016, con la manifestazione dicembre 2015 e poi a febbraio 2016. I Sindaci, come da regolamento, hanno eletto una loro rappresentanza. La trattativa con la Regione, poco disponibile nei fatti ad un confronto reale, non è mai stata facile. Tuttavia qualche piccolo miglioramento era stato ottenuto. Al momento attuale ci pare che la concretizzazione di quell'accordo lasci alquanto a desiderare.

Qui dobbiamo evidenziare che la compattezza dei sinda-

ci e l'unitarietà degli interventi, chiesta dalle popolazioni, non sempre è stata un punto di forza e, da ultimo, è deflagrata. È scandaloso che, dopo aver chiesto sostegno per un obiettivo così importante, ci si divida sul come proseguire.

Non è assolutamente il nostro compito indicare chi ha ragione, è però indubbio che logiche partitiche o ambizioni personali hanno prevalso sugli interessi della sanità territoriale e visto che, probabilmente per la sanità non si è ancora toccato il fondo del barile, siamo impegnati a recuperare una indispensabile unità di azione per salvaguardare quanto è ancora possibile di un servizio sanitario che sia confacente ai bisogni della gente.

Il 6 gennaio scorso, sempre su L'Ancora, l'Assessore alla Sanità Piemontese, ha rilasciato una nuova intervista / riflessione, che andava a fare la lista della spesa con numeri e proposte di nuovi progetti, a ripercorrere tutti i passaggi che hanno fatto sì che si uscisse dal piano di rientro con il ridimensionamento della rete ospedaliera. Ha sottolineato il fatto che a seguito di questa operazione il Piemonte è salito al secondo posto in Italia, dietro la Toscana, dunque una sanità di eccellenza, secondo l'Assessore. Ha elencato la costruzione di nuovi ospedali a Torino, Cuneo, Vercelli. La nascita di nuove case della salute. Però del basso Piemonte, del nostro grande territorio nulla, nemmeno un cenno, tutto resta come oggi senza nulla che sopperisca alla chiusura di interi reparti con servizi sul territorio promessi dall'Assessore stesso con convinzione e mai realizzati.

Facciamo appello a tutti i Cittadini, alle associazioni sul territorio interessate al problema della sanità, in primis al Comitato del Territorio acquese per la Salute, per proporre un quadro tecnico delle problematiche, indicarne eventuali possibili soluzioni e rivendicare la richiesta di rappresentanza territoriale».

DALLA PRIMA

## La “Buena onda”

Ci sentiamo di promettere una crociera a tutti gli effetti, magari non sfarzosa, ma con tutto quello che serve per comporre un entertainment efficace. Avremo marinai pronti a tutto per assistervi e divertirvi, l'orchestrina per ballare e contrappuntare le storie che il capitano vorrà raccontare e tra i passeggeri cercheremo hostess e steward che accetteranno l'ironia del mettersi in gioco. La nostra nave si chiama “Buena Onda”, l'onda buona, quella che solleva e dà sollievo».

Lo spettacolo si avvale della regia di Valter Lupo. Oltre a Pa-paleo ed Esposito, saranno sul palco Valerio Vestoso, Francesco Accardo, Jerry Accardo, Guerino Rondolone e Arturo Valiante. Il prossimo spettacolo in cartellone, sarà il 30 gennaio. In scena ci saranno Giorgio Colangeli, Francesco Montanari e Maria Gorino con “Il più bel secolo della mia vita”.

## Scuola: anno nuovo, vita nuova le aspettative per il 2017



ifiche sugli elementi strutturali e non strutturali dei solai e dei controsoffitti delle istituzioni scolastiche. Fondi spesi poi nel 2016. Con le economie di spesa di quella programmazione – in tutto di 3.548.111 euro – vengono finanziate altre 360 indagini diagnostiche. Grazie ai fondi stanziati dalla Buona Scuola su questo capitolo sono stati già 7.000 gli interventi di controllo realizzati. Gli altri 2.066.469 euro sono invece economie relative alla programmazione 2014/2015 per adeguamento e miglioramento antisismico delle scuole. Le risorse saranno utilizza-

te per interventi in Campania, Lazio, Molise e Sicilia. Per l'edilizia scolastica, dunque, buona partenza. Anche se si è tutti consapevoli che molto resta da fare per gli istituti italiani, la cui situazione è descritta con toni allarmanti ogni anno dai rapporti di settore.

Tornando alle attese per il 2017, un'altra è certamente quella di una minore conflittualità e di prospettive di stabilità per il corpo docente. Dopo le massicce immissioni in ruolo della Buona Scuola e le polemiche infinite sulla mobilità, proprio alla fine di dicembre scorso il ministro Fedeli ha si-

glato un accordo con i sindacati sul contratto integrativo di mobilità del personale docente. Si tratta – ha detto Fedeli – di “un'intesa a favore della scuola. Abbiamo avviato un percorso di responsabilità e serietà che mette al centro il funzionamento del nostro sistema di istruzione”. Intanto, stanno cominciando le procedure per le iscrizioni alle prime classi di primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado: si effettueranno dal 16 gennaio al 6 febbraio. Le iscrizioni si dovranno effettuare esclusivamente online, previa registrazione sul sito [www.iscrizioni.istruzione.it](http://www.iscrizioni.istruzione.it). Ci si può già registrare sul sito per ottenere le credenziali di accesso al servizio, che serviranno per l'inserimento delle domande. Si può presentare una sola domanda d'iscrizione per ciascun alunno, ma è possibile indicare anche una seconda o terza scuola o centro di formazione professionale cui indirizzare la domanda nel caso in cui quella di prima scelta non avesse disponibilità. Per gli anni successivi al primo, le iscrizioni procedono d'ufficio, a meno che un alunno non intenda trasferirsi d'istituto. (A.C. dal SIR)

*Nell'ultimo giorno dell'anno 2016*

## Papa Francesco: i giovani devono essere attori, protagonisti

li, capaci di aperture che collocano i giovani al loro posto, quello pensato dal Signore che si incarna. Non sono giovani posteggiati, messi in una nicchia a guardare che cosa succede.

Devono essere attori, protagonisti.

Questo suppone che gli adulti non rimangano chiusi, immobili a costruirsi il proprio benessere e dimentichino il momento in cui erano realmente giovani e cercavano il loro posto nella società. Realmente perché l'effimero lo hanno creato gli anziani, tutti e tutte coloro che negano la loro età e la mascherano con artifici proprio penosi. A colpo d'occhio si intravedono. Inoltre non è l'aspetto che rende giovani ma lo sguardo sul futuro. Ai veri giovani noi non concediamo la presa: lentamente li abbiamo emarginati dalla vita pubblica obbligandoli a emigrare o a mendicare occupazioni che non esistono o che non permettono loro di proiettarsi in un domani.

Per conservarci un presente carico di ritocchi e di chirurgie estetiche abbiamo divorato il futuro dei giovani, non concedendo loro spazio vitale, respiri che, se plasmano l'oggi, hanno già delineato il domani. In fin dei conti, l'adulto rifatto è il peggior nemico del futuro perché si sta imbalsamando in vita mentendo a se stesso. La ripercussione di una simile mentalità, cui conseguono scelte divoranti, ha creato delle spirali di morte in vita, cui è impossibile sottrarsi.

Abbiamo privilegiato la speculazione invece di lavori dignitosi e genuini che permettano loro di essere protagonisti attivi nella vita della nostra società. Ci aspettiamo da loro ed esigiamo che siano fermento di futuro, ma li discriminiamo e li “condanniamo” a bussare a porte che per lo più rimangono chiuse.

Non è esagerato parlare di tragedia. Basta guardarsi intorno: chi reale giovane può contare su di un lavoro? Chi può pensare al proprio futuro con uno sguardo di certezza? Li tacciamo di immaturità ma il ritocco questa volta dovrebbe riguardare la cornea adulta perché la miopia è allarmante. Dobbiamo riconoscere quanto è in noi e non sbagliarne l'attribuzione: guardare il presepe ci sfida ad aiutare i nostri giovani

perché non si lascino disilludere davanti alle nostre immaturità, e stimolarli affinché siano capaci di sognare e di lottare per i loro sogni. Capaci di crescere e diventare padri e madri del nostro popolo.

Nelle nostre strade vediamo sempre più anziani, sempre più cani. Mancano i bambini. Manca il futuro. I giovani hanno i piedi per terra: padri e madri vogliono diventarlo ma con la loro autonomia, con la loro vita comunicata. Siamo noi a

frenarli, a bloccarne le vie. Schiavi di apparenze, di risibili ritocchi. Carenti di quella luce che emana dai volti di Maria e Giuseppe quando guardano il loro Figlio. La Luce è venuta, siamo noi a spegnere il tasto e a guardare indietro per conservare tutto quello che abbiamo guadagnato. Come se poi non dovessimo lasciarlo, perché gli anni, anche se ritoccati, alla conclusione della parola fine, giungono.

**Cristiana Dobner (SIR)**

*I principali settori di impegno*

## Lavoro, giovani sviluppo, solidarietà

Lavoro, giovani, sviluppo, solidarietà: sono le parole-chiave che si sentono un po' dovunque nei discorsi dei politici, nei dibattiti televisivi, sui giornali, nei blog. Sembra che un po' tutta la società sia pervasa dal timore di non farcela a offrire a tutti i suoi membri quelle opportunità di un lavoro stabile e retribuito che sono alla base di una vita sociale prospera.

L'Istat (Istituto centrale di statistica) parla di 6,5 milioni di persone che, in Italia, “vorrebbero lavorare” e purtroppo oggi non ci riescono, se non occasionalmente con lavoretti saltuari, marginali o con i voucher. Tale cifra, davvero “pesante” rispetto ai 60,6 milioni di abitanti, è il risultato della somma dei disoccupati ufficiali (2 milioni 987mila) e degli oltre 3,5 milioni di altri cittadini, di tutte le età, che fanno parte delle cosiddette forze di lavoro potenziali.

Si tratta di uomini, ma soprattutto donne e giovani che, per varie ragioni, sono fuori dai circuiti lavorativi, che spesso non cercano più perché rassegnati, o per mancanza di concrete opportunità nei propri territori. Una situazione quindi quanto mai grave, sulla quale sono intervenute tra Natale e l'avvio del nuovo anno le voci di Papa Francesco e del presidente Sergio Mattarella. Entrambi hanno parlato dell'esclusione di larghe fasce di giovani dal lavoro, del loro quasi obbligato destino di “mi-

granti” verso i Paesi del Nord Europa, della povertà di larghe fasce del Paese, specie nelle Regioni meridionali. È soprattutto in quelle terre che si concentrano i 4,6 milioni di persone considerate statisticamente in condizione di povertà. È lecito quindi interrogarsi all'inizio del nuovo anno su cosa potrà avvenire in Italia, perché questa tendenza negativa si riduca e riprenda a salire, con la “ripresa” economica, la tanto agognata occupazione.

L'anno che si è aperto da poco sarà segnato, intanto, da un particolare impegno da parte della Chiesa italiana sui temi lavorativi. Sono in arrivo tre appuntamenti molto significativi: il convegno “Chiesa e lavoro. Quale futuro per i giovani nel Sud?” in programma a Napoli nei giorni 8-9 febbraio 2017; il seminario nazionale dell'Ufficio per i problemi sociali e il lavoro della Cei a Firenze (23-25 febbraio 2017); e il convegno nazionale di Retinopera su “Il senso del lavoro oggi. Famiglia, giovani, generazioni a confronto sul presente e sul futuro del lavoro” (Roma, 13 maggio 2017). Tutto questo farà da preparazione all'appuntamento centrale dell'anno, costituito dalla 48ª Settimana Sociale dei cattolici in Italia, che si terrà a Cagliari dal 26 al 29 ottobre 2017, sul tema “Il lavoro che vogliamo. Libero, creativo, partecipativo e solidale”.



Nella recensione di Carlo Prosperi

## Gianni Rebora: “Il castello di Vesime e la sua gente”

**Acqui Terme.** Riccardo Brondolo, mosso, come di consueto, dalla “carità del natio loco”, ha tenuto a battesimo con una sentita e struggente introduzione questo bel libro “fatto di pietre e di sogni” che Gianni Rebora, versatile e perspicace indagatore dell’arte e della storia valbormidese, dopo anni di pazienti e meticolose ricerche, non solo archivistiche, nonché di confronti e di sopralluoghi, è finalmente riuscito a portare a termine, arricchendolo peraltro di uno splendido corredo fotografico e di una serie di appendici documentarie di primaria importanza.

E se, al centro del volume torreggia, com’è ovvio, il maestoso castello, oggi ahimè ridotto a un imponente rudere assediato dalla boscaglia - “quasi metafora del tempo” -, gli fanno da contorno, per forza di cose, le vicende del villaggio cresciuto ai suoi piedi, sulla sinistra della Bormida, nella piana dove un tempo passava la strada romana. Qui, *ad vigesimum lapidem*, vale a dire a venti miglia da *Aquæ Statiellæ*, in un’area già colonizzata dai Romani e forse, prima ancora, dai Liguri, sorgerà, in una data imprecisata dopo il Mille, la *villa* di Vesime: il toponimo - *in Vesimo*, *in Vigesimo*, dal numero del miliare - non è infatti attestato prima del 1170 e del 1179. Nell’Alto Medioevo, per ragioni di sicurezza, gli abitanti avevano abbandonato il fondovalle, dove pure, a ridosso della strada romana, vi era una pieve “con le sue casupole”, per arroccarsi sulle propaggini collinari circostanti, nei pressi dell’attuale San Giorgio Scarampi.

Qui si trovava appunto l’abitato di *Masionti*, una delle corti che l’imperatore Ottone I nel 987 donò al marchese Aleramo. Nel fondovalle abbandonato si sviluppò invece una boscaglia, che solo dopo il Mille, con la crescita demografica e l’arrivo dei benedettini stanziati a Spigno e protesi al recupero agrario dei mansi loro affidati dal marchese, venne via via dissodata. È in questo contesto che, nel giro di un paio di secoli, nacquero diversi nuovi villaggi e castelli. Tra cui Vesime, che nel 1179 contava su un proprio *locus et fundus*, ben distinto - anche territorialmente - dall’antica pieve. La conseguenza di questo “slittamento a valle” comportò la progressiva perdita d’importanza della corte altomedievale di *Masionti*, tanto che il toponimo sarà non a caso menzionato per l’ultima volta nel 1209, come *locus et fundus* autonomo.

La messa a coltura di nuove terre fu dunque avviata e promossa dai benedettini, ma - è da credere - anche dagli stessi feudatari, che per ribadire la loro giurisdizione sul territorio circostante provvidero a erigerci un *castrum*, e questo, al solito, si rivelò un polo di attrazione per la popolazione che abbisognava di protezione. Del *castrum Vecimi* si ha notizia solo a partire dal 1209, nel



documento con cui il marchese Ottone del Carretto e il figlio Ugo cedono al comune di Asti alcune terre, tra le quali Vesime, per averne in cambio il dominio utile.

È uno dei tanti casi di “feudi oblati”. All’epoca la struttura centrale del castello, costituita da mura, torri e *caminate*, era già in pietra ed occupava, grosso modo, l’area su cui attualmente insistono i ruderi, distinta in una parte superiore e in una inferiore.

Non ci attarderemo tuttavia a riproporre la minuziosa descrizione che ne fa, con il consueto acume, Rebora e nemmeno indugieremo più di tanto sulle diverse signorie che si succedettero nel dominio del castello (e quindi di Vesime) fino alle guerre del Seicento e alla sua distruzione ad opera degli Spagnoli.

Diremo solo che ai del Carretto subentrarono nel 1300 gli Asinari e quindi (ai primi del ‘400) gli Scarampi, fino al contrastato passaggio, nel secolo successivo, da questi ai conti di Biandrate e di San Giorgio. Ed è interessante notare che con questi ultimi Vesime tornò sotto il dominio di una stirpe di origini guerriere, dopo essere stata per oltre due secoli appannaggio di famiglie mercantili o feneratizie quali gli Asinari e gli Scarampi: tutti “lombardi” con vasti interessi imprenditoriali e creditizi anche nelle terre d’Oltralpe.

La loro era una nobiltà di denari che col tempo si era affiancata e talora sostituita all’antica aristocrazia di spada.

Con il loro avvento era quindi fatale che lo stesso *castrum*, originariamente concepito per ospitare un castellano e una modesta guarnigione militare, venisse a più riprese ampliata, adattata a residenza signorile e dotata pertanto di *comforts*, di prestigiose sale di rappresentanza, di comode pertinenze.

Gli interventi edilizi che si susseguirono, a cominciare dal Trecento, sono descritti e analizzati con cura dall’Autore, che parla anche delle divisioni e degli abbellimenti via via apportati al maniero con la redistribuzione degli spazi interni, la pittura delle sale, l’edificazione di una cappella. Particolarmente utile per allargare l’indagine all’economia e alla vita del villaggio è l’inventario del 1575, che Rebora trascrive per intero in appendice, mettendo-

lo pure a confronto con altri inventari di piccoli possidenti vesimesi. Ne viene fuori un quadro complessivo che, con l’aggiunta dei dati desunti da alcuni testamenti, dagli atti di dote, dai contratti agrari, fornisce un’idea abbastanza precisa delle condizioni di vita materiale, dello stato degli arredi domestici, del vestiario, dei rapporti economici vigenti all’interno di una comunità, nella quale, se pur non mancassero artigiani e commercianti, l’agricoltura e la pastorizia avevano comunque la netta prevalenza. In ambito agrario le differenze erano marcate: oltre ai detentori *pro tempore* dei benefici ecclesiastici, c’erano i proprietari (tra cui primeggiavano ovviamente i feudatari), i loro fittavoli e i contadini (o “coloni”) che ne conducevano le terre: ora in enfiteusi perpetua, ora a colonia parziaria, ora a mezzadria, ora in affittanza.

Ma la vita del paese, per tante famiglie già ordinariamente dura e aleatoria per i gravami feudali e per gli imprevedibili capricci della natura, era poi condizionata dalle guerre frequenti, dal transito mai indolore degli eserciti, dalle epidemie. Anche di questo Rebora dà conto, sia pure di riflesso e rimandando, quando è il caso, al racconto a suo tempo imbastito da Aly Belfadel nel suo volume su *Vesime tra cronaca e storia*.

Tirando le somme, si può dire che questo è un libro certamente impegnativo, ricchissimo di informazioni, dotto e nello stesso tempo veridico, cioè puntualmente documentato (non sempre le due cose vanno insieme): un libro da cui c’è molto da imparare, e non solo sulla storia di Vesime.

Anche se - come giustamente asserisce Riccardo Brondolo nella sua introduzione, suggestiva di risonanze autobiografiche e di plusvalore sentimentale - è soprattutto di Vesime che qui si tratta o, meglio, del suo castello, il quale è “l’emblema, l’arma che ne riassume storia e qualità”. Averne affidato la storia alla carta e all’inchiodo, in un’epoca che sembra congedarsi dalla “galleria Gutenberg” per destinazioni virtuali, segnate dal disincanto e dalla precarietà, è ulteriore titolo di merito.

L’unico vero modo per garantirne la memoria. Per farne un monumento.

Carlo Prosperi

La persona più importante nella vita di Papa Francesco

## A San Massimo presentata la 2ª edizione di “Nonna Rosa”



**Piana Crixia.** Sabato 7 gennaio, alle 15,30, nella chiesa della frazione di San Massimo di Piana Crixia, è stata presentata la 2ª edizione del libro «Nonna Rosa “La roccia delle Langhe” da Cortemilia all’Argentina. La persona più importante nella vita di Papa Francesco», scritto da Orsola Appendino e di Giancarlo Libert. Era il marzo del 2014 quando uscì la prima edizione di Nonna Rosa, ad un anno dell’elezione di Papa Francesco. I proventi del libro, così come già la precedente, sono destinati in beneficenza a sostegno delle opere dell’Associazione Civile Argentina «Haciendo Lio», promossa da José Ignacio e Marina nipoti di Papa Francesco, che aiuta le persone senza fissa dimora e i bambini delle scuole rurali del Chaco. In questa edizione c’è un nuovo capitolo, che parla dell’“Haciendo Lio”, della visita di Papa Francesco a Torino alla chiesa di S. Teresa del 21 giugno 2015 e della cascina “Pellerina” di Montechiaro d’Asti e di quella di “Bricco Marmorito” di Asti al confine con Portacomaro. L’opera rimarca lo stretto legame tra Papa Francesco e la valle Bormida. Si parla di documenti d’archivio ed accurate ricerche, di Orsola e Giancarlo, che ricostruiscono le vicende della famiglia Bergoglio, attraverso un percorso da Cortemilia all’Argentina, ci portano a conoscere la vita di Rosa Margherita Vassallo, Nonna Rosa, più volte citata dal Santo Padre che gli trasmise la fede e può essere considerata la persona più importante nella vita di Jorge Mario Bergoglio, Papa Francesco. La nascita e i primi

anni di vita vissuti nella parrocchia di San Massimo di Cagna, nella casa di Schenardo, in frazione S. Massimo di Piana Crixia, il 27 febbraio 1884, e battezzata proprio nell’omonima chiesa. L’adolescenza e la giovinezza a Torino, dove conobbe e sposò Giovanni Bergoglio nella parrocchia di Santa Teresa. La nascita del figlio Mario, il trasferimento in Argentina dopo un decennio di permanenza ad Asti. In Argentina la gioia della nascita dei nipoti fino agli ultimi anni della sua lunga vita, sempre con la grande fede nata e cresciuta in Piemonte che insegnò ai suoi nipoti. *Se Rosa Margherita Vassallo ha trasmesso la fede al futuro Papa Francesco chi ha formato Nonna Rosa?* Dalla curiosità, alla ricerca ed a questo scritto...

Un legame, quello del paese di Piana Crixia con Papa Francesco, omaggiato nello scorso autunno dalla visita dell’ambasciatore argentino presso la Santa Sede, Rogerio Pflinter, accompagnato da Orsola Appendino e Giancarlo Libert.

*Orsola Appendino* vive in un paese della Diocesi di Asti, Provincia di Torino, sulla strada Torino - Alba - Savona (ex SS 29). In pensione, appassionata di storia locale si occupa di volontariato e da qualche anno di scambi fra argentini e piemontesi. Ha fatto parte, nelle diverse Ostensioni, del Gruppo volontari della Sindone nelle chiese di Torino e per un breve periodo anche dei volontari del Giubileo a Roma nell’anno 2000. Collabora con Giancarlo Libert studioso di storia dell’emigrazione piemontese.

Giancarlo Libert, nato a To-

rino, di origine astigiana. Da 30 anni conduce ricerche di storia locale e di storia dell’emigrazione piemontese. È socio delle principali società storiche piemontesi. Ha scritto numerosi saggi sulla storia dell’emigrazione piemontese in Argentina, Francia, Egitto e California apparsi su riviste italiane, francesi e argentine. Per l’editore Bonechi di Firenze ha curato il capitolo l’Emigrazione Piemontese nel Mondo nella “Grande Storia del Piemonte”. Ha curato una decina di volumi tra cui “Astigiani nella Pampa. L’emigrazione dal Piemonte, dal Monferrato e dalla provincia di Asti in Argentina” edito nel 2005 in cui ha pubblicato la biografia dell’allora cardinale Jorge Mario Bergoglio, oggi Papa Francesco.

Ad accogliere in chiesa, gli autori ormai “compaesani”, il vice sindaco Gianpiero Castagneto, l’assessore Gabriele Lequio, la presidente della Pro Loco Monica Chiarlone, l’amico Franco e una nutrita presenza di abitanti della frazione. Prima della chiacchierata di Orsola e Giancarlo, reduci dal viaggio in Argentina del novembre scorso, per incontrare José Ignacio Bergoglio, il benvenuto musicale de I Fortunelli, vale dire Francien Meuwissen e Frans de Rijk, artisti olandesi, abitanti nella confinante frazione piemontese di Piansoave (frazione del Comune di Pezzolo Valle Uzzone in provincia di Cuneo).

Al termine frittelle e buon vino per tutti, offerti dai borghigiani, sempre più abituati ad importanti visite in loco. Per richiedere il libro: e-mail: orsola.appendino@yahoo.it, trifula@libero.it.

G.S.

## È scomparso il prof. Claudio Gorlier

**Acqui Terme.** L’associazione Archicultura esprime profondo cordoglio per la scomparsa del prof. Claudio Gorlier, insigne anglista dell’Università di Torino, dove per primo in Italia vinse la cattedra di Letteratura americana e poi estese i propri studi alla letteratura post-coloniale. Traduttore e giornalista, ispirò a Fruttero e Lucentini l’americanista Bonetto nella *Donna della domenica*.

Archicultura lo ricorda con riconoscenza e affetto per i due incontri acquisi quando, nel novembre 2014, introdusse la presentazione dell’Antologia del Concorso Internazionale di Poesia “Città di Acqui Terme” (EIG, 2014) e nel dicembre dello stesso anno, quando tenne l’interessantissima lezione *Vita e morte nell’America di Fitzgerald*, all’interno del ciclo *Percorsi attraverso il Novecento. Letture critiche, seminari di analisi testuali*, in cui Gorlier non si limitava ad un’accurata ed esaustiva lezione, ma faceva in modo che ogni spunto diventasse momento di riflessione critica non solo su opere letterarie o correnti critiche, ma in primo luogo sul reale.



# I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK

### VIAGGI DI UN GIORNO

**Lunedì 30 gennaio AOSTA: fiera S.Orso**

**Domenica 5 febbraio VENARIA REALE: una domenica in Reggia**

**Domenica 12 febbraio VENEZIA e il suo carnevale**

**Domenica 19 febbraio Festa dei limoni a MENTONE**

**Domenica 26 febbraio Carnevale di VIAREGGIO**

**Domenica 5 marzo TREVISO mostra “Storie dell’impressionismo” (prenotazione entro il 4 febbraio)**

**Domenica 12 marzo SANREMO: sfilata dei carri fioriti**

**Domenica 19 marzo MILANO e la Certosa di PAVIA**

**Domenica 26 marzo PIACENZA: mostra su il Guercino e salita alla cupola affrescata del Duomo**

**Domenica 2 aprile MONTECARLO ed EZE VILLAGE**

**Domenica 9 aprile PRALORMO: mostra messer tulipano e visita al castello**

**Domenica 23 aprile PISTOIA capitale della cultura 2017**

**Giovedì 25 maggio REGGIA di COLOMNO BRESCELLO: il paese di Don Camillo**

### PELEGRINAGGI

*Dal 10 al 12 febbraio*  
**LOURDES solo bus**  
*in occasione dell’anniversario apparizione*

### ... tanti altri bellissimi itinerari & soggiorni mare in preparazione!

### TOUR • ANTEPRIMA PASQUA

**15-17 aprile TRIESTE, LJUBIANA e LAGO di BLED**

**16-17 aprile VENEZIA e tour in battello di MURANO, BURANO e TORCELLO**

**Dal 12 al 18 aprile Tour della GRECIA CLASSICA**

**Dal 13 al 18 aprile MADRID, TOLEDO e SPAGNA CLASSICA**

**Dal 13 al 18 aprile Tour della SICILIA**

### ANTEPRIMA 25 APRILE-1 MAGGIO

*Dal 25 aprile all’1 maggio*  
**SPAGNA DEL SUD: le magie dell’ANDALUSIA**

*Dal 27 al 30 aprile*  
**COSTIERA AMALFITANA, ISCHIA e NAPOLI**

*Dal 28 maggio al 4 giugno*  
**Soggiorno mare SICILIA + Isola FAVIGNANA**  
(volo aereo) con escursioni!

**Consultate i nostri programmi su**  
**www.iviaggidilaiole.com**



RINGRAZIAMENTO



**Paolo DURA (Luigi)**

I familiari profondamente commossi per la grande e sincera dimostrazione di cordoglio e stima tributata al caro Paolo (Luigi), ringraziano di cuore tutte le persone che con presenza, scritti e fiori hanno voluto essere vicini al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 15 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano.

ANNUNCIO



**Aldo ABRILE**  
di anni 92

Mercoledì 28 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Rina, la figlia Rita, il genero Mauro, i nipoti Mattia e Michela ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 29 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine.

ANNUNCIO



**Carlo OLIVIERI**  
di anni 95

Venerdì 6 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli Piri, la figlia Rita, la nuora Mariagrazia, il genero Mario, la sorella Maria, i nipoti, pronipoti, parenti ed amici tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti nella dolorosa circostanza hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA



**Pierluigi SOMMARIVA**

*"Ringrazio ancora e abbraccio sentitamente tutti coloro per cui io sono stato qualcosa. Addio!"* (Pierluigi). La moglie Iwona, i familiari e gli amici tutti lo ricordano con profondo rimpianto ed immenso affetto, nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 15 gennaio alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



**Cav. Giuseppe DI STEFANO**

Ad un mese dalla sua scomparsa, la moglie, i figli ed i familiari tutti, con profondo affetto e nel suo dolce ricordo, annunciano che domenica 15 gennaio alle ore 10,30 in cattedrale sarà celebrata la santa messa di trigesima. Anticipatamente esprimono il proprio sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi a loro con una preghiera.

TRIGESIMA



**Nicolina ADDESA (Lina)**  
in Bisceglie  
1935 - † 25/12/2016

Il marito Gaetano, la figlia Stefania con Andrea, gli adorati nipoti Lucrezia, Sofia, Lorenzo e Filippo ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore. Ricordano che la s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 5 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di Strevi. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Giovanna FRAGHI**  
in Panzalis

*"Sei sempre nei nostri cuori"*. Meravigliosa e indimenticabile nonna Giangy, nel 12° anniversario dalla tua scomparsa, tuo marito Enzo, tua figlia Valentina, tuo genero Stefano e le tue adorate nipoti Alessia e Serena ti ricordano con immutato affetto.

ANNIVERSARIO



**Angela ZUNINO**

in Gallareto

† 17/01/1989 - 2017

*"Per la loro vita laboriosa ed onesta, per il loro grande affetto familiare, viva a lungo onorata la loro memoria nei nostri cuori"*. Con tanto affetto e rimpianto Amelia, Laura, Gianni ed il piccolo Andrea li ricordano a quanti li hanno conosciuto e hanno voluto loro bene.



**Giovanni GALLARETO**

† 15/12/1996 - 2017



**Mario GALLARETO**

† 17/01/2006 - 2017

ANNIVERSARIO



**Stella CORETTO**  
in Alberti

*"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene"*. Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Nicolò SIRIANO**

*"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno"*. Nel 9° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le sorelle, i fratelli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 gennaio alle ore 11 nella parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Benito AUTOMOBILE**

*"Il tempo che passa non cancella il tuo caro ricordo"*. A due anni dalla scomparsa la moglie, i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 15 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Grazie a quanti si uniranno nel suo ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Franca COSTA**  
in Goslino

Il marito Franco, il figlio Marco, i familiari e quanti le hanno voluto bene, pregheranno per lei nella santa messa che sarà celebrata nel 1° anniversario dalla scomparsa, domenica 15 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Bormida e ringraziano anticipatamente chi vorrà prenderne parte e regalarle una preghiera.

ANNIVERSARIO



**Tomaso MURATORE**

Nel 18° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, la nipote e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 16 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Giovanni Battista GRILLO**

*"Il vuoto che hai lasciato è tuttora grande. Vicini come in vita nel cuore e nella mente"*. Nel 12° anniversario dalla scomparsa la moglie ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 16 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Prof. Mario MARISCOTTI**

Nel 3° anniversario i suoi nipoti, con sempre immutato affetto, lo ricordano e pregano per lui nella santa messa che sarà celebrata martedì 17 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" e ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO



**Leonardo SANTORO**

Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa i familiari tutti lo ricordano con amore infinito nella santa messa che sarà celebrata domenica 22 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

**Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente**

*Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



**Onoranze Funebri**  
**Cremazioni**  
**Noleggio con conducente**



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533  
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

info@onoranzefunebri-carosio.com  
www.onoranzefunebri-carosio.com

**ONORANZE FUNEBRI**  
**Baldovino**

**BISTAGNO**  
**Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486**

*Dolermo*  
**ONORANZE FUNEBRI**

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

**NOLEGGIO CON CONDUCENTE**

Onoranze Funebri

**MURATORE**

*Iscrizioni Socrem cremazione gratuita*

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

*Marmi 3* S.r.l.  
*di Ivan Cazzola e Davide Ponzo*

**MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI**

*Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi*

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596



Riceviamo e pubblichiamo

“Aiutaci a crescere  
sani e buoni”

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:  
«Gent.mo Direttore, mi permetto di inviarle alcune considerazioni personali basate sul mio percorso di vita cristiana, nella speranza di dare occasione a quanti lettori lo vorranno di riflettere sulla esperienza domenicale della S.Messa, augurandomi che possano cogliere le mie più buone intenzioni, prive di qualsivoglia pretesa, ma ricche di tante speranze.  
“Aiuta i bambini a crescere sani e buoni”; così diceva mio zio Giovanni nella preghiera del pranzo domenicale. Io mi sono sempre chiesto: “Come può Gesù compiere questo “piccolo miracolo quotidiano?” e ancora: “Come posso io crescere sano e buono?”. Ora che ho qualche anno in più, quasi 27 per la precisione, credo di aver trovato una risposta, se non pienamente condivisibile, almeno degna di considerazione. I bambini possono crescere sani e buoni, ovvero ricchi di sentimenti positivi nei confronti del prossimo, se ascoltano dagli adulti parole buone e vedono negli stessi adulti esempi semplici di concreta bontà.  
Perché scrivo questo? Semplicemente perché non sempre, assistendo alla S.Messa, sento dal celebrante, quindi un adulto responsabile, parole buone e in grado di trasmettere gioiosa curiosità ai più giovani. Da sempre (sarà stato un errore dei miei genitori) mi è stato insegnato ad ascoltare quello che mi viene detto, a rifletterci sopra e a valutare il peso delle parole, mie e degli altri; con gli anni ho imparato a capire che in certi casi, in certi luoghi e quando si ricoprono determinati ruoli, non si può dire senza filtri tutto quello che si vuole (per quello l'uomo ha inventato i bar). Conseguentemente a tali insegnamenti, a me viene spontaneo pesare anche ciò che sento dire dal celebrante durante l'omelia. In tale momento il sacerdote, un ministro di Dio, dovrebbe calare nella profondità delle Sacre Scritture la vita delle persone e rendere la Bibbia più comprensibile a tutti coloro che stanno prendendo parte alla funzione religiosa, compresi i bambini, senza ovviamente sminuirne l'insegnamento.  
Infatti, proprio ai bambini va prestata attenzione quando si esprimono giudizi gratuiti sui genitori di oggi; a loro va prestata attenzione quando si fan-

no commenti sui comportamenti degli “altri”. Dico questo perché ritengo che il rischio sia quello di indurre i piccoli a nutrire nel proprio cuore sentimenti poco evangelici: come l'idea che vi siano uomini e donne più meritevoli di altri, oppure che non vi possano essere ragioni più profonde che portano un essere umano ad assumere determinati comportamenti sociali; sarebbe alquanto spiacevole crescere bambini non in grado di guardare oltre quello che vedono, oltre le apparenze. Dovremmo tutti ricordarci ogni tanto che dietro a ciascuno c'è una storia che lo porta ad “essere umano” in un modo piuttosto che in un altro e non è compito di un cristiano giudicare tale modo.  
Proprio in seguito ad un episodio amaro e triste che recentemente mi è capitato e che mi ha fatto arrabbiare moltissimo chiedo a questo giornale – che davvero ringrazio - di poter rivolgere un piccolo e sincero appello a tutti i sacerdoti e soprattutto ai giovani seminaristi. A voi è stata data (o verrà data) una grande e bellissima responsabilità. Nelle vostre omelie non abituati ad ascoltare ovieta, facili commenti o poco cristiane considerazioni sulle vite degli altri (per esempio su chi non va mai a messa, o chi ci va sempre ma poi “chissà”, su chi divorzia, su chi beve, ecc).  
So che molti di voi lo fanno già (e tanti lo faranno in futuro), ma vi chiedo sinceramente di considerare che tra i banchi vi sono persone, storie e sensibilità diverse, a volte situazioni delicate alle quali le vostre parole giungono suscitando emozioni differenti; tenete sempre in conto di avere davanti a voi tutte persone intelligenti, capaci di discernere e in grado di comprendere la profondità del Vangelo e di metterla in pratica quotidianamente. Non abituateci alla pochezza, alla sterile polemica e ai facili giudizi: per tutto ciò la S.Messa non è il momento giusto e una chiesa non è il luogo adatto; non portateci ad essere cristiani rancorosi nei confronti di tutto e di tutti. Vi chiedo piuttosto di incoraggiarci quando sbagliamo, di ben accogliere quando ci presentiamo in chiesa, di accompagnarci nel nostro percorso di fede,... ma soprattutto vi chiedo di sorriderci e di ricordarci che “fare la predica” è solo un modo di dire.

Simone Tasca

Partecipazione

**Acqui Terme.** La direzione e tutto lo staff de L'Ancora partecipano al lutto che ha colpito la famiglia del collaboratore della redazione ovadese Enrico Scarsi, per la scomparsa della cara mamma Lidia Lattuga.

In ricordo  
di Giancarlo Borgio  
e Ade Mastrobisi

**Acqui Terme.** “Quelli che ci hanno lasciato non sono assenti, sono invisibili e tengono i loro occhi di gloria fissi nei nostri pieni di lacrime” (Sant'Agostino).  
Nel primo anniversario della scomparsa di Giancarlo e nel quinto anniversario della scomparsa della mamma Ade; la compagna Daniela, le zie Ombretta e Gisella, i cugini Matteo e Alessio, lo zio Renzo, parenti e amici li ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 14 gennaio alle ore 18 in Duomo.  
Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.



Dal 15 al 22 gennaio

Visita pastorale  
parrocchia del Duomo



Pubblichiamo il calendario degli incontri della visita pastorale del vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, nella parrocchia del Duomo dal 15 al 22 gennaio.  
Domenica 15, Chiesa di Sant'Antonio: ore 15,30 Benedizione animali; ore 16 Concerto; ore 18 S Messa della Festa di Sant'Antonio  
Lunedì 16, alle ore 17, incontro con bambini e genitori di prima comunione; alle ore 20,45 incontro con Consiglio Pastorale parrocchiale e Consiglio Affari economici e con tutti i fedeli che lo desiderano.  
Martedì 17, alle ore 20,45, incontro con le catechiste.  
Mercoledì 18 visita a malati.  
Giovedì 19 a Sant'Antonio: ore 17 adorazione con i Ministri della comunione e ore 18 S. Messa .  
Venerdì 20, ore 16, incontro con i cresimandi; ore 20,45 incontro con genitori e

ragazzi di 1ª media.  
Sabato 21, alle ore 11 incontro genitori e bambini di 2ª elementare; pranzo insieme; alle ore 15 a S. Spirito per l'oratorio.  
Domenica 22, ore 10, incontro con i chierichetti; ore 10,30 in Cattedrale S. Messa della Comunità; ore 11,30 incontro con Amici Di Famiglia; pranzo comunitario.

Concerto della Corale  
Città di Acqui Terme

**Acqui Terme.** Domenica 15 gennaio alle 15,30, presso la chiesa di Sant'Antonio in pistera, ci sarà la consueta benedizione degli animali e successivamente alle 16 in Sant'Antonio La Corale Città di Acqui Terme terrà il primo concerto del 2017.  
La tradizione della benedizione degli animali è stata portata avanti per molti anni da uno dei parroci più amati dagli acquesi Monsignor Galliano, che aveva molto a cuore la chiesa di Sant'Antonio.  
Con la sua scomparsa questa tradizione si era interrotta fino a tre anni fa quando Don Siri l'ha ripresa.  
In quell'occasione fu chiesto alla Corale di partecipare, dopo la benedizione agli ani-

mali, eseguendo alcuni canti, visto il buon accoglimento del pubblico si è così deciso di far proseguire e diventare una tradizione anche il concerto di Sant'Antonio a metà gennaio, mese, come si suole dire, un po' morto sotto tutti i punti di vista dopo la grande abbuffata, anche musicalmente parlando, del periodo natalizio.  
Questo il programma che sarà eseguito per l'occasione: Ninna nanna Tridentina, Ninna nanna cosacca, Ubi Caritas (A. Snyder), Alleluja (G. Young), My Lord what a morning, Swing low, Justus, Te Deum- preludio (Charpentier), Ave Maria (Arcadelt), La pulenta, I sgajentò, I Cavajer d'la taverna.

Ringraziamento

**Acqui Terme.** Franco Goslino con il figlio Marco, commossi e riconoscenti per la cospicua raccolta di offerte (per un importo di euro 1000,00) da parte degli amici, dei conoscenti e di quanti hanno voluto bene alla cara Franca Goslino, ringraziano, sentitamente e di cuore, tutti. L'intera somma è stata devoluta all'Associazione Ursia (Uniti per la Ricerca sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica)- di Novara.

Ricordando Maria Giuseppina Grillo

**Acqui Terme.** In ricordo della compianta Maria Giuseppina Grillo vedova Sciutto, deceduta mercoledì 4 gennaio all'età di 91 anni, la figlia Carla con la famiglia così la ricorda: “Pensiero. Cammino lungo la sponda di un fiume / penso a tutti i giorni della mia vita / volati via! / Quanti sogni, / quante promesse, / tutto è passato / così velocemente / che l'angoscia mi assale! / Tempo tiranno / tempo ingrato! / Però sono felice dentro, / perché ho vissuto / ogni minuto / con audacia ed ardore / con te, mia adorata mamma”.

Offerte  
San Vincenzo  
Duomo

**Acqui Terme.** Sono pervenute all'associazione San Vincenzo Duomo le seguenti offerte: euro 500 da Cristina; euro 50 da N.N. (contributo mensile continuato); euro 300 da società Pneus; buono acquisto per euro 100 da società Unes; generi alimentari vari depositi nel “Cesto della Carità” in duomo. I volontari ringraziano di cuore per le offerte che serviranno ad aiutare le persone che si rivolgono all'associazione.

L'avventura dello scoutismo



Il periodo natalizio è stata occasione per il Gruppo Scout Acqui 1 per festeggiare insieme alle famiglie il termine dei lavori nella sede che il Comune di Acqui ha individuato presso i locali della ex Caserma Cesare Battisti per lo svolgimento delle attività del Gruppo. Domenica 18 dicembre, il tradizionale pranzo natalizio del gruppo si è perciò trasformato in un aperì-pranzo, occasione per mostrare alle famiglie e agli amici i nuovi locali, mangiando insieme un caldo piatto di polenta e scambiadosi gli auguri per le festività imminenti. La giornata è iniziata con il Presepe vivente organizzato dai ragazzi del gruppo, occasione per ripercorrere le tappe della Natalità del Signore, riflettendo sui valori dell'umiltà e dell'essenzialità. Quindi la festa si è spostata all'interno dei locali, addobbati dai lupetti con decorazioni eco-compatibili, dove con l'aiuto dei genitori è stato organizzato un lauto buffet.  
Il Gruppo vuole cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno reso questa giornata possibile: in primis le famiglie e gli amici, per essere accorsi numerosi e per aver dimostrato per l'ennesima volta generosità nel finanziare le spese di affitto e sistemazione dei locali. Ringraziamo il Comune per aver individuato e ristrutturato i locali e Don Paolino e Don Gian Paolo per permetterci di svolgere con continuità le nostre attività nei locali in Duomo. Grazie ai nostri nuovi “vicini”, la Corale Città di Acqui Terme per averci prestato i tavoli. Grazie di cuore al Mulino Cagnolo, al Docks Market di Acqui Terme, alla Macelleria Ricci e al supermercato Giacobbe di Acqui Terme per gli alimenti offerti e a Marengo, Olcuire e Grattarola per il vino.

Le nostre attività si svolgono ad Acqui Terme, per ulteriori informazioni siamo disponibili al numero 3405654871, alla mail acquiscout@gmail.com o su internet al sito www.acquiscout.weebly.com  
\*\*\*  
Natale è passato. Per noi, clan Chiodo Fisso del gruppo scout Acqui 1, è finalmente arrivato il tempo della route invernale.  
Route invernale significa che abbiamo tre giorni per stare insieme, sviluppare gli argomenti che ci interessano e anche camminare un po'.  
Così il 27 dicembre scorso abbiamo fatto lo zaino e ci siamo diretti a Valenza, dove siamo stati ospitati nella sede scout locale.  
Li abbiamo potuto approfondire il tema su cui stavamo iniziando a informarci: il mondo delle dipendenze. Uscendo poi per le vie della città abbiamo potuto raccogliere le opinioni di chi passava e sondare il livello d'interesse e di informazione sull'argomento.  
La mattina seguente tramite un suggestivo percorso siamo arrivati a Montecastello, dove siamo stati accolti nei locali della proloco.  
Poco distante dal borgo abbiamo potuto partecipare ad un interessante incontro presso la comunità Cenacolo.  
Lì, chi ha avuto problemi di dipendenze (tossico e non), può superarli grazie al sostegno degli altri membri della comunità, impegnandosi in prima persona all'interno della stessa. Essa vive infatti della partecipazione di chi ne fa parte, che è in grado di assumersi ruoli di maggior responsabilità proseguendo il proprio percorso.  
La comunità gode inoltre del supporto spirituale e religioso basato sugli insegnamenti di Madre Elvira, la sua amata fondatrice. Lei ha costruito negli anni una grande rete di comunità, in Italia e non, che interagiscono fra loro.  
Vedere quanto il clan e la comunità Cenacolo abbiano in comune ci ha sorpresi. Non avremmo immaginato di essere simili, eppure abbiamo riscontrato aspetti in comune: la divisione dei ruoli, la scelta di obiettivi personali, la correzione fraterna e anche qualche modo di passare il tempo insieme.  
Così, uscendo dalla casa, abbiamo avuto modo di riflettere su quelle che sono le nostre dipendenze di tutti i giorni. Concludendo, anche questa route è stata una sorprendente esperienza di confronto, ricca di scambio, di comunità e di divertimento.  
Un grande grazie a chi ci ha ospitato e a chi ha voluto raccontarci la sua storia.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA**  
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme  
€ 26 i.c.

COSTRUZIONE  
EDICOLE FUNERARIE

Tel. 0144 980668 - 339 3583617

Acqui Terme, via Garibaldi 45

COSTRUZIONI  
MANUTENZIONI  
RISTRUTTURAZIONI  
PREVENTIVI GRATUITI

- Progetti personalizzati
- Formalità amministrative
- Realizzazione completa



## Il Giubileo della Cattedrale

Nelle "Riflessioni sul Giubileo della cattedrale", pubblicate sullo scorso numero de "L'An-cora", abbiamo tentato di cogliere le idee fondamentali che guidano gli uomini di oggi, nell'intento di dare continuità, anche in quest'anno, all'impegno della Chiesa di tutti i tempi, cioè quello di "rendere visibile il Vangelo, per la crescita del Regno di Dio", come ci suggerisce di fare il nostro vescovo nel decreto con cui ha indetto questo anno di preparazione al 950° anniversario della dedicazione della nostra Chiesa cattedrale.

Qualcuno forse ricorderà che avevamo concluso la nostra ricerca con una domanda: "come potrà il cristianesimo trovare una collocazione (anzi diventare uno strumento vivo del modo di pensare degli uomini di oggi) in un mondo che sembra guidato da assenza di valori (una situazione, per altro, molto spesso vissuta in piena soddisfazione, tanto che qualcuno ha parlato di "nichilismo semplice e soddisfatto!"), e sostanzialmente poco interessato a trovare (o anche solo a cercare) un senso alla sua vita?".

Ed avevamo concluso che il cristianesimo si trova, in certo modo, ad un bivio: o accetta un lento ma inevitabile e malinconico declino (cioè corre il rischio di essere ininfluente nei confronti del modo di pensare degli uomini di oggi, anzi di non destare più alcun interesse da parte loro) o assume la sfida di una sua "trasfigurazione", che lo renda capace di futuro, cioè in sostanza in grado di annunciare il Regno di Dio anche agli uomini di oggi che vivono in un contesto culturale molto diverso da quello di qualche decennio fa.

### Non ci si ispira più a valori religiosi

Naturalmente questo discorso vale non solo per la Chiesa di Acqui ma per tutta la Chiesa che, trovandosi a vivere in ambienti sociali e culturali diversi, vive in modo diverso questa sfida.

La nostra Chiesa acquese vive, comunque, (anche se non sempre ce ne accorgiamo) in un contesto europeo interessato da un alto tasso di "secolarizzazione": in sostanza, molti uomini del nostro tempo vivono un'esperienza umana che non si ispira più direttamente a valori di origine cristiana e, in molti casi, neppure religiosa.

Anzi, sia pure in una quota molto minoritaria della popolazione, si va diffondendo la convinzione che le religioni (soprattutto quelle monoteiste e, in esse, ebraismo, cristianesimo e islam) siano portatrici di valori negativi, che ostacolano, addirittura, la pacifica convivenza degli uomini tra loro.

Di fronte a questa situazione, sono molte le reazioni a cui capita di assistere nel nostro mondo ecclesiale. Ne cito solo alcune.

### Alcune reazioni di fronte alla situazione

La prima di esse consiste nel negare la verità della situazione culturale in cui viviamo, nascondendo la testa sotto la sabbia o, addirittura, facendo finta di non essersene accorti, nella speranza che vengano tempi migliori.

La seconda mi pare consistere, di fronte ad una situazione che in certo qual modo "ci spiazza", nel volgere lo sguardo verso il passato, augurandoci un suo improbabile ritorno e assumendone le forme che (un tempo) hanno "funzionato": si possono forse spiegare in questo modo certi affannosi ritorni ad un "devotionalismo rassicurante" (che non mi sembra del tutto assente neppure in alcune nostre comunità) o a forme liturgiche che la nostra Chiesa (anche nelle sue dichiarazioni ufficiali) ha da tempo superato.

La terza reazione (la più diffusa?) consiste nello scoraggiamento: esso paralizza ogni nostra iniziativa, anzi, senza che ce ne accorgiamo, blocca anche ogni nostro sforzo per immaginare un modo di pensare ed un comportamento

nuovi, in grado di dire qualcosa (di cristiano!) che possa destare l'interesse dei nostri fratelli di oggi.

Non credo, sia possibile, nello spazio di questo intervento, approfondire tutte le reazioni a cui ho fatto cenno; mi limito perciò a dire qualcosa sull'ultima, cioè su quella forma paralizzante di scoraggiamento che mi pare lambire talora la nostra vita e le nostre comunità (rendendoci, qualche volta, addirittura tristi: noi che, in quanto cristiani, dovremmo essere pieni di gioia e diffonderla nel mondo!).

### Una fiduciosa speranza

A questo proposito, mi pare possa aiutarci un bel testo conciliare (il n. 16 della Costituzione "Lumen gentium, sulla Chiesa"), che trascivo qui di seguito: *"quelli che senza colpa ignorano il Vangelo di Cristo e la sua Chiesa ma che tuttavia cercano sinceramente Dio e col l'aiuto della grazia si sforzano di compiere con le opere la volontà di lui, conosciuta attraverso il dettame della coscienza, possono conseguire la salvezza eterna. Né la divina Provvidenza nega gli aiuti necessari alla salvezza a coloro che non sono ancora arrivati alla chiara cognizione e riconoscimento di Dio, ma si sforzano, non senza la grazia divina, di condurre una vita retta..."*.

Questo testo, anzi tutto, ci aiuta a compiere un sano esercizio di fiducia ("più che umana", direi) che consiste nel diventare sempre più consapevoli che al di fuori dei nostri peccati ecclesiali non c'è il deserto dell'assenza di Dio, dal momento che, come ci dice il Concilio, la grazia di Dio è all'opera in tutto il mondo, in ogni uomo, anche se noi fatichiamo a vederla e se, neppure lui, ne ha consapevolezza.

In un bel libro di "preghiere ispirate dai testi del Concilio Vaticano II, il grande teologo, Karl Rahner, morto una trentina di anni fa, a proposito del testo che ho trascritto sopra, scriveva: "Sei tu, Gesù, l'irraggiungibile lontananza a cui vanno pellegrini tutti i tempi e tutte le generazioni e la nostalgia di ogni cuore, per vie che non hanno fine".

Mi sembra che sia una preghiera che possa allargare i nostri cuori ad una fiduciosa speranza. **M.B.**

## Offerte Caritas

La Caritas diocesana ringrazia per le offerte in generi alimentari e denaro.

Hanno donato generi alimentari: Scotto Giuliana, Magra Ortofrutta, Amici di Monastero, Macelleria Carla, Ricci Giuseppe, i bambini del catechismo di Cristo Redentore, Antonio Frisullo (Coips), Associazione Culturale "Torre di Cavau" Cavatore, Pro Loco Morbello, Fernanda, Assicurazione Toro, Laboratorio Idee da Forno Montaldo Bormida, Bonfiglio Monica, Margherita Badano, Il Forno delle Bontà di Angelo e Gabriella, Padiglia Giorgino, Amatteis Paolo, Impresa Paroldi Ponti.

Hanno donato: vedova Negrini euro 100,00; sig.ra Maria euro 30,00; Margherita Badano euro 20,00; amici e parenti a ricordo di Maria Ceretti ved. Pasero euro 50,00; parrocchia S. Bernardo Ciglione euro 150,00.

La Caritas si scusa per eventuali omissioni.

## "La cena degli gnocchi"

La Caritas diocesana, proseguendo nel progetto "Agape" organizza per sabato 28 gennaio alle ore 20 "La cena degli gnocchi".

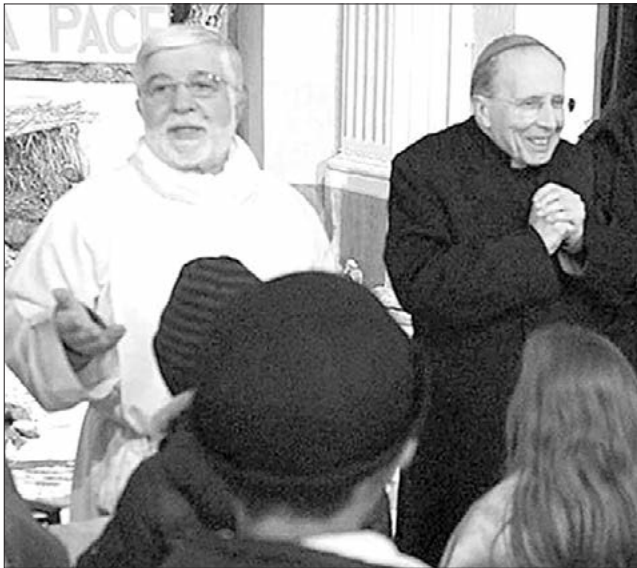
### Menu

Antipasto: cardo gobbo con fonduta; primi: gnocchi al pesto – gnocchi ai formaggi – gnocchi alla salsiccia; secondo: scaloppine allo spumante classico con contorno; dessert - caffè – digestivo; bevande e vini (Roero Arneis, Barbera d'Asti, Barbera d'Asti Superiore, Moscato d'Asti e Brachetto d'Acqui) compresi per un contributo di euro 25,00

L'incasso è dato interamente alla Caritas per la mensa di fraternità.

Posti limitati: è necessaria la prenotazione entro martedì 24 gennaio presso l'ufficio Caritas 0144 321474 dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e nr. 346.4265650 .

## Anniversario della consacrazione episcopale del nostro Vescovo



Era il 13 gennaio 1991 quando Mons. Pier Giorgio Micchiardi veniva consacrato Vescovo. Poi sarebbe stato nominato nostro vescovo di Acqui il 9 dicembre 2000.

Con il presente scritto rivolgo a lui gli auguri più cordiali ed affettuosi a nome mio, dei sacerdoti, dei diaconi, dei religiosi e religiose, di tutti i fedeli della diocesi. Aggiungo anche la manifestazione di stima, apprezzamento e incoraggiamento per la sua opera episcopale tra noi.

Il ricordo della sua Consacrazione quest'anno avverrà con la preghiera, nella Celebrazione della S. Messa a S Antonio alle ore 18 di domenica 15 gennaio.

Auguri Eccellenza!

**dP**

*Dal 18 al 25 gennaio*

## Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Tutti ci rendiamo conto che, dopo il Concilio Vat. II (e più che mai con l'arrivo di papa Francesco) l'ecumenismo sta facendo passi importanti.

Pochi anni fa sembrava che il dialogo stesse languendo. Sembrava che i teologi si fossero detti tutto quanto c'era da dire, e che i confronti stessero arrivando a un punto morto. In realtà lo studio era praticamente riservato agli specialisti. E non ha cessato di dare frutti: la dichiarazione comune con i luterani sulla giustificazione per grazia (1999), la Charta Oecumenica (2001). La dichiarazione congiunta "Dal conflitto alla Comunione", in preparazione alla celebrazione dei 500 anni della Riforma, ecc...

Ma con l'arrivo di papa Francesco tutto il movimento ecumenico ha ricevuto una sferzata, imboccando senza incertezze la via dell'amicizia personale e dell'impegno comune per la pace e il bene degli ultimi. Lui ci tiene a dire (cfr. intervista su Avvenire del 18 novembre) che non sta facendo altro che mettere in pratica il Concilio Vat. II; ed è indubitabile – basta rileggere l'Unitatis Redintegratio. I suoi gesti, eclatanti, ma compiuti nel modo più "normale", non sono altro che adempimenti ovvi del Vangelo e della Scrittura: **prima viene la carità!** (I Cor. 13). E... funziona! La carità può bypassare le differenze teologiche, pur senza ignorarle né trascurarle. E la risposta degli "interlocutori" è una amicizia

**A pagina 13**

**Il nuovo Anno Pastorale della Chiesa italiana**

## VITA DIOCESANA

*Martedì 17 in Cattedrale*

## Giornata del dialogo ebrei e cristiani

In tutti i suoi documenti ufficiali, la Chiesa Cattolica dopo il Concilio Vaticano II, a partire dalla dichiarazione, "Nostra Aetate" e fino alle parole di papa Francesco nella Sinagoga di Roma, si sforza di sottolineare l'unicità del rapporto tra Ebrei e Cristiani.

Anzi, in ogni occasione, i nostri pastori richiamano il fatto che, nella dichiarazione Nostra Aetate, al n.4, il Concilio parla del "vincolo che lega spiritualmente" cristiani ed ebrei, del "grande patrimonio spirituale comune" agli uni e agli altri e afferma anche che la Chiesa "riconosce che gli inizi della sua fede e della sua elezione si trovano già, secondo il mistero divino della salvezza, nei Patriarchi, in Mosè e nei Profeti".

Il papa Giovanni Paolo II, già nell'ormai lontano 1982, affermava che, "in considerazione di questi rapporti unici esistenti tra il cristianesimo e l'ebraismo, legati al livello stesso della loro identità, rapporti fondati sul disegno di Dio dell'Alleanza, gli ebrei e l'ebraismo non dovrebbero occupare un posto occasionale e marginale nella catechesi e nella predicazione, ma la loro indispensabile presenza deve esservi organicamente integrata, anche perché l'antica Alleanza di Dio con gli Ebrei è mai stata revocata".

Per queste ragioni, da ormai quasi trent'anni, nel giorno che precede la settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani (che si svolge dal 18 al 25 gennaio di ogni anno), in Italia si celebra (in tutte le Diocesi) la "Giornata per l'approfondimen-

to e lo sviluppo del dialogo tra Cattolici ed Ebrei", promossa dalla Conferenza episcopale italiana e dall'assemblea dei Rabbini d'Italia.

Anche ad Acqui, la Commissione diocesana per il dialogo tra le religioni invita tutti ad un incontro di riflessione e di preghiera che si terrà nella cripta della Cattedrale a partire dalle 18.30 di martedì 17 gennaio.

In esso si pregherà con preghiere comuni ebraiche e cristiane e si rifletterà insieme e a più voci sul libro biblico di Ruth, attraverso interpretazioni ispirate alla tradizione del Cristianesimo e del Giudaismo. Giova infatti ricordare che, col Concilio Vaticano II si afferma in maniera definitiva che è indispensabile per la vita stessa della chiesa il rapporto con l'ebraismo vivente, non solo con la sua tradizione. Riprendere le fila del nostro dialogo con gli Ebrei e l'ebraismo non è semplicemente un "dovere di cortesia" ma è una necessità vitale per le Chiese cristiane.

I padri conciliari sono stati molto espliciti su questo punto tanto da affermare, all'inizio del paragrafo IV della dichiarazione "Nostra Aetate" dove si parla degli Ebrei, che è "scrutando il mistero della Chiesa, che il sacro Concilio ricorda il vincolo con cui il popolo del Nuovo Testamento è spiritualmente legato con la stirpe di Abramo".

A questo proposito può aiutarci l'opinione del grande teologo e filosofo russo, Vladimir Soloviev, il quale lasciò scritto che "Noi siamo staccati dagli ebrei solo perché non siamo completamente cristiani".

## Calendario diocesano

Sabato 14 alle ore 16,30 e domenica 15 gennaio alle ore 8,30 e ore 11 ad Acqui, nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore il Vescovo celebra la S. Messa a conclusione della visita pastorale nella stessa parrocchia.

Domenica 15 – Alle ore 15,30 Acqui presso la Chiesa di S. Antonio (borgo Pisterna) il Vescovo compie la tradizionale benedizione degli animali, all'inizio della Visita pastorale alla Parrocchia della Cattedrale fino a domenica 22 gennaio, secondo il calendario concordato con il parroco;

- Alle ore 18 nella stessa chiesa celebra la S. Messa in occasione della Festa del santo titolare S. Antonio abate.

Martedì 17 - Il Vescovo è a Pianezza per l'assemblea dei Vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta

Mercoledì 18 – Ad Acqui: nel Salone San Guido, dalle ore 9,45 alle ore 12 ritiro mensile dei sacerdoti.

## Il vangelo della domenica

Con la messa di domenica 15 gennaio, la liturgia chiama i fedeli cristiani al tempo ordinario della preghiera e della testimonianza quotidiana del vangelo.

*"Io ho visto e rendo testimonianza che Gesù di Nazaret e il figlio di Dio, il Messia"*, così, nel vangelo, Giovanni Battista rende la sua testimonianza alla gente, che lo seguiva nella ricerca di Dio, in preghiera, penitenza e conversione del cuore: la vita di ogni cristiano è chiamata a concretizzare questa testimonianza.

Il brano della prima lettura, preso da Isaia, descrive la misteriosa figura del *servo di Dio*; è la prefigurazione del Messia e dei cristiani, coloro che scelgono liberamente di vivere *in sequela Christi*, nella imitazione di Cristo.

Ogni uomo, chiamato alla vita, fa sue le parole del profeta: *"Dio mi ha chiamato e mi ha plasmato suo servo dal seno materno"*; nel chiamarmi Dio dà prova che conosce il mio nome, che mi conosce prima di tutti e meglio di tutti, come dicono i padri: *"intus et in cute"*, nel cuore e nel corpo. Il servo non possiede nulla in proprio, ma tutto quello che lo costituisce è dono di Dio, per questo egli è contemporaneamente servo e figlio: per il tutto che riceve e per quanto è capace di testimoniare.

La vita diventa per ognuno un messaggio trasparente,

perché tutti gli uomini, in forza della sola esistenza, *"a qualunque popolo appartengano"*, vedano in ogni uomo il dono dell'amore del Padre, e ognuno possa riconoscere negli altri il dono del Padre, tutti chiamati a spendersi nell'amore vicendevole: la vita diventa dono, servizio.

Per il peccato ognuno è tentato di farsi lui stesso *signore e padrone dell'altro*, tentato di mettersi in contrapposizione per la superbia fasulla della millantata superiorità sui fratelli. Nel progetto di Dio l'uomo o si dona o fallisce la propria identità nativa, correndo il rischio di annichilirsi.

Dio stesso è talmente convinto di questa forza del servizio che egli, prima di ognuno di noi, riversa la sua gloria su ciascun uomo: *"Mio servo tu sei, su te manifesterò la mia gloria"*. Ma perché Dio si fida di me? Non poteva costruire la storia della salvezza da solo e usarmi come comparsa? No, Dio ha bisogno di ogni uomo, per questo lo chiama alla vita: la fiducia di Dio, se compresa, ci deve stupire, commuovere ed esaltare ogni giorno. Il compito dell'uomo è di fare della propria vita una proposta che diffonda speranza, *luce delle nazioni*, e nel contempo una testimonianza che inquieti e denunci *come una spada*.

**dg**



Riceviamo e pubblichiamo

## Acqui e il Medrio: storia di acque e cemento



**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:  
«Il racconto

24 novembre, ore 02:13. Via Goito. Un rumore sordo e scrosciante che apre le orecchie. Siamo tutti in strada, la piena è arrivata e il Medrio esonda sulle strade. Dalle finestre gli inquilini dei piani superiori gridano: andate via, l'acqua sta salendo. Guardiamo impotenti i tombini strabordare e i due fiumi si uniscono in un'unica ondata nera che copre inesorabilmente le strade. Abbiamo già l'acqua ai piedi quando assonnati e spaventati ci prepariamo a evacuare. Pochi minuti dopo ecco la protezione civile a sirene spiegate: «A chi abita al piano terra, andatevene».

In breve tutta l'area si riempie di fango e acqua, manca la luce in tutto il quartiere, i garage diventano stagni putrescenti. E l'autosilo? Una voce fioca di una signora chiede di poter spostare l'auto: troppo tardi, la sua auto insieme a tutte quelle parcheggiate saranno rinvenute due giorni dopo in una processione di rottami.

Penso alle parole sicure del sindaco: «Non me la sono sentita di svegliare le persone a quell'ora di notte», ripetute come fosse la scusa più ovvia al mancato allarme. Allora immagino che no, lui quel rumore sordo non l'ha sentito davvero. Altrimenti avrebbe dovuto sapere che il rumore di una telefonata non poteva essere più inquietante di questo. Mi chiedo se invece i proprietari delle auto, accorsi per salvare i propri mezzi dalla piena, non avrebbero potuto arrivare in tempo, questione di minuti.

Nell'epoca del «sempre connessi» ha una qualche validità evitare di fare uno squillo per non disturbare?

**La storia continua a ripetersi? Breve epopea della «messa in sicurezza»**

Un articolo de *L'Ancora* del luglio 2012 descriveva come «imponenti» i lavori di sistemazione del rio Medrio, il corso d'acqua che attraversa la città e con cui gli acquesi si sono abituati da secoli a convivere, non sempre pacificamente: a inizio Settecento il rio, che aveva svolto per secoli la funzione di fossato a difesa del centro cittadino, fu deviato per realizzare la «Strada Nuova» (attuale Corso Italia). La vorace crescita edilizia del dopoguerra tentò di cancellarlo del tutto, ma la disastrosa alluvione dell'ottobre 1966, in cui il rio riprese il corso originario e devastò il cuore della città, lo riportò all'attenzione degli acquesi e dei loro amministratori (per un'efficace narrazione di quegli eventi, in cui solo per puro caso non si persero vite umane, rimandiamo ai numeri de *L'Ancora* di pochi mesi fa, in occasione del cinquantenario). Analoghe scene si vissero nell'ottobre 1977: allora ad Acqui si contò anche una vittima, non però a causa dell'esondazione del Medrio, che invase decine di case e negozi, ma per una frana.

Ebbe così inizio una successione di interventi di sistemazione idraulica, su impulso dell'amministrazione comunale, della Regione e dell'Autorità di bacino del Po: furono realizzate briglie difensive all'ingresso della città, per scongiu-



rare il trasporto di detriti durante piene improvvise, e uno scolmatore per «smezzare» la portata del rio nel suo tratto finale. Ciò nonostante, gli studi realizzati per il piano di assetto idrogeologico della Regione Piemonte in seguito all'alluvione del 1994 (che toccò solo marginalmente la città) classificarono il centro storico acquese e le aree limitrofe come «aree con pericolosità molto elevata per esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio». In anni recenti, nell'ambito della programmazione urbanistica delle ultime giunte comunali, furono commissionati ulteriori studi idraulici e si decise la realizzazione di una grande vasca di calma e deposito subito a monte della città, in via Vallerana. La Regione attribuì al Comune di Acqui la somma di 1,3 milioni di euro per gli interventi sul Medrio e i suoi affluenti, più 230 mila euro per il rio Ravanasco, rispetto al quale veniva individuato il pericolo di allagamenti in zona Bagni in caso di piena concomitante con quella del Bormida. I lavori per la cassa di espansione alle porte di Acqui iniziarono nell'estate del 2012, eseguiti da un'impresa locale sotto la direzione di professionisti locali e, come riportato da *L'Ancora*, avevano un costo iniziale previsto di circa 640 mila euro. A distanza di qualche anno e a lavori conclusi e inaugurati, si può constatare che l'opera ha effettivamente consentito di raggiungere alcuni obiettivi di «programmazione urbanistica»: il centro cittadino non è più classificabile come a rischio, e neppure l'immediata periferia. A testimoniare c'è la fioritura di cantieri a breve distanza dal corso del Medrio, talvolta proprio sopra l'alveo del rio come nel caso del condominio spuntato in pochi anni dietro le Poste, o dei box auto in corso di costruzione subito oltre i sottopassi ferroviari, in via Trucco.

Gli eventi dello scorso novembre, però, mostrano che solo poche centinaia di metri a valle la situazione è un poco diversa, e inducono a pensare che qualcosa non funzioni ancora a dovere nella decennale opera di «messa in sicurezza» della città. O forse che una discreta fetta di Acqui, *downtown* in senso letterale, non riesca a trovare spazio nelle scelte di «programmazione urbanistica» delle amministrazioni che si susseguono a Palazzo Levi».

Ipotesi Acqui

In arrivo multe salate

## Rifiuti: giro di vite per gli incivili che non fanno la differenziata

**Acqui Terme.** «Uomo avvistato mezzo salvato». Se quel che dice questo vecchio proverbio è vero allora per gli acquesi più incivili arriveranno tempi duri.

L'amministrazione comunale ha infatti deciso un ulteriore giro di vite nei confronti di tutti coloro che proprio non ne vogliono sapere della raccolta differenziata. Cittadini che, noncuranti di quelli che sono i regolamenti, riempiono i cassonetti delle isole ecologiche sparse per la città con qualsiasi materiale. Arriverà una nuova telecamera mobile. L'ultimo abbandono in ordine di tempo è avvenuto domenica scorsa. Probabilmente nella notte per evitare occhi indiscreti. Il «malloppo», il contenuto di un'intera cantina, è stato abbandonato nell'isola ecologica in fondo a via Nizza. Proprio vicino al vecchio cimitero. Si tratta di quaderni, vecchie ciabatte e lampade in vetro. E poi ancora, cassette, sacchi neri dal contenuto non precisato, e blister. Insomma, molta spazzatura che lì, in quell'isola ecologica non avrebbe motivo di esserci. Anche perché il regolamento parla molto chiaro: i cittadini devono praticare la raccolta differenziata. E se è vero che spostandosi verso il centro certe scene non si vedono, in periferia, dove i controlli so-



no meno frequenti e gli occhi indiscreti sono pochi, ecco che prende piede il festival dell'inciviltà. Per questo motivo l'amministrazione comunale ha deciso di correre ai ripari. Entro qualche settimana al massimo, arriverà la telecamera mobile che permetterà di scoprire gli illeciti.

«A dire la verità quella telecamera sarebbe dovuta arrivare già nel mese di ottobre – tuonano il Primo Cittadino Bertero e l'assessore all'ecologia Ghiazza – abbiamo presentato un nuovo sollecito alla Provincia. Ci auguriamo che il nostro appello non finisca nel vuoto». Ma se così fosse è già pronto il piano B: la telecame-

re verrà reperita direttamente da palazzo Levi.

«Una cosa è certa: questa amministrazione non è più disposta a tollerare atti di inciviltà che, tra l'altro incidono sul costo dello smaltimento dei rifiuti che pagano tutti i cittadini». Superfluo dire che i trasgressori, una volta beccati, andranno incontro a multe salate. Tra l'altro inoltre, proprio in fondo a via Nizza, dove è stato scoperto l'ultimo abbandono di rifiuti, ci sono residenti sul piede di guerra, stufo di veder la propria zona sporca. Cittadini ben disposti a munirsi di macchina fotografica per immortalare il maleducato di turno.

Gi. Gal.

## PESTARINO & C. SRL

### MATERIALI EDILI



**EDILKAMIN**  
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Molto di più su [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)

**Sulle stufe a pellet  
finanziamento  
10 rate a tasso zero  
Detrazione fiscale  
IRPEF 50%**



Informazioni presso

**PESTARINO**  
Acqui Terme - Strada Alessandria  
Tel. 0144 324818  
Fax 0144 326777

**Edilkamin  
ti premia ogni mese**

In palio buoni viaggio  
e forniture di pellet o legna  
a tua scelta!



*Favolosa cornice di pubblico all'Epifania*

## Tanti consensi e applausi alla Corale Santa Cecilia



**Acqui Terme.** Il pubblico che davvero non ti aspetti (la più classica "chiesata": l'espressione è comune, ma qui la riconduciamo alla fonte da cui l'ascoltammo, in tempi piuttosto lontani, ad Alice Belcolle, da Don Damiano Cresto) per il concerto dell'Epifania.

Che venerdì 6 gennaio, alla metà del pomeriggio, raduna in Cattedrale quanti fedeli la navata centrale è capace di ospitarne nella Notte Santa. Ma il bello è che per i meno puntuali l'area non basta.

Ci sono il vescovo mons. Micchiardi e Franca Roso, vicesindaco, per l'Amministrazione. Ma, soprattutto, si materializza un silenzio carico d'attenzione, che permette di apprezzare a pieno la bella prova da parte di una Corale di "Santa Cecilia" in continua crescita.

E che ormai coglie, a pieno, con le sue voci (una trentina) e i suoi maestri Simone Buffa e Paolo Cravanzola, a pieno, l'eredità di Carlo Grillo (storico direttore della Corale acquese, e delle Voci di Visone, che continua a guidare).

E anche l'apprezzamento di quest'ultimo esperto ascoltatore conferma e conforta le positive impressioni, a concerto terminato.

\*\*\*

Erano stati il *Kyrie* e il *Gloria* dalla *Messe des pêcheurs de Villerville* (versione 1881), per voci femminili (14, una in più della prima esecuzione), di André Messager e Gabriel Fauré ad inaugurarli. Certo: due pezzi d'occasione, tra monodia e polifonia: ma ben eseguiti, curando intonazione ed espressione, giocando con crescendo e diminuendo, il tutto nel segno della "vocalità naturale" (la stessa che Marina Zanni evidenzia, di lì a poco, come solista, nella morbida esecuzione di una *Ninna nanna*) che bene si accompagna alla semplicità (anche formale) dei brani.

Sappiamo che è (o dovrebbe essere) questo il primo passo per la realizzazione della *Messa* nell'integralità dei suoi cinque numeri. Ma va anche apprezzata la ricerca ("da studioso", viene da scrivere) di Paolo Cravanzola, che è stato capace di individuare pagine che si adattano benissimo all'organico attuale della formazione. Che - altra sorpresa - con le voci pari, ma questa volta maschili (che son 13), con il brano religioso e popolare *O felice e chiara notte* offre una esecuzione che richiama, nello stile, quelle più classiche del repertorio alpino (da ANA di Milano, da Coro della Sat, per intenderci).

Del concerto ricordiamo anche il bel finale dell'*Hodie Christus*, e il *Cantano insieme angeli e pastori - The angels and the shepherds* che mette in evidenza prima soprani e contralti, quindi tenori e bassi, con questi ultimi che offrono all'ascolto un magnifico pedale.



Quanto al repertorio sacro il cimento è quello haendeliano, con un brevissimo recitativo e l'aria *Let all the angels of God worship him* dal *Messia* (che andrà a costituire il secondo bis, dopo l'esecuzione de *In notte placida*).

\*\*\*

Da citare sono poi ancora i contributi di altri due solisti: (Ivana Giorcelli: che si alterna al coro nell'*Adeste* e poi si cimenta con *O mio Signor*) e Claudio Marocco (molto molto impostato nell'*Ave Maria di Gounod*, in cui l'accompagnamento è curato da Davide Borriano). E qui, in effetti, la estrema notorietà dei due brani so-

listici (scelti pensiamo non solo per gratificare le voci impegnate, quanto per permettere, nel corso della preparazione, un approfondimento, uno scavo, degli impegnativi brani corali: giusto pensare prima alla qualità che alla quantità) molto ha "esposto" gli interpreti.

Che pensiamo possano, in futuro, venir ancor meglio al coro, in alternanza con le sue sezioni e con il "tutti". Una efficace risorsa su cui contare. In una formazione di cui sarà interessante, nel 2017, scoprire ulteriori potenzialità.

Ma che, sin d'ora, è un piacere ascoltare.

G.Sa

*Grande successo di partecipazione*

## L'11ª edizione del premio internazionale Acquiambiente

**Acqui Terme.** Sempre più numerose sono le richieste di partecipazione di Editori ed Autori al Premio AcquiAmbiente: il significativo aumento dei volumi partecipanti rispetto agli anni passati dimostra una sempre maggiore sensibilizzazione verso la tematica ambientale. Editori ed Autori che intendono partecipare a questa edizione dovranno fare pervenire i volumi alla Segreteria del Premio presso il Comune di Acqui Terme entro il 28 febbraio 2017.

Nato nel 1997, questo celebre Premio ha preso lo spunto dalle pluriennali aspirazioni degli abitanti di Acqui Terme e di tutta la valle Bormida ad un ambiente salubre, pulito, sano e culturalmente stimolante.

L'Acqui Ambiente nella sua nuova edizione intende coinvolgere un pubblico sempre più ampio con lo scopo di promuovere la diffusione di una coscienza ambientale su larga scala e di sensibilizzare le nuove generazioni italiane ed europee al rispetto dell'ambiente, che si traduce nel rispetto della vita. L'attualità delle tematiche e delle problematiche affrontate unitamente alla graduale presa di coscienza della responsabilità individuale di fronte all'ambiente naturale circostante rende questa manifestazione, con il passare delle edizioni, un appuntamento di forte impatto nel programma culturale.

Con la promulgazione del bando di concorso è stata riconfermata la sezione dedicata alle opere a stampa di autori italiani e stranieri su argomenti scientifico-divulgativi relativi all'ambiente e a libri dedicati alla tutela del territorio, dell'identità culturale, della montagna, del mare, della fauna, della flora e delle eccellenze enogastronomiche editi negli anni 2015 - 2016 - 2017 (Premio di euro 4.000,00).

Il Premio prevede inoltre la proclamazione del "Testimone dell'Ambiente": questo prestigioso riconoscimento, istituito nel 2010 da un'idea ed un progetto di Carlo Sburlati, responsabile esecutivo dei Premi internazionali Acqui Storia e Acqui Ambiente, vuole sottolineare il merito di personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, delle scienze, del design, del cinema, che abbiano dato un contributo significativo nel campo dello studio di tematiche etno-geografiche, culturali, identitarie ed ecologiche, sottolineando l'importanza della tutela dell'ambiente nelle sue varie forme e avvalendosi delle molteplici possibilità offerte dagli attuali mezzi di comunicazione per sensibilizzare l'opinione pubblica.



Carlo Sburlati e Katia Ricciarelli.

Ancora è presente nella memoria collettiva la cerimonia conclusiva delle ultime edizioni del Premio, tenutesi nella prestigiosa Villa Ottolenghi, con i celebri giardini di Piero Porcinai, una location che esalta la naturale bellezza paesaggistica delle colline acquesi e l'arte che vi si respira e che ha ospitato le note personalità insignite del prestigioso Premio: Folco Quilici, Augusto Grandi, Mario Tozzi, Vittorio Sgarbi, Cristina Gabetti, Elisa Isoardi, Giorgio Tintori, Alberto II di Monaco, Giulio Rapetti Mogol, Katia Ricciarelli, Luca Barbareschi, Renzo Martinelli, Brando Quilici, Giordano Bruno Guerri, e tanti altri.

I Premi Acqui Ambiente e Acqui Storia nei loro quasi cinquant'anni di storia hanno ottenuto il patrocinio del Presidente della Repubblica Italiana, del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero dell'Ambiente e sono sostenuti dagli enti promotori la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, massimo Ente finanziatore dei Premi, la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, il Comune di Acqui Terme, cui fa capo la concreta organizzazione della manifestazione. La premiazione dell'undicesima edizione avverrà nel corso della cerimonia conclusiva che si svolgerà ad Acqui Terme nella splendida cornice del Tempio di Herta e del Mausoleo Ottolenghi, mirabile progetto architettonico ed artistico di Marcello Piacentini, Ferruccio Ferrazzi ed Arturo Martini nella primavera del 2017.

*Nella mattinata di mercoledì 11*

## Premiati gli alberi ecologici degli alunni

**Acqui Terme.** Anche quest'anno si è conclusa la quinta edizione del concorso "Vota l'albero ecologico più bello". Un evento organizzato dall'Assessorato all'Ecologia e rivolto alle scuole dell'infanzia e della primaria presenti sul territorio comunale. Per la prima volta quest'anno, per garantire maggiore equità tra le varie fasce di età il concorso è stato suddiviso in due sezioni: una per la scuola dell'infanzia e una per la primaria. Come sempre invece, l'impegno dei bambini della città è stato al massimo. Insieme alle proprie insegnanti, tutti, hanno dato sfogo alla propria fantasia realizzando piccoli veri capolavori premiati con molti voti dagli acquesi e dai numerosi turisti ospiti della città durante le festività natalizie. La premiazione è avvenuta nella mattinata di mercoledì 11.

Per quanto riguarda la scuola primaria, a vincere il primo premio, consistente in un computer è stato l'albero n. 11 realizzato dalle classi 5ª dell'istituto comprensivo 1. Un computer di ultima generazione che i ragazzi, insieme ai propri insegnanti e alla dirigente scolastica Silvia Miraglia, hanno deciso di donare ad una scuola terremotata del centro Italia. L'annuncio è stato dato proprio durante la premiazione suscitando un lungo applauso da parte di tutti i presenti e anche un at-



timo di commozione. «Abbiamo deciso di fare, noi alunni delle quinte, una rinuncia personale per acquistare del materiale di facile consumo che sarà raccolto a scuola e inviato insieme al premio» hanno spiegato i ragazzi e l'augurio è che questo gesto possa diventare di esempio per gli altri coetanei. Sempre per quanto riguarda la scuola primaria, il secondo premio, una document camera, è stato vinto dall'albero n.14 realizzato dalle classi 4ª dell'IC1, il terzo invece, dall'albero 4 realizzato dai ragazzi dell'Istituto Santo Spirito. In questo caso il premio era una stampante laser. Il quarto posto se l'è aggiudicato l'albero numero 8 realizzato dai ragazzi della terza elementare dell'IC2, il quinto l'albero numero 2 della scuola elementare Fanciulli, il sesto dall'albero numero 3 realizzato dalle terze elementari dell'IC1 e il settimo dall'albero numero 10 delle prime elementari dell'IC1.

Per quanto riguarda poi la scuola dell'infanzia, il primo premio, consistente in un televisore 43 pollici, è stato assegnato all'albero numero 9 realizzato dai bambini dell'Aldo Moro dell'IC2, il secondo premio, all'albero numero 7 dai piccoli del Moiso, il terzo all'albero numero 6 dei bambini dell'IC1 Saracco e il quarto all'albero numero 1 realizzato dai bimbi della scuola materna di via Nizza. Infine, il quinto posto, è stato assegnato all'albero numero 13 realizzato dai bambini della scuola materna di via Savonarola. Sono stati classificati a pari merito gli alberi n. 12, 15, 16 e 17, realizzati rispettivamente dalle classi 4ª dell'IC2, classi 2ª dell'IC1 e classi 2ª e 5ª dell'IC2.

«Ritengo che lo spirito di questo concorso sia quello di sensibilizzare sempre di più le nuove generazioni verso il mondo del riciclo ha detto l'assessore Guido Ghiazza - allo stesso tempo è possibile riscoprire gesti e tradizioni che possono favorire l'armonia e l'incontro all'interno degli istituti scolastici e delle famiglie. Infine, secondo me un aspetto da non sottovalutare è che in un periodo di crisi, dove gli acquisti sono improntati al risparmio, è necessario aguzzare l'ingegno e nello stesso tempo fare un favore all'ambiente puntando al recupero, piuttosto che all'usa e getta».

Gi. Gal.



Nella foto sopra il primo premio alla scuola dell'infanzia, sotto, il primo premio della scuola secondaria.

**L'ANCORA**

CON LA GENTE  
E CON IL TERRITORIO  
SEMPRE!

Campagna abbonamenti 2017



**VENDESI**

causa trasferimento

**attività  
commerciale  
di ristorazione**

nel centro storico  
di Acqui Terme

Tel. 342 7165906



Associazione Need You



Nella foto sopra le classi 1ªA e 1ªB, nella foto sotto la 1ªC e 1ªD della primaria Saracco.

**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

Carissimi lettori e sostenitori, oggi vogliamo condividere con voi la gioia dei bambini di Yaou, in Costa D'Avorio.

Come ogni anno, anche per questo Natale ci avete sostenuto con un gesto di solidarietà rivolto alle famiglie di questo villaggio ivoriano: grazie di cuore a tutti. Stiamo parlando appunto della Comunità di Yaou in Costa d'Avorio, e della piccola festa che M.me Aisha ha organizzato come ogni anno per i bambini che frequentano la mensa che sosteniamo mensilmente.

Conoscete già la realtà di Yaou, vi parliamo spesso della comunità che sosteniamo, dove le famiglie di profughi del Nord si sono stabilite e vivono difficoltà quotidiane. Il lavoro scarseggia, ed i genitori faticano ad assicurare ai loro figli anche le prime necessità quali il cibo, le cure mediche di base, e l'istruzione. Come ben sapete, ogni cosa, in Africa, ha un costo, niente è gratuito... tutto si paga... tranne l'aria...

Prima abbiamo loro dato un tetto, una struttura per ripararsi, una cucina per i pasti, li abbiamo vestiti, ultimamente abbiamo dato anche un allevamento di pulcini per un progetto di autosostentamento.

Il nostro Centro con mensa e Scuola di Puericultura è un sostegno incredibile per queste famiglie. Grazie alla nostra associazione, dal 2008, i bambini del villaggio, che sono circa 100, ricevono un pasto completo e nutriente al giorno e possono frequentare le lezioni scolastiche: con l'aiuto dei nostri benefattori sosteniamo la mensa e le famiglie anche grazie ai progetti SAD (sostegno a distanza) e scholarship (iscrizione scolastica). La

Scuola Saracco ha ricominciato anche quest'anno con le classi prime, ma anche alunni di altre classi, il sostegno per i coetanei in Costa d'Avorio.

Natale è un momento magico per noi adulti, ma soprattutto per i più piccini, la felicità è un diritto che non dovrebbe essere negato a nessuno, per questo, ogni anno, coinvolgendo i nostri benefattori e sostenitori, tutti voi, inviamo un contributo di 500€ perché M.me Aisha possa acquistare i doni per i bambini della Comunità.

Partecipare, donare col sorriso, fare qualcosa per chi è meno fortunato, rende migliore anche il nostro Natale, perché condividiamo un momento importante con qualcun altro, è una gioia che arricchisce interiormente chi dà e chi riceve. Per questi bimbi, un gioco nuovo, è un regalo che vale la felicità, se considerate che i loro genitori non hanno i mezzi per nutrirla o mandarla a scuola, potrete immaginare la gioia nel ricevere un piccolo tesoro.

La festa si è svolta nei locali della mensa, ed ogni bimbo ha ricevuto un dono ben impacchettato da un giovane Babbo Natale. M.me Aisha ha fatto come sempre un ottimo lavoro, e tutto è stato possibile grazie alla vostra generosità.

Grazie a voi, ogni bambino si è potuto sedere sulle ginocchia di Babbo Natale e ha avuto un regalo, notate che sorridono poco, ma è solo perché non sono abituati e rimangono meravigliati.

Che sia l'auspicio di un ottimo nuovo anno all'insegna della solidarietà e della gioia.

A questo proposito, vogliamo ringraziare anche i bimbi Scuola Saracco di Acqui Terme, che hanno deciso di partecipare al progetto gemellaggio ed aiutare altrettanti loro coetanei di Yaou ad andare a scuola: giovedì 22 dicembre

abbiamo organizzato un breve incontro per mostrare loro come è la scuola a Yaou, per far loro "conoscere" qualche loro nuovo compagno di scuola a distanza. Molti di loro hanno voluto festeggiare il Natale in modo solidale: hanno scelto tra i loro giocattoli alcuni doni che invieremo ai piccoli di Yaou, un gesto simbolico, non solo materiale, che celebra la condivisione e l'amore per i meno fortunati.

È stato toccante ed emozionante vedere che i "semi di solidarietà" che piantiamo noi adulti stanno germogliando in quelli che saranno gli Acquesi, gli Italiani del futuro. È un progetto meraviglioso, che tocca il cuore, e che dovremmo tutti prendere ad esempio, questo scambio di realtà e culture, questo crescere insieme in solidarietà, pace ed amicizia.

Grazie ai bambini, alle loro famiglie, alle insegnanti ed alla dirigente, tutti sempre pronti ad accogliere ed aiutare.

Quando si fa del bene, si aiutano gli altri ma anche se stessi, ricordiamo che tutto il bene che si fa il Buon Dio lo restituisce dieci volte tanto, la Provvidenza ci aiuta sempre...

Grazie di cuore a tutti, Adriano e Pinuccia Assandri Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: conto corrente postale - Need You Onlus - Ufficio Postale C/C postale 64869910 - Iban IT56C0760110400000064869910; bonifico bancario - Need You Onlus - Banca Intesa Sanpaolo Spa - Iban IT96L0306947943100000060579 oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)

Venerdì 20 gennaio

Con Lions ed Alpini polenta benefica



**Acqui Terme.** Ritorna venerdì 20 gennaio la "Polenta dell'Alpino". Grazie al Lions Club Acqui e Colline Acquesi ed alla disponibilità del Gruppo acquese "Luigi Martino" dell'Associazione Nazionale Alpini si rinnova la serata dedicata principalmente alla polenta. Cucinata dai bravissimi chef degli Alpini, verrà distribuita dai Soci del Lions Club, in una serata che vuole rappresentare un momento simpatico ed amichevole per far conoscere il club Lions Acqui e Colline Acquesi in una veste amichevole e simpatica.

Naturalmente non sarà servita solo polenta, ma si comincerà con una selezione di salumi, seguita da un flan di cavolfiore con salsa d'acciughe; il momento dedicato alla polenta comincerà con la versione concia del piatto protagonista della serata. Seguirà poi la variante con salsiccia e funghi. Non finirà qui perché, come ogni cena fatta come si deve, verrà servito il dolce, preludio al caffè finale.

Saranno poi gli Alpini a dare quel tocco di popolarità alla serata, come già hanno fatto nelle due precedenti edizioni quando, nelle pause tra un piatto e l'altro, hanno intrattenuto gli ospiti coi loro canti di montagna.



"Sono contento di ritrovare come collaboratori gli Alpini — ha commentato il Presidente del Club Piero Ivaldi — Già negli anni scorsi la loro collaborazione ha contribuito alla realizzazione di iniziative che il Lions Club Acqui e Colline Acquesi ha felicemente concluso.

Ora si ripropone l'occasione per la raccolta fondi per un cane guida, proprio a ridosso dei 100 anni che la nostra associazione sta per compiere"

Il ricavato (al netto delle spese) verrà destinato all'acquisto di un cane guida da destinare ad un non vedente, possibilmente della zona.

La toccante consegna del cane guida effettuata a giugno, ha infatti sensibilizzato i componenti del club che hanno così deciso di ripetere la bellissima esperienza condotta nell'ultimo triennio.

I Soci attendono chiunque voglia passare una serata in allegria, in un posto confortevole ed accogliente, contribuendo ad una buona causa.

Appuntamento dunque venerdì 20 gennaio alle ore 20 presso la sede degli Alpini in Piazzale Dolermo (primo cortile dell'ex Caserma). Per informazioni e prenotazioni sarà possibile contattare il numero 3405517695.

# QUICKBEAUTY

## estetica&benessere

**PER TORNARE IN FORMA DOPO LE FESTE**  
scegli il trattamento che fa per te  
o perché no... scegli tutti e tre

**APPROFITTA DEI NOSTRI TRATTAMENTI 3x2**

**TRATTAMENTO RIDUCENTE PANCIA E FIANCHI 3x2**  
Per ridurre l'adipe accumulato nelle zone critiche  
**€ 88 anziché 132**

**TRATTAMENTO CELLULFIT 3x2**  
Per rassodare il corpo e modellare la silhouette  
**€ 100 anziché 150**

**TRATTAMENTO DI PRESSOTERAPIA 3x2**  
Massaggio linfodrenante meccanico per sgonfiare gambe e pancia e ritrovare la leggerezza  
**€ 60 anziché 90**

**ACQUISTANDO TUTTI E TRE I PACCHETTI IN OMAGGIO UNA CREMA SPRAY ANTICELLULITE**  
OFFERTE VALIDE FINO AL 31/01/2017

Presso **BENNET - ACQUI TERME**  
Strada per Savona 90/92 - Tel. 0144.313243 • [estetica.bennetacqui@gmail.com](mailto:estetica.bennetacqui@gmail.com)



## Movimento per la vita

Quest'anno la XXXIX Giornata per la vita sarà Domenica 5 febbraio e, nell'annunziarla, vogliamo riportare il bel Messaggio del Consiglio Episcopale, che ha voluto intitolarlo: *"Donne e uomini per la vita nel solco di Maria Teresa di Calcutta"*.

E con il pensiero alla Santa degli Ultimi hanno voluto far tesoro delle parole di Papa Francesco, soprattutto in occasione delle udienze nelle quali sovente fa riferimento ai sogni dei bambini e dei giovani, dei malati e degli anziani, delle famiglie e delle comunità cristiane, delle donne e degli uomini di fronte alle scelte importanti della vita. Sognare con Dio e con Lui osare e agire.

Quando si rivolge alle famiglie, ricorda loro che il sogno di Dio "continua a realizzarsi nei sogni di molte coppie che hanno il coraggio di fare della loro vita una famiglia; il coraggio di sognare con Lui, il coraggio di costruire con Lui, il coraggio di giocare con Lui questa storia, di costruire un mondo dove nessuno si senta solo, nessuno si senta superfluo o senza un posto.

Poi ricordano che il Santo Padre fa leva sui bambini, che sono il futuro e la forza, sono quelli in cui riponiamo la speranza, e dei nonni, che sono la memoria della famiglia, quelli che ci hanno trasmesso la fede.

Un popolo che non sa prendersi cura dei bambini e dei nonni è un popolo senza futuro, perché non ha la forza e non ha la memoria per andare avanti. Educare alla vita significa entrare in una rivoluzione civile che guarisce dalla cultura dello scarto, dalla logica della denatalità.

Dal crollo demografico, favorendo la difesa di ogni persona umana, dallo sbocciare della vita fino al suo termine

naturale. E' ciò che ci ripeteva Santa Teresa di Calcutta: "Facciamo che ogni singolo bambino sia desiderato"; ed è ciò che continua a cantare con l'inno alla vita: "La vita è bellezza, ammirala. La vita è un'opportunità, coglila.

La vita è beatitudine, assaporala. La vita è un sogno, fanne una realtà. La vita è la vita, difendila".

E il messaggio termina con il grido di Gesù "Ho sete", nel quale possiamo sentire la voce dei sofferenti, il grido nascosto dei piccoli innocenti cui è preclusa la luce di questo mondo, l'accurata supplica dei poveri e dei più bisognosi di pace. Ed in conclusione il sogno: "Com'è bello sognare con le nuove generazioni una Chiesa e un Paese capaci di apprezzare e sostenere storie di amore esemplari e umanissime, aperte a ogni vita, accolta come dono sacro di Dio anche quando, al suo tramonto, va incontro ad atroci sofferenze; solchi fecondi e accoglienti verso tutti, residenti e immigrati.

Come ad ogni Giornata per la Vita anche quest'anno il Movimento per la vita di Acqui offrirà ad ogni cristiano, in occasione di ogni S.Messa, una primula a ricordo della giornata e per finanziare la sua attività ultradecennale, che si rivolge a tutte le mamme bisognose di aiuto, sia materiale che spirituale, e che possono trovare al suo interno volontarie disponibili ad affrontare ogni loro richiesta.

Sono circa una settantina le mamme che attualmente seguiamo e quando riusciamo a salvare dall'aborto un bambino, ringraziando Dio, ringraziamo anche quanti ci aiutano a raggiungere questo successo.

**Movimento per la vita di Acqui**

## Unitre acquese

La Chiesa cattolica e i regimi totalitari di destra in molti Stati europei, l'argomento presentato dal prof. Francesco Sommovio lunedì 9 gennaio all'Unitre acquese. Il rapporto tra la Chiesa e il Fascismo dopo la presa di Roma del 1870, è culminato nei Patti Lateranensi dell'11 febbraio 1929.

Questi patti sono costituiti da tre documenti distinti, ovvero il Trattato del Laterano, il Concordato e la Convenzione finanziaria.

Di questi tre documenti quello ancora oggi in vigore è il Trattato, in cui si è posto termine alla questione romana, con la rinuncia irrevocabile dalla Santa Sede a rivendicare quei territori che avevano fatto parte dello Stato Pontificio fino al 1870. Venne creato in un nuovo Stato la Città del Vaticano, di cui il Papa era il sovrano assoluto riconoscendo al papa onori sovrani e attribuendo al Vaticano l'extraterritorialità. Il Concordato abbandonava la separazione tra Stato e Chiesa che, di fatto, si era attuata in Italia dopo l'Unità e che aveva fatto del Regno d'Italia uno Stato laico anziché Stato confessionale.

Il Concordato del 1929 è stato sostituito nel 1984 da un nuovo concordato che elimina alcuni importanti articoli relativi all'istituto del matrimonio e all'insegnamento della dottrina cristiana.

Infine con la Convenzione finanziaria lo Stato si impegna a versare alla Chiesa cattolica una somma forfettaria come indennizzo per la perdita dei

territori che avevano fatto parte dello Stato pontificio, in esecuzione degli impegni assunti nel 1870 con la legge delle quarentaglie.

Per il Fascismo la Conciliazione fu un grande successo di prestigio, anche in ambito internazionale mentre per la Chiesa significò la garanzia di un proprio spazio di azione nella oppressiva realtà dello Stato fascista.

La prossima lezione del 16 gennaio sarà tenuta dalla dott.ssa Mirella Forno con "Dietro le quinte dell'adozione" testo autobiografico in fase di pubblicazione, mentre nella lezione di mercoledì 18 gennaio l'Avv. Osvaldo Acanfora parlerà de "La fine della famiglia tradizionale".

## Cineforum all'Ariston

**Acqui Terme.** Mercoledì 18 gennaio alle ore 21 presso il Cinema Ariston inizierà il ciclo di proiezioni dedicate al Cineforum. A comunicarlo è la Dianorama, società che gestisce il Cinema Teatro Ariston e le due sale del Cinema Cristallo.

La rassegna, composta da 10 film, tutti al mercoledì alle ore 21 prevede una tessera di € 25,00 che dà diritto ad assistere a tutte e 10 le proiezioni (quindi ogni film costerà € 2,50).

Il cartellone è composto da film tutti in prima visione per Acqui Terme tra i quali spicca l'apertura con "Fai bei sogni" di Marco Bellocchio con Valerio Mastandrea e Bérénice Bejo tratto dal romanzo autobiografico dello scrittore e giornalista Massimo Gramellini; "Remember" di Atom Egoyan con Christopher Plummer e Martin Landau sulla tragedia dell'Olocausto in proiezione mercoledì 25 gennaio; "Io, Daniel Blake" di Ken Loach film vincitore della Palma d'oro di Cannes 2016 in proiezione mercoledì 8 marzo e "Neruda" di Pablo Larraín mercoledì 15 marzo sulla vita del celebre poeta e scrittore.

Oltre a questa notizia c'è da segnalare che a partire da martedì 17 gennaio per tutto il periodo invernale il Cinema Cristallo aprirà al pomeriggio, oltre al sabato e domenica, anche nelle giornate di martedì e venerdì con tariffa unica ridotta a € 5,50.

Giovedì 5 gennaio

## Volontari e Befana alle case di riposo



**Acqui Terme.** Giovedì 5 gennaio i volontari delle Fnp/Cisl, dell'Anteas e Trasporto Amico, si sono recati a far visita agli anziani ospitati presso le strutture residenziali "Il Platano", "Rsa Mons. Capra", "Ottolenghi" di Acqui Terme. I volontari erano accompagnati da una curiosa vecchina, "la Befana", che ha allegrato simpaticamente tutti gli ospiti presenti. Ogni anziano ha ricevuto in omaggio la tradizionale calza dell'Epifania, ricca di sorprese e tanti dolciumi. È stato un pomeriggio divertente, spensierato e coinvolgente per tutte le persone presenti e per i volontari.

Un comunicato del Comune

## Irrigatori chiusi per atti vandalici



**Acqui Terme.** Pubblichiamo un comunicato stampa dell'amministrazione comunale riguardante gli irrigatori dei giardini di via Monteverde:

«L'Amministrazione Comunale è dispiaciuta di dover comunicare di essere stata costretta a far chiudere l'impianto di adduzione dell'acqua relativo agli irrigatori dei giardini del Liceo Classico, Corso Dante e Corso Viganò.

Tale decisione, rimandata nell'illusione che il buonsenso potesse prevalere sulla stupidità, non si è potuta più procrastinare a seguito dell'ulteriore atto vandalico portato a termine da ignoti (idioti) nella notte tra venerdì 6 e sabato 7

gennaio.

Tale atto scellerato, le cui conseguenze sono state, vogliamo sperarlo, sottovalutate dagli esecutori, ha comportato la formazione di una pericolosissima lastra di ghiaccio a partire da Via Monteverde, sino all'incrocio con Via Ghione.

In prima mattinata, riscontrato il grave inconveniente, la pattuglia dei Vigili Urbani ha contattato gli operai reperibili, i quali hanno provveduto a cospargere di sale l'intera zona, tornata transitabile in un paio di ore.

Si tiene, pertanto, a sottolineare come atti stupidi, e all'apparenza privi di un fine doloso, possano trasformarsi in vere e proprie azioni altamente lesive nei confronti del prossimo, e delle cui conseguenze si potrebbe portare il rimorso per tutta la vita.

Invitiamo, quindi, i Cittadini, a denunciare sempre gli esecutori di tali atti vandalici, dimostrandosi rispettosi del così tanto vituperato bene pubblico.

Le lastre di ghiaccio che periodicamente si formano nelle adiacenze delle fontane di Corso Viganò e Piazza Italia, invece, sono da imputare alle perdite che, nonostante gli onerosi e ricorrenti interventi di manutenzione, continuano ad essere presenti in tutta la struttura marmorea sin dalla sua inaugurazione, a causa di clamorosi e, purtroppo, non risanabili difetti di realizzazione».

Con quadri donati al Comune

## Nasce la pinacoteca di palazzo Levi



**Acqui Terme.** Prende forma il progetto della pinacoteca all'interno del palazzo Comunale. L'amministrazione comunale ha infatti dato vita al catalogo delle opere che diventeranno una sorta di museo.

Un piccolo tesoro da esibire e far conoscere prima di tutto agli acquesi e poi ai turisti. Entrando nello specifico, le opere con un certo valore sono circa una ventina. Seguono poi altre 250 dipinti che il Comune ha avuto in dono o ha acquistato nel corso del tempo. In ogni caso si tratta di quadri sparpagliati nei vari uffici comunali senza alcun senso logico, destinati invece a diventare un volano promozionale per l'immagine della città. Fra i quadri di maggior pregio ci sono tele di Carrà, Morlotti, Levi, Morando e molti altri ancora. Opere del valore di circa 100 mila euro secondo quanto stimato dall'architetto Adolfo Carozzi, esperto di arte oltre che curatore delle antologiche cittadine. Fra le altre opere spiccano quelle di artisti locali, come Carmelina Barbato, Giorgio Frigo, Concetto Fusillo, Beppe Ricci e molti altri ancora.

Tutte le opere sono state fotografate e catalogate e ormai sono pronte per essere trasferite nel piano nobile di palazzo Levi. Praticamente l'atrio e il lungo corridoio che portano direttamente alla sala del consiglio comunale dove troneggia, dietro alle spalle di assessori e sindaco, la grande tela del maestro Misheff intitolata "L'orchestra". L'idea di creare una pinacoteca permanente a palazzo Levi, ha iniziato a prendere forma nel 2015. L'incarico

co è stato affidato proprio all'architetto Carozzi, artefice delle ultime antologiche, fra queste quella dedicata a Picasso e a Dali. Il catalogo, che sarà stampato in 200 copie, avrà proprio in compito di riassumere l'essenza di questa iniziativa. Per meglio rendere l'idea sono state scelte 120 opere suddivise in tre parti. Opere storiche di fine '800 e inizio '900, opere contemporanee, coi pezzi più importanti, e infine quadri di artisti locali. L'ultimo scoglio ora è quello di reperire i soldi necessari per ripulire adeguatamente il corridoio di palazzo Levi e munirlo di una efficace illuminazione oltre che di allarme e telecamere.

«Cercheremo di inserire nel bilancio 2017 quanto necessario» ha detto il sindaco Enrico Bertero, il che significa che la nuova pinacoteca potrebbe prendere forma già quest'anno. E rimanendo in tema di arte, entro la fine del mese, massimo entro le prime settimane di febbraio, dovrebbe essere reso noto il nome dell'artista al quale sarà dedicata la prossima antologica acquese. Sembra ormai definitivamente tramontato il nome di Chagall ma, secondo alcune indiscrezioni, i nomi in lizza sono comunque molto importanti. Fra tutti sembra in testa quello di Mirò. «Per il momento non posso anticipare nulla — spiega Bertero — ma posso assicurare che anche quest'anno gli appassionati di arte non rimarranno delusi. Il nome scelto sarà della stessa caratura di Picasso e Dali. Non abbiamo di certo l'intenzione di tornare indietro».

**Gi. Gal.**

Disponibili per il prestito gratuito

## Le novità librerie in biblioteca civica

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le novità librerie reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Baggott, S., *Il mio primo libro sonoro*, Usborne;  
Bélineau, N., *L'ambulanza di Max*, Larus;  
Bélineau, N., *Mia gioca al dottore*, Larus;  
Bélineau, N., *Nina gioca al mercato*, Larus;  
Biancaneve, JoyBook;  
Briganti, A., *Becco di Rame*, Becco di Rame;  
Cartwright, S., *Che baccano in fattoria*, Usborne;  
Greenwell, J., *Che famiglia rumorosa!*, Usborne;  
Peter Pan, JoyBook;  
Ricette da paura, White star kids;  
Rodari, G., *Il cielo è di tutti*, Emme;  
Rodari, G., *Le favole a rovescio*, Emme;

Rodari, G., *La filastrocca di Pinocchio*, Emme;  
Rodari, G., *Il pittore*, Emme;  
Rodari, G., *La strada che non andava in nessun posto*, Emme;  
Rodari, G., *Tonino l'Invisibile*, Emme;  
Sabuda, R., *Magia dell'inverno*, Gallucci;  
La sirenetta, JoyBook;  
Stilton, G., *Alice nel paese delle meraviglie*, Piemme;  
Stilton, G., *Biancaneve*, Piemme;  
Stilton, G., *Cappuccetto Rosso*, Piemme;  
Stilton, G., *Cenerentola*, Piemme;  
Stilton, G., *La storia di Masha e l'Orso*, Piemme;  
Stilton, G., *I viaggi di Gulliver*, Piemme;  
I tre porcellini, JoyBook;  
Wildish, L., *Il negozio di animali*, Usborne.



Caldie  
Climatizzatori  
Solare termico  
Pompe di calore

**CAVELLI GIORGIO & C. snc**

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280  
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

**MARGHERITA** *iscio*  
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

**SABATO 14 GENNAIO**  
dalle ore 21

**Meo Tomatis**



Dott.ssa **Martina Gabutto**

**DIETISTA**

Acqui Terme - Piazza Matteotti, 33 - Tel. 348 5189156  
RICEVE SU APPUNTAMENTO



Prima delle festività natalizie

L'Istituto Parodi ha premiato i suoi studenti più meritevoli



Acqui Terme. 22 dicembre 2016. Alunni ed ex alunni, insegnanti, genitori, familiari di persone purtroppo scomparse, ma ben presenti nei ricordi e negli affetti anche nel nostro Istituto, sono convenute per questa ormai tradizionale cerimonia della consegna delle borse di studio agli studenti più meritevoli dello scorso anno scolastico.

Un incontro che non vuole infatti solo premiare ed incentivare il futuro, rappresentato dai migliori dei nostri giovani, ma anche ricordare e commemorare insegnanti ed alunni che ci hanno lasciato, la cui presenza è ancora viva. Proprio per questo sono state volute dalle famiglie le borse di studio intitolate alla professoressa Piera Delcore e all'alunno Marco Somaglia, a cui si è aggiunta quest'anno purtroppo quella dedicata al professor Giovanni C. Massolo, pittore e ceramista, a lungo insegnante di Disegno dal vero presso il nostro Istituto, che solo lo scorso anno aveva presenziato a questa premiazione, offrendo due suoi apprezzatissimi piatti in ceramica.

La Dirigente scolastica professoressa Elena Giuliano, salutata e ringraziata i convenuti, rimarca l'importanza dei finanziamenti provenienti dalle contribuzioni delle famiglie dell'Istituto, a cui si uniscono in modo cospicuo e significativo di un'attenzione sociale ai pregi formativi della scuola le generose elargizioni di privati,

che si riconoscono nella comunità scolastica come in una coesa realtà a cui è dato un affetto quasi familiare.

Dopo una breve presentazione multimediale che mostra i lavori premiati nelle sezioni artistiche, il prof. Prosperi, nell'introdurre la borsa di studio dedicata alla memoria del Maestro prof. Massolo, lo ha voluto ricordare con toccanti parole: "Giovanni, il tuo pennello ama i colori / forti e vivaci degli espressionisti/ e nella sofferenza dei tuoi Cristi/ forse riversa tutti i tuoi dolori..." Altrettanto toccanti e evocative le parole dedicate dal prof. Vercellino al ricordo della prof.ssa Delcore, alla ricchezza umana e culturale che sapeva trasmettere. Il ricordo dell'alunno Marco Somaglia è stato invece affidato al video di ringraziamento mandato dagli studenti casertani vincitori della borsa a lui dedicata, che non hanno potuto presenziare di persona, ma che con poche significative parole hanno commosso molti dei presenti.

Si passa quindi alla consegna degli attestati: si inizia con la consegna delle **Borse di studio Maestro Giovanni Carlo Massolo**: Rinaldi Francesca dell'I.I.S. "San Leucio" di Caserta, € 250,00; Narducci Delila, San Nicola La Strada (CE) € 150,00; Alessandro Scopelliti dell'I.I.S. "San Leucio" di Caserta, € 100,00.

**Borse di studio "M. Somaglia"** a.s. 2015/2016 Sezione A, Storico-Artistica: Narducci

Delila (€ 250,00) L.A. "San Leucio" di Caserta; Pastorino Cecilia (€ 100,00) L.A. Parodi Acqui Terme; Marincea Adriana Elena (€ 100,00) L.A. "San Leucio" di Caserta. Sezione B, Storico-Letteraria: Vinci Giuliano (€ 250,00) I.I.S. "Gualterio" - Orvieto; Del Mas Elisa e compagni (€ 100,00) I.I.S. "Pellati" - Nizza M. Sezione Storico-cinematografica: Dardano Dalila (€ 250,00) I.I.S. "Petrucchi-Ferraris" Maresca, Catanzaro.

**Borsa di studio Delcore**: per l'eccellenza nelle materie letterarie (€ 250,00) Gambini Erika, Liceo Artistico sez. Architettura e Ambiente; per l'impegno e il miglioramento nelle materie letterarie (€ 250,00) Mazzoleni Valerio, Liceo Artistico sez. Architettura e Ambiente

**Borse di studio per merito assegnate dal C.d.I., tutte di 300 euro**: Pignatelli Alessio, biennio scientifico, media 9.73; Vrinceanu Adelina Mihaela, triennio scientifico, media 9.67; Moretti Andrea Carlo, triennio scientifico, media 9.55; Parodi Francesca, triennio classico, media 9.92; Pronzato Chiara, biennio classico, media 9.40; Ciriotti Federica, biennio classico, Media 9.40; Cristaldi Celeste, triennio artistico, media 9.58; Finocchiario Irene, biennio artistico, media 9.33; Arnaldo Alessia, triennio Scienze umane, media 8.92; Pelizza Chiara, biennio Scienze umane, media 8.45; Coda Giulia, biennio linguistico, media 9.50.

**Eccellenze all'esame di stato (100/100 e lode) tutte di 370 euro**: Vrinceanu Adelina Mihaela, VB Liceo Scientifico; Parodi Francesca, VD Liceo Classico; Feltri Veronica, VD Liceo Classico.

**Borse di studio per merito a.s. 2014/2015 offerte dal Panificio Sole, tutte di 250 euro**: Pastorino Riccardo, 5 B L.S., media 9.42; Travo Mirko, 3 B L.A. Arti Figurative, media 9.07; Carminati Marta, 5 F L.S.U., media 8.85; Feltri Veronica, 5 D L.C., media 9.85.

All'Istituto Montalcini

Iscrizioni alla classe prima a.s. 2017/2018

Acqui Terme. Dalle ore 9 del 9 gennaio 2017 è possibile registrarsi, operazione pre-deputata all'iscrizione.

L'iscrizione dovrà essere effettuata dalle ore 8 del 16 gennaio alle ore 20 del 6 febbraio 2017 esclusivamente via internet sul sito del Ministero: [www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)

Questi i codici per i vari indirizzi dell'I.I.S. Rita Levi - Montalcini:

Istituto Tecnico Turistico: Tecnico per il Turismo - codice ALT00301A

Istituto Tecnico Commerciale: Amm.ne Finanza e Marketing - codice ALTD00301C

Ist. Professionale: Manut. e Assist. tecnica di impianti termici - codice ALRI00301T

Ist. Professionale: Operatori Servizi socio sanitari - codice ALRI00301T

Istituto Tecnico Industriale: Elettronica ed elettrotecnica - codice ALTF00301P

Istituto Tecnico Industriale:

Chimica materiali e biotec. - codice ALTF00301P

Per frequenza corso Nautico scegliere: Chimica materiali e biotecnologie con opzione Nautico

La segreteria alunni (con sede in Corso Carlo Marx, 2 - 15011 Acqui Terme tel. 0144 312550) sarà a disposizione delle famiglie per aiutarle nella compilazione della domanda on line e per fornire qualsiasi chiarimento dal 9 gennaio al 6 febbraio 2017 con il seguente orario: lunedì ed il mercoledì dalle ore 9 alle ore 13,30, martedì, giovedì - venerdì dalle ore 9,00 alle ore 16,00

La domanda d'iscrizione dovrà essere perfezionata nel mese di giugno con la consegna, presso la segreteria della scuola, dell'attestato di superamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, della fotocopia del codice fiscale e di una fotografia formato tessera.

Incontro al Montalcini

Imprenditori, professionisti e le "superiori"

Acqui Terme. L'Istituto di Istruzione Superiore Tecnico e Professionale Rita Levi-Montalcini ha organizzato per martedì 17 gennaio alle ore 18, nell'aula Magna della sede di Corso Carlo Marx 2, un incontro mirato a favorire migliori consapevolezze nella scelta dei percorsi scolastici per le scuole superiori.

Relatori della serata saranno gli imprenditori ed i profes-

sionisti ed i rappresentanti degli enti locali che illustreranno i bisogni del territorio forti della loro esperienza

Per i genitori è un'occasione da non perdere, per accompagnare i loro figli nella scelta del corso di studi superiore.

Per eventuali informazioni sull'iniziativa del 17 gennaio telefonare al 0144312550 o inviare mail: [ufficiosalunni@iislevimontalcini.it](mailto:ufficiosalunni@iislevimontalcini.it)

Domenica 15 gennaio

Open day alla scuola dell'infanzia Moiso

Acqui Terme. La scuola dell'infanzia paritaria Moiso apre le porte domenica 15 gennaio per accogliere i bambini e le loro famiglie che avranno la possibilità di visitare la scuola, conoscere la proposta educativa e didattica, ricevere informazioni, incontrare e conoscere le educatrici.

L'appuntamento di domenica 15 gennaio, dalle ore 15 alle ore 17.30, per gli interessati, è un'occasione veramente imperdibile di crescita e di informazione per i propri figli.



2° open day al Santo Spirito

Acqui Terme. Sabato 14 gennaio al Santo Spirito si vivrà il secondo open day.

Aspettiamo, nell'attesa propria del clima "salesiano" - scrive la Coordinatrice Milena Rabino - tutti gli interessati per un incontro, non solo per visitare gli ambienti, ma per scendere nello specifico della nostra vita scolastica e per smentire i timori infondati di chiusura della scuola.

Momento particolarmente significativo sarà l'appuntamento alle 16 con tutti quelli che lo desiderano.

La Coordinatrice presenterà la maestra e gli specialisti della futura prima Primaria. Faranno corona tutti i docenti del Santo Spirito perché la scuola la fa ciascuno. «Ci sentiamo animati per le novità che faranno della scuola un tempo, non solo di impegno, ma anche di gioia e vita. Ogni genitore sarà l'ospite atteso. Arriverdoci!».

SUZUKI  
Way of Life!

CON SUZUKI  
NON SI PATTINA.

a partire da 13.900\*€

IGNIS | JIMNY | VITARA | S-CROSS | SWIFT

GAMMA 4x4 ALLGRIP. TECNOLOGIA PERFETTA, PER TUTTE LE CONDIZIONI.

Con Suzuki non si pattina. La gamma 4x4 ALLGRIP ti garantisce sicurezza, precisione e controllo alla guida, su ogni terreno e in qualsiasi condizione. E con quattro diverse modalità di guida, viaggiare sarà sempre un'esperienza unica.

ALLGRIP

\*Prezzo primo riferito a Swift 1.2 DUALJET 4x4 B-Road benz. (chiavi in mano, IPT e vernice met. escluse).

pressò le concessionarie aderenti, per immatricolazioni entro il 31/01/2017. Gamma Suzuki Allgrip: Consumo ciclo combinato (l/100km) da 4,2 a 7,3. Emissioni CO<sub>2</sub>(g/km) da 97 a 157.

SUZUKI

CAMPARO AUTO  
ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348  
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184



Caffè Papillon in piazza San Guido 22

## 30 anni di noi, 30 anni con voi



**Acqui Terme.** È iniziato il trentunesimo anno di attività per il “Caffè Papillon”; la famiglia Rosson (Carlo, Giovanna, Evelyn e Anna) vuole ringraziare la numerosa clientela per la fiducia accordata negli anni e porgere sentiti auguri di un sereno 2017.

### Open day all'Istituto Comprensivo 1

L'Istituto Comprensivo 1 per offrire ai futuri bambini e ragazzi la possibilità di visitare la scuola e soprattutto conoscere i docenti attraverso molteplici attività laboratoriali apre le proprie porte nella giornata di **sabato 14 gennaio**.

Di seguito gli orari per i diversi plessi.

**Scuola dell'Infanzia**

Plesso “L'Isola che non c'è”

via Nizza; Plesso via Savonarola; Plesso c/o Scuola “Saracco”. Dalle ore 10 alle ore 12.

**Scuola Primaria Saracco**

Dalle ore 10 alle ore 12.30 con tanti laboratori per bambini.

**Scuola secondaria di 1° grado “Bella”**

La scuola aperta e i laboratori offriranno la possibilità di

conoscere l'offerta formativa sia dell'indirizzo ordinario sia dell'indirizzo musicale.

Laboratori per ragazzi e lezioni aperte dalle ore 15 alle ore 18.

Alle ore 17.30 Concerto dell'Orchestra Bella.

(A chi avrà piacere di prendere parte attiva a tutti i laboratori, si consiglia di prevedere l'arrivo a scuola alle ore 15).

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera /cronaca musicale da Cartosio.

«Anche quest'anno ci siamo ritrovati insieme, a Cartosio, nella piccola e caratteristica chiesa del paese, ad ascoltare il coro GosPaV della Piccola Accademia della Voce e Twin Pigs Music Farm.

Il coro, diretto egregiamente da Marina Marauda, ha ampliato ulteriormente il proprio repertorio, con alcune sperimentazioni. Ma procediamo con ordine, senza anticipare ulteriormente.

La prima novità è stata l'accompagnamento... basi ridotte al minimo indispensabile, brani a cappella o accompagnati dal violino di Fabio Taretto, e dal pianoforte di Guido Sardi.

Il concerto inizia con una versione “a cappella” di *Amazing Grace*, intonata inizialmente da Marina accompagnata da poche note di violino di Fabio, a cui poi si aggiunge il coro.

Dopo il brano *The Lord, our God*, perfezionato da Marina durante i seminari ad Umbria Jazz, si prosegue con il primo esperimento della serata... una *mix* di brani milari della storia del pop, *Across the Universe* dei Beatles, *mixata* (o *meshta* come si usa dire oggi) con *Space Oddity* del compianto David Bowie. Magica.

La scaletta prosegue, intercalando sapientemente i brani della tradizione più “Gospav” e natalizi a brani moderni conta-



minati dall'arrangiamento Gospel, come *I still haven't found what I am looking for* degli U2 in chiave Gospel, proprio come la omonima versione nel disco “Rattle and Hum”.

Il concerto si conclude con una trilogia di brani tratti a pie- ne mani dal film Musical *Sister Act, Ain't no Mountain High Enough, I will Follow Him e Hail Holy Queen*.

Il pubblico gradisce ed applaude, e prima di congedarsi il coro concede un paio di bis, una richiesta (di nuovo la *Allelujah* di Cohen) e una versione di nuovo “a cappella” della famosa *Se stasera sono qui* di Luigi Tenco, arrangiata dal maestro Alberto Varaldo, insegnante di armonica a bocca e pianoforte di Torino. Qui rag-

giungiamo davvero il *top*.

Un bel concerto della Befana, una bella accoglienza da parte del paese di Cartosio che, ancora una volta, ha risposto molto positivamente alla iniziativa della Amministrazione Comunale e della Pro- Loco.

E ancora una bella *performance* del coro GosPaV che non si è smentito nemmeno questa volta, e che ha dimostrato di avere raggiunto una maturità ed un affiatamento che ci auguriamo lo possa portare ad esibirsi, in futuro, anche in rassegne canore “fuori porta”. O in scambi culturali, per portare un po' di noi in giro per l'Italia...e ancora complimenti alla direttrice Marina Marauda!».

Riceviamo e pubblichiamo

## Quando i dirigenti vengono dalla gavetta

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Domenica 8 gennaio 2017, come spesso accade quando sono in zona Ovada, mi reco con amici a prendere un aperitivo all'autogrill “Stura ovest” in autostrada A26, in località Gnocchetto.

E ciò non è notizia. Certamente no! Però in questa seconda domenica del 2017 una situazione inconsueta mi balza all'occhio... in servizio ci sono solo dirigenti dell'area stessa e di altre aree autogrill della zona, sono facilmente riconoscibili dalle divise e non posso negare che la cosa mi ha destato curiosità e allora da ‘piccolo cronista’ di eventi locali ho incrociato l'amica direttrice e ho chiesto delucidazioni sulla particolarità della situazione di un giorno festivo peraltro di discreto traffico di fine vacanze natalizie.

E io che pensavo a corsi di formazione o cose ‘strane’ di questi ‘strani’ tempi moderni. Mi sento rispondere “... semplicemente, e non è la prima volta, sciopero della quasi totalità dei collaboratori, così fra dirigenti ci si aiuta per garanti-

re il normale servizio”.

Prendo atto e in conseguenza mi sorgono in testa e in cuore una constatazione e una domanda.

La constatazione è piacevolmente rilevare sul campo che i dirigenti dell'azienda “hanno fatto la gavetta” perché si destreggiano sciolti e rapidi fra tazzine di caffè, panini, spremute e quant'altro con gentilezza, sorrisi e talvolta se il cliente ha il sano senso dell'umorismo, intavolando pure simpatici dialoghi come nel bar della colazione di ogni giorno.

E questa è cosa bella! Per l'azienda e per il cliente che nella pausa del viaggio trova il calore “dell'abbraccio di un sorriso”.

La domanda alla quale però neppure provo a darmi risposta “perché il personale Autogrill è in sciopero solo a Stura Ovest?” è la mia domanda, ma è la domanda di centinaia di clienti, italiani e stranieri!

Grazie al settimanale “L'An- cora” per la sempre gentile disponibilità a rendere pubblici i pensieri».

**GianLuigi Montaldo**

Giovedì 5 gennaio

## Serata danzante al Dancing Gianduja



**Acqui Terme.** Rosanna e l'orchestra Gabry, ringraziano di cuore Giuliana, Sandro e tutti gli intervenuti per la grande partecipazione e il calore dimostrato durante la serata musicale.

### Porte aperte all'Istituto Comprensivo 2

**Acqui Terme.** Le scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo 2 aprono le loro porte sabato 14 gennaio e sono pronte ad accogliere tutti gli alunni e le loro famiglie che vorranno visitare i locali scolastici e conoscere le insegnanti.

Verranno attivati alcuni laboratori e si illustreranno le attività didattiche, l'organizzazione oraria e l'offerta formativa dei singoli plessi.

**Scuole primarie dalle ore 10 alle ore 12**

- Scuola Primaria “San Defendente” - Acqui Terme;
- Scuola Primaria “Fanciulli” Acqui - Bagni;
- Scuola Primaria “Monevi” - Visone;
- Scuola Primaria “L. da Vinci” - Morsasco.

### Casa Parodi: corso Bagni qui lo studio Marzini

**Acqui Terme.** Una correzione doverosa per la didascalia di una fotografia 1916. Che ovviamente riproponiamo.

Quella di “Casa Parodi” imbandierata (e con tante gente alle finestre) dopo la presa di Gorizia, primo vero successo della Grande Guerra degli italiani, scattata il 9 agosto di quell'anno.

Erroneamente era stata da noi collocata in piazza San Francesco. Ne avevamo parlato a proposito delle memorie acquisite intorno all'impresa dei “mandolinisti all'opera” (espressione ironica con cui gli austriaci chiamavano i nostri soldati...; a proposito della loro arte bellica ben poche considerazioni), qualche mese fa.

Il numero de “L'An- cora” quello del 28 agosto, la pagina 18.

\*\*\*  
Già subito dopo John K. Lilley, autore di una ricerca toponomastica insostituibile, attentissimo, ci aveva comunicato - “per via”, anzi “per Corso”- la esatta collocazione dello stabile: Corso Bagni, dopo il “ponte ferroviario”.

Con piena, pienissima ragione.

E noi ci eravamo impegnati - nel ringraziarlo di cuore: che imperdonabile disattenzione... - subito per comunicare il dato toponomastico ai lettori nella prima occasione utile.

Che diventa anche opportuna in questo numero. Poiché le

**Scuola secondaria di 1° Grado “Monteverde”** dalle ore 15 alle ore 18 presso l'ex- caserma Cesare Battisti - Acqui

Si ricorda che gli alunni e le insegnanti della “Monteverde” presenteranno la loro scuola durante lo spettacolo che si terrà venerdì 13 gennaio alle ore 17,30 presso la sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme di Acqui.

\*\*\*

La Scuola dell'Infanzia Aldo Moro di Acqui Terme, sempre appartenente all'IC2, ha già effettuato l'Open Day nel mese di dicembre 2016: le insegnanti ricordano alle famiglie interessate che, per qualsiasi chiarimento o richiesta di spiegazioni, sono disponibili al numero telefonico 0144-312098.



tracce “intorno a Giacomo Bove” ci hanno ricondotto sul web ad un dimenticato articolo de “L'An- cora” del 2 novembre 2003, per giunta a nostra firma, che identificava il fotografo triestino Luigi Marzini, da collocare - avevamo detto, tredici anni fa - tra “i nipoti di Nadar” (e che immortalò i funerali Bove 1887) con il suo studio proprio in “Corso Bagni/Casa Parodi”. Chissà se proprio nei locali, più prossimi all'obiettivo fotografico (di Mario Barisone? O dello stesso Marzini, ancora in attività?), su cui leggiamo l'insegna del negozio di Mario Lastond. O un poco più avanti, ove un'altra attività si apre. Ma le lettere non son riconoscibili.

Il bello di queste ricerche è che, sistemato un interrogativo, ne sorgono subito altri...

Alla prossima puntata.

**G.Sa**

### VILLA LA MADONNA

Villa La Madonna è una boutique hotel di alta classe, situata nella Val Bormida, circondata da un paesaggio mozzafiato e la sua storia risale al 1600. I proprietari svedesi hanno attentamente ristrutturato l'hotel e le sue vigne in un caldo e personale stile classico con tocchi moderni e vintage locali.

### Villa La Madonna è alla ricerca di un RESTAURANT MANAGER

Con una vasta conoscenza del settore della ristorazione e con esperienza pregressa come direttore di ristorante, sommelier o simili. Una figura che impieghi con responsabilità la sua passione per il servizio, usandola sia per gli ospiti del ristorante e per la loro esperienza totale, sia per il personale di sala. Un professionista che disponga di un vero e proprio interesse per il cibo e bevande, con gran conoscenza dei vini e che ami sentire il palpito della sala.

**La posizione comprende:**

- La responsabilità globale della gestione del ristorante, del servizio, del bar e della cassa, compresa la contabilità.
- La responsabilità di vari tipi di eventi organizzati dal ristorante, garantendo sempre un alto livello di qualità.
- La responsabilità sull'acquisto del beverage ed eventuali servizi per il ristorante.
- La responsabilità della cantina e della degustazione di vino.

**Requisiti:**

Avere diploma da sommelier qualificato (o titoli affini) e una lunga esperienza nel campo della ristorazione. Parlare correntemente Inglese e italiano. Altre lingue sono una qualifica supplementare.

La posizione è a tempo pieno, con inizio marzo 2017. Candidarsi tramite l'invio di una presentazione personale allegando CV in Inglese entro e non oltre il 22 gennaio a [info@villalamadonna.com](mailto:info@villalamadonna.com)

Saremo lieti di leggere la vostra candidatura!

Villa La Madonna, Regione Madonna 21, 14058  
Monastero Bormida (AT), Piemonte  
[www.villalamadonna.com](http://www.villalamadonna.com)



Una figura per la settimana di unità dei cristiani

Padre Giovanni Semeria  
Maestro di Carlo Pastorino

**Acqui Terme.** 1867-2017. Son queste le date di un centocinquantesimo che interessa la figura di un religioso oggi dimenticato, ma in vita celebririmo

Padre Giovanni Semeria. Ligure di nascita (Coldirodi di San Remo, un senza casa). E ligure piemontese di formazione.

Ma poi “meridionale”, “sudista” per vocazione. Lui che la sua esistenza la finì a Sparanise di Caserta, in una baracca di legno, tra gli orfani di guerra.



Padre Semeria non manca di avere un fortissimo legame con uno dei più rappresentativi Autori della nostra terra. Che è poi il masonese Carlo Pastorino (1887-1961; una generazione a separarli). Che proprio presso la “Casa Manzoni”, fondata e diretta dal Semeria, trova ospitalità nei suoi anni genovesi di formazione (dopo un primo passaggio presso il convitto dei Figli di Maria). Anni che si innestano su quelli di frequenza, dal 1904 al 1906, presso il seminario vescovile di Acqui.

Ed è fitta la corrispondenza tra l'oratore - giunto alla sua maturità nell'eloquenza e nella scrittura, ma certamente scomodo, sospettato di “Modernismo”, attestato su posizioni decisamente “in anticipo sui tempi”, e ad un certo momento “esiliato” a Bruxelles -, e il giovane allievo, che con lui entra in contatto ai tempi della frequenza dell'ultimo anno del liceo classico “Andrea Doria”(1910).

E che, talora, in seguito subirà rimproveri severi. Come in una lettera del 24 settembre 1913, dal Belgio, in cui il futuro efficace prosatore de *La prova del fuoco* è accusato di debolezza, nelle poesie - quelle della sua seconda silloge, *Valle Chiara* che uscirà nel 1914 -, di sciattezza e manierismo (“talvolta subisci troppo visibilmente l'influenza del Pascoli; non sei *tu* che canti, è il *suo* canto che perdura in quello che dovrebbe essere *tu*”), con l'ulteriore difetto di una eccessiva aridezza riguardo il tema dell'amore.

Tanto che Padre Semeria si capisce essere non disponibile a scrivere una eventuale prefazione. “Dovrei chiederti tagli dolorosi”.

Amico a suo tempo di Giovanni Pascoli (che lo chiama “fratello, germano del fanciullino che io mi sento nascere in cuore nelle ore più buone della mia vita”) e, iniziata la guerra, di Gabriele D'Annunzio (ma questa componente “mondana” è difficile qui da riassumere; entrerà in contatto, tra gli altri, con Eleonora Duse, Leone Tolstoj, Filippo Crispolti; assisterà alle lezioni di Arturo Labriola; e incontrerà Padre Gemelli, don Orione, don Lorenzo Perosi; ragazzo orfano conobbe anche don Bosco a Torino), Padre Semeria diverrà il più famoso cappellano militare delle nostre trincee. Ribattezzato “Semprevia” (lui che doveva stare al Comando Supremo) per la attitudine “dromomane”.

E forse proprio la guerra, ancora prima del *Concordato* 1929, sembra unificare, e riprendiamo il pensiero di Augusto Monti - di fatto, nel segno dei fanti e dei cappellani - una

nazione che dal 1870 vede laici e i cattolici contrapposti; e questi ultimi, al loro interno, divisi tra intransigenza e disponibilità a dare un concreto contributo alla “casa comune”.

1904-1918: quindici anni per cambiare il panorama politico d'Italia.

E se il dopo guerra (che vede impegnato Padre Semeria in favore di degli orfani) porterà alla ribalta il Partito Popolare di don Luigi Sturzo, in piena età giolittiana c'è una famosa lettera, interamente minutata da padre Semeria: è quella del Vescovo di Cremona Geremia Bonomelli che chiede a Pio X (ma la risposta sarà *Nihil innovetur*), già pastore della Diocesi di Mantova e suo amico personale, di revocare il *Non expedit*.

Il Patto Gentiloni 1913, tra cattolici e liberali moderati, in occasione delle prime elezioni politiche a suffragio universale maschile (26 ottobre e 2 novembre) è ancora lontano. Ma già nel 1904 “vennero le candidature di cattolici militanti, proposte e vittoriosamente sostenute dal clero e con il tacito consenso del papa” (così l'on Paolo Rossi, in un contributo del 1967, al Circolo della Stampa di Milano).

Dunque Padre Semeria diviene davvero l'uomo del dialogo. E dei “ponti”.

E particolare ricordo è ora da farsi in occasione dell'annuale *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani* (18-25 gennaio), cui segue significativamente, nel calendario civile, la *Giornata della memoria del 27 gennaio*.

Sempre l'on. Paolo Rossi (fonte è il volume *In memoria di Padre Semeria, nel cinquantesimo della morte*, 1981, Edizioni dell'Opera nazionale per il Mezzogiorno d'Italia) di lui ricorda diversi atteggiamenti che precorrono i tempi.

E non solo “il grande Barnabita riesce ad antivedere il superamento dell'antitesi tra Chiesa e Stato; e indica - tre quarti di secolo avanti il Concilio Vaticano II - le grandi vie della rinnovazione cattolica”.

C'è ben di più. Egli considera anche “i protestanti fratelli separati, degni d'amore e di salvezione” e giudica “assurda” per gli ebrei l'accusa di delcicidio, così come “la condanna in blocco del popolo ebraico”.

Difficile - ha scritto Francesco De Nicola - stabilire il peso dell'effettiva influenza di Padre Giovanni Semeria su Carlo Pastorino.

Ma certo in ambito largo, nazionale, è figura da riscoprire.

G.Sa

Nel lessico delle lettere pastorali dei nostri vescovi ritornano alcune parole-chiave: missione, uscita, sinodalità, misericordia, gioia, Vangelo, tenerezza, accompagnamento, annuncio, comunione, discernimento, giovani, famiglia, ultimi, poveri... Sono termini che, messi uno accanto all'altro, esprimono lo sforzo a divenire realmente e sempre di più missionari, aperti a tutti. Non c'è dubbio: è uno stile nuovo, aperto, dinamico, sinodale. Le diocesi sono cantieri che non chiudono mai, sempre pronte a “osare”, a “mettersi in cammino”, a “ricominciare da capo”, ogni anno, secondo progetti ben precisi. E, di solito, è l'autunno il tempo in cui si fa sintesi delle idee per poi riprendere i lavori e risalire sulle impalcature.

C'è una vitalità inaspettata percorrendo, da Nord a Sud, il territorio: un lavoro che sa di rituale e di ripetitivo, ma che in realtà cresce e si sviluppa con grande creatività.

Ciò che più affascina è la comunanza di pensieri e riflessioni che rimandano a un disegno architettonico chiaro e definito. Già, perché i progetti e le idee dei 225 cantieri (tante sono le diocesi) nascono da un dinamismo ricco e condiviso. Si tratta degli Orientamenti pastorali per questo decennio (2010-2020) “Educare alla vita buona del Vangelo”, delle priorità emerse al 5° Convegno ecclesiale nazionale, vissuto giusto un anno fa a Firenze, sul tema “In Gesù Cristo il nuovo umanesimo”, delle indicazioni offerte dalle Esortazioni apostoliche “Evangelii Gaudium” e “Amoris laetitia”.

Ecco, dunque, dove sta andando la Chiesa italiana! Non è una risposta di convenienza

Associazione donatori midollo osseo (ADMO)

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine.

Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo.

La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto.

Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue.

Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno.

Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

Nuovo anno pastorale

La Chiesa italiana tra Evangelii Gaudium  
Firenze 2015, Amoris laetitia e un nuovo stile

a chi continua a parlare di comunità divise, ripiegate su se stesse, in disaccordo con Papa Francesco. Certo, le difficoltà non mancano, ma – come sostiene Bergoglio – “la realtà è superiore all'idea” (EG 231-233). E, in questo caso, la realtà è suffragata da numeri precisi ricavati da un censimento sulle lettere dei vescovi, sulle assemblee diocesane e sui convegni che, di solito, segnano l'avvio del nuovo anno pastorale.

I dati: su 225, le diocesi prese in esame sono circa 180 (quindi ben oltre la metà). Sono quelle che hanno già dato notizia del proprio programma per il 2016/2017, pubblicandolo sul sito o diffondendolo attraverso i propri media.

Quali i temi ricorrenti? “Evangelii Gaudium” (70), “Amoris laetitia” (40), Firenze 2015 (20), misericordia (20), iniziazione cristiana (15), sinodalità (15). Non si tratta di una classifica dal più al meno gettonato, ma di una visione d'insieme di quel famoso dinamismo già evocato. Anche perché ogni tema richiama l'altro e tutti si tengono insieme.

Il punto focale – secondo la consegna di Papa Francesco ai delegati al Convegno di Firenze – è l’“Evangelii Gaudium”. “Per i prossimi anni – ha detto il Santo Padre nel suo discorso programmatico – in ogni comunità, in ogni parrocchia e istituzione, in ogni diocesi e circoscrizione, in ogni regione, cercate di avviare, in modo sinodale, un approfondimento dell’Evangelii Gaudium, per trarre da essa criteri pratici e per attuare le sue disposizioni, specialmente sulle tre o quattro priorità che avrete individuato in questo convegno”.

Insomma, “alla scuola del

l’Evangelii Gaudium”, si potrebbe sintetizzare prendendo a prestito il titolo dell’assemblea della diocesi di Casale Monferrato. Ma non solo... Sulla stessa lunghezza d’onda anche le altre 70 diocesi (censite) che stanno dedicando questo anno pastorale all’Esortazione di Francesco. Per citarne alcune (una per ogni Regione ecclesiastica): Lanciano-Ortona, Tursi-Lagonegro, Cassano all’Jonio, Pozzuoli, Faenza-Modigliana, Latina-Terracina-Sezze-Priverno, Tortona, Bergamo, Senigallia, Aosta, Cerignola-Ascoli Satriano, Nuoro, Acireale, Pisa, Belluno-Feltre, Spoleto-Norcia. Senza dimenticare tutte le altre realtà che hanno già dedicato o stanno dedicando momenti di riflessione e approfondimento. O le tante altre in cui è intervenuto il segretario generale della Cei, monsignor Nunzio Galantino, con relazioni ad hoc. Quello che emerge è un filo rosso che unisce pensieri e attenzioni innovative per costruire quel “nuovo umanesimo” i cui tratti, “preannunciati” in qualche modo negli Orientamenti pastorali decennali, sono stati via via delineati prima, durante e dopo Firenze 2015. Ora, come ha affermato più volte Galantino, si tratta di “proseguire il cammino insieme alle persone, a contatto con la storia e nel riferimento costante alla persona e all’esempio di Cristo. Come Chiesa si tratta – riprendendo le cinque vie del Convegno tratte dall’Evangelii Gaudium – di uscire, non solo verso ogni periferia geografica ed esistenziale, ma dalla retorica, dai luoghi comuni e dal politicamente corretto; annunciare che l’uomo non è solo, ma è oggetto di un disegno di

grazia; abitare questo mondo, assumendone le sfide; educare i fratelli a vivere secondo la logica del Vangelo; trasfigurare le relazioni mediante la pratica della misericordia, che sola – ci insegna quest’Anno Santo – dà senso e pienezza alla vita umana”. È lo stesso percorso – volendo – tracciato dal Papa nell’Amoris laetitia, il documento post-sinodale “sull’amore nella famiglia”.

Dall’Evangelii Gaudium all’Amoris laetitia non c’è contrapposizione ma continuità. E le Chiese locali, forse ancora non tutte, percepiscono che il rinnovamento richiesto da Francesco tocca tutti gli aspetti della vita della Chiesa. E un rinnovamento profondo, che non mira a rivedere una singola struttura ecclesiale, ma lo stile con cui si fanno tutte le cose e s’incontrano le persone. E una Chiesa che vive “in uscita”; una Chiesa chiamata a ripensare se stessa e gli strumenti che le sono necessari per un compito che ne definisce l’identità. Una Chiesa che ripensa anche il suo “vocabolario”. Non è un caso che nel lessico delle lettere pastorali dei nostri vescovi ritornino alcune parole-chiave: missione, uscita, sinodalità, misericordia, gioia, Vangelo, tenerezza, accompagnamento, annuncio, comunione, discernimento, giovani, famiglia, ultimi, poveri...

Sono termini che, messi uno accanto all’altro, esprimono lo sforzo a divenire realmente e sempre di più missionari, aperti a tutti. Non è un caso che ci siano in corso tante visite pastorali e altrettanti Sinodi diocesani. Non c’è dubbio: è uno stile nuovo, aperto, dinamico, sinodale.

Vincenzo Corrado (SIR)



## Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO**  
**SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

**Acqui Terme** - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263  
**Nizza Monferrato** - Piazza Marconi, 8

[srigard@libero.it](mailto:srigard@libero.it)

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

## TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

**Vantaggi**

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'invalidità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

**Programma terapeutico**  
In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilite laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrococalinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia



**CERCO OFFRO LAVORO**

**36enne** italiana cerca lavoro part-time (solo mattina) come collaboratrice domestica, stira-trice, ad Acqui e dintorni. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.

**50enne** con esperienza, automunita, disponibile come baby sitter per attività ludica e didattica in Acqui Terme e dintorni. Tel. 338 1121495.

**Acquese** italiana offresi per assistenza a persona anziana di giorno anche per poche ore. Tel. 377 4023345.

**Badante** cerca lavoro disponibile notte e giorno, ottime referenze, esperienza cura anziani decennale. No perditempo. Massima serietà. Tel. 373 7463085.

**Cercasi** lavoro come badante di giorno. 17 anni di esperienza. Tel. 328 2635532.

**Cercasi** lavoro come badante in Acqui Terme, 24 ore su 24, anche non autosufficienti. Non automunita. Libera da subito. Tel. 339 3187141.

**Cerco** lavoro come assistenza anziani. Con molta esperienza. Tel. 338 4707734.

**Giardiniere** offresi per cura e manutenzione giardini, potatura siepi e frutteti e abbattimento alberi con mezzi propri e procedendo allo smaltimento dei residui; prezzi modici. Tel. 329 0822641.

**Infermiera** professionale in pensione abitante in paese dell'acquese cerca urgentemente lavoro come: assistenza anziani, disabili, disponibile ore diurne. Massima serietà. Tel. 331 4346457.

**Italiana** cerca lavoro come badante, anche turnante, no convivente, no lunghi orari, automunita e molto pratica. Oppure pulizie ad ore. Tel. 333 2633078.

**Neo diplomato** presso scuola professione in ambito elettrico, cerca lavoro. Tel. 342 3027115.

**Offresi** come dog sitter, amante degli animali, con esperienza pluriennale rivolta anche a cani di grossa taglia. Possibile servizio a domicilio. No perditempo. Tel. 331 9036773.

**Offresi** come lavori di giardinaggio, potature piante, ripristino aiuole e lavori di manutenzione generale (tinta, muratura e cartongesso). Tel. 331 9036773.

**Pizzaiolo-cuoco** cerca lavoro serio. Dintorni Acqui Terme. Miti pretese. Tel. 345 2968618.

**Ragazza** 27enne con esperienza di assistenza a persona tetraplegica, cerca lavoro come assistenza anziani, disabili o collaboratrice domestica. Automunita. Ottime referenze. No perditempo. Tel. 389 7954879.

**Ragazza** italiana cerca lavori umili per pagarsi l'affitto e spese. No perditempo. Tel. 388 8153229.

**Ragazza** seria offresi come cameriera, barista, pulizie, baby sitter, dog sitter, assistenza anziani, stagione invernale con alloggio. Qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 340 6994535.

**Ragazzo** cerca lavoro patente B, gommista, idraulico, magazzino, addetto conduzione carrelli elevatori, cantiere o privato, addetto conduzione movimento terra elettricista, qualificato operatore elettrico. Disponibile a turni. Tel. 339 5730393.

**Rumena** 45enne cerca lavoro come badante 24 ore su 24. Dodici anni di esperienza. Referenziata e seria. Tel. 329 0410039.

**Signora** 45enne con referenze controllabili cerca lavoro anche part-time. Astenersi perditempo. Tel. 338 4687252.

**Signora** 51enne, automunita, cerca lavoro: pulizie, lavapiatti, compagnia anziani o altro. Astenersi perditempo. Tel. 366 2754979.

**Signora** acquese con esperienza cerca lavoro: assistenza anziani, anche non totalmente autosufficienti, stipendio modico o come collaboratrice domestica ad euro 6,00 l'ora. Referenziata. Tel. 334 7542899.

**Signora** automunita, cerca lavoro serio, zona Acqui Terme e dintorni; pulizie, stirare, baby sitter. Tel. 338 9839563.

**Signora** cerca lavoro come collaboratrice domestica, lavapiatti, commessa, cameriera, aiutocuoco, pulizie negozi, uffii

ci, supermercati, assistenza anziani autosufficienti, no notti, zona Acqui Terme. No perditempo. Disponibilità immediata. Tel. 338 7916717.

**Signora** cerca lavoro, assistenza anziani, sabato e domenica. Automunita. Tel. 333 3587944.

**Signora** italiana cerca urgentemente lavoro come collaboratrice domestica, assistenza anziani, pulizie negozi, uffici, supermercati. No perditempo. Disponibilità immediata. Acqui Terme e dintorni. Tel. 347 8266855.

**VENDO AFFITTO CASA**

**Acqui Terme** affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.

**Acqui Terme** affittasi negozio con canna fumaria, adatto anche come esposizione. Senza spese condominiali. Tel. 0143 889975.

**Acqui Terme** affittasi solo a referenziati, appartamento, comodissimo al centro, 3° piano, ammobiliato o vuoto, con ingresso, cucina, 2 grosse camere, bagno, dispensa, balcone, cantina. Tel. 0144 58008, 338 5843807.

**Acqui Terme** affittasi, referenziati, alloggio: cucina, 2 camere letto, salone doppio, doppi servizi, ripostiglio, cantina, 2 balconi, porta blindata, videocitofono, box auto, affittasi anche mansarda, con box auto. Anche separatamente. Risc. valvole. Tel. 348 5614740.

**Acqui Terme** vendesi o affittasi ampio garage via Soprano. Tel. 347 0165991.

**Acqui Terme**, vendo box auto in autorimessa, zona “Due Fontane”. Comodità di manovra. Ampio. Tel. 348 7536427. **Affittasi** a Bistagno reg. Torta capannone di m. 400+400. Tel. 335 8162470.

**Affittasi** a donna referenziata, lavoratrice, massima serietà, non fumatrice, da lunedì al venerdì, stanza ammobiliata, con tv, connessione internet, al 3° piano con ascensore, zona centro Acqui Terme, cucina e bagno condivisibili. Tel. 338 1121495.

**Affittasi** alloggio in Acqui Terme 3° piano senza ascensore: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo. No agenzie. Tel. 328 0328359.

**Affittasi** alloggio in Acqui Terme, centrale 3° ultimo piano con ascensore composto da ingresso, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, dispensa, cantina, balcone, box auto. Solo referenziati. Tel. 339 4380071.

**Affittasi** box auto via Martiri Della Libertà, Acqui Terme, traversa di via Casagrande, adiacenze di via Moriondo. Tel. 347 1821390.

**Affittasi** in Acqui Terme alloggio composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, dispensa, balcone e cantina. Libero da febbraio. Non ammobiliato. Tel. 377 2109316.

**Affittasi** in Acqui Terme box auto zona via Nizza. No agenzie. Tel. 328 0328359.

**Affittasi** in Ovada locale uso commerciale, zona centrale 110 mq. termoa autonomo, 2 vetrine. Ottimo stato. Tel. 340 7281937.

**Affittasi/vendesi** alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

**Affittasi/vendesi** appartamento Terzo paese. Tel. 347 8120283.

**Affitto** alloggio in Acqui Terme via Emilia, 6° piano composto: cucina, sala, camera, bagno, balcone, dispensa. Vuoto. Tel. 333 8205543.

**Affitto** box auto Acqui Terme cond. Fornace, vicino scuole elementari. Tel. 348 5614740.

**Bellissima** tenuta agricola con ampia cascina ristrutturata, cantina, magazzino e 4,5 ettari di terreno coltivato, in vendita nelle vicinanze di Nizza Monferrato. Tel. 338 3158053. **Bistagno** affittasi alloggio in

corso Italia condominio “Ester” composto da cucina, tinello, camera letto, bagno, grande dispensa, cantina. Riscaldamento con valvole. Tel. 340 2381116.

**Canelli** affittasi alloggio ammobiliato, soggiorno, cucina, camera letto, bagno, cantina. Solo a referenziati. Tel. 338 3813611.

**Cerco** casa in campagna in affitto nelle vicinanze di Acqui Terme. Tel. 331 5490482.

**Ceriale** monolocale vista mare arredato, balcone più magazzinetto. Euro 90.000 trattabili. Tel. 349 7907892.

**Diano Marina** trilocale vista mare ristrutturato in palazzina ultimo piano ampio balcone, riscaldamento autonomo, posto auto. Euro 170.000 trattabili. Tel. 349 7907892.

**Garage** vendesi in Acqui Terme, via Nizza, mt 4,75x4,90 con basculante elettrica. Tel. 338 7339223.

**Nizza Monferrato** centro, prima parte pedonale via Carlo Alberto, affittasi-vendesi al primo piano, bilocale arredato, adatto ad alloggio o studio, ufficio. Poche spese condominiali. Termovalvole Ace C. Tel. 338 4241798.

**Privato** affitta villetta indipendente vicinanze Nizza-Canelli, soggiorno con caminetto, cucina, 2 camere, bagno. Piano terra: tavernetta con bagno e caminetto, garage. 3000 metri quadri di parco, orto, giardino. Ace C. Tel. 338 4241798.

**Sardegna** Castelsardo (SS) vendesi appartamento di 70 mq. a 200 metri dal mare. Vero affare. Tel. 328 4547756.

**Signora** italiana cerca appartamento con 1 o 2 camere letto, sala, cucina, bagno. Prezzo d'affitto modico. Basse o non spese condominiali. Acqui Terme, zona via Amendola, c.so Cavour, c.so Divisione, via Nizza, via Casagrande. No perditempo. Tel. 338 7916717.

**Signora** italiana referenziata cerca appartamento in Acqui Terme, libero non ammobiliato con prezzo di affitto basso, basse spese o non condominiali, c.so Divisione, via Marpiano con ascensore, zona centro Acqui Terme, cucina e bagno condivisibili. Tel. 338 1121495.

**Signora** italiana, cerca appartamento in Acqui Terme, 1 camera, cucina e bagno, ammobiliato, con poche spese. Tel. 333 3587944 (ore 18).

**Terzo** affittasi mansarda arredata condominio “Aurora” composta: tinello, cucina, camera letto, bagno. Tel. 340 2381116.

**Terzo** vendesi o affittasi alloggio condominio “Aurora” via San Sebastiano composto: salone, cucina, tinello, 2 camere letto, sala, bagno, dispensa e cantina, garage, 2 posti auto, riscaldamento con valvole. Tel. 340 2381116.

**Terzo** vendo alloggio composto da cucina, camera letto, sala, bagno, dispensa, cantina. Tripla esposizione su Acqui Terme. Tel. 347 0165991.

**Vendesi** alloggio indipendente autonomo mq. 65 da ristrutturare, garage, comunicante via Fra Michele, centro storico, Acqui Terme, 1° piano, condominio munito di autocertificazione energetica, via Barone. Tel. 334 8197987.

**Vendesi** in Acqui Terme, autorimessa/magazzino, zona corso Divisione Acqui mq. 250. Recente costruzione. Tel. 338 8353552.

**Vendesi** locali uso ufficio o appartamento in centro Acqui Terme, vicino stazione. Ottimo stato perfetto per investimento. Richiesta euro 175.000,00. Tel. 328 3573329.

**Vendesi** villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Tel. 347 1804145.

**Vendesi** villetta indipendente recintata libera da subito. 4 vani, servizi, garage, livello unico, accanto a strada provinciale, Cimaferle, autonoma,

luce, acqua, gas, autocertificazione energetica. Tel. 334 8197987.

**Vendo** in Acqui Terme, bilocale arredato, riscaldamento autonomo, basse spese condominiali, completamente ristrutturato in posizione centrale, via Garibaldi 3° piano, senza ascensore, possibilità di visitarlo, senza impegno. Tel. 333 6638698.

**Vendo** in Acqui Terme, via Amendola alloggio luminoso, silenzioso, ultimo piano, ascensore, ingresso, cucina abitabile, camera, soggiorno, servizi, cantina, grande dispensa. Tel. 328 0866435.

**Vendo** villa indipendente di nuova costruzione a Melazzo (AL) composta da: cucina, sala, 2 camere letto, 2 bagni, ripostiglio e ampio garage con giardino e cortile. Riscaldamento a pavimento e pannelli solari classe B. Richiesta euro 275.000,00. Vera occasione. No agenzie. Tel. 333 2392070.

**ACQUISTO AUTO MOTO**

**Acquisto** moto d'epoca qualunque modello ed in qualsiasi stato anche solo uso ricambi. Amatore, massima serietà. Tel. 342 5758002.

**Cerco** ciclomotore Piaggio Ciao, colore bianco. Tel. 329 4356089.

**Vendesi** Volkswagen Golf 1100 anno 1983 color amaran. Unico proprietario. Tel. 345 3432171.

**Vendo** Bipper Peugeot autocarro 2 posti, 2 porte laterali scorrevoli, clima radio, cd, cerchi in lega più cerchi in ferro, con gomme invernali. Anno 2011, Km. 111.000. Euro 5800. Tel. 349 2111276.

**Vendo** Fiat Panda bianca km. 55.000 revisionata fino al 2018, bollo pagato fino ad aprile 2017. Buono stato. Tel. 377 4023345.

**Vendo** Fiat Panda Young 750 bianca 1989 Km. 55.000 in buono stato. Euro 1.100. Tel. 347 1022104.

**Vendo** furgone Citroën Jumpy 2004 con motore da sostituire anche scambio alla pari con moto euro 1200. Tel. 347 1267803.

**Vendo** Renault Trafic Passenger, adattato per trasporto disabili in carrozzina. Anno 2010, 2 ODCI, 115 cv. km. 86.500, 5 posti, rampa pieghevole laterale. Revisionato 2016. Tel. 333 9668002.

**OCCASIONI VARIE**

**Acquisto** oggetti vari di case ed alloggi, soprammobili, ceramiche, quadri, libri, cartoline, biancheria, argenti, orologi, monete, giocattoli, cineserie, bronzi, bigiotteria, violini, mandolini ecc. Tel. 333 9693374.

**Acquisto** vecchi violini, mandolini, strumenti musicali, 500 lire d'argento, bastoni da passeggio, medaglie e distintivi, fregi e cappelli, divise militari ecc. Tel. 368 3501104.

**Acquisto** vecchia biancheria, bigiotteria, ceramiche, libri, cartoline, quadri, orologi, monete, cineserie, bronzi, cristalli, giocattoli, porcellane, statuine, soprammobili, presepi, figurine, ecc. Tel. 333 9693374.

**Camera** ponte 4 m. con 3 letti, scrivania, libreria euro 600,00, armadio noce, 6 ante classico euro 150,00 metri 3, lettino bimbo con scala e armadio euro 450,00. Scrivania. Tel. 340 8874955.

**Cerco** paletta posteriore per cingolo 45 cv d'occasione larghezza max 1,30/1,50. Tel. 333 6218354 (ore serali).

**Legna** da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

**Letto** matrimoniale ciliegio moderno con materasso euro 120,00, lettino singolo con materasso euro 99,00. Tel. 340 8874955.

**Occasione** vendo 4 gomme antineve complete di cerchi per Citroen C3 misura 175/65/14. Tel. 340 7253187.

**Sgombero** gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi,

case di campagna. Tel. 339 4872047.

**Si vende legna** da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

**Vendesi** 2 porte per interno con vetro e telaio. Euro 100,00. Tel. 347 4334497.

**Vendesi** guscio trasparente e protezione per vetro per Huawei P8 lite (no smart), 7 euro in tutto; nuovi; causa acquisto sbagliato. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

**Vendesi** per camper Fiat Ducato telo esterno coprigabina, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamiento, sgabello e prolunga cavo elettrico, euro 210. Tel. 347 6911053.

**Vendesi** rimorchio agricolo 180x3,50 omologato port. 40 q.li con sponde. Ape 50, un faro vendesi ad euro 850,00, rimorchio ad euro 900,00. Tel. 347 4524794.

**Vendesi** taglio boschivo di 1800 mq. (rovere) confinante con strada interpodereale, nel comune di Prasco. Tel. 347 7720738.

**Vendo** 2 gomme invernali 185-65-15 88 più del 50% euro 25,00 cad., altre 2 misura 195-65-15 91H Matador, sempre invernali euro 20,00 cad. Tel. 338 1278440.

**Vendo** 2 poltrone in pelle euro 80,00; frigorifero più freezer, usato 2 mesi euro 110,00; 4 gomme neve per Fiat Panda ad euro 40,00. Quasi tutto trattabile. Tel. 347 4524794.

**Vendo** 4 gomme termiche invernali Nokian semi nuove misura 215/60 R17 100H XL. Causa cambio auto. Tel. 333 6120679.

**Vendo** ad euro 100,00 grosso quantitativo di biancheria per la casa (tovaglie, tendoni, lenzuola ricamati, mantovane ecc.) più 200 capi di abbigliamento per uomo, donna e bambino. Tel. 333 2633078.

**Vendo** ad euro 800,00 camera matrimoniale più sala (arredamenti completi). Tel. 333 2633078.

**Vendo** arredamento da ufficio composto da scrivania ad angolo con cassettera, mobile, vetrinetta, mobile basso, libreria, 2 poltrone, 2 sedie, calcolatrice. Euro 400,00. Tel. 349 2111276.

**Vendo** arredamento ufficio, scrivania ad angolo, cassettera, mobile vetrinetta, mobile basso, libreria, 2 poltroncine con ruote, 2 sedie, fotocopia-

trice Canon, fax Canon, calcolatrice, altre cose in regalo. Euro 500,00. Tel. 349 2111276.

**Vendo** boiler 50 litri termoelettrico, stufa a legna, idropulitrice acqua calda 220 w, moto-compressore diesel 2400 litri, pali di castagno, ventilatore per cereali, damigiane, tini l. 350, vasi di legno. Tel. 335 8162470.

**Vendo** buon prezzo macchina pigia diraspatrice d'epoca in legno e ghisa. Marca Gambino di Calamandrana. Adatta per agriturismi. Tel. 320 1649875.

**Vendo** coppia di sacchi e pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.

**Vendo** fax Canon multifunzionale, praticamente nuovo. Euro 80,00. Tel. 349 2111276.

**Vendo** fotocopiatrice Canon professionale come nuova. Euro 200,00. Tel. 349 2111276.

**Vendo** guardaroba 5 porte 4 stagione alto 270, bianco e bordi noce, già smontato. Causa trasferimento. Tel. 338 6434515.

**Vendo** lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

**Vendo** lettino bimbo con sponde e materasso. Euro 60,00. Tel. 348 5614740.

**Vendo** mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

**Vendo** mobiletti vari per 30-40 euro cad. (carrelli, angoliere a 2 piani, cassettiere cucina, mobili base cucina, reti singole ecc.). Tel. 333 2633078.

**Vendo** modello scala 1:8 del mitico trattore cingolato Fiat 605 C montagna replica originale prodotto Hachette costruito in 75 fascicoli al prezzo degli stessi. No perditempo. Tel. 334 3172423.

**Vendo** molte cartoline rare e un bel metrofono per appassionati di musica raro marca Suzzera e molti libri come la Divina Commedia e due libri in custodia dei viaggi di Colombo. Tel. 338 8650572.

**Vendo** molti orologi di marca da tasca e da ferrovia da polso e da credenza, statue e vasi, lumiere, monete d'argento, quadri, radio funzionanti. E molto altro a soli privati. Tutto da vedere. Tel. 338 9650572.

**Vendo** nuove catene da neve marca König T9 C50 per pneumatici 185/60/14 prezzo interessante. Tel. 334 3172423.

**Vendo** pelliccia di visone scuro taglia 46 molto bella. Euro 300,00. Tel. 349 6577110.

*Indicazione geografica protetta*

## Ai vitelloni piemontesi “della coscia”

**Acqui Terme.** Il riconoscimento della I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta) dei “Vitelloni piemontesi della coscia” (iter avviato dalle organizzazioni professionali agricole ed associazioni di produttori nel 2009) è avvenuto con la pubblicazione della domanda di registrazione nella Gazzetta Ufficiale UE serie C del 23 dicembre 2016.

Viene così riconosciuto l'alto valore della razza bovina piemontese e viene tutelata la qualità di altissimo livello della carne, prodotta dagli allevatori del nostro territorio, dalle caratteristiche particolari della razza, dai sistemi di allevamento e alimentazione e dall'ambiente.

Il disciplinare di produzione (Ministero delle Politiche Agricole 7 agosto 2015) è strutturato nei seguenti articoli: 1)- nome del prodotto; 2)- caratteristiche del prodotto; 3)- area geografica di produzione; 4)- prova d'origine; 5)- metodo di ottenimento; 6)- legame con il territorio; 7)- controlli; 8)- etichettatura.

In particolare le carni devono essere ottenute dalla macellazione di bovini maschi e femmine di razza Piemontese

iscritti al relativo libro genealogico o figli di genitori iscritti al libro, di età superiore a 12 mesi, allevati e ingrassati, dallo svezzamento alla macellazione nella zona di produzione che comprende le province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino e alcuni comuni delle province di Biella, Novara, Vercelli, Savona e Imperia. Un patrimonio bovino per un totale di 350.000 capi in 6.000 aziende con 15.000 addetti.

La carne sarà riconoscibile dall'etichetta con il logo della denominazione “Vitelloni piemontesi della coscia” la dicitura “Indicazione Geografica Protetta” (anche in forma abbreviata I.G.P.).

Il carattere “della coscia” che contraddistingue questi soggetti dipende dall'azione di uno specifico gene che determina uno straordinario sviluppo muscolare, particolarmente sui quarti posteriori, condizionando positivamente le caratteristiche organolettiche della carne più apprezzate dai consumatori: il ridottissimo contenuto in lipidi, l'elevato contenuto in proteine, il colore dal rosato al rosso chiaro brillante.

**Salvatore Ferreri**



Dieci pittori e scultori hanno esposto le loro opere

## Conclusa a Rivalta Bormida mostra d'arte in biblioteca



**Rivalta Bormida.** Si è conclusa domenica 8 gennaio la mostra d'arte contemporanea organizzata dalla Biblioteca Civica di Rivalta Bormida. L'esposizione era stata inaugurata il 18 dicembre scorso, nell'ambito delle manifestazioni legate al Natale. Ben 10 sono stati i pittori e scultori che hanno esposto le loro opere nella sala di lettura: Elisabetta Basile, Domenico Bianchi, Annarita Camassa, Graziella Grazioli, Gabriella Oliva, Marianna Berruti, Ezio Bottacini, Emanuela Corbellini, France-

sco Marzio e Giancarlo Stefanelli. L'abbinamento sala di lettura-mostra d'arte è stato molto apprezzato perché ha consentito ai visitatori non solo di ammirare le opere esposte, ma anche di compiere un piccolo "tour panoramico" dei locali della biblioteca, che sono in continua trasformazione. Dal gestore della biblioteca civica, Francesco Marzio, un ringraziamento a tutti i visitatori e l'annuncio di nuove iniziative culturali che vedranno la luce nel prossimo futuro.

La notte del 24 dicembre

## Rivalta, presepe vivente nei locali della canonica



**Rivalta Bormida.** La notte del 24 dicembre a Rivalta Bormida si è svolto il presepe vivente, grande appuntamento di fede e tradizione. I ragazzi dell'ACR hanno allestito nei locali della canonica una singolare ricostruzione dei mestieri antichi (falegname, cardatore, panettiere, sarto e fabbro) oltre alla tradizionale capanna della natività, dove l'ultimo nato di Rivalta del 2016 (Simone) ha avuto l'onore di rappresentare il Bambin Gesù insieme ai genitori Rooda e Matteo. Grande la partecipazione all'evento, da parte dei rivaltesi e non solo, complice anche la bellissima notte, stellata ma non troppo fredda, e entusiasti i commenti dei visitatori, favorevolmente colpiti dai progetti, sempre innovativi, dei ragazzi dell'ACR: Benedetta, Ale, Andrea, Marco, Federico, Gabriele, Pasquale, Chiara F., Stefano e Matteo. Nel medesimo contesto, le maestre del coro dell'ACR Chiara P., Chiara P., Emi, Eleonora, Matteo e Arianna, hanno guidato i canti natalizi dei bambini di Rivalta prima della celebrazione della Santa Messa di Natale celebrata da don Roberto Feletto. Gran finale con panettone, vin brulé e cioccolata offerta per tutti dall'instancabile Pro Loco.

CON LA GENTE E CON IL TERRITORIO

Abbonamento  
edizione  
cartacea  
€ 55

**SEMPRE!**

Abbonamento  
edizione  
digitale  
€ 36,40

Abbonamento  
edizione cartacea  
+ edizione digitale € 70

**L'ANCORA**

Campagna abbonamenti 2017



Nei plessi di Rivalta, Cassine, Strevi, Carpeneto

## Sabato l'Open Day per l'istituto "Bobbio"

**Rivalta Bormida.** Si svolgerà sabato 14 gennaio l'Open Day dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida. La scuola si presenterà al pubblico, e la giornata sarà occasione per conoscere nel modo più approfondito il piano di offerta formativo, le strutture e ottenere tutte le informazioni necessarie sulle attività didattiche nei tre plessi di Rivalta Bormida, Cassine e Strevi. L'open day si svolgerà dalle ore 9 alle 12 per la scuola dell'infanzia, e l'orario sarà valido per tutti e tre i plessi.

Per quanto riguarda le scuole primarie, l'apertura mattutina dalle 9 alle 12 riguarderà, oltre che i plessi di Rivalta, Cassine e Strevi, anche quello di Carpeneto. Nel pomeriggio, inoltre, la sede di Rivalta Bormida prolungherà la sua apertura dalle 14,30 alle 17,30. Per quanto riguarda le scuole secondarie di primo grado, sabato 14 gennaio Cassine e Rivalta Bormida saranno aperte dalle 9 alle 12, e nel pomeriggio il plesso di Rivalta accoglierà eventuali visitatori anche dalle 14,30 alle 17,30.

Dopo i primi 7 mesi da primo cittadino

## Morbello: il sindaco Vacca fra bilanci e speranze

**Morbello.** Sette mesi come primo cittadino di Morbello, e un 2017 che si prospetta all'insegna del voler fare, dell'intraprendenza e con la condivisione tra tutti gli enti. Il Sindaco Alessandro Vacca si confessa e traccia un primo bilancio di questi mesi alla guida del proprio paese, rendiconto che «Non può che essere positivo, nonostante le difficoltà economiche e il ruolo che assumono i centri come Morbello, ad autonomia vicina allo zero». Ripercorrendo a ritroso i mesi passati, non si può non affrontare inizialmente il tema migranti, che a Morbello è ancora di attualità. Da settembre, infatti, il Comune ospita 20 ragazzi di origine africana presso il nuovo albergo di frazione Costa. Una situazione che al tempo ha creato non pochi fastidi e nervosismo, tra gli abitanti e al Sindaco in primis, soprattutto per la tempistica della notifica dalla prefettura e per l'impotenza di non potersi opporre o far sentire la propria voce. «Sono passati più di tre mesi - esordisce Vacca - e per prima cosa voglio ringraziare con grande fierezza i miei concittadini per l'estrema civiltà dimostrata. Una situazione non facile, ma che Morbello sta affrontando e vivendo con grande senso civico. Un grazie, anche, per l'appoggio alla maggioranza in consiglio e a tutta l'amministrazione, dimostratasi coerente e collaborativa su ogni nostra decisione». Venti immigrati su una popolazione, nella frazione, di trenta (trentuno per la precisione) abitanti. «Ma la convivenza reciproca - sottolinea il Sindaco - è molto tranquilla. Ci siamo impegnati e ci impareremo nel prossimo futuro per cercare di coinvolgere questi ragazzi in attività socialmente utili. A proposito di questo, entro fine gennaio stipuleremo una convenzione proprio indirizzata a questo fine». Attualmente il gruppo di ragazzi è impegnato nell'apprendimento dell'italiano e in altre attività ricreative. Guardando anche al futuro più prossimo, nel 2017 il Comune si proporrà di attuare un po' alla volta le idee e i punti già menzionati in sede di campagna elettorale. Con uno slogan del Sindaco che ricalca perfettamente lo stato economico in cui versano i paesi più piccoli, ovvero: «Lavorare con fantasia. In ogni caso stiamo definendo l'acquisto di un defibrillatore da collocare presso la zona del municipio, organizzando anche dei corsi per il suo utilizzo. Sempre attuali i pensieri di rifacimento manti stradali e, più avanti, anche considerare l'installazione di telecamere di videosorveglianza». Sempre come da programma elettorale, allo studio c'è

l'individuazione di uno spazio volto all'atterraggio di mezzi di elisoccorso. In chiusura si parla del rapporto tra tutti gli enti presenti sul territorio comunale, che il Sindaco rimarca essere propositivo e armonioso. «Sono davvero orgoglioso dell'unità di intenti che si respira tra le associazioni a Morbello, ovvero tra Comune, Pro Loco e le associazioni medievali. La collaborazione è ottima e ci permetterà di unire le forze al fine di organizzare eventi condivisi durante l'anno. L'obiettivo è infatti quello di riportare il più possibile alla ribalta il nostro paese». Molte le idee e gli eventi in cantiere, anche se verranno ufficializzati solo in primavera. **D.B.**

Lo auspica il sindaco Luca Roggero

## Grognardo nel 2017 avrà la videosorveglianza?

**Grognardo.** A Grognardo il freddo di una mattina di inizio gennaio fa da cornice all'incontro con il Sindaco Luca Roggero e il vice Lara Brugnone per un consuntivo sul 2016 con sguardo però rivolto al 2017. Anno appena trascorso e caratterizzato dalla gestione oculata delle risorse economiche disponibili, purtroppo lontane dall'azzardare voli pindarici e quindi amministrate con ponderatezza e prudenza. Ciononostante, il tanto agognato desiderio di voler dotare il paese di un impianto di videosorveglianza finalmente è prossimo a diventare realtà. «Ci è voluto un anno di lavoro e studio - spiega il Sindaco - ma siamo per fortuna in dirittura d'arrivo. Il progetto verrà eseguito dal gruppo Collino di Acqui Terme e sarà stretto in concerto con il Comune confinante di Visone, dove è ubicata la sede della polizia municipale e dove quindi verrà installato il centro operativo della videosorveglianza. Questo ci permetterà di abbattere i costi dell'intervento, senza doverne collocare un'altra qui in paese». Le telecamere verranno installate ai quattro ingressi del paese (dal monumento dei caduti, dal Fontanino, presso piazza Roma e una con duplice visuale tra frazione Galletto e Ciglione) e saranno dotate di un sofisticato sistema di riconoscimento e lettura targhe. «Confidiamo che entro un paio di mesi l'impianto possa essere attivo e in funzione», auspica Roggero. Sempre attuale, poi, il tema dell'illuminazione pubblica. «Il passaggio alla tecnologia LED è nel nostro programma anche se non di facile attuazione. Questo perché solamente 8 punti luce presenti in paese,

circa il 10% del totale, sono effettivamente di proprietà del Comune. Gli altri sono tutti di proprietà di Enel Sole e per attuare un cambiamento che porti beneficio tangibile in termini soprattutto economici si dovrebbe acquisirli direttamente dall'Ente. E però un impegno tutt'altro che semplice e di non facile o rapida realizzazione». Più concreta e immediata, forse, l'approvazione del Piano Regolatore, che a Grognardo è attesa ormai da oltre 15 anni. «L'incarico è stato dato nel lontano 2002 - spiega il vice sindaco Brugnone. - Entro primavera verrà approvata la prima fase... Sicuramente la conclusione di questo lavoro immane rappresenta il nostro obiettivo maggiore del 2017». Infine, non si può non affrontare il tema Fontanino, salito tristemente alla cronaca lo scorso luglio per la spiacevole vicenda della propria chiusura in seguito ad un sopralluogo della Guardia di Finanza. Purtroppo a distanza di cinque mesi la situazione ancora non si è sgarbugliata e nella voce del Sindaco c'è ancora tanto rammarico. «È una situazione che fa male a tutti, visto che si tratta dell'unico punto di ritrovo, ancorché storico, del paese. Purtroppo da quello che so la vicenda è ancora in una fase di stallo e forse ci vorrà ancora un po' di tempo per vederne una conclusione. Il mio auspicio come Sindaco, ma non solo, è che si arrivi ad una rapida e serena definizione, per il bene del paese e delle persone coinvolte. Dal canto nostro, l'amministrazione comunale è pronta ad offrire massimo impegno e disponibilità a favore della Pro Loco». **D.B.**

**Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"**

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

**Rivalta Bormida (AL)**

Via IV Novembre, 2 - Tel. 0144 364113 - 0144 372068 - 0144364941

**OPEN DAY**

**Sabato 14 gennaio 2017**

**SCUOLE INFANZIA** (dalle ore 9 alle ore 12)

Cassine	Rivalta Bormida	Strevi
---------	-----------------	--------

**SCUOLE PRIMARIE** (dalle ore 9 alle ore 12)

Carpeneto	Cassine	Rivalta Bormida + dalle ore 14,30 alle ore 17,30	Strevi
-----------	---------	--	--------

**SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO** (dalle ore 9 alle ore 12)

Cassine	Rivalta Bormida + dalle ore 14,30 alle ore 17,30
---------	---

**Le finalità**

La nostra scuola si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso triennale di crescita personale e tiene come riferimento le otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente.  
**1.** Comunicazione nella madrelingua - **2.** Comunicazione nelle lingue straniere - **3.** Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - **4.** Competenza digitale; **5.** Imparare ad imparare; **6.** Competenze sociali e civiche; **7.** Spirito di iniziativa e intraprendenza; **8.** Consapevolezza ed espressione culturale.  
Tale finalità viene perseguita attraverso una didattica basata sulla centralità dell'alunno e sul suo coinvolgimento attivo nella costruzione del suo apprendimento. Numerosi sono le attività e i progetti attivati nella scuola.

**Progetti**

- Una scuola di tutti: progetti per l'inclusione
- Recupero degli apprendimenti
- Progetto contro la dispersione scolastica
- Progetti per il funzionamento"
- Servizio di pre e post-scuola
- Attività alternativa all'Insegnamento Religione Cattolica
- Progetti per l'ambiente
- "Sculambiente" in collaborazione con il Consorzio Servizio Rifiuti di Novi Ligure
- Progetti per la continuità tra i cicli
- Attività in entrata e uscita dai vari gradi di scuola
- Scuola digitale

Possibilità di utilizzare il tablet in classe per una didattica innovativa

**Possibilità di conseguire certificazioni linguistiche KET e DELF**

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (SEI-FESI)

Partecipazione a manifestazioni sportive



## A Cassine una recita della scuola per l'infanzia



**Cassine.** Anche quest'anno, presso la scuola dell'infanzia di Cassine, è stato organizzato un momento di festa dedicato ai bambini in cui ci si scambiano gli auguri e si aspetta l'arrivo di Babbo Natale!

I bambini si sono impegnati a creare la giusta atmosfera natalizia valorizzando la collaborazione e l'importanza dello "stare insieme".

Con le insegnanti hanno allestito uno spettacolo con decorazione e addobbi a tema, poesie, filastrocche, canti e girotondi.

È stata anche un'occasione di incontro con i piccoli dell'asilo nido che con le loro educatrici hanno assistito allo spettacolo.

Al termine della recita, Babbo Natale, è stato invitato a fare le foto con i bambini

ai quali ha distribuito sacchetti di caramelle augurando a loro e alle famiglie un felice Natale.

Dagli insegnanti è giunto un ringraziamento alla dirigente scolastica, dottoressa Monica Fonti, per la sua presenza costante ed ai genitori per la partecipazione attiva a tutte le iniziative scolastiche.

*I Comitati lanciano "la campagna dei lenzuoli"*

## "A difesa della falda striscioni in ogni paese"



**CI ABBIAM MESSO LA FACCIA  
LA GENTE E I TRATTORI  
CON L'ACQUA NON SI SCHERZA  
OPPURE SON DOLORI**

**UNA DISCARICA SU  
FALDA ACQUIFERA  
È UN CRIMINE  
CONTRO L'UMANITÀ**

**Sezzadio.** Alla fine, la lotta per la difesa della falda acquifera diventa anche occasione di aggregazione. Stavolta, niente assemblee: Comitati di Base, Comitato Sezzadio Ambiente e Comitato Agricoltori si sono ritrovati, insieme a tanti semplici cittadini, nella mattinata di sabato 7 gennaio, nel salone della Pro Loco a Sezzadio per una "seduta collettiva" finalizzata alla realizzazione di striscioni che verranno appesi nelle aree sensibili dei paesi serviti dalla falda di Sezzadio-Predosa. Su ogni striscione, facendo appello a fantasia e creatività, è stato apposto uno slogan diverso nell'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di preservare la più grande riserva di acqua potabile della provincia. C'è chi ha donato lenzuola, chi addirittura ha voluto contribuire regalando due rotoli da decine e decine di metri di stoffa; tanti altri, la maggioranza, hanno messo a disposizione il loro tempo.

Il risultato ha preso la forma di 25 striscioni completati («Ma abbiamo ancora lenzuoli e vernice in abbondanza per realizzarne altrettanti», spiegano gli organizzatori) e pronti per essere appesi.

sere appesi.

E in vista della "fase-2" i Comitati annunciano le prossime mosse.

«Anzitutto – spiega Piergiorgio Camerin di Sezzadio Ambiente – visto che come detto ci sono ancora lenzuola e colore in abbondanza, lanciamo una sorta di "concorso di idee": chiunque abbia una frase simpatica, concisa e di impatto che può essere realizzata a difesa della falda acquifera, ce la comunichi, e noi la scriveremo sui prossimi striscioni».

Urbano Taquias, portavoce dei Comitati di Base della Valle Bormida, invece, guarda all'aspetto più pratico: «Già nei prossimi giorni cominceremo ad esporre gli striscioni. Ma la nostra speranza è che possa essercene almeno uno in ognuno dei Comuni che hanno sottoscritto la Convenzione in difesa della falda. Ci rivolgiamo pertanto ai sindaci, affinché individuino aree adeguate alla loro esposizione, magari su strade trafficate: la gente deve conoscere il rischio che la falda sta correndo e deve sapere che c'è gente pronta a difenderla. Facciamo di ogni striscione la bandiera della nostra lotta».

*Figure che scompaiono*

## Addio a Bruno Marengo "Il Baffo del Ventaglio"

**Cassine.** Per tutti rimarrà sempre "Bruno del Ventaglio", oppure, "Il Baffo", e non è difficile capire il perché.

Bruno Marengo ci ha lasciato l'8 gennaio; aveva 71 anni, un cuore capriccioso e da una decina risiedeva stabilmente nella residenza anziani Villa Azzurra, ma capitava spesso, anche lontano dal paese, che pronunciando come località d'origine "Cassine", qualcuno ci chiedesse: «Come sta il Baffone del bar Ventaglio?».

Un personaggio popolare, carismatico, iconico nella sua presenza fisica, una di quelle facce che da sole riempiono una piazza, caratterizzano un paese.

Ma non sarebbe giusto parlare di lui come una macchietta, perché nel tessuto sociale cassinese, Bruno Marengo per molti anni ha avuto un ruolo importante: «Pur non essendo cassinese di nascita, si è sempre adoperato per il paese e si è sempre interessato alla collettività», sintetizza giustamente il sindaco Gianfranco Baldi. A Cassine, Marengo deve la sua popolarità alla nascita del Bar Ventaglio, di cui fu primo gestore, dall'apertura del 1984 fino alla seconda metà degli anni Novanta. Grapperia, poi enoteca, poi anche gelateria, ma soprattutto luogo d'incontro per i cassinesi, e per un certo periodo anche centro motore della vita politica nel paese: nella stagione della Lega Nord, il locale gestito dal "Baffo", lui pure leghista della prima ora, era un laboratorio di idee e di attività; da quelle parti era passato addirittura il senatur Umberto Bossi.

Anche se non poteva dirsi uno sportivo praticante, Marengo con la sua inventiva e la sua capacità aggregativa ha saputo dare un suo contributo anche a questo aspetto della vita cassinese: fra le prime iniziative del Bar Ventaglio sotto la sua gestione ci fu non a caso la creazione di una gara podistica (che si disputa ancora oggi: il Trofeo Bar Ventaglio nel 2017 festeggerà la 33ª edizione), ed in molti lo ricordano, negli anni successivi all'esperienza del bar, gestore del Circolo Tennis.

Un personaggio, a tutto tondo, anche a livello privato, Bruno Marengo lascia un figlio, da anni trasferitosi all'estero, e una sorella.

In tanti, nel pomeriggio di martedì 10, hanno voluto essere presenti all'ultimo saluto; e per molti anni ancora, ne siamo certi, in giro per l'Italia incontreremo persone che ci chiederanno di lui.

M.Pr



*Per i bimbi di Alice Bel Colle, Ricaldone, Maranzana alla 'Cà di Ven'*

## A Ricaldone grande festa della Befana



**Ricaldone.** Una bella giornata, all'insegna dello stare insieme e del divertimento ha coinvolto, venerdì 6 gennaio, alla "Cà di Ven" della Cantina Sociale di Ricaldone, i bambini di Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana. Tutti insieme, hanno partecipato, a partire dalle ore 16, a una movimentata "Festa della Befana", organizzata dalla US Ricaldone in collaborazione con la parrocchia.

Giochi e animazioni hanno intrattenuto i bambini che, sotto la guida delle catechiste, hanno anche intonato alcuni cori appositamente preparati per l'occasione. Poi, al termine del pomeriggio, il momento più atteso, con l'arrivo non di una, ma di ben due Befane, che hanno donato a ciascun bimbo tanta allegria e una calza contenente tante dolci sorprese. A concludere il pomeriggio, fortemente voluto dal parroco don Flaviano Timperi, una bella merenda collettiva, che i bambini hanno consumato insieme come una grande famiglia, secondo quello che è da tempo lo stile delle tre parrocchie.

*Sabato 7 gennaio al salone Pro Loco*

## "Tombola della Befana" chiude le feste alicesi



**Alice Bel Colle.** Sabato 7 gennaio, a partire dalle ore 21, nei locali della Pro Loco di Alice Bel Colle, si è svolta, in un'atmosfera di allegria e condivisione, la tradizionale "Tombola dell'Epifania", un evento di aggregazione che secondo consuetudine rappresenta la chiusura del ciclo di festività natalizie.

Tutto esaurito per il salone della Pro Loco, a riconferma di un evento che riesce a richiamare anno dopo anno l'attenzione del paese.

I partecipanti si sono sfidati in tre diverse tombole, ciascu-

na arricchita da interessanti premi.

La Pro Loco ha voluto rivolgere un ringraziamento alla Cantina Alice Bel Colle, a Casa Bertalero, ai ristoranti Belvedere, Vallerana e Naso e Gola per i premi offerti, e un ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto partecipare alla serata. Fra una cinquina, una tombola e un brindisi, i minuti sono scorsi veloci e all'insegna dell'allegria. Le feste natalizie sono finite, ma fra i partecipanti è stato palpabile il tacito impegno per rivedersi il prossimo anno.



## Cortemilia, "kit" raccolta rifiuti

**Cortemilia.** Si comunica che nelle giornate di venerdì 20 e sabato 21 gennaio 2017, dalle ore 10 alle ore 18, presso il Municipio di Cortemilia, capitale della nocciola al centro del mondo, in corso Luigi Einaudi 1, sarà presente la ditta che attualmente svolge il servizio di raccolta rifiuti per la distribuzione del "kit sacchetti" anno 2017 ed il relativo calendario di raccolta.

Ringraziando per la collaborazione, si invitano tutte le utenze domestiche a presentarsi presso gli Uffici per il suddetto ritiro.



Fisarmonicista di fama internazionale aveva 98 anni ed abitava nella sua casa a San Francisco

## È morto il maestro Michele Corino

**Vesime.** “...Messico e nuvole il tempo passa sull’America il vento suona la sua armonica che voglia di piangere ho...”  
Sì, la fisarmonica di Michele adesso la suona il Tempo che, inesorabile, passa sul Messico, sulla California, sulla collina di San Salvario, a Càstino, e segna noi, col suo ritmo pazzo, col balafrè, lo sfregio, la cicatrice del ricordo. Michele mi confessava, anni fa, che ormai la sua “Fisarmonica impazzita” non riusciva più a suonarla, tanto precipitosi, incalzanti erano quei gruppetti di crome e biscrome, sgorgati dall’impeto della sua muscular youth, finiti sul pentagramma, a rimbalzare sulle dita ed i tasti della fisa, primo amore: come il primo amore, anche Fisarmonica impazzita aveva un suo tempo, e occorreva dunque passar la mano, affidargliela. Anche Jannacci l’aveva intuito. Adesso però Mike è volato lassù, a riprendersela, o, magari, a tentare, col Tempo, un duetto folle come quelle note travolgenti, ravvinate, impossibili... come porte di uno slalom precipite che, a voler arrivare in fondo vittoriosi, si rischia la pelle.

Cuore semplice, largo sorriso al cheese, ma sangue al dolcetto, Corino non aveva sofferto nell’impatto col mood californiano, negli States dove era fuggito, 1947, quando già era una star della RAI, coccolato da Angelini e dalle crestaie torinesi e, già sulla nave, da qualche diva hollywoodiana. Nei corridoi della Radio, Walter Chiari gli aveva sibilato: “...così te ne vai in America, eh, hai un bel culo!”. In verità, lui aveva risposto all’invito di una sorella accasata laggiù, accettando di ricominciare tutto da capo, mettendosi in gioco un’altra volta, sicuro della sua bravura e della magia del suo strumento. Inutile dire che il successo gli arrise: partecipò con la sua orchestra ad una nomination di Nixon, fu ammirato e benvoluto dai grandi crooner dell’epoca, Frankie Laine cantò sul suo podio, fu maestro e docente di accordion nella San Francisco del glamour dei ’70; ma tornò quasi ogni anno a Castino e a Vesime, sua seconda patria, dove abitavano una sorella e tanti amici. Il viaggio, mi confidò una volta con un sorriso malizioso, era coperto ogni anno dai proventi dei diritti d’autore della sola Fisarmonica impazzita.

Ricordo, delle sue rimpatriate, il fascino che emanava da quella personalità, semplice e molto ‘american’, un idolo per i ragazzi del tempo: quasi che il sogno americano, quello dei western, delle strisce di Walt Disney, dei pacchi UNRRA, si fosse materializzato e reso tangibile nel suo ac-

cento, nel suo cappellone, e nella sua macchinona. Del resto, il primo viaggio, il primo ritorno a casa lo fece in auto, 1951, coast to coast, poi per nave, con el machinòn - a bordo, e di nuovo in auto fino a Castino: ad accoglierlo, la madre (che lo aveva atteso, per morire accanto a lui, anche lei a Gennaio, 1952); e tutta la gente dei suoi paesi; tra loro, naturalmente, il grande Angelini. Il viaggio à rebours, celebrazione di sé e strumento per l’ispirazione musicale, gli suggerì, mentre ne percorreva il deserto, Attraversando il Nevada. Anni dopo, arrivato qui sotto Natale, lo accolse la prima nevicata: spontanee, come un fiore di gelo, le note di Prima neve; al bar, sentendo discorrere i cacciatori di uno strano selvatico, gli scorsero giù dalla matita, sul piano del biliardo, gli appunti di La lepre zoppa. Ecco, il quotidiano, fosse un cactus del Nevada o un racconto della sua gente, era la linfa della sua musica, la voce della sua Musa. Lo ricordo, quando suonava, sempre rapito, raccolto nel suo strumento: quella era la vita, la voce che non si sarebbe spenta mai.

Gli ultimi anni sono stati di telefonate amare. Si rideva, si scherzava, sempre attento lui a resuscitare i fantasmi del passato, l’unica cosa che avesse senso. Mi toccò spesso di mentirgli, quando mi incaricava di saluti che non potevano più trovare destinatario. Nel paese mio, che lui sentiva altrettanto suo, era mutato tutto, sensibilità, persone, case, ma lui non se ne dava per inteso. “Sei l’ultimo che mi capisce, con cui posso parlare di queste cose”, mormorava poi, indovinando certi miei silenzi. Ero l’amico, anche se ci separava lo spazio di una generazione. E oggi debbo farmi forza, a scrivere queste note: detesto gli obituaries, per il lutto che li occasiona e per le ipocrisie di cui, solitamente, sono infarciti; ma a volte me ne debbo assumere la pena. Ormai, non ci saranno più le California Calling, non sentirò più, tra qualche scricchiolio, “qui a l’è Castu ch’ a chiama”: gli piaceva chiamarsi così, col nome del suo paese e del suo gatto preferito.

Non riceverò più enormi buste gialle, l’indirizzo tracciato con mano incerta, piene di foto e riproduzioni di documenti, spartiti, immagini...

Il 2 Gennaio, quando qui, forse, era già il 3, Michele ha chiuso la fisa e, sereno, ha salutato tutti e se n’è volato via, guardando le arance del suo giardino e il mare della California, che, appunto, è l’oceano, quello Pacifico: non è un’immagine di



colore, me l’ha raccontata il cognato, fratello di Linda, che era con lui e i suoi figli. Ha salutato certamente anche voi, che lo avete conosciuto di persona o attraverso la sua musica, come conferma questo suo ultimo scritto, della vigilia di Natale, e che m’è giunto, guarda un po’, proprio quel triste giorno. Anche la vigilia dell’anno nuovo mi aveva raccomandato di salutare tutti gli amici: un piccolo testamento rivolto e affidato alla sua terra, dove riposerà; e che voglio serbare con voi, fedele alle amicizie. Nelle foto il maestro Michele Corino in viaggio sul Saturnia, 1947 e l’ultimo suo scritto per il Natale 2016 a Riccardo Brondolo.

Riccardo Brondolo

Il Comune, l’Istituto Comprensivo di Spigno e le famiglie degli alunni

## Spigno per le scuole di Amatrice



**Spigno Monferrato.** “L’istruzione è un diritto” è lo slogan di un evento pro terremotati del centro Italia.

Il Comune di Spigno Monferrato, l’Istituto Comprensivo di Spigno e le famiglie degli alunni, si sono riuniti in occasione del Santo Natale per abbracciare l’Istituto Comprensivo di Amatrice.

Alle ore 10,30 di venerdì 23 dicembre presso il locale “ex-cinema”, si è tenuta una recita degli alunni delle scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. E sono stati messi in vendita, ad offerta, oggetti natalizi realizzati dagli



alunni ed il ricavato (605,24 euro) è stato devoluto alle scuole di Amatrice e sarà con-

segnato da un rappresentante del Comune di Spigno Monferrato.

## Inaugurata scuola infanzia a Saliceto

**Cortemilia.** Si è svolta nella mattinata di venerdì 16 dicembre l’inaugurazione della scuola dell’infanzia di Saliceto dell’Istituto Comprensivo di Cortemilia – Saliceto. Al taglio del nastro hanno preso parte alcune autorità tra cui il comandante della stazione dei carabinieri Rinaldo Scorrano, il sindaco Enrico Pregliasco, il dirigente scolastico Giuseppe Boveri, rappresentanti della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e della Regione Piemonte che hanno elargito la maggior parte dei contributi. L’edificio è stato realizzato, a misura di bambino, seguendo tutti i criteri previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza. La cerimonia di inaugurazione è poi proseguita presso la scuola secondaria di primo grado che è stata interessata di recente da altri interventi: qui è stato costruito un nuovo ascensore, si è proceduto inoltre all’isolamento termico con cappotto e contro soffittature e all’illuminazione interna a led. A conclusione dell’evento, il dirigente Boveri ha sottolineato come sia importante mantenere vive e attive le scuole soprattutto nei piccoli Comuni.

## Scuola primaria biscotti natalizi

**Cortemilia.** I bambini della scuola primaria di Camerana dell’Istituto Comprensivo di Cortemilia si sono diletati nel preparare biscotti natalizi. Il laboratorio ha visto i bambini impegnati nell’impasto e nella creazione di vari dolcetti. Nel pomeriggio di martedì 13 dicembre, invece, gli alunni hanno prodotto pane casereccio.

Si ringraziano i nonni che hanno dato un prezioso contributo alla perfetta riuscita della giornata.

Martedì 17 gennaio nell’ex parrocchiale

## A Mombaruzzo la festa di Sant’Antonio abate



**Mombaruzzo.** Si svolgerà martedì 17 gennaio la tradizionale festa di Sant’Antonio abate nella ex chiesa parrocchiale, monumento nazionale. La festa inizierà con la partecipazione alla santa messa, alle ore 17, celebrata dall’arciprete, don Pietro Bellati, coadiuvato dai giovani dell’Associazione campanari del Monferrato. Nella omelia il parroco ricorderà la figura e la vita del santo. Al termine della celebrazione seguirà la benedizione e distribuzione del pane di Sant’Antonio a ricordo del suo impegno nella cura e nell’aiuto



degli ammalati e degli animali domestici. Al termine si procederà alla benedizione degli animali domestici.

Ad Acqui e Castelnuovo Bormida

## Doppio concerto per la corale “S.Cecilia”



**Castelnuovo Bormida.** La Corale “Santa Cecilia” di Castelnuovo da tempo era stata invitata a tenere il concerto natalizio presso la Casa di Riposo Ottolenghi di Acqui Terme e presso la Comunità alloggio “La Rotonda” di Castelnuovo nell’ambito delle manifestazioni che le Direzioni di queste due case per anziani organizzano per allietare i loro ospiti.

La Corale aveva aderito immediatamente agli inviti, ma influenze e malesseri vari avevano fin qui causato il rinvio degli attesi incontri. Finalmente venerdì 6 gennaio, Epifania e domenica 8, si sono tenuti i due concerti di fronte ad un pubblico molto attento e, soprattutto domenica a Castelnuovo, tanto numeroso da riempire la grande sala de “La rotonda”.

La Corale che, come sempre, è accompagnata alle tastiere da Angelo Puppo e diretta dal Maestro Giuseppe Tardito questa volta ha presentato a sorpresa il violinista

Massimo Delmastro. Il duo Massimo e Angelo ha eseguito con la solita bravura che è riconosciuta da pubblico e critici, alcuni affascinanti brani di musica moderna che si sono aggiunti al classico repertorio natalizio. Altra gradita sorpresa è stata l’esibizione del basso solista Gino Tarabuzzi che ha presentato “vecchia zimarra” dalla Bohème di Puccini.

A Castelnuovo è intervenuto anche il Sindaco Roggero che, da appassionato, ha voluto portare a ospiti, assistenti e alla corale i suoi auguri di buon anno e incitare il Maestro Tardito e ciascun componente la Corale a proseguire nel loro appassionato lavoro.

In conclusione dei due concerti la corale ha dedicato alle due direttrici, signora Mariella di Castelnuovo e signora Santina di Acqui, per il loro interessamento e per la dedizione alla loro missione, il commovente Coro a bocca chiusa dalla “Madame Butterfly” di Puccini.



*La “preparazione militare” sul lago di Garda*

## Lettere dal fronte del sottotenente Mario Bocca

**Sezzadio.** Nella breve vita militare di Mario Bocca (IV compagnia, II battaglione) lo spartiacque (come per Bernardo Zambado, della III; e Andrea Ottolia, tenente, al comando di entrambe) è legato ad una data.

Quella del 6/7 luglio 1915. Quando il 155° Fanteria è trasferito verso il fronte. “Andiamo verso il confine... Partiremo domani da Lonato (i nostri fanti son accantonati a due miglia dalla località che si trova a pochi chilometri a sud ovest da Desenzano; la provincia è quella di Brescia), e andremo a Cormons [Udine] oltre il confine orientale”. Così scrive il fante rivalese Zambado.

E Ottolia conferma: precisando anche gli orari della tratta tra le due località (sette del mattino; dieci di notte). Che non concordando, così sulle prime, con quelli di Bernardo (otto del mattino-mezzanotte).

E ciò sembrerebbe suggerire la partenza di due distinti convogli. Ma la concitazione (e le conseguenti approssimazioni), fan propendere, riguardo ai due, per un unico viaggio.

Cui prende parte naturalmente anche Mario Bocca (che scrive su una cartolina *Saluti da Lonato*: ecco il panorama, il castello Visconti, la vista della passeggiata) e un laconico saluto “Un bacio prima di partire tutti”.

Ma se il Secondo battaglione parte il 7, il Terzo è già giunto la sera precedente, come ci conferma il suo tenente colonnello Andrea Mezzano di Celle Ligure (cfr. ancora l'insero de “L'orso”, sempre di notte, verso le 23 (valendo il principio un treno / un battaglione; e se questi sono tre, tre son anche i convogli).

\*\*\*

Avanti la data del 6/7 luglio '15, per Mario Bocca diverse le frasi che sembrano volte proprio ad esorcizzare la guerra.



E a far emergere, con l'orgoglio, speranze ed indignazione. “Ci rammarichiamo che la fortuna di entrare in Trento e piantarvi il tricolore per sempre non spetta a noi, ma ai compagni più fortunati”.

Il Nostro si sbaglia [Trento diverrà italiana solo il 3 novembre 1918], ma subito aggiunge: “Forse andremo più in là, in qualche capitale barcollante e diversa ad insegnare loro [agli Austriaci] *quanto vale anche un suonatore di mandolino quando è soldato*: il che ci fa riandare al luogo denigratorio dei “mandolinisti italiani”.

“O non li aveva il nemico rappresentati come gente appunto di mandolino e chitarra?” [corsivo nostro]: questa frase la ricordavamo a fine agosto 2016, sempre su queste colonne, traendola dal volumone di Ildebrando Bencivenni, *La guerra italiana di Liberazione* (Salani, 1930), che accompagnava il fondo *Mandolinisti all'opera* sulla prima pagina de “La Gazzetta d'Acqui” del 27 agosto 1916, a firma M.E.O. Si salutava così la liberazione di Gorizia.

“E ritorniamo [ritorneremo] gloriosi - continua Bocca - di aver adempiuto ad un dovere santo, con una patria più forte, più grande e più rispettata”

(questa la chiusa della lettera del 17 giugno, da cui son tratti anche gli spunti di cui sopra).

Tre giorni dopo le considerazioni son di analogo tenore. Ma questa volta l'attenzione si sposta sulla profilassi che coinvolge ufficiali e truppa. Al quindici di giugno i sanitari han concluso il ciclo delle tre punte antitifiche per i permanenti. E iniziano quelle per i richiamati. Nello stesso giorno Bernardo Zambado scrive “mi fecero una puntura... e mi diedero 2 giorni di riposo, ma la puntura mi cagionò la febbre e tutto gonfiò della parte del cuore... anche il braccio rigido e la spalla” unite a sensazioni di freddo (da tremare) e poi “gran caldo e le labbra arse”.

Andrea Ottolia si sottopone alle iniezioni il 17 e poi il 24. E in questa data tocca anche di nuovo allo Zambado, che si aspetta un'altra “brutta notte”. Ma non sarà così. E il perché lo sappiano da Mario Bocca. Che dai dottori è passato il 19 (lettera del 20; e il giorno di riposo gli consente di dedicarsi anche alla scrittura a casa).

“Ieri ci fecero la seconda puntura (alla destra) [che] però fu meno profonda [e] più lieve per conseguenza di dolore. Oggi infatti sto benissimo, non un grado di febbre [meglio: di temperatura] di più del naturale, e mi servo del braccio destro benissimo. Si parla già della terza, che ci faranno dopo una decina di giorni, e dicono sia la più dolorosa [ma forse la nota viene da una vulgata: né Ottolia, né Zambado, né Bocca vi faran menzione, infatti]. Io me larido, e vado tranquillamente a farmi bucare la pelle. Mi rifiuto soltanto per le punture di piombo che ci faranno al fronte quantunque non mi preoccupano affatto”.

\*\*\*

Ma una significativa “stretta” si può individuare dal punto di vista disciplinare. Vero che dal due di giugno il primo battaglione del 155° fa servizio negli avamposti di guardia; poi verrà il turno del secondo e del terzo; vero che si susseguono le istruzioni militari (anche con marce notturne), ma deve fare una certa impressione scrivere “Zona di guerra” come, diligentemente, fa il nostro Mario Bocca il 20 giugno.

Unendo questa chiosa: “Oggi nell'ordine del giorno si leggeva che non si può più spedire cartoline del luogo, e nemmeno darne indicazioni sulle lettere che devono essere spedite affrancate. Ogni giorno un ordine nuovo”.

Cui si uniforma Bocca nelle successive missive (altra cartolina 20 giugno; poi 30 del mese e 4 luglio). Con significative infrazioni legate al viaggio del 7 luglio.

**Due le cartoline**

Una indirizzata alla sorella Maria (posta ordinaria, con affrancatura) ci dice di una scrittura avvenuta alle 6 del mattino. Quella per il papà Modesto, e sempre una “illustrata” (*Chetti, armonie del mare*, con onde lievemente increspate”, sempre del 7, porta l'indicazione “Udine, sera”. Il treno del II battaglione è arrivato.

“Baciandovi tutti”, leggiamo. E poi la raccomandazione di scrivere al solito indirizzo.

(continua, fine Il puntata)

G.Sa

*1925: a Sezzadio anche la visita di Cadorna*

## La grande guerra tra “Geografia” e “Topografia”

**Sezzadio.** Diceva Alessandro Manzoni (di certo ispirato da un autore secentesco come il gesuita Daniello Bartoli, e dall'opera *La geografia trasportata al morale*, 1666; da cui tra l'altro, secondo Salvatore Nigro, viene il numero 25, celeberrimo, che è quello dei lettori ipotetici del suo romanzo), diceva Don Alessandro di una *Storia* come una sorta di *carta geografica*.

Il paragone/ immagine è già di Plutarco, e si trova nelle *Vite parallele*. Dunque per il Manzoni - *Del romanzo storico e in generale dei componimenti misti di storia e d'invenzione* (scrittura, 1831; edizione 1845) - monti, fiumi, città, borghi, strade maestre di una vasta regione divengono l'equivalente di fatti politici e militari di riguardo e, all'occorrenza, di eventuali avvenimenti straordinari.

Mentre il *romanzo storico* è da associare alla *topografia*. In cui tutto è “particolarizzato”: alture minori, disuguaglianze ancor meno visibili, borri [cioè i fossi], gore, villaggi e case isolate, viottole... E dunque oggetto del discorso risulta essere la presentazione più generale (più comune, non eccezionale) dello stato dell'umanità in un tempo e in un luogo.

Sin qui la teoria. Con ovvia applicazione nel *Fermo e Lucia* (prima scrittura, 1821-23) e poi nelle due edizioni (1827 e 1840) dei *Promessi Sposi*. E sin dall'*Introduzione*. Con il riferimento ai Campioni più “sfarzosi e brillanti” che nell'arango della storia sono scesi, e poi alle imprese “de Principi e Potentati, e qualificati Personaggi”, le cui azioni gloriose son trapuntate “da fili d'oro e di seta”. Il passo essendo celeberrimo, ci esonera da ulteriori citazioni.

\*\*\*

Ma - complici le letture parallele - quelle relative alla storia milanese di Renzo e Lucia, e delle lettere di Mario Bocca e di altri analoghi testi dei suoi compagni d'armi nella Guerra Grande 15-18 (ma per loro, purtroppo, breve), ovvero del montaldese Andrea Ottolia e del rivalese Bernardo Zambado (si vedano gli ultimi due numeri de “L'Ancora”, n. 48 2016 e n.1 2017) si ha davvero la sensazione che Don Alessandro sia riuscito, con i suoi paragoni, a rendere non solo la differenza tra *Storia* e invenzione “storica/verisimile” del *Romanzo*, ma anche quella tra *Storia* “dall'alto” e *Storia* - minuta, fatta di eventi quotidiani - “dal basso”.

La riprova nel contributo - assai “topografico” - qui a fianco, che dà seguito a quello della scorsa settimana.

**“Topografia” di giornale**

Ma c'è di più: quella “storia dettagliata & per minuto” ci avvicina a fatti ed eventi che “ieri” potevano ambire non al libro, ma al piccolo giornale di provincia.

Alla ricerca della notizia del ritorno delle spoglie di Mario Bocca dal fronte (anno 1925), ci siamo così imbattuti in tutta una serie di fatti “dimenticati”. Di una metaforica “topografia” che rimanda, per di più anche “alla lettera” ai luoghi.

1925: a sette anni dalla fine della Grande Guerra “Il Giornale d'Acqui”, fondato nel 1922, nelle sue [Corrispondenze] *Dal circondario* propone le cronache per l'inaugurazione delle lapidi ai caduti a Maranzana (numero del 9/10 maggio), a Pareto (4/5 luglio); nella stessa data si apre a Montabone il Parco della Rimembranza; a fine estate (22/23 agosto) Ponzone ricorda con un'altra pietra i suoi 104 soldati. Infruttuose le ricerche (nel primo spoglio) circa il ritorno del soldato Bocca: ma proprio negli inaugurali numeri dell'anno (10/11 e 24/25) ecco la citazione di soldati “gloriosi che tornano” per essere tumulati nei cimiteri nati-



vi: il tenente Franco Norchi e il sergente maggiore Luigi Dania (medaglia d'argento al valore) di Ponzone, i soldati Ugo Giulio di Strevi e Giacobbe Pietro di Acqui, con onoranze che vedono il contributo dei picchetti del Presidio Militare d'Acqui, dei rappresentanti tutti della società civile, e anche il coinvolgimento del Fascio locale (a conferma di una forte volontà di “gestione” della Memoria, oggi diremmo “programmatica”, e apportatrice di consensi in questa prima fase che prelude all'autoritarismo post delitto Matteotti).

Per Mario Bocca al momento nessun riscontro (anche perché l'annata del settimanale sopracitato è incompleta presso la Biblioteca Civica di Acqui; ma restano altre fonti...) oltre a quello della *Memoria 1925* (è citata una settimana fa) del fratello Luigi.

Dal libro per i caduti sezzadisesi di Beppe Ricci e Ireneo Pagella le notizie dell'inaugurazione (26 ottobre 1924) del Parco della Rimembranza nel paese; del 1921 (il 13 dicembre) lo scorporamento del marmo ai caduti di piazza Vittorio Emanuele (oggi “della Libertà”). E, dopo un colloquio telefonico con Giuseppe Ricci, una doverosa correzione circa l'immagine della tomba che ab-

biamo riprodotto sullo scorso numero: che è quella, di Romans, *anteriore* alla tumulazione a Sezzadio.

**Una visita che non ti aspetti: il maresciallo (e il reduce)**

E Sezzadio, sulle ingiallite pagine del “Giornale annata 1925”, tra “le terre” del circondario d'Acqui è citato ripetutamente. E in una occasione per la presenza di un protagonista di primissimo piano della guerra. A settembre (numero del 5/6) a far visita a Sezzadio il maresciallo Cadorna, proveniente da Cassine dove era stato ospite del Conte Zoppi. Fatta visita al Senatore Frascara, il generale ricevette i saluti del vice sindaco Abbratta e del parroco don Ghione a nome del clero locale e in rappresentanza di quello acquese e alezzandrino.

“Una splendida dimostrazione da parte di Municipio, clero, associazioni locali che con bandiere erano mosse ad incontrarlo...”

Gli venne poscia presentato il mutilato Dieta Carlo, cui strinse affettuosamente la mano.

Con manifesta commozione tutti ringraziava l'illustre maresciallo, con nobilissimi accenti, e proseguiva per Novi.

Lasciando in tutti gratissima impressione del suo graditissimo incontro”.

*Operazione dei Carabinieri di Acqui*

## Droga in ovetti cioccolata arrestati due acquesi

**Ponzone.** Nella serata di martedì 3 gennaio, i militari dell'Aliquota Operativa dei Carabinieri di Acqui Terme hanno tratto in arresto Nicoletta Dabove, 34enne, e Sergio Michael Acton, 38enne, entrambi acquesi e già noti alle forze di polizia, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'attività, che ha avuto origine dal costante monitoraggio dei tossicodipendenti della zona, ha portato all'identificazione dei due, conviventi in un'abitazione di Ponzone, quali probabili spacciatori di riferimento. I servizi di osservazione e pedinamento consentivano di arrivare al controllo della Volkswagen Golf su cui i due, nella serata di martedì, stavano viaggiando.

La perquisizione personale e del mezzo permetteva di rinvenire, sotto uno dei sedili, un manganello telescopico di oltre 50 centimetri e, nella borsetta e nelle tasche del giaccone della Dabove, quasi 30

grammi di eroina e 50 di hashish. La successiva perquisizione domiciliare portava al recupero di due bilancini di precisione, materiale per il confezionamento dello stupefacente, hashish e marijuana per quasi 100 grammi complessivi, di cui una parte già suddivisa in dosi poste all'interno delle confezioni interne degli Ovetto di cioccolato di una nota marca.

Veniva inoltre rinvenuta un'agenda con la contabilità dello spaccio e la somma di 300 euro in contanti ritenuta provento di spaccio, dato che entrambi gli arrestati sono privi di occupazione. Viste le risultanze investigative, per i due conviventi scattavano quindi le manette per l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e porto di oggetto atto a offendere. Su disposizione del P.M. di turno i due venivano ricondotti presso la propria abitazione in regime di arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo.



**Bistagno.** La scuola secondaria di 1° grado “G. Saracco” di Bistagno, facente capo all'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, in vista delle iscrizioni per l'anno scolastico 2017/18, dopo il pomeriggio di presentazione della scuola svoltosi lo scorso 15 dicembre, apre nuovamente le sue porte a tutti i genitori interessati e agli alunni delle classi quinte della scuola primaria *sabato 14 gennaio, alle ore 10*. In occasione della *scuola aperta*, genitori e ragazzi potranno visitare gli spazi, recentemente rinnovati sotto il profilo dell'innovazione tecnologica, grazie alla partecipazione a specifici bandi europei e porre domande agli insegnanti presenti all'incontro. Inoltre, la dirigente scolastica, dott.ssa Simona Cocino, illustrerà il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, nell'ambito del quale, oltre alle lezioni curriculari, vengono attuate attività di laboratorio in campo scientifico, attività sportive, corsi facoltativi pomeridiani di inglese e francese con insegnanti madrelingua, in preparazione alle certificazioni linguistiche KET e DELF, corsi di chitarra e di teatro.

## “Scuole aperte” all’infanzia e alla primaria di Cartosio

**Cartosio.** Continua “Scuole aperte” all'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato per l'anno scolastico 2016-2017. L'Istituto offre la possibilità a genitori e bambini di visitare e conoscere l'ambiente, le strutture e l'offerta formativa di ciascuna realtà scolastica. Queste le date di apertura delle restanti scuole, dopo le scuole dell'Infanzia di Bistagno, Spigno, Melazzo, Montechiaro; le scuole Primarie di Bistagno, Spigno, Melazzo, Montechiaro e la scuola Secondaria di Primo Grado di Bistagno “G. Saracco” e Spigno “C. Pavese”. *Scuola dell'Infanzia di Cartosio*: giovedì 19 gennaio, dalle ore 16,30-18,30. *Scuola Primaria di Cartosio*: giovedì 19 gennaio, dalle ore 16,30-18,30.



Scrivo il Comune di Visone

La scuola “Chiabrera” farà parte dell’IC “Acqui 2”



**Visone.** Riceviamo e pubblichiamo dal Comune di Visone: «A partire dal prossimo anno scolastico, la Scuola dell'Infanzia “Don Lucio Chiabrera” di Visone, realtà già da tempo presente ed apprezzata come Ente paritario, farà parte dell'Istituto comprensivo “Acqui Terme 2”. La nascita del plesso statale assicurerà al paese di Visone e al territorio dell'Acquese la continuità del servizio educativo.

Già sulle colonne de “L'An-  
cora” prima di Natale un inter-  
vento del Consiglio di ammini-  
strazione uscente dell'ente ha  
ricostruito il percorso ammini-  
strativo e istituzionale - dalle  
criticità di bilancio, al rischio di  
interruzione del servizio nono-  
stante l'ottima qualità della  
scuola, fino alla richiesta di isti-  
tuzione del plesso statale, ac-  
colta dalla Giunta regionale del  
Piemonte nella delibera dello  
scorso 30 dicembre 2016 sul  
dimensionamento scolastico -  
volto a salvaguardare e rilanciare  
la positiva storicità e la  
radicata tradizione dell'Asilo di  
Visone, ricercando la più natu-  
rale continuità dei percorsi  
educativi. Volta a favorire la  
crescita dei bambini dai 3 ai 6  
anni, la Scuola dell'Infanzia  
svolge un ruolo chiave nell'of-  
frire ai più piccoli opportunità  
e stimoli verso la costruzione  
dell'identità, dell'autonomia,  
delle competenze, del senso  
di cittadinanza, della positiva  
interazione con altri bambini e  
adulti.

Porte aperte

Allo scopo di illustrare gli  
obiettivi, le attività e i servizi at-  
tivati dall'Istituto, sabato 14  
gennaio 2017 dalle 10 alle 12  
sarà possibile visitare la sede  
della Scuola dell'Infanzia “Don  
Lucio Chiabrera” di Visone, in  
via Pittavino n. 20. Nel corso  
della mattinata sarà possibile  
visitare gli spazi ariosi e funzio-  
zionali, il cortile, la palestra e  
tutta la struttura, recentemen-  
te restaurata a regola d'arte;

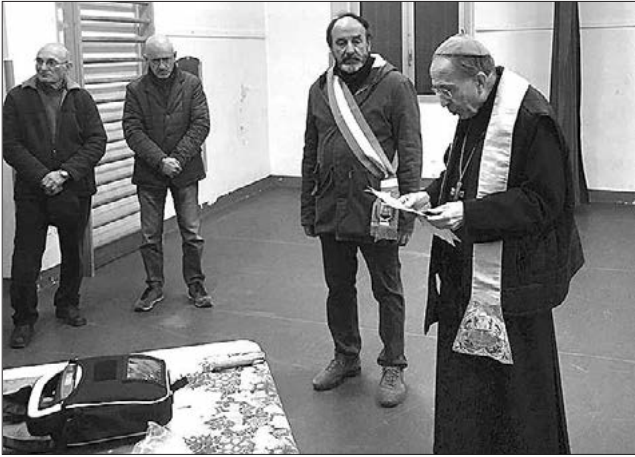
L'ANCORA  
il tuo settimanale

CON LA GENTE E  
CON IL TERRITORIO  
SEMPRE!

Campagna abbonamenti 2017

Donato dalla parrocchia di San Bartolomeo

Morsasco, in palestra un nuovo defibrillatore



**Morsasco.** Un piccolo ma importante passo per migliorare la qualità della vita a Morsasco è stato compiuto nella giornata di mercoledì 4 gennaio. Nella palestra comunale è stato celebrato l'arrivo di un defibrillatore, che è stato collocato nell'atrio della stessa palestra. Una breve cerimonia si è svolta alla presenza del sindaco, Luigi Barbero, del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, e del parroco di Morsasco, don Luis Ramon Gilardo, e di tanti morsaschesi. Il vescovo, affiancato da don Luis, ha impartito la sua benedizione al defibrillatore, e pregato per la comunità. Il prezioso strumento è stato donato dalla parrocchia di San Bartolomeo Apostolo, grazie all'iniziativa di padre Luis, sfruttando le offerte dei parrochiani e fondi raccolti in occasione della festa patronale,



grazie alla collaborazione con l'associazione “Marsasc”. Il ricavato ha anche permesso a due volontari di frequentare un corso di abilitazione all'utilizzo.

Va detto che gli operatori DAE attualmente presenti in paese sono ben 5; questo, unito alla presenza di attrezzature adeguate, è un dato importante, perché permette, sia pure parzialmente, di ridurre l'impatto dei recenti tagli alla sanità, che molto hanno penalizzato i piccoli centri come Morsasco, che per essere raggiunti dai mezzi di soccorso richiedono tempi sempre maggiori e talvolta potenzialmente fatali. Non a caso, il sindaco Barbero, nel suo breve discorso, ha sottolineato come la presenza di un dispositivo DAE, e di personale qualificato e abilitato al suo utilizzo possa salvare la vita, attraverso un tempestivo intervento, a cittadini colpiti da arresto cardiaco.

Dall'amministrazione e da parte dei morsaschesi, un sentito grazie è stato rivolto a padre Luis, sostenitore della bella iniziativa, e al Vescovo di Acqui, per aver condiviso questo importante momento con la comunità morsaschese.

Sassello, barista aggredito

**Sassello.** Finirà davanti a un giudice la lite avvenuta al Bar Gina del Sassello, fra il titolare del locale ed un avventore. Secondo una prima ricostruzione dei fatti la vicenda si è svolta a tarda sera, quando già era vicino l'orario di chiusura: un uomo di 70 anni, E.B., era entrato nel locale in stato di evidente ebbrezza richiedendo al titolare, Giuliano Robbiano, un bicchiere di vino.

Al diniego del barista di servirgli il “goccetto”, l'uomo impreca prima afferrava il cellulare parlando a voce alta, quindi strappava di mano un giornale che l'esercente aveva afferrato, e infine completava la scena lanciando una sedia contro lo stesso barista. Per chiudere il quadro, il 70enne, uscendo del locale, utilizzava il bastone con cui si aiutava a camminare per colpire al viso il barista. A questo punto, l'anziano usciva dal locale, salvo poi rientrarvi dopo pochi istanti, e a gran voce minacciava l'esercente che gli avrebbe fatto chiudere il bar, millantando importanti conoscenze in polizia e financo in magistratura.

Vista la situazione, il proprietario del “Bar Gina” aveva ritenuto opportuno presentare querela alla locale stazione dei Carabinieri, riservandosi di consegnare loro un referto medico che attesti la reale entità delle ecchimosi e delle contusioni inflittegli dall'anziano.

Nella chiesa di Santa Caterina

Cassine, concerto del coro “Acqua Ciara Monferrina”



**Cassine.** Sabato 7 gennaio, a Cassine, il locale Gruppo Alpini ha organizzato una serata di canti, con la partecipazione del coro sezionale di Acqui Terme, “Acqua Ciara Monferrina”.

Nella splendida cornice della chiesa parrocchiale di Santa Caterina, si è tenuto un concerto a chiusura del ciclo festivo natalizio. Il coro “Acqua Ciara Monferrina”, ormai noto in tutto l'acquese, ha splendidamente eseguito canti della tradizione Alpina oltre che al-

cuni brani legati al periodo natalizio il freddo intenso e l'influenza che non risparmia neppure i cassinesi non hanno certo favorito l'afflusso massiccio della gente; ciononostante, sono stati raccolti 170 euro di offerte che il parroco di S. Caterina, don Giuseppe Piana, utilizzerà per le famiglie bisognose. Da parte degli Alpini cassinesi un sentito ringraziamento al coro è stato rivolto a don Pino, e in particolare a tutto il pubblico intervenuto fra cui il sindaco Gianfranco Baldi.

Un singolare concorso per “diversamente belle”

Castelnuovo: è strevese “Miss Befana 2017”



**Castelnuovo Bormida.** Tanta gente, e soprattutto tanti bambini, per la prima edizione di “Miss Befana”, il singolare concorso per diversamente belle organizzato come ultimo atto delle festività natalizie dalla Pro Loco Castelnuovo Bormida, e andato in scena nel pomeriggio del 6 gennaio, in piazza Marconi.

Dopo una distribuzione gratuita di cioccolata calda e caldaroste, offerta dalla Pro Loco, per scaldare il cuore e ...lo stomaco di tutti i partecipanti, il proscenio del teatro “Enzo Buarnè” è stato tutto per loro, le aspiranti befane, agghindate di tutto punto, che si sono sfidate davanti ai bambini, pronti ad emettere il loro insindacabile giudizio per eleggere la Befana più convincente.

Le “miss sulla scopa” hanno dovuto superare anche una piccola prova di ballo, e spiegare al giovane pubblico qualcosa in più sulla loro provenienza: si è così scoperto che una delle Befane arrivava dal paese di Cioccolandia, un'altra da Fantasilandia, una terza da Gattolandia, e così via. Alla fine, la votazione ha visto emergere vincitrice la strevese Emanuela Cavallo, che alla presenza del sindaco Gianni



Roggero è stata premiata con il titolo di Miss Befana 2017 e ha ricevuto la prestigiosa Scopa d'Oro, simbolo del primato. Da parte dei bambini, è stata richiesta a gran voce una seconda edizione: la Pro Loco Castelnuovo Bormida riproporrà pertanto sicuramente l'iniziativa anche per l'annata 2018, e anzi, le iscrizioni possono considerarsi già aperte. Se conoscete qualche Befana, avvertitela della grande occasione...



Giovedì 12 gennaio al teatro Soms

## Bistagno in palcoscenico apre con Ugo Dighero

**Bistagno.** Giovedì 12 gennaio, alle ore 21, presso il teatro Soms di Bistagno, in corso Carlo Testa 10, Ugo Dighero darà ufficialmente il via alla Rassegna *"Bistagno in Palcoscenico"*, prima programmazione artistica della residenza di "Quizzy Teatro", organizzata, nell'ambito del progetto regionale "Corto Circuito", in collaborazione con la Fondazione "Piemonte dal Vivo" e la Società Operaia di Mutuo Soccorso, con il patrocinio del Comune.

Dighero, già Giulio Pittaluga nella serie tv "Un medico in famiglia" e l'esilarante Sandro in "Mai dire go!", rivisiterà nella sua chiave personale quel *Mistero Buffo* del premio Nobel Dario Fo che da molti anni è uno dei cavalli di battaglia dell'attore e comico genovese, prodotto dal Teatro dell'Archivolt. Si tratta di brani tra i più famosi del repertorio di Fo, tra questi "Il primo miracolo di Gesù Bambino", ispirato a uno dei vangeli apocrifi in cui si narra la vita di Cristo dalla fuga in Egitto sino al momento in cui torna nel deserto e ci mostra un Gesù adolescente di inconsueta umanità.

Di tutt'altro tenore il secondo monologo caratterizzato dalla goliardia propria dei fabliaux medioevali francesi.

Il ritmo incalzante e l'inter-



pretazione simultanea di tutti i personaggi delle due storie, narrate nel celebre "grammelot" ossia il linguaggio inventato dal premio Nobel, consentono a Dighero di mettere in campo tutte le sue capacità attoriali, dando vita a una galoppata teatrale che lascia senza fiato.

Costo del biglietto, 18 euro intero, 15 euro ridotto (per under 18), giovedì 2 il botteghino del teatro Soms rimarrà aperto dalle ore 18.

Presentando il biglietto, si può inoltre usufruire di un prezzo agevolato presso i ristoranti di Bistagno (per informazioni, contattare il 388 5852195).

Per gli abbonamenti: per conoscere i titoli degli spettacoli in rassegna e i costi, è possibile visitare il sito [www.somsbistagno.it](http://www.somsbistagno.it).

Da venerdì 13 gennaio in gipsoteca ore 21.30

## A Bistagno inizia il Rural film fest

**Bistagno.** Da venerdì 13 gennaio al 24 marzo, presso la Gipsoteca comunale "G. Monteverde" di Bistagno si svolgerà il "RFF - Rural Film Fest", rassegna cinematografica a tematica ambientale e contadina, organizzata in collaborazione con ARI (associazione rurale italiana). «La Gipsoteca - spiega la direttrice arch. Chiara Lanzi - custodisce i modelli originali in gesso del grande scultore Giulio Monteverde, nato a Bistagno nel 1837. È un centro culturale di eccellenza, collocato nel cuore della valle Bormida, incantevole area lontana da grandi nuclei urbani. Una delle sue missioni è farsi "vedetta" del territorio, occupandosi non solo delle collezioni custodite all'interno delle proprie mura, ma anche dei beni culturali diffusi e del paesaggio circostante. In quest'ottica è nata la collaborazione con a.r.i. associazione rurale italiana che da anni lotta per politiche a sostegno dell'agricoltura contadina e della cura per l'ambiente». I 12 film - documentari della rassegna sono stati selezionati prevalentemente tra quelli proiettati alla 13ª edizione del festival delle terre - premio internazionale audiovisivo della biodiversità, svoltosi a Roma tra l'1 e 4 dicembre 2016, organizzato dal Centro Internazionale Crocchia, associazione di solidarietà e cooperazione internazionale.

Le proiezioni si svolgeranno il venerdì sera, con cadenza

quindicinale, alle ore 21,30, secondo il seguente calendario: venerdì 13 gennaio; venerdì 27 gennaio; venerdì 10 febbraio; venerdì 24 febbraio; venerdì 10 marzo; venerdì 24 marzo. Ogni serata, a fine proiezione, ci saranno degustazioni a base di prodotti del territorio, in modo da saldare le tematiche agro - silvo - pastorali degli audiovisivi proposti con le eccellenze agricole e artigianali del Monferrato e della Langa Astigiana. La 1ª serata, venerdì 13 gennaio, è dedicata al documentario *Luigi Antonio Chierico. T'amo pio bove* di Tiziano Sossi (Italia, 2013, 65') che racconta la storia commovente di un contadino che ha in affitto una grande cascina fuori Pavia, con lo sfratto. Entro 3 anni deve trovare il posto per le sue 25 razze autoctone di mucche, più altri animali da fattoria. Il latte è ciò che lo fa sopravvivere, senza aiuti dallo Stato. Una storia emblematica: Luigi Antonio ama davvero le sue mucche e i suoi vitelli e la famosa poesia di Giosué Carducci diventa simbolo di resistenza. Tiziano Sossi, autore del documentario, sarà presente in sala. A seguire degustazioni di prodotti dell'azienda biologica vitivinicola Torelli di Bubbio e dell'agriturismo Tre Colline in Langa di Bubbio. Per maggiori informazioni e per scaricare il programma completo del RFF si possono seguire le pagine facebook di ARI e della Gipsoteca.

## Bistagno, Banca del Tempo ringrazia

**Bistagno.** Sorrisi e divertimento sui volti dei numerosi bambini che hanno partecipato giovedì 22 dicembre alla festa degli auguri organizzata dalla locale Banca del Tempo, in collaborazione con la Pro Loco di Bistagno e con il patrocinio del Comune, in occasione delle imminenti festività natalizie.

I volontari della Banca del Tempo desiderano ringraziare di cuore coloro che si sono adoperati per la riuscita dell'evento, ed specialmente a Babbo Natale, al presidente della Pro Loco, al Sindaco, ai titolari della pasticceria Trinchero di Bistagno, che hanno gentilmente offerto ottimi dolci, all'hobbista vintage Nino Traina, al dott. Bruno Barosio, per la loro generosità.

Un plauso a tutti i bambini che hanno consegnato a Babbo Natale le letterine con i loro desideri, in particolare agli alunni della classe prima elementare di Bistagno con la loro insegnante Maura Ranzone che hanno preparato per l'occasione un elaborato davvero delizioso. Dalla Banca del Tempo di Bistagno tanti sinceri auguri per un sereno 2017.

Provincia di Asti non ha subito danni alluvionali?

## La rabbia dei Sindaci e del presidente Gabusi



**Bubbio.** Rabbia e determinazione è quella emersa nel corso della conferenza stampa convocata dal presidente della Provincia di Asti Marco Gabusi, unitamente a tutti i Sindaci astigiani dell'Asta del torrente Bormida (Vesime, Cessole, Loazzolo, Bubbio, Monastero, Sessame), del Tanaro ed altri (Mombaldone), giovedì 5 gennaio a Bubbio, alle ore 11 all'incrocio tra la provinciale Sp. 6 e la Sp. 25, luogo tra i maggiormente colpiti dall'alluvione in seguito alla ripartizione dei fondi regionali per quegli eventi del 23/24/25 novembre 2016. Gli amministratori hanno incontrato i giornalisti, spiegando e cercando di capire il perché del non riconoscimento dello stato di calamità né tanto meno nell'erogazione dei fondi suddetti per la Provincia di Asti.

Tutto ciò è mortificante ed umiliante in primis per le attività commerciali, artigianali e industriali che hanno subito gravissimi danni e per gli ammini-

stratori e i numerosi volontari (Protezione Civile, AIB e CRI e tanti altri) che hanno lavorato da subito ed ininterrottamente per giorni per consentire un "rapido" ritorno alla normalità d'iniziare dall'apertura al transito lungo la Sp. 25 tra Monastero e Bubbio, unica via di comunicazione per la valle e Langa Astigiana.

Nei prossimi giorni la Regione Piemonte dovrebbe rivedere la zona ed includere anche la Provincia di Asti.

Rabbia e determinazione che ha ricompattato amministrazioni e popolazione, che sembrano ritornati allo stesso spirito della lotta all'Acna. Tutti sanno a cosa ciò portò. Così deve essere anche ora. Regione, parlamentari e Governo facciano e riconoscano ciò che è sotto gli occhi di tutti. In base a quali criteri è stata esclusa la Provincia di Asti? Tutti i presenti si sono chiesti e attendono risposte...

Ampio servizio sul prossimo numero de L'Ancora.

Alluvione novembre 2016 parla l'eurodeputato

## Cirio: "gli alluvionati sono tutti uguali"

**Bubbio.** L'eurodeputato Alberto Cirio in merito alla protesta dei Sindaci della Val Bormida astigiana a seguito dell'esclusione della Provincia di Asti dai danni alluvionali:

*«Forse di queste aree si è parlato meno, ma non minori sono stati i danni e ora il rischio è che le risorse si concentrino in alcuni territori, dimenticandone altri»:* con queste parole l'eurodeputato Alberto Cirio commenta la protesta di alcuni sindaci della Val Bormida astigiana che hanno denunciato l'esclusione dall'elenco dei Comuni a cui è stato concesso lo stato di calamità, dopo gli eventi alluvionali dello scorso novembre.

*«Capisco e sostengo la posizione dei Sindaci e del presidente della Provincia di Asti, Marco Gabusi - prosegue l'on. Cirio, che a dicembre ha incontrato a Bruxelles il commissario per la gestione delle crisi, Christos Stylianidis, chiedendo l'aiuto dell'Unione europea a fronte dei gravi danni subiti da Piemonte e Liguria - Mi sono attivato e l'Europa farà la sua parte, ma affinché le risorse possano arrivare anche ai Comuni della Val Bormida astigiana è necessario che si ponga rimedio a questa disparità e che la Regione e il Governo gli riconoscano lo stato di calamità. Gli alluvionati - conclude ancora Cirio - sono tutti uguali».*

Il negozio è stato rilevato da due giovani miogliesi

## A Mioglia ha chiuso la storica panetteria

**Mioglia.** Dall'1 gennaio di quest'anno Bruno Verdino, il panettiere di Mioglia, e sua moglie Vanda sono in pensione. Ha chiuso così i battenti la storica panetteria di Mioglia, punto di riferimento non soltanto per i miogliesi ma anche per i numerosi ospiti.

Da 50 anni venivano sfornati ogni giorno pane, focaccia, pizza e dolci prelibati. Questo ameno centro della Valle Erro tuttavia non resterà a lungo senza panetteria in quanto il negozio è stato rilevato da due giovani miogliesi. Il tempo per eseguire alcuni lavori di ristrutturazione e il forno entrerà nuovamente in attività, presumibilmente per il mese di marzo. L'Amministrazione comunale di Mioglia ha espresso a Vanda e a Bruno il suo ringraziamento, a nome di tutti i cit-



Il panettiere Bruno Verdino.

tadini, per il servizio reso alla comunità e augura loro un sereno periodo di riposo.

A Castino il 14 gennaio concerto pro terremotati

## "Coro chiesa S. Sebastiano" e corale "Amici miei"



**Castino.** "I Concerti del Cuore" stanno riscuotendo un grande successo di pubblico e critica. La musica e i canti nella loro espressione più bella e coinvolgente sono il motivo conduttore che vede le corali di Benevello, Castino e Cerreto Langhe, organizzare 4 serate di canti natalizi e devolvono tramite l'Unione Montana Alta Langa il ricavato alle città vittime del terremoto. Dopo il 1º appuntamento a Castino il 5 gennaio, con la straordinaria performance Rejoining Gospel Choir di Alba, coro gospel diretto dal maestro Carlo Bianco, che ha offerto un viaggio nel mondo della musica religiosa afroamericana attraverso messaggio di fede e amore che il Gospel racchiude.

Quindi il 2º, il 7 gennaio a Cerreto Langhe coi cori Santissima Annunziata, "Coro

Pressenda Amici per la musica" composto dai bambini e ragazzi di Lequipo Berria e dintorni, diretto da Giordano Ricci. Ed ora il 3º a Castino sabato 14 gennaio, ore 21, nella chiesa parrocchiale, coi cori "Amici miei" direttore: Mariella Regio, all'organo: Marco Zunino e il "Coro della Chiesa San Sebastiano" di Albaretto della Torre diretto da Nicoletta Borgna, all'organo Fabrizio Zandrino.

Infine ultimo appuntamento a Benevello coro parrocchiale, sabato 21 gennaio, ore 21, chiesa parrocchiale, direttore Sabina Carbone. Alle serate parteciperanno i cori di Albaretto della Torre, Benevello, Castino e Cerreto Langhe. Al violino il maestro Andrea Bertino. Al termine delle serate segue un momento di amicizia con dolce e salato... e un buon bicchiere di vino.

## Bella festa della befana



**Castino.** Un bel pomeriggio, venerdì 6 gennaio, per tanti bambini, e non solo, ad attendere la Befana col suo sacco pieno di regali. La festa della Befana è stata una bella idea di Bruna, Elisa e Germana, magistralmente interpretata da Silvana. E dopo corse e rincorse dietro alla buona e severa Befana, un dolcino e un bicchiere caldo per tutti...

## Fontanile, al via "U nost teatro 19" con "E vissero a lungo felici e..."

**Fontanile.** Sabato 14 gennaio, alle ore 21 a Fontanile presso il teatro comunale S. Giuseppe prende via la 19ª edizione della rassegna di teatro dialettale "U nost teatro 19". In scena la compagnia "Ij gavasagrin" di Asti che presenta la commedia "E vissero a lungo felici e...", di Bigliutti e Cerrato con la regia di Isabella Bigliutti. La rassegna prosegue l'11 febbraio ed il 25 marzo.



Venerdì 13 gennaio a Ricaldone la proclamazione del vincitore

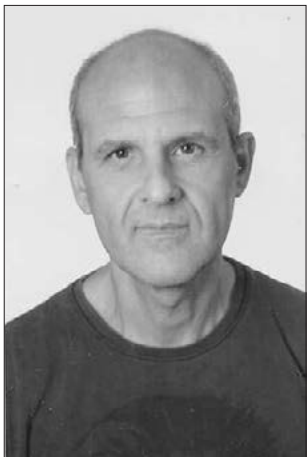
## Bogliolo, Croci e Paderi chi il 'Dirigente dell'anno'?



Simonetta Bogliolo



Carlo Croci



Antonello Paderi

### Dirigente Sportivo l'Albo d'Oro

1989 Claudio Cavanna (La Sorgente, calcio); 1990 Pietro Sburlati (Ata Acqui, atletica leggera); 1991 Franco Brugnone (La Boccia Acqui); 1992 Giuseppe Buffa (Acqui Boxe); 1993 Giovanni Garbarino (Acqui Basket); 1994 Giorgio Cardini (Acqui Badminton); 1995 Giuseppe Traversa (Pro Spigno, pallapugno); 1996 Boris Bucci (Pedale Acquese, ciclismo); 1997 Tomaso Guala (Motoclub Acqui); 1998 Piero Montorro (Strevi Calcio); 1999 Silvana Frè (Rari Nantes Acqui, nuoto); 2000 Vittorio Norese (Tennis Tavolo Acqui); 2001 Colomba Coico (Atpe, pallapugno); 2002 Silvano Marengo e Claudio Valnegri (GS Acqui Volley e Sporting, pallavolo); 2003 Amedeo Laiolo (Acqui Badminton); 2004 Lorenzo Zaccone (Golf Club Acqui); 2005 Bruno Ricci (GS Macelleria Ricci, ciclismo); 2006 Franco Merlo (Acqui Calcio); 2007 Pier Marco Gallo (Ata Acqui, atletica leggera); 2008 Paolo Rosselli (Acqui Boxe); 2009 Ezio Rossero (Virtus Triathlon); 2010 Corrado Parodi (Acqui Rugby); 2011 Pietro Zaccone (La Boccia Acqui); 2012 Giuseppe Chiesa (Acquirunners, podismo); 2013 Luigi Garbero (Pedale Acquese, ciclismo); 2014 Ferruccio Allara e Giuseppe Collino (Acqui Calcio e Acqui Scacchi); 2015 Gildo Giardini (La Boccia Acqui, bocce).

l'80° anniversario della fondazione del club, è tornato a calcare i campi della Promozione, dopo un'assenza durata 46 anni.

Terzo candidato è stato Antonello Paderi, Presidente della Rari Nantes Acqui-Cairo e figura guida nelle discipline natatorie, tanto sul piano ludico che su quello agonistico, nonché gestore di diverse piscine su un territorio ampio quasi 200 km.

Abbiamo voluto contattarli tutti e tre, per conoscere le loro reazioni alla candidatura.

**Simonetta Bogliolo** (Pallavolo Acqui Terme) non si nasconde: «*La nomination? Diciamo che un po' me lo aspettavo. Ma riceverla è sempre un'emozione, dimostra che gli sforzi compiuti hanno avuto un riconoscimento anche in un ambito sportivo diverso da quello del volley. La pallavolo in questi 28 anni è stata spesso coinvolta nella terna? Vuol dire che c'è stata continuità nella crescita, anche se a livello societario ci sono stati cambiamenti. Il nostro livello è cresciuto, come pure i nostri obiettivi, ma lo stimolo per migliorare è la base di tutto. E ci viene da un vivaio che è allo stesso tempo la nostra forza e la motivazione per fare sempre meglio. Ovviamente, la nomination è mia, ma appartiene a tutti coloro che fanno grande*

*questa società: dirigenti, tecnici, giocatori, genitori.*

**Carlo Croci** (US Cassine) incrocia le dita. «*Essere candidato ovviamente non è ancora avere vinto. Ma far parte della terna vuol ben dire che si è fatto qualcosa di importante, e allora questa mia nomination appartiene anche a tutti coloro che hanno lavorato al mio fianco, dentro il Cassine, come dirigenti, staff tecnico collaboratori e altro, e anche al di fuori, arrivando fino al sindaco e a tutti coloro che hanno permesso di portare a termine un'annata indimenticabile.*

Il più sorpreso dei tre candidati è sicuramente **Antonello Paderi** (Rari Nantes): «*Non sapevo della nomination, perché sto appunto tornando dopo essere stato via per un certo periodo, e praticamente lo apprendo parlando con voi. Mi lascia sorpreso, ma molto orgoglioso: è un onore, è una bella notizia, non tanto per me quanto soprattutto per il tipo di attività che rappresento, uno degli sport cosiddetti "minori", ma allo stesso tempo una delle attività sportive più praticate. Che bella cosa, essere nella terna. Non vedo l'ora che sia venerdì.*

Non è l'unico: l'attesa per conoscere il nome del "Dirigente dell'anno" cresce sempre più.

M.Pr

Tamburello femminile

## Serie A indoor con la "Paolo Campora"

**Ovada.** Ha preso il via il campionato indoor di serie A di tamburello femminile.

Sabato 7 gennaio esordio per le campionesse d'Italia ed Europa del Sabbionara Trentino Team, che a Lavis hanno avuto la meglio nel derby con il Mezzolombardo per 13-6.

E domenica 15 gennaio al Geirino dalle ore 15, tutti a tifare per le ragazze della "Paolo Campora", nel primo turno di andata del campionato.

La formazione ovadese si batterà contro le due squadre del Trentino Alto Adige del Mezzolombardo e del Sabbionara, campione d'Italia in carica. Ultimi giorni di preparazione quindi per le

ragazze ovadesi, per il debutto in serie A indoor contro due delle formazioni più attrezzate e tecnicamente più valide del campionato indoor di tamburello femminile. Dunque dalle ore 15 al Geirino prima sfida con il Mezzolombardo; a seguire l'altro incontro con il Sabbionara che veste sulle maglie lo scudetto tricolore. Importante sarà per la squadra ovadese del tecnico Pinuccio Malaspina e del presidente Mario Arosio sfruttare il fattore del campo e fondamentale sarà anche il supporto dei tifosi.

L'Ovada Paolo Campora schiererà le sorelle Chiara e Luana Parodi, Cecilia Dellavalle e Jessica Gozzellini.

C'era una volta l'Acqui

## Quando calcio era foot-ball i Bianchi al tempo dei pionieri

**Acqui Terme.** La maglia sembra fosse azzurra, con fascia dei colori della città; la denominazione della società una non meglio identificata "Arte et Marte"; la data, quella sì che è certa, ed è quella del 1911. Sì, avete indovinato, stiamo parlando dell'Acqui US, società e squadra di calcio della nostra città, anche se proprio calcio non era ancora, ma piuttosto tempo libero impiegato a correre, il "Pro ed Luisa" a fare da Ottolenghi, berrettoni anche per chi non giocava in porta, palla rotonda cucita a mano, invasioni di campo come alle feste campagnole, curiosi e non ancora tifosi, simpatizzanti al posto di ultrà.

Ma tanta passione, senza accorgersi che quel divertimento sarebbe diventato lo sport nazionale, ed il più bel gioco del mondo. E, subito, nel 1911, serie A, campionato a gironi; a sei squadre, quello dell'Acqui, composto da Genoa, Andrea Doria, Savona, Alessandria e A.C.Liguria.

La classifica finale, poco edificante: ultimo posto, zero

gol, zero punti, comunque la soddisfazione di avere giocato contro squadre che andava già bene incontrarle in amichevole.

E poi ancora serie B, allora II Divisione, avversarie Novara, Alessandria, Casale, Novese, tanto per ricordare quelle del circondario; l'importante partecipare, l'importante esserci. E, nel 1924, data storica, il primo trofeo da appendere al medagliere, perché i Bianchi, ormai possiamo già chiamarli così, salgono di categoria.

Ed ancora, a dirigere la società, un triumvirato storico: il ragionier Collino presidente, ad intuire e programmare, tanto da anticipare il miglior Berlusconi, "Munci Carosio" vero deus ex machina, a fare da segretario, e, in termini moderni, procuratore, ed un ungherese, Hårpåd Håjos [approdato in Italia negli anni '20 come giocatore al Milan, poi diventato allenatore, ndr], allenatore, che, da buon magiaro, predicava calcio come un profeta.

Quando il calcio era 'foot ball', mediano 'half', calcio



Mister Hårpåd Håjos.

d'angolo 'corner', fuori gioco 'opside', all'inglese, se è vero che il calcio l'hanno inventato loro. Quando gli assi erano quelli dello steccato, gli odori quelli dell'olio canforato, la sede dell'Acqui il dehor del bar Voglino, e le notizie arrivavano per telefono, e si appiccicava fuori il bigliettino dei risultati.

E tanti nomi avvolti nelle leggende: Bersano, Lottero, Vitali, Benedetto, Allegri, Colombi, Cremonesi. E tanti giovani: Calro Angeleri e Franco Albertelli su tutti.

Giesse

### Podismo

## Il cross 'Sburlati' a Clara Rivera domenica 15 il 'Memorial Guala'

**Acqui Terme.** Parla ancora ligure questo inizio d'anno. La 9ª edizione del "Cross Sburlati" ad egida UISP/ATA che si è disputato nel pomeriggio di sabato 7 gennaio sull'erba dell'Aviosuperficie di Regione Barbato ha visto prevalere alla fine dei 5,4 km, su un lotto di quasi 100 atleti, Ridha Chihaoui (Cambiaso Riso), 18'28" e Clara Rivera (Atl.Cairo), 22'50" al secondo successo consecutivo in terra Piemontese.

Percorso di gara praticamente piatto di poco più di 1 km da ripetere cinque volte.

Singolare il connubio fra i podisti e gli aerei, che si sono equamente suddivisi la pista di atterraggio, non senza qualche "patema" per gli atleti, "srovola-

ti" durante la gara. Ma alla fine tutto si è concluso al meglio, con un duro lavoro per i giudici impegnati ad annotare i non pochi doppiaggi.

Buone prestazioni ATA con Alessio Padula 6°, Saverio Babosio 11°, Lorenzo Rancati, alle sue prime gare con i "grandi", buon 12°, Luca Pari 18° e Gabriele Padula 41°. Acquirunners con Marco Riccabone 31°, Fabrizio Fasano 51°, Paolo Abrile 54° e Luigi Toselli 63°.

**Sabato 14 gennaio** in quel di Ricaldone, Cantina Tre Secoli avranno luogo le premiazioni UISP dell'anno 2016 dove saranno consegnati attestati e riconoscimenti ai migliori atleti assoluti e di categoria vincitori dei vari concorsi.

Appuntamento alle ore 17. A seguire un rinfresco.

**Prossime gare**

**Domenica 15 gennaio** ancora un appuntamento col cross ad Acqui Terme dove si disputa il 2° "Memorial Willy Guala", dedicato all'indimenticato cronista sportivo de L'Ancora. Terreno di gara l'area della Polveriera con un tracciato abbastanza impegnativo di quasi 1,4 km da ripetere 4 volte.

Come per l'edizione 2016 in palio per il primo uomo e la prima donna all'arrivo un abbonamento annuale al settimanale L'Ancora.

Partenza per tutti gli atleti alle ore 10.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Gli acquisti vincono il "Torneo della Befana"

## A La Boccia in corso il 7° "Trofeo Visgel"



Le quadrette della prima serata del "Trofeo Visgel".

Venerdì 6 gennaio, presso il circolo "La Nuova Boccia" di Alessandria si è svolta la tradizionale "Gara della Befana", competizione di bocce a terne con obbligo di una giocatrice femminile.

Quest'anno erano presenti 15 terne provenienti da tutta la provincia e ad imporsi è stata la formazione della Asd "La Boccia Acqui", composta da Claudio Obice, Mauro Zigarini e Maria Grazia Ravera, in prestito per l'occasione dalla Centallese.

In verità il trionfo è stato solo una riconferma di quello della scorsa edizione nella quale avevano lo stesso Obice e la stessa Ravera, stavolta insieme a Gianfranco Barberis, nel frattempo passato di categoria e per questo impossibilitato a difendere il proprio titolo.

La terna acquisite ha avuto ragione in finale della forma-

zione padrona di casa de La Nuova Boccia, composta da Nevio panetto, Vittorio Savastano e Liliana Scalabrin, per 13-8.

Lunedì 9 gennaio è iniziato invece nella sede de La Boccia, il 7° "Trofeo Visgel", tradizionale gara a quadrette organizzata da La Boccia Acqui, di Acqui, con la sponsorizzazione del noto marchio, leader nella commercializzazione di prodotti per la ristorazione, con la partecipazione di formazioni provenienti dalle province di Alessandria, Asti e Savona che schierano giocatori di categoria "B" e che militano nelle rappresentative di molte società del Piemonte.

Il torneo si svolgerà nelle serate dal lunedì al giovedì di questa settimana e della prossima, per giungere a conclusione giovedì 19 gennaio, con la disputa della finalissima. La

formula adottata è quella del sistema poule ed il sorteggio ha formato i seguenti gruppi.

**Girone BCDD - CCCC**

**Nella Poule A:** Nuova Boccia (Mussini); La Boccia Acqui (Muro); La Boccia Acqui (Prando), Telma Alessandria (Robiglio), in campo martedì 10.

**Nella Poule B:** La Boccia Acqui (Gildo Giardini), Circolo Eugenio Foà (Alciati), Nicese V.B. (Gallione) e La Boccia Acqui (Obice), in campo lunedì 9.

**Girone CCDD - CDDD**

**Nella Poule A:** La Boccia Acqui (Girardi), Nicese V.B. (Bona), Calamandrane (Sandrone), Costa D'Ovada (Caneva), in campo martedì 10.

**Nella Poule B:** La Boccia Acqui (Armino), Boccioffa Novese (Desimoni), La Boccia Savona (Robert Giardini), e Nicese V.B. (Costa), in campo lunedì 9.



Calcio Promozione Liguria

## Cairese resta in vetta segna sempre Daddi

Cairese 1  
Veloce SV 0

**Cairo Montenotte.** Le grandi squadre si vedono dal pragmatismo, dallo spirito di sacrificio, dalla voglia di lottare e dalla capacità di portare a casa la posta piena anche senza brillare. È quel che ha fatto, contro la Veloce, una Cairese non certo bella, ancora imballata dai carichi di lavoro fatti sostenere da mister Podestà durante la pausa invernale, che però ha avuto la meglio per 1-0, centrando l'obiettivo prefissato quei tre punti che la mantengono sempre al primo posto della classifica a quota 37 seppur in coabitazione col Pietra Ligure.

Sin dal fischio iniziale si capisce che la Cairese avrà molte difficoltà nello sbloccare la gara: la giovane formazione ospite di mister Gerundo presa e lotta su tutti i palloni, e per Daddi e compagni è assai arduo trovare il varco giusto per finalizzare l'azione da rete; così in un primo tempo fatto di tanto tatticismo e marcature asfissianti da parte della Veloce, le uniche occasioni da rete per i locali sono circoscritte ad

un tiro di Torra che chiama Cerone alla grande risposta e ad una conclusione spettacolare di Daddi al volo che termina a pochi centimetri dalla rete.

All'inizio della ripresa Podestà si gioca un cambio immediato: dentro Panucci per Bovio e la Cairese sembra trarre giovamento.

I gialloblù tengono sotto scacco gli avversari che scendono anche lievemente di condizione fisica e questo fa sì che le occasioni per la Cairese aumentino a vista d'occhio.

Al 58° entrambe le squadre rimangono in dieci per le espulsioni di Torra per locali e Cabras per gli ospiti; dopo l'ora di gioco, Daddi chiama alla gran parata Cerone che pochi minuti dopo supera l'estremo locale anticipandone l'uscita, ma la sfera centra in pieno il palo.

La rete che toglie le paure arriva all'82° con una zampata da ariete sottoporta nell'area piccola di Daddi che mette dentro il suo quattordicesimo centro stagionale e consegna alla Cairese la terza vittoria per 1-0 consecutiva.

**Hanno detto.** Formica: «Ab-



Gentian Torra, espulso.

*biamo vinto una gara molto difficile, nella quale i duri carichi di lavoro si sono fatti sentire; prova non bella ma di grande maturità e tre punti che ci mantengono in vetta».*

**Formazione e pagelle Cairese:** Giribaldi 6,5, Bovio 5 (46° Panucci 6), Nonnis 6,5, Cocito 6, Olivieri 6, Ferraro 6, Spozio 6,5, Torra 5, Canaparo 5,5 (78° Pizzolato sv), Pereyra 6 (78° Realini sv), Daddi 7. All.: Podestà. **E.M.**

## Il Bragno cede il passo nello scontro playoff

Campomorone 1  
Bragno 0

**Campomorone.** Il Bragno riprende il cammino dopo la pausa, e lo fa con una sconfitta di misura, la quinta stagionale, cedendo per 1-0 nella gara playoff che lo opponeva in trasferta al Campomorone.

Nonostante la sconfitta odierna i ragazzi di mister Cattardico rimangono in quinta posizione in classifica, raggiunti dalla Praese, ma vedono fuggire le prime quattro della classifica, con il Taggia primo obiettivo da raggiungere che dista 4 punti.

La gara non è stata certo spettacolare, con due squadre che hanno messo in campo tanto, forse troppo, tatticismo e hanno pensato più a difendere che non ad offendere.

Il Campomorone deve rinunciare negli undici in campo a Cappellano e Damonte per squalifica, ma anche Cattardico fa fronte ad assenze dell'ultimo momento come quelle di Monaco, ko per un attacco in-

fluenzale, e di Tosques, infortunatosi nei giorni precedenti il match.

La prima conclusione arriva da parte del Campomorone quando al 10° Balestrino prova un tiro da distante sul quale Binello blocca la sfera a tera, il Bragno si fa vivo al 21° con una doppia conclusione dal limite di Zizzini, la prima stoppata da un difensore e la seconda che termina a fil di palo.

Alla mezzora locali vicini al vantaggio con una clamorosa autogol sfiorato da Puglia che svirgola la sfera con Binello battuto: la palla si perde a pochi centimetri dalla rete.

Nel finale di primo tempo episodio da moviola nell'area del Bragno, con intervento di Mao scomposto su Bruzzone, e l'arbitro che lascia proseguire tra le proteste locali.

La ripresa inizia con un rigore questa volta concesso al Campomorone al 48° forse per la legge non scritta della compensazione; l'arbitro infatti rav-

visa un fallo di Mao su Curabba molto meno evidente del precedente. Lo stesso Mao batte Binello con botta secca e centrale: 1-0.

Campomorone vicino al 2-0 al 58° con Balestrino che manca il tap-in a pochi passi da Binello, poi al 69° ripartenza dei locali che sfruttano una scivolata di Dorigo, ma Balestrino si fa respingere il tiro da Binello; la reazione del Bragno vede il tentativo di Cerato che non inquadra però la porta, ma è troppo poco per provare ad impattare il match.

**Hanno detto.** Cattardico: «Era la classica partita da 0-0 e un pareggio sarebbe stato il giusto epilogo del match; invece loro hanno segnato su un rigore quanto meno dubbio».

**Formazione e pagelle Bragno:** Binello 6, Puglia 6, Domeniconi 6, Mao 6,5, Cosentino 6, Pesce 6 (67° Dorigo 5,5), Zizzini 6,5, Facello 5,5 Cerato 5,5, Cervetto 5,5, Mazzei 5,5 (84° Mombelloni sv). All.: Cattardico.

Domenica 15 gennaio

## Le insidie di Camporosso attendono la Cairese

**Cairo Montenotte.** Una trasferta difficile attende la Cairese di mister Podestà: i gialloblù infatti sono attesi a Camporosso, sul terreno di un avversario che naviga a metà classifica, ma che fra le mura amiche sa farsi valere imponendo il peso del fattore-campo. La formazione allenata da mister Luci (che per squalifica non era presente sulla panchina nella sconfitta 1-0 contro il Certosa) dovrà fare a meno di due giocatori che saranno fermati dal giudice sportivo: si tratta dei difensori Conti, terzi- no, e Rapallino, centrale; sul fronte della Cairese, invece, è

certa l'assenza di Torra, espulso contro la Veloce.

La Cairese sulla carta parte favorita: lo dice la classifica, dove i gialloblù hanno ben 17 punti di vantaggio, lo dicono la differenza di qualità della rosa e lo testimonia la differente prolificità degli attacchi delle due squadre: ben 33 le reti messe a segno finora dalla Cairese, con Daddi, bomber principe e vicecapocannoniere del campionato, autore già di 14 gol, mentre il Camporosso ne ha realizzati, in totale, 18, e nessuno dei giocatori imperiosi ha ancora girato la boa dei 5 gol. Da temere, comunque, il

duo offensivo composto da S.Fiore e Musumarra. Al di là delle problematiche ambientali, comunque, per la Cairese è una gara da vincere, sperando in un passo falso della capolista Pietra Ligure, impegnata nella trasferta di Pallare.

**Probabili formazioni**  
**Camporosso:** Garbarino, Giglio, Comi, Lettieri, Vadalà, Cordi, Grandi, T.Giunta, Calcopietro, Musumarra, S.Fiore. All.: Luci

**Cairese:** Giribaldi, Ferraro, Nonnis, Olivieri, Cocito, Pereyra, Canaparo, Spozio, Pizzolato, Bovio (Panucci), Daddi. All.: Podestà.

## Bragno contro Praese, è in gioco il quinto posto

**Bragno.** Bragno e Praese si affronteranno domenica cercando entrambe una vittoria che consentirebbe loro di salire in solitaria al quinto posto in classifica e continuare l'ottimo campionato disputato fin qui. Da parte del Bragno, c'è voglia di rivalsa e di immediato riscatto tra le mura amiche dopo la sconfitta immeritata ottenuta contro la terza forza del campionato, il Campomorone. Cattardico dovrebbe avere nuovamente a disposizione l'influenzato Monaco, ma dovrà fare ancora a meno del centrale di difesa Tosques per infortunio e di Domeniconi, stoppato dal giudice sportivo.

La Praese è reduce dalla vittoria interna per 2-1 ottenuta nell'ultima giornata contro il Pallare, grazie alle reti di Buffo e della punta Cenname, vero valore aggiunto della squadra di mister Gobbo; altri giocatori rappresentativi della forte formazione ospite sono il portiere Caffieri, il centrocampista Stefanzi e l'altro attaccante Fedri. Bragno e Praese oltre ad avere gli stessi punti in classifica (27) hanno anche numeri simili: stessi gol segnati (26) e poca differenza per quanto riguarda i gol subiti: la Praese ne ha subiti finora 16 contro i 18 dei ragazzi di Cattardico. La Praese finora ha totalizzato 6 pareggi in

stagione, il doppio del Bragno, che ha diviso la posta per 3 volte. Otto le vittorie fin qui ottenute dai biancoverdi contro le 7 dei ragazzi di Gobbo.

I numeri simili sembrano annunciare una gara da vivere tutta sul filo dell'equilibrio, con il Bragno leggermente favorito per via del fattore campo che potrebbe diventare decisivo.

**Probabili formazioni**  
**Bragno:** Binello, Puglia, Ndiaye, Mao, Cosentino, Monaco, Zizzini, Facello, Cerato, Cervetto, Mazzei. All: Cattardico

**Praese:** Caffieri, Pizzorno, Perego, Massa, Sacco, Tamai, Ossuto, Stefanzi, Cisternino, Fedri, Cenname. All: Gobbo.

## Nel fortino dell'Oliveri la Campese ospita il Taggia

**Campo Ligure.** Nuovamente battuta, per l'ennesima volta, in trasferta, sul campo di un Ceriale tutt'altro che irresistibile, la Campese si affida, tanto per cambiare, al fortino di casa, lo stadio "Oliveri", per conquistare punti preziosi nella corsa alla salvezza. Il Taggia, dopo un mercato di alto profilo condotto in estate e un inizio di campionato a corrente alternata, sembra aver trovato un buon equilibrio e mantiene ora stabilmente il quarto posto in classifica. I giallorossi sono reduci dal sonante 5-2 rifilato domenica al Varazze (peraltro apparso poca cosa), con la punta Rovella e il centrocampista Raguseo apparsi sugli scudi. La squadra affidata a

mister Tirone ha nelle sue fila giocatori di buon pedigree: dal portiere Ventrice ai centrocampisti Raguseo e Tarantola, fino al reparto offensivo. La Campese è formazione che sul piano tecnico è in grado di giocarsela quasi con tutti nel giro. I ragazzi di Esposito, però, non sempre hanno saputo abbinare alle qualità dei singoli la giusta intensità. C'è da dire che in casa questo è avvenuto con maggiore frequenza, vuoi per la spinta del pubblico amico, vuoi per il supporto del terreno sintetico dell'Oliveri, che certamente favorisce le giocate di precisione. Per quanto riguarda la formazione, è probabile che Esposito si affidi ancora agli undici visti in campo a

Ceriale, con l'unica possibile variante del rientro fra i titolari di Caviglia, o in luogo di Remo Marchelli, o in tandem con questi, con lo spostamento di Pietro Pastorino a centrocampista. Nel Taggia, squadra che vince non si cambia: probabile la conferma della formazione che ha rifilato la 'manita' al Varazze.

**Probabili formazioni**  
**Campese:** Burlando, Pirlo, Merlo, E.Macciò, P.Pastorino, R.Marchelli (Caviglia), Codreanu, Bertrand, Solidoro, Criscuolo, L.Macciò. All.: Esposito

**Taggia:** Ventrice, Gallo, S.Panizzi, Moraglia, Baracco, Raguseo, Alasia, Tarantola, Rovella, Cuneo, Gerardi. All Ti-rone.

Calcio 1ª categoria Liguria

## L'Altarese torna a vincere Battuto il Borghetto

Altarese 1  
Borghetto 0

**Altare.** L'Altarese rialza la testa imponendosi con il minimo scarto, nell'ultima giornata d'andata, nel match senza ritorno per la lotta salvezza contro il fanalino di coda Borghetto, e centrando così i tre punti che mancavano da 7 gare (ultima vittoria in trasferta contro lo Speranza). L'undici di mister Ghione, in virtù di questa vittoria, scavalca in classifica il Santa Cecilia, salendo al terzo ultimo posto in quota 11 ed accorciando anche le distanze da Bordighera e Don Bosco che si stoppano a vicenda pareggiando per 1-1 lo scontro

diretto, e ora distano dai giallorossi rispettivamente 2 e 3 punti.

La gara col Borghetto è stata combattuta e caratterizzata anche da interventi talvolta oltre il lecito.

Alla prima palla gol reale l'Altarese passa: al 25° penetrazione centrale di Pansera che serve Rovere, che insacca incrociando di sinistro e realizzando quello che sarà il gol-partita.

Nei restanti minuti del primo tempo Altarese vicina al 2-0 con le incornate di testa sia di Giorgetti che di Fofana.

Nella ripresa saltano i nervi e la gara diventa tesa e ma-

schia: al 70° si registra la doppi espulsione di Giorgetti e del capitano ospite Garofalo; sul finale di gara altra espulsione, di Bondi per l'Altarese all'85° per doppia ammonizione e al 93° anche il Borghetto finisce in nove per l'espulsione del portiere Sabia, ma quello che conta per l'Altarese è avere ritrovato i tre punti vitali per il girone di ritorno.

**Formazione e pagelle Altarese:** Novello 6,5, Giorgetti 4, Sala 6,5, Schirra 7, Bruzzone 7, Bondi 5, Fofanà 6 (90° Genarelli sv), Bubba 6, Pansera 6,5 (75° Schettini 7), Brahi 6,5 (85° Capezio sv), Rovere 8. All.: Ghione. **E.M.**

Domenica 15 gennaio a Noli

## Altarese contro Alassio una sfida 'impossibile'

**Altare.** L'Altarese, ritrovato il successo nello scontro contro il fanalino di coda Borghetto si prepara ad affrontare una sfida 'impossibile' contro l'Alassio, solitaria capolista e incontrastata dominatrice della stagione. Una formazione, quella alassina, costruita con giocatori di categoria superiore come testimoniano i numeri, che tratteggiano una stagione fin qui trionfale, con 15 vittorie in 15 partite disputate, ben 55 gol segnati e solo 6 reti subite. Ne

deriva che i ragazzi di Ghione potranno giocare con il cuore libero e senza l'assillo del risultato, cercando di disputare una gara dignitosa e cercando di rimanere in partita più di quello che era stato in coppa, quando uscirono dal campo con 5 reti al passivo. L'Altarese dovrà fare a meno per squalifica di Giorgetti e Bondi, mentre sul fronte locale appare difficile dire chi temere di più, visto il roster di alta qualità. Nelle fila dell'Alassio comunque spicca-

no il portiere Moraglio, le punte Piazza e Damonte e i centrocampisti Montalto e Gandolfo. La gara si giocherà a Noli domenica alle ore 14,30.

**Probabili formazioni**  
**Altarese:** Novello, Deninotti, Schettini, Zela, Sala, Schirra, Fofanà, Bubba, Pansera, Brahi, Rovere. All: Ghione

**Alassio FC:** Moraglio, Gi-guet, Grande, Alo, Brignoli, Bisio, Montalto, Scaglione, Gandolfo, Piazza, Damonte. All: Di Latte.

## Campese formato trasferta: sconfitta anche a Ceriale



Codreanu tenta la girata.

Ceriale 2  
Campese 0

**Ceriale.** Anno nuovo, vecchia Campese. Anche nel 2017, i verdeblù mostrano di non aver smaltito la sindrome che sin da inizio campionato puntualmente li coglie nelle gare in trasferta, e sul terreno del Ceriale cedono 2-0 con poche attenuanti, contro un avversario tecnicamente inferiore, ma animato da maggior voglia di vincere.

Nel primo tempo, a dire il vero, la Campese è persa in grado di controllare la gara. Senza affondare, ma senza rischiare nulla, i ragazzi di Esposito gestiscono la sfida fin quasi all'intervallo. Sul taccuino, emozioni col contagocce: due tiri del Ceriale lontani dai pali, e un'occasione per la Campese al 26° quando, sugli sviluppi di una punizione di

Criscuolo finita contro la barriera, Codreanu riesce a deviare a rete, ma trova pronto Breeuwer alla parata.

Al 44° però, il Ceriale, al primo affondo, passa e cambia la partita. Azione prolungata che alla fine fa arrivare il pallone sui piedi di Haidich che dalla destra serve al centro Corsini, lasciato solo, e pronto in scivolata a deviare in rete l'1-0.

Nella ripresa, Esposito cambia Merlo con Davide Marchelli, portando Lorenzo Macciò terzino, ma nel tentativo di riequilibrare la partita, la Campese finisce col disunirsi e il Ceriale al 52° raddoppia: su un pallone in verticale servito centralmente, Heidich prende di infilata la difesa e si presenta davanti a Burlando; la punta tarda un po' a tirare, e il suo tiro viene smorzato dal recupero in extremis di un difensore,

ma la palla finisce ancora a Corsini, solo soletto sul secondo palo: il gol è facile. Non c'è più storia perché la Campese non riesce mai a rendersi pericolosa. Al 75° anzi il Ceriale sfiora anche il 3-0, quando su un corner Burlando va a farfalle e la deviazione di Heidich incoccia la traversa. Finisce 2-0, ed è un risultato pesante, per il Ceriale che sale a quota 15, a -3 dalla Campese; per i draghi, un'occasione persa per metter margine sulla zona rossa.

**Formazione e pagelle Campese:** Burlando 5,5, Pirlo 6, Merlo 5 (46° D.Marchelli 5,5), E.Macciò 5 (64° Caviglia 6), P.Pastorino 5,5, R.Marchelli 5,5, Codreanu 5,5, Bertrand 5,5, Solidoro 5, Criscuolo 5,5 (73° M.Pastorino sv), L.Macciò 5,5. All.: Esposito. **M.Pr**



Corsini segna il 2-0.



Classifiche calcio

**PROMOZIONE - girone D**  
**Classifica:** Lucento 29; Cenisia 27; San D. Savio Rocchetta, **Canelli**, Asti 26; Arquatese, Cbs Scuola Calcio 25; Atletico Torino 23; **Santostefanese** 22; San Giuliano Nuovo 17; **Cassine**, Villanova 16; Barcanova 14; San Giacomo Chieri 12; Nuova Sco Asti 11; Pozzelese 7.  
**Prossimo turno:** il campionato riprenderà il 22 gennaio.  
**Domenica 15 gennaio** recupero Villanova – Santostefanese.

**PROMOZIONE - girone A Liguria**  
**Risultati:** **Cairese** – Veloce 1-0, Campomorone Sant’Olcese – **Bragno** 1-0, Ceriale – **Campese** 2-0, Certosa – Camporosso 1-0, Legino – Borzoli 1-2, Pietra Ligure – Loanesi 1-0, Praese – Pallare 2-1, Taggia – Varazze Don Bosco 5-2.

**Classifica:** Pietra Ligure, **Cairese** 37; Campomorone Sant’Olcese 33; Taggia 31; Praese, **Bragno** 27; Legino 24; Camporosso 20; Certosa 19; Ceriale, **Campese** 18; Loanesi 17; Pallare 16; Varazze Don Bosco 11; Borzoli, Veloce 10.  
**Prossimo turno (15 gennaio):** Borzoli – Campomorone Sant’Olcese, **Bragno** – Praese, **Campese** – Taggia, Camporosso – **Cairese**, Loanesi – Certosa, Pallare – Pietra Ligure, Varazze Don Bosco – Legino, Veloce – Ceriale.

**1ª CATEGORIA - girone A Liguria**  
**Risultati:** **Altarese** – Borghetto 1-0, Andora – Pontelungo 0-0, Baia Alassio – Celle Ligure 4-1, Don Bosco Valle Intermelia – Bordighera Sant’Ampelio 1-1, Ospedaletti – Dianese e Golfo 3-1, Quiliano – San Stevese 1-5, Stanta Cecilia – Alassio 1-4, Speranza – Letimbro 1-2.  
**Classifica:** Alassio 45; Ospedaletti, Dianese e Golfo 32; Speranza 25; Quiliano 24;

Celle Ligure 23; Pontelungo, San Stevese 22; Andora, Letimbro, Baia Alassio 19; Don Bosco Valle Intermelia 14; Bordighera Sant’Ampelio 13; **Altarese** 11; Santa Cecilia 10; Borghetto 6.  
**Prossimo turno (15 gennaio):** **Altarese** – Alassio, Andora – Bordighera Sant’Ampelio, Baia Alassio – Borghetto, Celle Ligure – San Stevese, Don Bosco Valle Intermelia – Letimbro, Ospedaletti – Santa Cecilia, Quiliano – Dianese e Golfo, Speranza – Pontelungo.

**2ª CATEGORIA - girone B Liguria**  
**Classifica:** **Sassello, Aurora** 17; **Carcarese** 15; Cengio 14; **Olimpia Carcarese**, Millesimo 13; Plodio, **Rocchettese** 11; Murialdo, Fortitudo Savona 10; Mallare 1.  
**Prossimo turno: Domenica 15 gennaio** saranno recuperate le partite rinviata nel programma dell’8ª giornata; il campionato riprenderà il 29 gennaio.

**2ª CATEGORIA - girone D Liguria**  
**Risultati:** Begato – Anpi Sport e Casassa 0-1, Burlando – **Rossiglione** 0-0, **Campo Ligure il Borgo** – Ca De Rissi 1-1, Don Bosco – Guido Mariscotti 1-1, **Masone** – Bolzanetese Virtus 1-3, Olimpia – Mele 2-1, Sarissiolese – Atletico Quarto 0-1.  
**Classifica:** Burlando 30; **Masone** 25; Bolzanetese Virtus, Begato, Ca De Rissi 24; Guido Mariscotti 23; **Rossiglione** 20; Olimpia 19; Anpi Sport e Casassa, Atletico Quarto 17; Mele, Don Bosco 12; **Campo Ligure il Borgo** 10; Sarissiolese 9.  
**Prossimo turno (15 gennaio):** Anpi Sport e Casassa – **Campo Ligure il Borgo**, Atletico Quarto – Don Bosco, Bolzanetese Virtus – Sarissiolese, Ca De Rissi – Olimpia, Guido Mariscotti – Burlando, Mele – **Masone, Rossiglione** – Begato.

Pallapugno serie A

Chi “scucirà” lo scudetto a Massimo Vacchetto?

**Acqui Terme.** Chi scucirà lo scudetto all’Araldica Castagnole Lanze di capitan Massimo Vacchetto? Questa è la domanda che si pongono tutti gli esperti del “balon” per la prossima stagione, difficile dirlo perché il capitano dell’Araldica sembra ancora il candidato numero uno allo scudetto (sarebbe il terzo consecutivo), della passata stagione sono stati confermati con lui solo il terzino al muro Lorenzo Bolla e il dt Gianni Rigo, mentre è cambiata la “spalla” con l’inserimento di Gianluca Busca che cambia ruolo mentre per il terzino al largo è arrivato il giovane ma promettente Emanuele Prandi: entrambi erano all’Egea Cortemilia.

A provare a rompere le uova nel paniere ci proveranno la Canalese di un (si spera) ritrovato fisicamente Bruno Campagno, che ha modificato il resto della squadra con la sicura e attendibile “spalla” Oscar Giribaldi proveniente dalla Canalese di “B”; idem dicasi per il terzino al largo Marco Parussa, atleta polyvalente (gioca a calcio come punta in Eccellenza nel Bene Narzole) mentre come terzino al muro è arrivo da Neive Edoardo Gili. Un posto nei quattro dovrebbe essere dell’Acqua San Bernardo Cuneo con capitano Federico Raviola finalista dell’ultima stagione; confermato al suo fianco Davide Arnaudo e come terzino al largo Luca Mangolini, mentre al muro è stato scelto Danilo Mattiauda, proveniente dalla stessa formazione di C1.

Per gli ultimi due posti disponibili ossia il quarto e il quinto posto, sarà lotta serra-

ta. Tra le pretendenti ci sarà sicuramente la Pro Spigno, che ha confermato la rosa della passata stagione, con dt Giordano Vacchetto. In campo andranno Paolo Vacchetto in battuta, Davide Amoretti da “spalla”, Francesco Rivetti al largo e Fabio Marchisio al muro; da tenere in considerazione anche il Bubbio, che giocherà a Monastero Bormida con Roberto Corino che ha voglia di rivalsa e di tornare a splendere, al suo fianco da “spalla” il giovane Umberto Drocco arrivato dall’Albese, e ai cordini l’esperto Michele Vincenti al largo e Stefano Boffa al muro.

La sorpresa della stagione potrebbe essere la 958 Santeiro Santo Stefano Belbo, con il nuovo capitano Massimo Marcarino, rientrante, che godrà di due metri di vantaggio in battuta; al suo fianco l’esperto Michele Giampaolo sulla linea avanzata al muro Stefano Nimot e al largo il confermato Marco Cocino. Da valutare anche la conferma della Merlese di capitano Andrea Pettavino che ha cambiato spalla con Marco Magnaldi e anche i due terzini, Enrico Rinaldi al muro e Luca Lingua al largo. Sembrano invece essere candidate ad un campionato di sofferenza l’Egea Cortemilia di Parussa che avrà al suo fianco Luca Dogliotti e come terzini Rosso dalla Pro Spigno e Fabio Piva Francone dalla Bormidese agli ordini del nuovo dt ex Albese, Giovanni Volletti, e l’Imperiese del battitore Daniele Grasso, che avrà al suo fianco Mattia Smeria. Ai cordini si alterneranno Simone Giordano, Roberto Novaro e Maurizio Papone.

Calcio 2ª categoria

La Rossiglione ferma la capolista

**Burlando Rossiglione** 0 0  
Ottima prestazione e ottimo punto per la Rossiglione, in casa della capolista Burlando. I bianconeri impongono il pari con una gara vibrante e divertente a cui è mancato solo il gol.

Nel primo tempo meglio la Rossiglione, che potrebbe già passare in vantaggio intorno al 10° con una conclusione di Carnovale, respinta da Bernini, che chiude la sua porta qualche minuto dopo, anche su tiro di Ferrando; sul fronte locale ci prova Barbera, ma Bruzone è attento nel salvare lo 0-0. Nella ripresa, i locali, più intraprendenti si vedono negare il gol dal salvataggio sulla linea di Sciutti su tiro di Barbera. Poi Bruzone si esalta su un tiro ravvicinato della stessa punta locale. Nel finale la Rossiglione prova a far suo il match, ma il tiro di Ferrando si spegne di pochissimo sul fondo e in zona Cesarini all’89° Carnovale serve il neo entrato Cavallera che non trova il gol-partita facendosi respingere il tiro da Bernini.

**Formazione e pagelle Rossiglione:** Bruzone 7, Sciutti 6,5, Nervi 6, D.Pastorino 6, Sorbara 6,5, Barisione 6,5, Piombo 6, Ferrando 6,5 (75° De Meglio sv), Carnovale 6,5, Oliveri 6, Gamenara 6 (70° Cavallera 6). All.: D’Angelo.

**Masone Bolzanetese** 1 3

Il panettone resta indigesto al Masone di mister Morchio, che riprende il campionato infilando la terza sconfitta stagionale, cedendo tra le mura amiche per 3-1 contro la Bolzanetese. Gli ospiti passano al 22°: una banale palla persa a centrocampo dai locali permette a Giacobone con un calibrato pallonetto dal limite di superare Sandro Macciò. Passa un minuto e con un’ottima azione Galletti serve Maurizio Macciò

che con tiro secco sul primo palo impatta il match. Nel proseguo di prima frazione De Gregorio si vede annullare un gol per fuorigioco, poi al 45° raddoppia la Bolzanetese, per merito di Cosentino che corregge un batti e ribatti in area.

La ripresa vede ancora un gol annullato al Masone, il secondo di giornata, sempre a De Gregorio, stavolta per fallo sul portiere, uscito a farfalle senza prendere la sfera; la gara si chiude al 60° con la doppietta personale di Cosentino.

**Formazione e pagelle Masone:** San.Macciò 6, M.Pastorino 4,5, Parodi 5, Salis 5 (45° Minetti 5,5), Cavasin 6,5, (80° Silito sv), Mau.Macciò 5, L.Pastorino 5,5, A.Pastorino 5, De Gregorio 5, Galletti 5,5, Sav.Macciò 6. All.: Morchio.

**Campo Ligure Il Borgo Cà De Rissi** 1 1

Buon punto de Il Borgo, molto rafforzato dagli innesti invernali (e dal rientro di Simone Macciò, in campo dopo lungo infortunio), che ferma sull’1-1 il forte Cà de Rissi. Campesi addirittura in vantaggio al 3° con Jack Bona, poi Bottero, Gian Luca Pastorino e Damonte sfiorano il raddoppio. Nella ripresa, riemerge il Cà de Rissi, che coglie una traversa con Matarozzo, al 56° e poi pareggia al 57° con incornata di Barbieri su cross dalla destra. Mister Biato però da nuova linfa alla squadra con i cambi e la partita torna in equilibrio; all’80°, anzi, Bona fa tremare l’incrocio dei pali sfiorando il colpaccio per i campesi.

**Formazione e pagelle Campo Ligure Il Borgo:** Branda 8, N.Carlini 7, F.Pastorino 6,5, Ferrari 6,5 (70° Pisano 7), S.Macciò 7,5, F.Chieroni 7, G.L.Pastorino 6,5 (65° M.Carlini 7), Damonte 7,5, Bona 7,5, Bootz 7, Bottero 8 (75° S.Oliveri 7). All.: Biato.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Carcarese - Sassello: un confronto da primato

Settimana particolare in Seconda Categoria: mentre prosegue l’attività il girone genovese, torna per un weekend a giocare anche quello savonese, che il 15 gennaio vedrà la disputa dei recuperi delle gare dell’ottava di andata, prima di fermarsi nuovamente per riposo il 22 e riprendere definitivamente il 29 con la prima di ritorno.

**GIRONE D LIGURIA**

**Mele – Masone.** Trasferita da prendere con le molle per il Masone, che si reca sul campo di pericolante Mele per un classico derby della valle Stura. Due squadre che stanno lottando per obiettivi opposti: per il vertice della classifica il Masone di Morchio, per centrare l’obiettivo salvezza, i locali che tra le mura amiche però sono avversari tosti, causa campo in terra battuta e dalle dimensioni ridotte. Per il Masone si attende una reazione sia sotto il profilo del gioco che del risultato, dopo l’opaca sconfitta interna contro la Bolzanetese, unico dubbio negli undici quello di Galletti a cui sono stati applicati 5 punti di sutura al sopracciglio dopo il match contro la Bolzanetese.

**Probabile formazione Masone:** San.Macciò, M.Pastorino, Parodi, Salis, Cavasin, Mau.Macciò, L.Pastorino, A.Pastorino, De Gregorio, Galletti (Morando), Sav.Macciò. All.: Morchio.

**Rossiglione – Begato.** Gara interna per la Rossiglione che affronta i genovesi del Begato in un match che Carnovale e compagni devono cercare di vincere a ogni costo, per avvicinarsi alle posizioni di classifica che portano ai playoff. L’undici di mister D’Angelo è chiamato a fare i tre punti sulle ali del brillante pareggio imposto alla capolista Burlando. Tutti a disposizione per il mister, che avrà ampia possibilità di scelta.

**Probabile formazione Rossiglione:** Bruzone, Sciutti, Nervi, D.Pastorino, Sorbara, Barisione, Piombo, Ferrando, Carnovale, Oliveri, Gamenara (Cavallera). All.: D’Angelo.

**ANPI Casassa - Campo Il Borgo.** Trasferita nel levante genovese per Il Borgo che, rafforzato dai nuovi acquisti e rinfancato dal buon pari conquistato contro il Cà De Rissi, cerca punti sul terreno dell’ANPI Casassa, formazione di buon livello che all’andata aveva fatto bottino pieno sul terreno dei campesi. La squadra però appare rafforzata sia sul piano tecnico che dell’autostima, per cui la sfida può essere una buona occasione per muovere ancora la classifica.

**Probabile formazione Campo Ligure Il Borgo:** Branda, N.Carlini, F.Pastorino, Ferrari, S.Macciò, F.Chiericoni,

G.L.Pastorino, Damonte, Bona, Bootz, Bottero. All.: Biato

**GIRONE B LIGURIA recuperi**

**Aurora Cairo - Fortitudo SV.** Nel recupero dell’ottava d’andata l’Aurora Cairo affronta tra le mura amiche la giovane formazione della Fortitudo Savona, in una gara che se vinta potrebbe proiettare i ragazzi di Nicotra da soli in testa alla classifica, visto lo scontro diretto tra Carcarese e Sassello; sul fronte formazione il mister dovrà fare a meno di Sanna per squalifica. Per il resto tutti a disposizione.

**Probabile formazione Aurora Cairo:** Astengo, Di Natale, Usai, Siri, Zunino, M.Mozzone, Pucciano, Spriano, Laudando, Rebella, P.Mozzone. All.: Nicotra

**Carcarese – Sassello.** La Carcarese è nata in estate con l’unico obiettivo salire di categoria ed è ora al secondo posto con 15 punti dopo una partenza stentata fatta di troppi pareggi; gli ospiti invece, partiti a fari spenti, si ritrovano al primo posto e sono la lieta novella di questa prima metà di stagione; Biato e i suoi ragazzi giocano liberi e senza l’assillo del risultato ad ogni costo. Passando alle formazioni, tutti presenti i biancorossi di mister Saltarelli, mentre sul fronte Sassello mancheranno Eletto per squalifica e Garbarino per infortunio; potrebbero venire rilevati da Zunino e Dabove mentre sino all’ultimo è possibile un ballottaggio per il ruolo di portiere tra Calcagno e Colombo. Da notare che eventuale pareggio potrebbe far sorridere il terzo incomodo: l’Aurora di Nicotra, che potrebbe ritrovarsi al primo posto in solitaria.

**Probabili formazioni**

**Carcarese:** Tranchida, Gavacciuto, Usai, Cirio, Dalpiaz, A.Hublina, Loddo, Mandaliti, Montisci, Caruso, Ferraro. All.: Saltarelli. **Sassello:** Calcagno (Colombo), M.Vacca, Defelice, Dabove, Gustavino, Laiolo, L.Vanoli, Rebagliati, Zunino, Porro, Arrais. All.: Biato.

**Plodio - Olimpia Carcarese.** Nel recupero dell’ottava giornata, l’Olimpia di mister Fiori affronta il Plodio in trasferta; sul mercato l’Olimpia Carcarese ha inserito in rosa un pezzo da novanta: Federico Boveri, fermo da inizio stagione causa studio a Torino e nella passata stagione al Bragno in Promozione. Difficile prevedere la formazione visto lo stato influenzale che ha colpito Grosso, la punta Marcocci, il portiere Landi e il difensore Comparato.

**Probabile formazione Olimpia Carcarese:** Landi (Sotomajor), Grosso, Bagnasco, Baye, Parraga, Comparato, Goudiabi, Salvatico, Marcocci, Boveri, Gelsomino. All.: Fiori.

**Red. Sport**

In Promozione Liguria. Sostituisce Maurizio Oliva

Massimo Robiglio nuovo allenatore del Pallare

**Pallare.** L’acchese Massimo Robiglio è il nuovo allenatore del Pallare, formazione del girone B del campionato di Promozione Liguria. Il tecnico termale sostituirà Maurizio Oliva, sollevato dall’incarico dal presidente dei biancoblu savonesi, Marco Prestipino, dopo gli ultimi rovesci. Il Pallare occupa attualmente il quartultimo posto della classifica, con 16 punti conquistati in 16 partite.

Per Robiglio, dopo le esperienze alla guida di Canelli e Gaviese, un ritorno in panchina atteso da tempo; come alcuni ricorderanno, l’allenatore acchese era stato avvicinato in estate proprio alla panchina



dell’Acqui calcio, ma la trattativa, data per fatta anche da fonti interne alla società, era invece saltata all’ultimo momento. Robiglio ha diretto il suo primo allenamento nella serata di martedì 10 e tenterà ora una complicata rincorsa alla salvezza, cominciando da domenica 15 quando il Pallare affronterà il difficile match con il Pietra Ligure.

L'ANCORA il tuo settimanale  
CON LA GENTE E CON IL TERRITORIO  
SEMPRE!  
Campagna abbonamenti 2017



Quarto posto al Torneo di Multedo

## Ovada: i Boys 2004 ricordano Stefania Barca



**Genova.** Un'offerta per Telethon è stata consegnata al referente provinciale Vincenzo Fasanella. Si tratta della partecipazione delle famiglie e dei giovani calciatori dei Boys Calcio 2004 in memoria di Stefania, moglie di Carmelo Barca, collaboratore della squadra giovanile di calcio che gioca a Castelletto d'Orba.

La dipartita di Stefania, 61 anni, deceduta per un male incurabile al San Martino di Genova, ha toccato infatti tutta Ovada dove era nata e Silvano d'Orba dove abitava, non solo per l'amicizia, ma anche per la giovane età della donna, molto conosciuta nelle due località. In questo particolare momento, anche i giovani calciatori dei Boys 2004 con le rispettive famiglie hanno dimostrato conforto, affetto e vicinanza partecipando numerosi non solo al funerale celebrato in Ovada per espresso desiderio di Stefania, ma hanno voluto con sé, Carmelo al torneo di calcio giovanile di Genova

Multedo consegnandogli anche una busta chiusa da destinare a Telethon in memoria della cara Stefania.

Un gesto che ha commosso Carmelo tra l'altro non nuovo a queste iniziative di solidarietà in quanto da qualche anno è promotore con i Boys e altre società di calcio di una manifestazione giovanile a favore di Telethon per aiutare la ricerca.

Per la parte sportiva i Boys, unica squadra rappresentante del Piemonte, guidati da Biagio Micale dopo essersi qualificati primi nel girone superando il Genoa per 1-0, la Sestrese per 2-0 e pareggiando con il Liguria per 1-1, nelle semifinali contro il Genova Calcio soccombevano solo alla lotta dei Boys 2004 con le rispettive famiglie hanno dimostrato conforto, affetto e vicinanza partecipando numerosi non solo al funerale celebrato in Ovada per espresso desiderio di Stefania, ma hanno voluto con sé, Carmelo al torneo di calcio giovanile di Genova

I Boys di mister Micale si sono contraddistinti per grinta e determinazione; su tutti Mazzarello Nicolò che ha vinto il premio come miglior giocatore.

## Scacchi e solidarietà il torneo pro terremotati



Gabriele Beccaris, Paolo Quirico, Dario Gemma.

**Acqui Terme.** Il circolo scacchistico acquese "Collino Group", in collaborazione con i club scacchistici di Asti, Alessandria e Novi Ligure, ha organizzato il "torneo della solidarietà" che si è svolto domenica 8 gennaio nella sede dell'AcquiScacchi in via Emilia 7.

La manifestazione, indetta per raccogliere, tra gli appassionati del gioco, fondi in favore delle popolazioni terremotate dell'Italia Centrale, ha richiamato la presenza di 24 giocatori, che si sono affrontati sui previsti sette turni di gioco. Per la cronaca si è imposto l'alessandrino (ma tesserato per l'AcquiScacchi) Paolo Quirico con 6 punti su 7. Buon secondo posto per l'altro alessandrino Dario Gemma con punti 5,5 seguiti da un terzetto composto da Gabriele Beccaris di Asti, Alberto Giudici di Novi Ligure e Giancarlo Badano di Acqui tutti con 5 punti ma classificati nell'ordine dallo spareggio tecnico Buholz.

Tutte le quote d'iscrizione, maggiorate da alcune donazioni di scacchisti che non hanno potuto essere presenti ma che hanno voluto contribuire, sono state già versate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento della Protezione Civile con la causale "pro terremotati".

Sul sito internet [www.acquiscacchi.it](http://www.acquiscacchi.it) può essere consultata la classifica finale del torneo e la ricevuta del bonifico effettuato.

Segnaliamo infine la splendida vittoria ottenuta da Giancarlo Badano nel torneo dell'Epifania di Mondovì (34 partecipanti). L'acquese ha concluso il torneo con 5 punti su 6 a pari merito con Barolo di Savigliano e Pesiri di Cuneo. La vittoria è poi stata assegnata al termale in base allo spareggio tecnico che ha fissato la classifica come indicato. Inizia bene il 2017 per i giocatori dell'AcquiScacchi "se il buongiorno si vede dal mattino..."

A cura del Cai Ovada

### Prima escursione in Riviera di Ponente



(Foto di Enrico M.)

**Ovada.** Il CAI di Ovada ha organizzato la prima escursione in programma nel 2017. Racconta Giovanni Sanguineti: "Domenica 8 gennaio primo percorso, molto panoramico. Era un itinerario ad anello, con partenza e arrivo a Cerialle passando per i monti Piccaro e Croce. I partecipanti sono stati 36 (fra cui molte escursioniste)". La prossima escursione domenica 22 gennaio con le ciaspole, in località da definirsi in base all'inevimento.

## Calcio giovanile FC Acqui

### PRIMI CALCI 2008 Torneo di Arenzano

Impegnati nel torneo "Winter Cup" di Arenzano, i giovani "aquilotti" hanno raggiunto un buon 4° posto finale. Le finali prevedevano la disputa di 3 gare contro San Fruttuoso, Erg e Boffaloresse, prime degli altri gironi. La compagine acquese, dopo la sconfitta iniziale contro la vincente del torneo, si è dovuta accontentare di due pareggi successivi. L'FC Acqui si piazzava così sul gradino più basso, ma positivo è stato l'esito finale del torneo che accresce lo spirito di gruppo.

**Qualificazioni:** FC Acqui Terme - Borzoli 0-0; FC Acqui Terme - Dertona 1-0. **Finali:** FC Acqui Terme - San Fruttuoso 0-5; FC Acqui Terme - Erg 2-2; FC Acqui Terme - Boffaloresse 0-0. **Classifica finale:** 1° San Fruttuoso; 2° Boffaloresse; 3° Erg; 4° FC Acqui Terme.

**Formazione:** Gilardenghi, Maiello, Mazzetti, Merlo, Cagno, Daniele, Timossi, Lambertini, Cornelli. All. Perigolo.

### PULCINI 2007

#### 1° torneo città di Campomorone (GE)

Torneo strabiliante per i giovani acquesi con 8 partite giocate, 7 vinte, 1 sola persa, 20 gol fatti e solo 4 subiti. Grande la soddisfazione del mister e dello staff acquese.

**Convocati:** Robiglio, Mar-



celli, Rissone, Botto, Nano, Colla, Barbiani, Ugo, Forgia. All. Nano, Colla.

### GIOVANISSIMI 2003 fascia B Torneo Sca ad Asti

Sabato 7 gennaio i Giovanissimi 2003 hanno partecipato ad Asti al torneo organizzato dall'Asd Sca (scuola calcio astigiana); grazie ad una buona prestazione collettiva, gli acquesi si aggiudicano il terzo posto finale.

**Risultati:** FC Acqui Terme - Vennaria 0-1; FC Acqui Terme - Crescentinese 3-1 (doppietta di La Spina, gol di Spulber); FC Acqui Terme - Sca 4-1 (doppietta di Coletti, gol di Pagliano e un'autorete).

**Convocati:** Cassese, Scavetto, Pesce Filippo, De Lorenzi, Pesce, Morfino, Shera, Cagnolo, Facchino, Spulber, Nanfara, La Spina, Caucino, Giordano, Coletti, Pagliano. Mister: Aresca.

### Tennistavolo

## Pierluigi Bianco sul podio al torneo di Biella

**Costa d'Ovada.** Si è svolto tra il 7 e l'8 gennaio il torneo regionale di Biella valido per la qualificazione ai campionati italiani di fine stagione e la Saoms Costa d'Ovada si è fatta onore grazie soprattutto alla bella prestazione di Pierluigi Bianco che conquista un prestigioso secondo posto nella gara riservata ai 4ª categoria.

Il costese, testa di serie numero 1 del torneo, non ha problemi nel proprio girone eliminatorio e accede al tabellone ad eliminazione dove ha la meglio, non senza soffrire di Barone (T.T.Moncalieri).

Nel turno successivo Bianco supera in 5 set Rossati (T.T.Romagnano) e accede ai quarti di finale dove incontra e batte Grigatti (T.T.Vercelli). In semifinale il costese supera senza grossi patemi Pessione (T.T.Moncalieri).

L'atleta della SAOMS si ferma solo in finale, complice anche un po' di sfortuna, a Bonfioli (T.T.Romagnano). Risultato importante per Bianco che conferma il suo valore e che lo pone tra i più forti 4ª categoria della regione con ottime probabilità di rientrare nei 3ª categoria nella stagione prossima.



Buona prestazione è poi quella offerta da Enrico Canneva che, superato il proprio girone con una vittoria ed una sconfitta, incappa in Pessione e cede in 3 set fermandosi ai sedicesimi di finale.

Le prestazioni dei costesi fanno ben sperare per la ripresa dei campionati a squadre che avrà luogo il 21 gennaio.

## Asd Budokai Dojo, 20 anni di attività



**arancione:** Barbiani Leonardo, Bari Alessandro, Benenati Elisa, Bolfo Tommaso, Botto Marco, Di Piazza Simone, Gallo Sara, Gilardi Alessandro, Repetto Federica, Rodella Gabriel, Roggero GianFranco, Vicino Lorenzo, Santi Elisa; **cintura verde:** Benenati Nicolò, Guerrina Matilde, Lemi Felix, Levo Mattia.

Infine il 22 dicembre è stato il momento degli scambi di auguri. Come ogni anno gli allievi di Acqui unitamente ai loro compagni della sezione di

Ovada si ritrovano per una lezione unica con genitori, nonni e fratelli. Quest'anno poi è stata l'occasione di festeggiare il ventennale della società. In realtà la stessa è attiva in città da circa 45 anni: la fondazione dell'allora Budokwai Club risale agli anni '70 sotto l'egida del presidente Eugenio Pisani e in collaborazione col maestro Riccardo Gentile.

La società già al tempo annoverava ottimi atleti, tra cui il maestro Salvatore Scanu, capaci di affermarsi sin campo

regionale, nazionale ed internazionale. Negli anni '90 proprio il maestro Scanu decise di riaprire la scuola col nome di Budokwai Karate l'attuale Budokai Dojo, per portare avanti gli insegnamenti del maestro Gentile.

Per chi volesse avvicinarsi al karate, le lezioni si tengono il martedì ed il giovedì dalle 17 alle 21 in piazza Don Piero Dolerio 7; il lunedì ed il giovedì dalle 18 alle 21 presso la palestra BeGood Academy regione Carlovini ad Ovada.

## Funakoshi Karate Canelli



**Canelli.** Il 18 dicembre gli atleti del Funakoshi Karate "Giuseppe Benzi" di Canelli hanno festeggiato, con il maestro specializzato Giuseppe Benzi 6° dan di karate, i risultati ottenuti quando hanno partecipato al "1° Trofeo Città di Orbassano" distinguendosi per l'impegno e per il numero di medaglie portate a casa:

Cozzo Aurora 1ª classificata Palloncino e 3ª classificata Kata; Monti Eleonora 2ª classificata Kata; Cozzo Amanda 2ª classificata Palloncino;

Cavallero Giulia 2ª classificata Kata; Adam Silviu 3ª classificato Palloncino; Spasevska Veronika 3ª classificata Kata; Cavallero Giulia/Gonnella Leonardo secondi classificati Kumite A Coppie; Cavallero Giulia/Cozzo Amanda terze classificate Kumite A Coppie.

Durante la manifestazione sono stati anche consegnati i diplomi ai numerosi bambini che hanno frequentato il corso promozionale di avvicinamento al karate ed educazione motoria.



Volley serie B1 femminile

Buon esordio di Righi  
ma Acqui perde con Lodi



**Arredofrigo Makhymo** 0  
**Propezi Lodi** 3  
(20/25; 17/25; 15/25)

**Acqui Terme.** Comincia con una sconfitta il 2017 della Arredofrigo Makhymo nel campionato di B1 femminile. Si sapeva che il match contro la capolista Properzi Lodi sarebbe stato un impegno molto difficile e in effetti questa volta le acquisi non sono state in grado di sovvertire il pronostico, cedendo 0-3 alle forti avversarie, nelle cui fila spicca la presenza della campionessa del mondo Under 18 Baggi, dei centrali Bruno e Gabrielli, della banda Zingaro. Per Acqui, esordio nei panni di libero per l'ultimo acquisto Veronica Righi, protagonista di una prova di buon livello, tanto in ricezione che in difesa. Giocatrice che dà l'anima su ogni palla, la nuova arrivata sembra già bene integrata nel gruppo. Ma veniamo alla gara. Nel primo set Acqui tiene bene inizialmente, fino al 6/6 e quindi al 9/9. Due errori delle acquisi e Lodi va avanti 11/14, ma le acquisi restano attaccate al match. Purtroppo la differenza di qualità si fa sentire, e nonostante l'impe-

gno delle acquisi, Baggi chiude il set 20/25. Inizia il secondo set, e Mirabelli sale in cat-tedra. Buone giocate acquisi, coronate da un ace di capitan Gatti portano la squadra sul 5/0. Lodi chiede timeout, e lentamente rientra in partita, fino al 6/6. Un ace di Cattozzo manda Acqui avanti 8/6 al timeout tecnico, e alla ripresa la gara prosegue in parità. Con una bella pipe servita da Cattozzo Gatti firma il 14/14. C'è equilibrio anche al secondo timeout tecnico, ma da quel momento Lodi fa pesare la sua esperienza: in un amen sale 16/20, e il set si chiude 17/25. Nel terzo set Acqui sembra già rassegnata. Lodi sale subito 1/6, poi 4/10, quindi 8/16 al secondo timeout tecnico. Un filotto di battute di Gatti riduce il passivo sul 15/21, ma a quel punto la capolista chiude set e incontro: 15/25. Partita, bisogna dirlo, mai in dubbio.

**Arredofrigo Makhymo:** Cattozzo, Coatti, Barroero, F.Mirabelli, Gatti, A.Mirabelli. Libero: Righi. A disp.: Demagistris, Moraschi, Cafagno, Boi-do, Debilio, Prato. Coach: Ma-renco. **M.Pr**

Volley serie C femminile

Oleggio troppo forte  
Acqui deve arrendersi

**Ambr.Group Oleggio** 3  
**Il Cascinone Rombi** 0  
(25/19; 25/12; 25/19)

**Oleggio.** Nessuna chance per Acqui nella sfida sul campo dell'Ambrosiano Group Oleggio, seconda forza del girone. Troppo forti le giocatrici di casa, che con una gara sapientemente gestita sin dalle prime battute riescono a imporsi per 3-0, senza che la squadra di coach Visconti, pur giocando su livelli più che dignitosi, dia mai l'impressione di poter dire la sua per il risultato finale. La precisione al servizio di Pattaroni, in particolare, per il secondo anno consecutivo si rivela un fattore difficile da ge-

stire per la difesa acquese. I parziali danno le dimensioni di una gara sempre saldamente nelle mani di Oleggio ed a fine gara, il tecnico acquese non può fare altro che confermare, sportivamente, la maggiore forza delle avversarie. La sconfitta è comunque piuttosto indolore per quanto riguarda la classifica, dove le termali, set-time a quota 17 punti, mantengono un buon margine sulla zona bassa della classifica. **Il Cascinone-Rombi Escavazioni:** Demagistris, Moraschi, Repetto, Sergiampietri, Debilio, Cafagno. Libero: Prato. A disp.: Cavanna, Erra, Oddone, Gorri-no, Malò. Coach: Visconti.

Volley serie D femminile

Cantine Rasore, vittoria  
contro il Moncalieri

**Cantine Rasore Ovada** 3  
**Moncalieri Carmagnola** 0  
(25/21, 25/12, 25/10)

**Ovada.** Ritorna il campionato regionale di serie D, dopo la lunga pausa natalizia, e l'ovadese Cantine Rasore inizia il 2017 così come aveva chiuso l'anno vecchio, con un rotondo e perentorio 3 a 0, questa volta rifilato alla giovane formazione di Moncalieri Carmagnola Volley. Coach Gombi riparte dal sestetto più collaudato, recuperando anche Jessica Gaglione dall'infortunio alla caviglia. Il primo set non è spumeggiante e fa registrare qualche ruggine post natalizia, ma va comunque in archivio sul punteggio di 25 a 21 a favore delle ovadesi. Poi Ovada si sblocca ed è

dunque gara a senso unico: 25/12 e 25/10 sono parziali che disegnano un netto dominio e la panchina ovadese può permettersi anche di dare campo a due esordienti under 16: Repetto e Piccardo.

Incamerati dunque altri tre punti assai pesanti, per continuare il duello a distanza con Playasti, a sua volta vittorioso nel proprio turno postnatalizio in modo perentorio.

Ma per le due capolista è l'ultima settimana a braccetto: sabato infatti sarà scontro diretto ad Asti!

**Cantine Rasore Ovada:** Bastiera, Fossati, Bonelli, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Repetto, Piccardo, Grillo. Coach: Giorgio Gombi.

Volley serie B2 femminile

Carcare, l'anno nuovo  
inizia con una vittoria

**Polar Volley Busnago** 1  
**Acqua Calizzano Carcare** 3  
(26/28, 25/22, 20/25, 19/25)

Riprende con una vittoria il cammino delle carcaresi che nell'11ª giornata battono, in trasferta, la compagine lombarda del Busnago.

Il Busnago ha brillantemente militato in serie A2 fino al campionato 2011/2012, prima che alcuni problemi che hanno riguardato la società, la abbiano costretta l'anno successivo a cedere il diritto sportivo a Trecate ed a ripartire dalla serie C, con la promozione della stagione scorsa, con una squadra giovanissima.

Nel primo set le biancorosse, dopo un approccio difficile,

raggiungono le avversarie a quota 19; inizia poi una fase di equilibrio e il parziale finisce ai vantaggi con le carcaresi che chiudono a proprio favore 28/26.

Le lombarde si rifanno nel secondo set che si aggiudicano, dopo un gioco equilibrato, con il punteggio di 25 a 22.

Infine, le carcaresi si aggiudicano sia il terzo che il quarto set, pur senza incantare, ma riuscendo a realizzare tre punti pieni per la classifica.

**Acqua Calizzano Carcare:** Marchese, Cerrato, Raviolo, Maiolo, Giordani, Briano, Torresan; Calegari, Viglietti, Masi. All.: Bruzzo, Dagna.

**D.S.**

Volley serie C femminile

PVB brinda al 2017 con  
una vittoria in trasferta

**Pall. Montalto Dora** 0  
**Pvb Come Careddu** 3  
(17/25, 19/25, 21/25)

Pvb Cime Careddu Pampiro & Partners riparte al meglio dopo la sosta natalizia con una perentoria vittoria per 0-3 sul parquet del Montalto Dora e si regala nuovamente il terzo posto in classifica che significa accesso ai playoff.

Coach Arduino è tornata a schierare il sestetto titolare, anche se Boarin ha lavorato a regime ridotto durante le feste, a causa di un problema alla caviglia, ma la banda acquese ha stretto i denti e si è disimpegnata positivamente.

Il primo set ha visto un monologo iniziale delle gialloblu, che partivano subito con l'acceleratore a mille e il coach avversario esauriva i due time out già sul 5/14 per la PVB, che poi controllava la timida reazione delle eporediesi e chiudeva la prima frazione sul 17/25.

All'inizio del secondo set, la sfida si equilibrava un po', ma Canelli continuava a guidare il

gioco e a dettare i ritmi della partita e si aggiudicava anche il secondo parziale senza difficoltà per 19/25.

La terza frazione vedeva in campo Guidobono per Boarin in posto 4 e le spumantiere che mettevano subito un buon margine di vantaggio tra loro e Montalto (3/8 al primo time out), poi 11/17 per chiudere senza affanno con un netto 21/25.

Con questi 3 punti, la PVB Cime Careddu Pampiro&Partner sale al terzo posto con 25 punti, staccando di 1 lunghezza Rivarolo, sconfitta per 3-1 nello scontro diretto da Novi Ligure, mentre la coppia di testa Caselle -Lingotto continua la corsa a punteggio pieno, in attesa dello scontro diretto di sabato prossimo sul campo di Caselle.

**PVB Cime Careddu:** Ghignone, Guidobono, Villare, Vinciarelli, Mecca, Gallesio, Ribaldone, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Martire (L2), Sacco (L1), Bussolino, Marengo. All. Arduino.

La Pallavolo Carcare vince  
il 3° "Torneo della Befana"



**Cairo M.te.** Si è svolta venerdì 6 gennaio, al palazzetto località Vesima di Cairo Montotte, la terza edizione del "Torneo della Befana - memorial Ilaria Minini".

A causa dell'indisponibilità del palazzetto di Dego, quest'anno si è svolto in forma ridotta con la partecipazione di sole 3 squadre: la prima divisione del Sabazia Pallavolo, la serie D della Pallavolo Carcare e la prima divisione della New Volley Val Bormida. Le 3 squadre si sono fronteggiate per un totale di sei partite in un girone all'italiana alla meglio dei 3 set, dove la differenza di categoria del Carcare ha prevalso sia nel gioco che nel risultato. Onore dunque al Sabazia che è stata in grado di strappare al Carcare l'unico set da loro perso.

La formazione di casa del New Volley Val Bormida nulla ha potuto nei due scontri con-



Dall'alto: Pallavolo Carcare e New Volley Valbormida.

tro il Carcare ma è stata brava a piegare le rivierasche nelle altre partite.

Al termine della giornata, quindi, vince la Pallavolo Carcare, al secondo posto la New Volley Val Bormida e terzo il Sabazia.

Volley serie C maschile

Anche nell'anno nuovo  
Acqui continua a vincere

**Pvi Cerealterra Ciriè** 0  
**Negrini Gioielli-CTE** 3  
(19/25; 19/25; 11/25)

**Ciriè.** La trasferta di Ciriè era vista con un certo timore dal clan acquese: molte le incognite sul tappeto nella prima gara del 2017, dalla lunga inattività alle difficoltà palesate nella gara di andata con i torinesi, fino alla difficoltà di giocare su un terreno tradizionalmente ostico.

Coach Dogliero temeva la trasferta nel basso canavese come una delle più impegnative della prima parte del campionato e predicava umiltà sia fra i giocatori che i dirigenti. Il punteggio di 3-0 a favore dei termali è merito dei giocatori ma anche del tecnico che ha saputo mantenere alta la concentrazione dell'intero gruppo; gruppo che mai come in questa occasione si è dimostrato coeso e capace di sopperire alla giornata non brillantissima di alcuni elementi; le armi della vittoria sono state una ricezione inappuntabile della coppia Graziani-Astorino e un

gran lavoro al servizio che ha disinnescato il talentuoso regista avversario Arnaud non permettendogli di esprimere il suo miglior gioco. Fra gli acquisi grande apporto di Rinaldi e prova concentrata del febbricitante Durante e di Castellari ancora alle prese con problemi fisici.

L'equilibrio dura fino a metà del primo set: Ciriè mette il naso avanti sul 7/6 ma il servizio di Rinaldi è "spacca" il parziale in due; in breve si apre un divario di 5-6 punti che diventa incolmabile e si chiude 25/19. Nel secondo set la resistenza del Pvi è minore e a nulla valgono i cambi che l'allenatore di casa appronta: è di nuovo 25/19 per Rabezzana e soci. L'ultimo set è un monologo ed i servizi prima di Rabezzana poi di Durante mettono il sigillo al 25-11 finale.

**Negrini Gioielli-CTE:** Rabezzana, Rinaldi, Graziani, Castellari, Durante, Belzer, Cravera, Astorino, Emontille, Servetti, Vicari. Coach: Dogliero.

La Plastipol è ripartita  
con il piede giusto

**Plastipol Ovada** 3  
**Cus Torino** 0  
(25/12, 25/23, 25/18)

**Ovada.** La Plastipol parte con il piede giusto nel 2017, con una netta, rotonda vittoria per 3 a 0 contro il Cus Torino.

Vittoria che era per molti versi obbligata, vista l'obiettivo, parziale competitività dei torinesi.

Per l'occasione il coach ovadese Ravera poteva schierare in campo il 'regalo' della befana: il ritorno di Daniele Crosetto, giocatore di banda già ad Ovada nelle ultime due stagioni, il cui apporto può essere fondamentale nelle prossime gare.

Partenza molto buona, complici i molti errori torinesi e set presto in archivio (25/12).

Peggior nel secondo parzia-

le dove il livello del gioco scade anche nella metà campo ovadese ma il punto è comunque conquistato a favore della Plastipol.

Nel frattempo deve uscire per infortunio muscolare il palleggiatore Nistri ma il giovane sostituto Manuel Bonvini se la cava bene e così conduce la gara in porto senza patemi.

Un tranquillo 25/18 nel terzo set chiude le sorti dell'incontro in circa un'ora di gioco e concede una boccata d'ossigeno alla classifica della Plastipol.

**Plastipol Ovada:** Nistri, Crosetto, Morini, F. Bobbio, Romeo, Alloisio. Libero: Mirko Bonvini. Utilizzati: Baldo, Manuel Bonvini, A. Bobbio, Stefano e Raffaele Di Puerto. Coach: Sergio Ravera.

Volley serie D femminile Liguria

Le biancorosse lottano  
ma cedono i tre punti

**Pallavolo Carcare** 1  
**Cfs Cogoletto** 3  
(25/20, 21/25, 15/25, 25/27)

Rammarico per le ragazze carcaresi che nella combattuta partita contro il Cogoletto non riescono a raggiungere il tie-break, cedendo così i tre punti alle forti avversarie.

Nel primo set le biancorosse conducono il gioco fin dall'inizio, chiudendo il parziale dopo 20 minuti col punteggio di 25/20. Nel secondo set si gioca punto a punto fino a quota 19 quando le ospiti pareggiano i conti e sorpassano, dando una svolta al set che si aggiudicano 25 a 21. Il terzo set vede il Cogoletto condurre il gioco, allungando e incrementando il vantaggio fermano le padrone di casa a quota 15 punti. Nel quarto set le carcaresi si dimostrano più determinate con l'obiettivo di raggiungere il tie-break. Il Cogoletto, però, ag-

gancia le padrone di casa a quota 22 e dopo una fase punto a punto passa in vantaggio chiudendo set e partita col punteggio di 27 a 25.

*«Abbiamo incontrato una buona squadra dotata di un'ottima difesa, un attacco che sbaglia veramente poco, e che fa della gestione dei lunghi contrattacchi il suo punto di forza più evidente. - commenta il tecnico Alberto Porchi - Noi abbiamo contrastato con un'ottima difesa ma abbiamo perso di lucidità in attacco sugli scambi lunghi. Questi i limiti della nostra rosa e di conseguenza la spiegazione della nostra sconfitta».*

**Pallavolo Carcare:** Odella, Iardella, Zefferino, Ivaldo Caterina, Amato, Briano Alessia, Briano Francesca, Gaia Elena, Gaia Francesca, Ivaldo Cecilia, Rognone, Moraglio, Biga. All. Porchi.

Obbligo defibrillatori: ennesimo rinvio

L'annuncio ufficiale è arrivato la settimana precedente il Natale: *“al fine di consentire (...) il completamento delle attività di formazione degli operatori del settore dilettantistico circa il corretto utilizzo dei defibrillatori semiautomatici, l'efficacia delle disposizioni in ordine alla dotazione e all'impiego da parte delle società sportive dilettantistiche dei predetti dispositivi, (...) è sospesa fino alla data del 30 giugno 2017”.* Si tratta dell'ennesima proroga, che indirettamente avvalorare le numerose critiche avanzate dalle società sportive per un decreto che aveva reso obbligatorio l'acquisto di un defibrillatore prima ancora di stabilire l'obbligo della formazione di primo soccorso per istruttori e allenatori.



## Classifiche volley

### Serie B1 femminile girone A

**Risultati:** Pall. Alfieri Cagliariari – Eurospin Pinerolo 2-3, Euro Hotel Monza – Igor Volley Trecate 1-3, Volley 2001 Garlasco – Pneumax Lurano 3-0, **Arredo Frigo Makhymo** – Properzi Volley Lodi 0-3, Barricalla Cus To – Florens Re Marcello 3-1, Progetto V. Orago – Tecnoteam Albese 1-3, Pall. Don Colleoni – Bre Banca Cn 3-1.

**Classifica:** Properzi Volley Lodi 30; Bre Banca Cn 26; Pall. Don Colleoni 25; Eurospin Pinerolo 24; Tecnoteam Albese 23; Barricalla Cus To 22; Pneumax Lurano 17; Florens Re Marcello 16; Volley 2001 Garlasco 12; Igor Volley Trecate, **Arredo Frigo Makhymo** 11; Pall. Alfieri Cagliariari 9; Progetto V. Orago 5; Euro Hotel Monza 0.

**Prossimo turno: 14 gennaio** Pneumax Lurano – Pall. Don Colleoni, Properzi Volley Lodi – Bre Banca Cn, Eurospin Pinerolo – Volley 2001 Garlasco, Florens Re Marcello – Progetto V. Orago, Tecnoteam Albese – Barricalla Cus To; **15 gennaio Arredo Frigo Makhymo** – Euro Hotel Monza; **18 gennaio** Igor Volley Trecate – Pall. Alfieri Cagliariari.

\*\*\*

### Serie B2 femminile girone A

**Risultati:** Iglina Albisola – Fordsara Unionvolley 3-0, Lilliput To – Canavese Volley 2-3, Uniabita V. Cinisello – Colombo Imp. Certosa 3-0, King Cup Bodio – Unet Yamamay Busto 3-1, Polar Volley Busnago – **Acqua Calizzano Carcare** 1-3, Abi Logistics Biella – Memit Pgs Senago 1-3, Volley Parella Torino – Pavic Romagnano 3-2.

**Classifica:** Iglina Albisola 25; Abi Logistics Biella 23; Volley Parella Torino, Canavese Volley, **Acqua Calizzano Carcare**, Uniabita V. Cinisello 22; King Cup Bodio 21; Pavic Romagnano 20; Lilliput To 15; Unet Yamamay Busto 14; Memit Pgs Senago 13; Fordsara Unionvolley 9; Polar Volley Busnago 2; Colombo Imp. Certosa 1.

**Prossimo turno: 14 gennaio** Unet Yamamay Busto – Pavic Romagnano, Canavese Volley – Iglina Albisola, Fordsara Unionvolley – Uniabita V. Cinisello, **Acqua Calizzano Carcare** – Abi Logistics Biella, Memit Pgs Senago – Polar Volley Busnago; **15 gennaio** Colombo Imp. Certosa – Volley Parella Torino; **19 gennaio** King Cup Bodio – Lilliput To.

\*\*\*

### Serie C maschile girone B

**Risultati:** Us Meneghetti – Villanova Mondovì 0-3, Go Old Volley Marene – Artivolley 1-3, **Plastipol Ovada** – Cus Torino 3-0, Ascot Lasalliano – Braidà Volley 3-0, Pvl Cerealterra – **Negrini/Cte Acqui** 0-3.

**Classifica:** **Negrini/Cte Acqui** 33; Artivolley 25; Pvl

Cerealterra 22; Go Old Volley Marene 20; Ascot Lasalliano 18; Villanova Mondovì 15; **Plastipol Ovada** 11; Braidà Volley 10; Us Meneghetti 7; Cus Torino 4.

**Prossimo turno (14 gennaio):** Cus Torino – Us Meneghetti, Villanova Mondovì – Artivolley, Braidà Volley – **Plastipol Ovada**, **Negrini/Cte Acqui** – Ascot Lasalliano, Pvl Cerealterra – Go Old Volley Marene.

\*\*\*

### Serie C femminile girone A

**Risultati:** Pall. Montalto Dora – **Pvb Cime Careddu** 0-3, Labormet Lingotto – Igor Volley 3-0, Caffè Mokaor Vercelli – Pgs Issa Novara 3-0, Caselle Volley – Crf Centallo 3-0, Sporting Barge Mina – Balabor 0-3, Novi Femminile – Finimpianti Rivarolo 3-1, Piemonte Ass. San Paolo – Bre Banca Cn 3-2.

**Classifica:** Caselle Volley, Labormet Lingotto 33; **Pvb Cime Careddu** 25; Finimpianti Rivarolo 24; Novi Femminile 23; Caffè Mokaor Vercelli, Piemonte Ass. San Paolo 20; Pgs Issa Novara 14; Pall. Montalto Dora, Balabor 10; Crf Centallo 8; Bre Banca Cn 7; Igor Volley 4; Sporting Barge Mina -3.

**Prossimo turno (14 gennaio):** Caselle Volley – Labormet Lingotto, Pgs Issa Novara – Piemonte Ass. San Paolo, Crf Centallo – Bre Banca Cn, Igor Volley – Pall. Montalto Dora, **Pvb Cime Careddu** – Caffè Mokaor Vercelli, Balabor – Novi Femminile, Finimpianti Rivarolo – Sporting Barge Mina.

\*\*\*

### Serie C femminile girone B

**Risultati:** Lpm Banca Carrù – La Folgore Mescia 3-2, L'Alba Volley – Dall'osto Trasporti in Volley 3-0, Mv Impianti Piossasco – Zsi Valenza 3-0, Ascot Lasalliano – Calton Volley 3-0, Nixsa Allotreb Torino – Cogne Acciai 2-3, Angelico Teamvolley – Isil Volley Almese 3-0, Ambrosiano Pall. Oleggio – **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** 3-0.

**Classifica:** L'Alba Volley 29; Ambrosiano Pall. Oleggio 28; Angelico Teamvolley 27; Ascot Lasalliano 25; Isil Volley Almese 21; Mv Impianti Piossasco, **Il Cascinone/Rombi Escavazioni**, Nixsa Allotreb Torino 17; Lpm Banca Carrù, La Folgore Mescia 14; Cogne Acciai 12; Zsi Valenza 7; Dall'osto Trasporti in Volley 2; Calton Volley 1.

**Prossimo turno (14 gennaio):** Ascot Lasalliano – L'Alba Volley, Zsi Valenza – Ambrosiano Pall. Oleggio, Calton Volley – **Il Cascinone/Rombi Escavazioni**, Dall'osto Trasporti in Volley – Lpm Banca Carrù, La Folgore Mescia – Mv Impianti Piossasco, Cogne Acciai – Angelico Teamvolley, Isil Volley Almese – Nixsa Allotreb Torino.

### Serie D femminile girone C

**Risultati:** **Cantine Rasore Ovada** – Moncalieri Carmagnola 3-0, Union Volley – Playasti Narconon 0-3, Moncalieri Testona – Venaria Real Volley 0-3, Artusi Fortitudo – San Raffaele 3-1, Multimed Red Volley – Balabor Lilliput 0-3, Alessandria Volley – Ivrea Rivarolo Canavese 0-3, Junior Volley Elledue – Gavi 2-3.

**Classifica:** **Cantine Rasore Ovada**, Playasti Narconon 33; Venaria Real Volley 27; Gavi 23; Junior Volley Elledue 22; Moncalieri Testona 19; Artusi Fortitudo, Moncalieri Carmagnola, San Raffaele 12; Ivrea Rivarolo Canavese 11; Balabor Lilliput 9; Union Volley 8; Alessandria Volley 6; Multimed Red Volley 4.

**Prossimo turno: 14 gennaio** Artusi Fortitudo – Union Volley, Venaria Real Volley – Junior Volley Elledue, San Raffaele – Gavi, Playasti Narconon – **Cantine Rasore Ovada**, Balabor Lilliput – Alessandria Volley, Ivrea Rivarolo Canavese – Multimed Red Volley; **15 gennaio** Moncalieri Carmagnola – Moncalieri Testona.

\*\*\*

### Serie D maschile girone B

**Risultati 11ª giornata:** Bre Banca Cn – Cogal Volley Savigliano 3-0, Inalpi Volley Busca – Volley Langhe 3-2, Pol. Venaria – Villanova Mondovì 3-0.

**Classifica:** Volley Langhe, Pol. Venaria 29; Inalpi Volley Busca 28; Volley Montanaro 23; Gazzera Imp. Morozzo 15; San Paolo, **U20 Negrini Gioielli** 12; Benassi Alba 11; Bre Banca Cn, Cogal Volley Savigliano 10; U20 Volley Parella Torino, Villanova Mondovì 5.

**11ª giornata: 14 gennaio** Volley Montanaro – Gazzera Impianti Morozzo, **U20 Negrini Gioielli** – U20 Volley Parella Torino; **15 gennaio** San Paolo – Benassi Alba.

\*\*\*

### Serie D femminile campionato Liguria

**Risultati:** Loano – Albisola 2-3, Celle Varazze – Nuova Lega Pall. Sanremo 3-0, **Pallavolo Carcare** – Cffs Cogoleto 1-3; Golfo di Diana Volley – Maurina Strescino Im 0-3; Olympia Voltri – Gabbiano Andora Pico Rico giocata mercoledì 11 gennaio.

**Classifica:** Maurina Strescino Im 26; Gabbiano Andora Pico Rico 23; Celle Varazze, Cffs Cogoleto 18; Albisola 15; Olympia Voltri 13; **Pallavolo Carcare** 11; Golfo di Diana Volley 10; Nuova Lega Pall. Sanremo 9; Loano 4.

**Prossimo turno (14 gennaio):** Albisola – Celle Varazze, Gabbiano Andora Pico Rico – Loano, Nuova Lega Pall. Sanremo – **Pallavolo Carcare**, Cffs Cogoleto – Golfo di Diana Volley, Maurina Strescino Im – Olympia Voltri.

Volley: il prossimo turno

## Arredofrigo Makhymo partita da non sbagliare

### SERIE B1 FEMMINILE

**Arredofrigo Makhymo - Euro Hotel Residence Monza.** Partita importante nella corsa alla salvezza per quanto riguarda le ragazze di coach Marengo, che domenica 15 gennaio, davanti al pubblico amico di Mombarone, affronteranno il sestetto della Euro Hotel Residence Monza.

Partita da vincere ad ogni costo, perché le brianzole, ancora a zero punti dopo 11 partite, sono sicuramente la cenerentola del girone. Un successo sarebbe molto importante per tenere a distanza Cagliari, attualmente terzultima e prima delle squadre in zona retrocessione, due punti dietro le acquesi.

Squadre in campo alle 17,30.

\*\*\*

### SERIE B2 FEMMINILE

**Acqua Calizzano Carcare - Abi Logistics Biella.** Sabato 14 gennaio al palazzetto di Carcare arriva il forte Biella, secondo in classifica e una delle squadre favorite alla vittoria finale del campionato. Un impegno difficile per le carcaresi che comunque saranno supportate dal proprio pubblico.

Squadre in campo alle ore 21.

\*\*\*

### SERIE C MASCHILE

**Negrini Gioielli CTE - Ascot Lasalliano.** Archiviata la partita di Ciriè, un altro osso duro si profila per la prossima settimana, a Mombarone sabato 14 gennaio arriva il Lasalliano che, nel girone di an-

data perse contro gli acquesi in poco meno di un'ora, ma che è la squadra che più è migliorata nel corso della stagione arrivando a sfiorare la quinta posizione, ultima utile per ottenere la ammissione alla fase successiva.

Acqui favorita, a patto di evitare distrazioni. Squadre in campo alle ore 21.

**Braidà Volley - Plastipol Ovada.** Ancora un turno delicato per la Plastipol. Gli ovadesi, sono chiamati sul campo di Bra a conquistare punti che valgono doppio. I braidesi seguono infatti ad un solo punto in classifica dalla Plastipol, ed anche in prospettiva seconda fase del campionato, diventano fondamentali i punti raccolti negli scontri diretti.

In campo a Bra sabato 14 gennaio alle ore 18.

\*\*\*

### SERIE C FEMMINILE

**Calton Volley-Il Cascinone Rombi.** Sabato 14 gennaio a San Giorgio Canavese, partita da non fallire per le ragazze di coach Visconti, impegnate contro il Calton Volleu, fanalino di coda del girone con 1 solo punto conquistato in 11 partite. Una occasione d'oro per aggiungere tre punti alla classifica e consolidare la classifica per quella che, nelle speranze di società e tifosi dovrebbe essere una stagione da vivere senza patemi.

Squadre in campo nel salone pluriuso Falconieri a partire dalle 20,30.

**Pvb Cime Careddu - Caffè Mokaor Vercelli.** Turno casalingo per le canellesi che sa-

bato 14 gennaio ospitano il Mokaor Vercelli. Le vercellesi seguono in classifica le gialloblu a 5 lunghezze di distacco.

Si gioca al palasport di Canelli alle ore 18.30.

\*\*\*

### SERIE D FEMMINILE

**Playasti Narconon - Cantine Rasore Ovada.** Scontro al vertice che deciderà la gerarchia della classifica.

Dopo 11 giornate di cammino speculare, imbattute ed a punteggio pieno, Cantine Rasore Ovada e Playasti si affronteranno, sabato 14 febbraio, per un primo momento della verità.

Nello storico palazzetto di via Gerbi ad Asti, alle ore 21, si romperà quindi l'assoluto equilibrio di questi primi tre mesi di campionato.

**Nuova Lega Pall. Sanremo - Pallavolo Carcare.** Trasferita difficile per le carcaresi che sabato 14 gennaio affronteranno la forte Nuova Lega Sanremo. Inoltre a causa di alcune assenze nell'organico tra le biancorosse, le più giovani dovranno farsi trovare pronte.

Squadre in campo alle ore 21.

\*\*\*

### SERIE D MASCHILE

**Negrini Gioielli - Parella Torino.** Dopo la sosta natalizia riprende anche il campionato di serie D con il turno casalingo a Mombarone contro il fanalino di coda Parella altra formazione Under 20. Fra gli acquesi dopo due turni dovrebbe rientrare Garbarino.

Squadre in campo sabato 14 gennaio alle 17,30.

Volley giovanile PVB

## Torneo della Befana ad Alassio



**Canelli.** La Under 13 femminile della PVB ha partecipato, il 4, 5 e 6 gennaio, al torneo della Befana che si è svolto ad Alassio.

Novi le squadre ai nastri di partenza con 2 gironi (uno da 4 e uno da 5); dal pomeriggio di giovedì si è giocato il tabellone ad eliminazione.

La Pvb affronta nel suo girone Lpm Mondovì (vivaio di una serie A), New volley Carmagnola, Alassio e Cuneo Granda Volley vincendo tutte le partite 2-0 e qualificandosi primo del girone. Ai quarti di finale affronta la quarta del girone B, l'Intercomunale Cagno (Como) vincendo agevolmente per 2-0. La mattina del 6 gennaio le spumantiere si ritrovano "nella calza" una semifinale, da vincere, contro Lmp Mondovì. Il

primo set scorre via agevolmente, invece a metà del secondo set il meccanismo sembra incepparsi, le monregalesi prendono fiducia e si portano sul 18/15. Dopo il timeout le gialloblu sembrano rinfrancate e riescono a piazzare un break decisivo sul con un parziale di 6/1 (vittoria 21/19).

Ed è, quindi, finale! Ad affrontarsi la PVB e la Pgs El Gall di Grinzane Cavour.

L'ultima partita del torneo si gioca al Palaravizza, palazzetto con una capienza di 4.000 posti che negli anni passati ha ospitato tornei CEV tra le nazionali di pallavolo; quindi una girandola di emozioni per le tutte ragazze.

Nel primo set Pvb parte sotto e non riesce a colmare il gap, tantomeno a fare dei bre-



Sara Palumbo

ak importanti per scrollarsi di dosso l'emozione che le stava attanagliando.

Nel secondo set domina l'equilibrio, il parziale scorre punto a punto ma sul 20/19 due difese miracolose permettono alle canellesi di dare la zampata vincente e portarsi sull'1-1.

Nel terzo e decisivo set la Pvb non riesce a tenere testa da subito alle cuneesi. La Pgs stacca subito 8/4, poi 12/8, fino al 14/11 e la resa finale. Ottimo secondo posto comunque per le giovani canellesi.

Nota di merito: il premio individuale di MVP (most valuable player), miglior giocatore del torneo per Sara Palumbo classe 2005, che un anno sotto età ha dimostrato di essere all'altezza della situazione.

## Volley giovanile femminile Acqui

## Valnegri Pneumatici riparte da una vittoria a Vercelli

**Acqui Terme.** Attività ancora ridotta per il settore giovanile della Pallavolo Acqui Terme, in lenta ripresa dopo la pausa natalizia.

**UNDER 18 Eccellenza S2M Vercelli** 2  
**Valnegri Pneumatici** 3  
(23/25; 30/28; 25/22; 23/25; 8/15)

Dopo una vera e propria battaglia durata cinque set, la U18 Eccellenza si impone al tie break sul campo della S2M Vercelli.

Le acquesi smaltiscono i residui del Natale con cinque tiratissimi set: dopo aver vinto il primo 25/23 sul filo di lana, perdono il secondo con un tirato 30/28 e quindi il terzo 25/22.

Il quarto set vede un'Acqui combattiva ritornare in partita 25/23, poi al tie-break le termali hanno più energie da spendere e vincono con un certo agio 15/8.

**U18 Eccellenza Valnegri Pneumatici:** Debilio, Cafagno, Moraschi, Repetto, Baradel, Gorrino, Cavanna, Oddone, Malò, Tassisto, Prato. Coach: Ceriotti.

\*\*\*

### UNDER 18

Una Under 18 Sicursat decimata dall'influenza ha comunque partecipato, sotto la guida di coach Canepa, al "Torneo della Befana", disputato a Sale, ottenendo un buon secondo posto finale.

Dopo aver battuto 2-1 le padrone di casa del Sale nel primo match del torneo (19/25; 25/13; 15/9), le acquesi cedono 2-0 contro Valenza (25/9; 25/20), ma si impongono nettamente con lo stesso punteggio sul Sale B (25/22; 25/12) e conquistano così la piazza d'onore.

**U18 Sicursat:** Bozzo, Migliardi, Forlini, Ricci, Mantelli, Giardi coach Canepa

**UNDER 14 Pallavolo Arona Tsm Tosi** 1  
3  
(25/17; 23/25; 22/25; 24/26)

Nella gara che coach Ceriotti ha definito "Del dopo panettone", le acquesi si impongono per 3-1 sul campo dell'Arona. Quattro set tiratissimi hanno permesso al sestetto termale di gettare alle spalle le ruggini dell'inattività e conquistare tre punti utili per la classifica.

**U14 Tsm Tosi:** Bertin, Bobocce, Scassi, Boido, Moretti, Garzero, Cafagno, Tognoni, Sacco, Abdihana, Astengo. Coach: Ceriotti-Astorino

\*\*\*

### UNDER 12

Con i campionati ancora fermi in attesa del sorteggio della seconda fase, per l'Under 12 di coach Petrucci, allenamento alla "Battisti" a cui hanno preso parte sia le 2005 che le 2006 acquesi, insieme al Cus Torino e all'Alessandria Volley.

## Minivolley

## A Tortona i piccoli acquesi ai primi due posti

**Tortona.** Quattro squadre acquesi, sotto la guida di Giusy Petrucci, hanno partecipato, con ottimi risultati, al classico torneo "La Befana in Bagher", disputato a Tortona.

Ottima la prestazione del team acquesi, che oltre a conquistare le prime due piazze, ottiene anche un 6° e un 14° posto.





L'ing. Sciutto e la Saamo

## Il nuovo corso della Spa dei Comuni dell'Ovadese

**Ovada.** Negli anni Novanta la Saamo, azienda di trasporto pubblico e di noleggio "inventata" nel decennio precedente dall'intraprendente assessore comunale al Turismo Giorgio Marchetti, con un ennesimo "colpo di reni" si attivava per colmare il gap tra i finanziamenti pubblici in discesa e i costi, pur da sempre contenuti, necessari al mantenimento della propria operatività, entrando nel mondo dell'igiene ambientale e proponendo contratti di servizio ai propri soci, e non solo.

Il Consiglio di Amministrazione di allora, composto da cinque membri, aveva come presidente l'ing. Alessandro Laguzzi e come amministratore delegato l'ing. Gianpiero Sciutto (ex portiere nelle Giovanili della locale squadra di calcio, esperto in "colpi di reni").

L'esperienza della Saamo ambientale sfociò nei primi anni Duemila nella Econet e la Saamo Trasporti, pur arricchita di strutture ancora oggi sinergiche alla nuova realtà di bacino della raccolta dei rifiuti, ritornò alla missione primaria, sempre più in crisi.

Oggi alla guida della Saamo di via Rebba, che nel frattempo ha rinvigorito il suo impegno nello sviluppo del noleggio nazionale ed internazionale, all'ultima assemblea del 20 dicembre scorso è stato richiamato, a 15 anni dalla sua prima esperienza, il "vecchio" amministratore delegato Giampiero Sciutto e capogruppo di "Insieme per Ovada" in Consiglio Comunale, dal quale ha dovuto, per incompatibilità di incarico, rassegnare recentemente le proprie dimissioni.

Il nuovo mandato dell'ing. Sciutto, che esercita la professione di consulente di organizzazione aziendale, è rivolto in special modo a perseguire una gestione più strutturata dell'azienda, volta in primo luogo all'incremento del fatturato e del margine aziendale, privilegiando la proposta di servizi innovativi o di progetti innovativi nei servizi già consolidati; alla pianificazione ed al monitoraggio costante dei trend, attraverso l'utilizzo di indicatori di performances significativi e trasparenti. Ciò anche in vista



Gianpiero Sciutto

di preannunciare "alleanze" di bacino, volte all'ottimizzazione dei servizi di trasporto del territorio, nelle quali la Saamo, pur con il limite delle "teste" e dei km. rappresentati, dovrà assumere il ruolo di protagonista che le compete, per "storia" e competenze.

"Tutto quanto sarà senz'altro possibile" - puntualizza il neo eletto amministratore unico - "con il supporto delle maestranze aziendali, in parte ritrovate e che formano, con i nuovi entrati, una "squadra" d'eccellenza, e con quello dei soci della SpA (i sedici Comuni della zona di Ovada, a cui si sono aggiunti, nel tempo, quelli di Prasco e di Rivalta Bormida), a cui chiedo, forte della stima già dimostratami, una costante collaborazione nella risoluzione di eventuali criticità che dovessero presentarsi nello svolgimento del percorso proposto, naturalmente ognuno di noi nel rispetto dei reciproci ruoli aziendali".

L'ing. Sciutto non vuole pronunciarsi oggi su idee che le sue passate esperienze già gli consentono di possedere sul tema, anche perché è sua intenzione vagliarle alla luce di quelle che, nei prossimi giorni, è intenzionato a raccogliere tra gli "attori" prima menzionati.

Un ultimo aspetto che tiene però a sottolineare, è l'importanza che ha sempre dato all'informazione, per la quale è intenzionato a instaurare un continuo e proficuo rapporto con i giornalisti e con qualsiasi altra forma di informazione, anche "social" e bidirezionale, principalmente per dialogare con i cittadini della zona ed aggiornarli sulla vita della "loro" azienda.

E. S.

## Croce Verde: Convenzione famiglia sottoscrizione sino al 31 marzo

**Ovada.** Alla Croce Verde Ovadese ritorna la Convenzione famiglia valida per l'anno 2017.

Dal 9 gennaio al 31 marzo, presso l'ufficio di segreteria della Croce Verde di Largo 31 Gennaio 1946, si effettuerà la sottoscrizione della convenzione, in orario di ufficio.

La sottoscrizione della tessera con i tagliandi necessari è partita lunedì 9 gennaio e si potrà aderire sino al 31 marzo.

La convenzione prevede sconti sul trasporto dei malati da casa all'ospedale, in barella o carrozzella per esami medici o diagnostici. Sono tre le fasce chilometriche ed i relativi costi: per i residenti ad Ovada, Tagliolo, Belforte, Rocca Grimalda, Silvano, Molare e Cremolino, il prezzo è di € 5; per Trisobbio, Montaldo, Castelletto d'Orba, Cassinelle, Lerma, Carpeneto, 10 €; per Morne, Casaleggio, Montale, San Luca e Olbice della Molare e Bandita di Cassinelle, 15 €.

I primi tre viaggi, per un totale di 120 chilometri l'uno, sono gratuiti. Il costo della tessera è di 25 €. In base alle necessità del paziente, è previsto l'utilizzo di mezzi dotati di carrozzella o barella. La segreteria della Croce Verde Ovadese è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 e le 12.

Per ulteriori informazioni, tel.: 0143/80520.

## Gestione dell'ostello del Polisportivo Geirino

**Ovada.** A settembre dello scorso anno è scaduta l'intesa tra Comune di Ovada e cooperativa ligure Co.Ser.Co. Per la gestione dell'ostello situato presso il Polisportivo Gerino.

Intesa poi prorogata per evitare di dover chiudere la struttura ricettiva inaugurata nel 2005.

Ed ora sembra ormai imminente l'inizio dell'iter per la gara di affidamento della gestione dell'Ostello ubicato nell'ambito del Polisportivo Geirino.

All'esito finale della gara può essere interessata anche la società Servizi Sportivi, la cooperativa formata dalle diverse realtà sportive ovadesi e da anni gestore degli impianti sportivi del Geirino, su incarico del Comune di Ovada.

La stessa società cittadina della Servizi Sportivi potrebbe quindi puntare anche ad una gestione globale del Polisportivo del Geirino, comprendente dunque anche l'Ostello, nell'ambito del proprio risanamento.

In sostituzione di Sciutto

## Marco Lanza nuovo consigliere comunale

**Ovada.** La nomina del nuovo consigliere comunale in sostituzione del dimissionario Gianpiero Sciutto, è stata formalizzata la sera di martedì 10 gennaio, nella seduta del Consiglio comunale specificatamente convocata.

E' dunque Marco Lanza (nella foto) a sostituire Gianpiero Sciutto, fino a due settimane fa capogruppo di "Insieme per Ovada", la cui funzione a Palazzo Delfino si è esaurita dopo il conferimento dell'incarico alla guida della Saamo, in qualità di amministratore unico. Lanza alle elezioni comunali del maggio 2014 aveva ottenuto 84 preferenze. La prima avente diritto a far parte del Consiglio comunale era Laura Robbiano, già consigliera nella precedente Giunta Oddone, che però ha rinunciato alla nomina.

Lanza è alla sua prima esperienza in Consiglio comunale: "E' con soddisfazione e con un forte spirito di servizio che mi accingo a iniziare il mio percorso in Consiglio comunale. Sono già molti i fronti che sono aperti e su cui il Sindaco Lantero e la sua squadra sono



Marco Lanza

attivi ed impegnati. Cercherò di dare il mio contributo, soprattutto sui temi che mi vedono impegnato da tempo."

Al momento di scrivere questo articolo, resta in sospenso l'incarico di capogruppo della lista di "Insieme per Ovada", che governa da due anni e mezzo la città, posto appunto liberato dal dimissionario Sciutto.

Nei corridoi di Palazzo Delfino, il nome più accreditato è quello di Fabio Poggio, attuale consigliere comunale delegato allo Sport.

Red. Ov.

Nell'anno in corso

## Intervento sulla rotatoria di piazza XX Settembre



**Ovada.** Il Comune di Ovada ha inserito nel piano triennale dei lavori pubblici per il 2017-2019 l'intervento prioritario per la realizzazione definitiva della rotatoria di piazza XX Settembre. Questi lavori, ritenuti ormai improrogabili da Palazzo Delfino, saranno dunque effettuati nell'anno in corso.

Per poter avviare la progettazione, c'è comunque l'esigenza di poter disporre di un rilievo planaltimetrico della rotatoria oggetto del prossimo intervento. Pertanto l'ufficio tecnico comunale, con il decreto n.° 1090 del 27 dicembre scorso, ha affidato al geom. Gianluigi Parodi, con studio in Ovada, l'incarico professionale "per la redazione del rilievo piano altimetrico relativo alla rotatoria di piazza XX Settembre", per un importo, complessivo di iva, di € 1.522,56.

Corsi e ricorsi storici...

Alla fine degli anni Cinquanta, come non pochi ovadesi ricorderanno, in piazza XX Set-

tembre c'era già una rotatoria e per di più abbastanza ampia. Lo documentano alcune cartoline d'epoca, che evidenziano anche belle fioriere lungo il manufatto. C'era già dunque una struttura viaria, anche se allora di veicoli circolanti c'era sicuramente meno della metà di quelli attuali. Poi fu la volta, o la moda, degli impianti semaforici ed anche sulla centralissima piazza cittadina fu sistemato un semaforo, come in diversi altri luoghi della città.

Ma poi si comprese che forse era meglio ritornare alla rotatoria, per rendere più snello e sicuro il traffico viario in uno snodo cittadino cruciale... Il tempo è sempre galantuomo, anche in questo caso di una certa rilevanza! Dunque mezzo secolo di vicende cittadine e di esperienze varie deve pur insegnare qualcosa... nel governo e nell'amministrazione di Ovada. Corsi e ricorsi storici, anche in una cittadina piccola come Ovada!

Red. Ov.

## Consiglio comunale

**Ovada.** Martedì sera 10 gennaio, nella sala consiliare di Palazzo Delfino, adunanza straordinaria del Consiglio comunale, per la trattazione del seguente ordine del giorno: surroga del consigliere comunale Gianpiero Sciutto e contestuale convalida dell'elezione alla carica di consigliere comunale di Marco Lanza. Modifica commissioni, integrazione della nomina dei componenti.



Per contattare il referente di Ovada  
escarsi.lancora@libero.it  
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Il 15 gennaio "Porte Aperte" al "Barletti"

## Un corso di economia per l'istruzione degli adulti

**Ovada.** L'Istituto di struzione superiore "C. Barletti" invita gli alunni delle scuole medie ed i loro genitori a visitare i propri locali domenica 15 gennaio.

Questo anche per ricevere informazioni sull'attività formativa proposta e sulle caratteristiche dei diversi indirizzi di studio: Liceo Scientifico; Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate; Istituto Tecnico Meccanica Meccatronica e Energia; Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing; Istituto Tecnico Agraria Agroalimentare e Agroindustria.

Il programma di "Porte Aperte" si svolgerà già dal mattino di domenica 15 gennaio, dalle ore 10 alle 12 e continuerà nel pomeriggio dalle ore 14 alle 17. Trasformerà così la Scuola in un laboratorio di attività scientifiche ed informatiche, per presentare alle nuove generazioni le aule, i laboratori e le iniziative culturali delle tre sedi.

"Il dirigente scolastico, gli insegnanti, il personale Ata e gli studenti saranno a disposizione di chi visiterà i locali delle scuole, per acquisire informazioni sui programmi e sulle prospettive professionali che offrono i vari indirizzi di studio.

I ragazzi delle classi terze della scuola media in particolare, accompagnati dai loro genitori, potranno constatare quanto può offrire l'Istituto, che intende collocarsi sul territorio come luogo sereno di crescita culturale e relazionale, come spazio di promozione e condivisione di saperi ed esperienze, sia sul versante matematico-scientifico che su quello linguistico-letterario.

L'Istituto vuole inoltre incoraggiare l'interesse degli studenti ed il confronto, adeguatamente attrezzati, con i test di

accesso alle facoltà universitarie e con le competenze richieste dall'attuale mercato del lavoro.

Elementi fondamentali del percorso formativo dell'Istituto rimangono progetti capaci di sostenere i ragazzi anche dopo il diploma: Olimpiadi di Matematica, di Italiano e di Fisica; Ecdl per il conseguimento della patente europea per il computer; Pet, First (certificazioni internazionali di lingua inglese), corsi di autocad e di educazione alla salute.

Fanno parte dell'ordinaria offerta formativa iniziative di vario genere tra cui visite a mostre e musei, partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali e manifestazioni culturali, viaggi di istruzione. A queste si aggiungono anche progetti di mobilità studentesca all'estero (Erasmus), progetti sportivi e attività di recupero e sportelli per alunni in difficoltà. Ulteriori attività interessano l'orientamento alla scelta universitaria e post diploma.

Un aspetto fondamentale dell'Istituto è quello di favorire negli studenti l'acquisizione di un metodo di studio produttivo, applicabile in vari contesti, fornendo una preparazione culturale completa e qualificante, spendibile sia nella prosecuzione degli studi in ambito universitario che per l'inserimento nel mondo del lavoro.

La novità per l'anno 2017-18 è tuttavia costituita dall'avvio di un corso serale reso possibile da una recente delibera della Giunta Regionale. Quale offerta formativa aggiuntiva il "Barletti" proporrà un percorso di secondo livello di istruzione per adulti, incardinato sull'attuale corso di istruzione tecnica di pertinenza dell'Istituto, riguardante il settore economico relativo a Ragioneria."

Castelletto d'Orba

## E sono centodieci anni per Maria Massone!



La centenaria con il sindaco Mario Pesce e il vicesindaco Amelia Maranzana.

**Castelletto d'Orba.** Maria Massone ha compiuto 102 anni il 1° gennaio 2017! La donna ultracentenaria vive con il figlio Franco, nella sua casetta in mezzo alla campagna castelleitese. Gode ottima salute e la sua ricetta di centenaria è "non arrabbiarsi mai e voler bene a tutti". E proprio un bel messaggio da inviare al mondo di oggi, pieno di odio e di violenza.

## Carne sequestrata in autostrada donata al canile di località Campone

**Ovada.** Alla fine l'hanno fatta bene la cinquantina e più di ospiti del Canile municipale di loc. Campone. Per loro proprio un Natale con i fiocchi!

È successo che, durante le festività natalizie, una ventina di quintali di carne bovina sono stati sequestrati dalla Polizia Stradale di Belforte, nel corso di un controllo avvenuto lungo l'autostrada A/26.

Tutta la carne oggetto di sequestro si trovava all'interno di due camion con targa straniera, che, si è appurato, non erano in regola con la normativa, assai severa, in fatto di trasporto di alimenti destinati alla tavola degli italiani.

E così l'ingente merce è stata sequestrata e donata quindi alla struttura di loc. Campone, anche con l'intervento dell'Asl, finendo per soddisfare pienamente gli ospiti del Canile di Ovada: la cinquantina di cani ed alcune colonie feline, assistiti amorevolmente dalla ventina di volontari che, coordinati da Patrizia Ferrario, quotidianamente si alternano per la loro cura.

Se la carne sequestrata fosse terminata sulle tavole della gente, imbandite ed arricchite per le feste di fine anno, avrebbe forse potuto provocare danni alla salute umana.



*Tonino Rasore, presidente Pro Loco Ovada*

## Il mercatino antiquariato in zone più decentrate?

**Ovada.** Ci scrive Tonino Rasore, presidente della Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese.

“Con l'edizione dell'8 dicembre scorso del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, si è concluso per la Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese un anno di intensa attività, portata avanti dai componenti del Direttivo e dai collaboratori, che non hanno fatto mancare il proprio contributo.

Come ormai tradizione, le edizioni del Mercatino dell'antiquariato sono state sette e tutte molto partecipate, sia sotto il profilo degli espositori che dei visitatori.

Questa manifestazione, che nel 2016 ha festeggiato i vent'anni, è diventata un punto di riferimento per coloro che operano nel settore dell'antiquariato, sia come licenziatari che come hobbisti.

I luoghi di provenienza di chi espone nei Mercatini si va sempre più allargando passando dalle tradizionali, regionali del Piemonte e della Liguria alla Lombardia ed alla Toscana.

Anche i visitatori hanno una provenienza che non riguarda solo le province limitrofe, essendo ormai parecchi coloro i quali arrivano da luoghi più lontani, compresi il Veneto e l'Emilia Romagna.

Durante lo svolgimento dei Mercatini, l'intero centro storico della città è occupato da centinaia di bancarelle e percorso da migliaia di visitatori. Tutto ciò, se da un lato favorisce le attività commerciali, dall'altro crea non pochi disagi ai residenti e, perché no, anche ad alcuni esercizi che si lamentano per l'oscuramento che vengono ad avere le loro vetrine.

E proprio in conseguenza di tutto questo, la Pro Loco sta valutando, con uno studio che è già in fase avanzata, l'oppor-

tunità di spostare tale manifestazione in zone più decentrate della città. Una scelta, questa, che potrebbe riguardare anche le altre manifestazioni promosse dalla Pro Loco, quali l'estiva “Ovada in festa” e l'autunnale “Vino & tartufi”.

Queste altre due manifestazioni, unitamente a “Paesi & sapori”, sono iniziative che la Pro Loco organizza in perdita, in quanto i costi organizzativi superano di gran lunga quelli delle entrate.

Quella di privilegiare gli interessi della promozione turistica e commerciale è sempre stata, per la dirigenza dell'associazione, una scelta, magari discutibile, ma che ha sempre prevalso rispetto ad alternative diverse quali, ad esempio, l'acquisto di una propria sede e del magazzino.

Queste scelte, già a partire dal 2017, potrebbero essere riviste e pertanto non è da escludere che eventuali introiti derivati dai Mercatini dell'antiquariato non vengano più investiti in manifestazioni ma piuttosto nell'acquisto di beni immobili.

A riguardo delle iniziative promosse dalla Pro Loco, occorre ricordare che da ormai diversi anni l'associazione istituisce una borsa di studio riservata a giovani musicisti, nell'intento di promuovere il talento dei più meritevoli.

Inoltre, in occasione dei venti anni del Mercatino dell'antiquariato, è stato pubblicato il volume “Ut suvè me l'era?” (ti ricordi come era?) che racchiude poesie dialettali di autori di Ovada e dell'Ovadese. Il libro riproduce le poesie in dialetto con a lato la traduzione in italiano, il tutto arricchito da disegno dell'artista Franco Resecco e fotografie del Mercatino e dell'Ovada di un tempo.”

Il volume è in vendita presso l'ufficio lat, in via Cairoli 105.

## Le date del Mercatino del 2017

**Ovada.** Ed ecco le date dei sette appuntamenti del Mercatino dell'antiquariato dell'usato per il 2017: lunedì 17 aprile (Pasquetta), lunedì 1° maggio (festa del Lavoro), venerdì 2 giugno (festa della Repubblica), martedì 15 agosto (Ferragosto), domenica 2 ottobre (tradizionale prima domenica d'ottobre), mercoledì 1° novembre (Tutti i Santi) e venerdì 8 dicembre (Immacolata Concezione).

## Fallimento di imprese ovadesi storiche nell'anno appena passato

**Ovada.** C'è anche la Cesa tra le imprese locali che, nell'anno appena passato, hanno dovuto portare i libri contabili in tribunale.

L'elenco delle ditte fallite nel 2016 è stato fornito dalla Camera di Commercio di Alessandria.

E' terminata dunque così la strada del soggetto affidatario del recupero edilizio del quartiere Aie, denominato appunto “Le Nuove Aie”, quattro palazzine dotate dei più moderni comfort e ad alto risparmio energetico.

La Cesa era entrata decisamente in crisi tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 ed era stata necessaria una ricapitalizzazione di oltre tre milioni di euro da parte della società “Le Aie”. Nella società è entrato tempo fa anche l'imprenditore Giorgio Tacchino del gruppo

Telecity, appunto per il salvataggio dell'operazione edilizia.

Nell'ultima parte dell'anno appena passato il cantiere edile di via Bisagno era praticamente fermo o quasi. Si trattava quindi di capire se la Cesa, esecutrice dei lavori alle Nuove Aie, poteva superare tutti i problemi causati da una crisi edilizia perdurante da anni in città, con costi elevati per gli imprenditori e gli artigiani del settore.

Anche il Comune di Ovada ha a che fare con questo recupero edilizio ed ha inserito, come da accordi nel programma amministrativo del 2017, il completamente degli spazi coperti delle Nuove Aie da usare come parcheggio pubblico per le auto in pieno centro storico.

Tra le ditte ovadesi del settore edile in crisi è segnalata anche la storica Cristallvetro.

## Assegnazioni posti nei mercati del mercoledì e del sabato

**Ovada.** Bando pubblico per l'assegnazione a scadenza delle concessioni su posteggi già esistente nelle fiere di agricoltori e commercianti.

In applicazione della direttiva Bolkeinstein, recepita in Italia con intesa in conferenza unificata Stato-Regioni, il Comune di Ovada avvia la procedura di selezione per l'assegnazione delle concessioni su posteggi già esistenti nei mercati del mercoledì e del sabato – sezione agricoltori.

Il bando fa riferimento a quanto stabilito con d.p.g.r. del 26 settembre 2016, che ha recepito le linee applicative dell'intesa della conferenza unificata in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche.

*Con senso unico alternato*

## Provinciale per Tagliolo lavori sulla strettoia



**Tagliolo Monferrato.** Dopo più di due anni di senso unico alternato, a causa della strettoia sulla Provinciale n. 171 per Tagliolo, dovuta al cedimento di parte della carreggiata nell'autunno del 2014 quando le piogge torrenziali avevano provocato una frana di rilevanti proporzioni, finalmente la Provincia di Alessandria ha iniziato i lavori di consolidamento e di messa in sicurezza della strada di sua competenza, nel tratto in questione. Si è iniziato dunque a realizzare una struttura sotto la strada, per poi costruire una soletta in cemento armato. Il lavoro si protrarrà sino alla primavera ed avrà un costo di 250mila euro circa. Si tratta di uno stanziamento della Regione Piemonte, con fondi provenienti dall'Unione Europea.

## Anagrafe parrocchiale 2016

**Ovada.** Sono state rese note le statistiche dell'anagrafe parrocchiale relative al 2016.

I Battesimi sono stati 54 ad Ovada e 5 nella frazione di Costa, per un totale di 59. Altri 3 Battesimi sono stati celebrati fuori Parrocchia. Sono state impartite 66 Prime Comunioni ai bambini (di cui 33 all'Assunta ed altrettante al San Paolo) e 3 a Costa, per un totale di 69. Le Cresime: 66 ad Ovada (di cui 38 all'Assunta e 28 al San Paolo) e 6 a Costa, per un totale di 72. Tra i cresimati figurano anche cinque adulti.

I fiori d'arancio: sono stati celebrati in tutto 11 matrimoni, di cui 10 ad Ovada ed 1 a Costa. Sono state effettuate in totale 17 pratiche di matrimonio (entrambi o almeno uno dei due coniugi residente ad Ovada) ed altre 4 sono venute da altre parrocchie (entrambi i coniugi residenti fuori città).

Sono stati celebrati 151 funerali ad Ovada e 4 a Costa, per un totale complessivo di 155.

*Le classi 1ªA e 1ªB della “Damilano”*

## “Topini” in biblioteca alla scoperta dei libri



**Ovada.** Ci scrivono gli alunni della 1ªA e 1ªB “Damilano”.

“Ciao a tutti! Siamo gli alunni delle prime A e B della Scuola Primaria “P. Damilano”.

Siamo felici di aver iniziato la scuola e volevamo raccontarvi un'esperienza che ci ha interessato e divertito molto.

Le maestre Carmen e Licia ci hanno accompagnato nella Biblioteca Civica e ci hanno promesso che, se ci comporteremo bene, ci andremo ogni mese. Una gentile signora, la direttrice, ci ha mostrato la Biblioteca, e poi ci ha raccontato una bellissima fiaba. Siccome erano tanti giorni che pioveva, ha scelto una storia che parlava dell'omino della pioggia.

La stanza dove erano sistemati i libri dei bambini ci è piaciuta tantissimo: era tutta colorata e piena di pupazzi e giocchini. Tutti abbiamo scelto un

libro con tante figure perché non sappiamo ancora leggere molto bene ma stiamo imparando. Le maestre poi ci hanno raccontato la storia della Biblioteca di Ovada e alla fine ci hanno fatto delle domande per vedere se eravamo stati attenti. Abbiamo saputo che un tempo il palazzo della Biblioteca era stato usato come scuola. Nella Biblioteca ci sono libri preziosi, alcuni donati da un signore che tanti anni fa era stato il Presidente della Repubblica. Si chiamava Sandro Pertini ed amava molto l'Italia e i bambini. Peccato che il tempo quella mattina sia passato in fretta! Chissà perché quando ci divertiamo va sempre a finire così. Le maestre ci hanno aiutato a metterci le giacche e siamo tornati a scuola. Beh, un mese passa in fretta! Alla prossima!”.

## Fornitura e messa in posa di alberi negli spazi verdi comunali

**Ovada.** Il Comune settore tecnico, con il decreto n.° 1121 del 28 dicembre scorso, ha assegnato alla ditta Repetto Roberto, con sede a Rocca Grimalda, la fornitura e la messa in opera di diversi alberi nelle aiuole e nelle aree verdi comunali. Precisamente: n.° 2 aceri saccharini, n.°8 lagerstroemia, n.°1 pianta di Giuda “cercis siliquastrum”, n.°4 prunus pissardi nigra, n.°2 bagolaro, n.° 25 ligustro sinensis. La spesa complessiva dell'intervento è di € 4.483,50 iva compresa.

*“Briata” di corso Martiri della Libertà*

## Chiuso lo storico negozio di giocattoli e articoli sportivi



**Ovada.** Ha chiuso i battenti lo storico negozio “Briata Elio” di Briata Mara, conosciuto anche come “Da Brenin” ed ubicato in corso Martiri della Libertà.

L'attività era iniziata nell'ormai lontano 1948 da padre Elio Briata in via san Paolo, con la vendita di cicli e motocicli. Il negozio si era via via ampliato nella merceologia con i giocattoli, gli articoli sportivi, la pesca e la caccia. Nel 1969 avvenne il trasferimento in corso Martiri della Libertà, e dal 1996 l'attività era proseguita con Mara Briata, la figlia di Elio.

Il negozio ha accompagnato nella sua variegata attività diverse generazioni di ovadesi e non, dai più piccoli ai più grandi ed ha anche rappresentato

per molti un punto di incontro e di ritrovo, specialmente di appassionati pescatori e cacciatori.

Ed è così che il 31 dicembre dello scorso anno è terminato uno storico percorso, perdurato nell'attività da ben 68 anni e che ha lasciato l'amaro in bocca a molti, anche perché di serrande abbassate se ne vedono ormai troppe in città.

La titolare (nella foto), visibilmente commossa, è riconoscenza verso l'affezionata clientela che l'ha accompagnata in tutti questi anni e che si è dimostrata molto dispiaciuta per la chiusura di un negozio cittadino, diventato ben presto punto di riferimento e di incontro per tanti appassionati del tempo libero.

*A Molare*

## Lancio dello stoccafisso per adulti e bambini



**Molare.** Vigilia dell'Epifania 2017 all'insegna del più sano, genuino divertimento all'Oratorio “Giovanni XXIII”.

Infatti nel salone della Parrocchia si è svolta giovedì 5 gennaio una simpatica tombola, a cura degli instancabili animatori dell'Oratorio, che ha completamente coinvolto grandi e piccini intervenuti alla simpatica iniziativa (nella foto).

Nel corso della serata sono stati anche sorteggiati i numerosi premi della precedente lotteria di Natale.

Il mese di gennaio vede ora tutta Molare impegnata nella tradizionale, sentita ed attesissima festa dello stoccafisso.

Tre gli appuntamenti specifici di questa festa che si perde nella notte dei tempi: sabato 21 gennaio, dalle ore 14,30 lancio dello stoccafisso, per la gara dei bambini; domenica 22 gennaio, dalle ore 14,30 gara degli adulti e per finire, domenica 29 gennaio, dalle ore 12.30, tradizionale ed allegro pranzo dello stoccafisso.

*A Tiglieto*

## Natura, cultura e tradizione con il Parco del Beigua

**Tiglieto.** Per domenica 15 gennaio le Guide del Parco propongono una facile escursione attraverso la Valle dell'Orba: una giornata che unisce le bellezze naturali del Geoparco con il ricco patrimonio di cultura e tradizione conservato gelosamente nei borghi dell'entroterra.

Attraverso l'elegante ponte romanico a cinque arcate, custodito dalla maestosa quercia secolare, si raggiunge la Badia di Tiglieto, un sito monumentale di straordinaria bellezza e primo esempio di abbazia cistercense fatta edificare dai monaci oltre i confini francesi. Da lì si prosegue con la visita ad un laboratorio artigiano nel centro di Tiglieto, per assistere alla lavorazione tradizio-



nale di cestini e cucchiari intarsiati nel legno di castagno.

Prenotazione obbligatoria entro sabato alle ore 12 (Ente Parco del Beigua via Marconi, Arenano, www.parcobeigua.it); costo iniziativa € 10,00 adulti, gratuita per i bimbi al di sotto dei 12 anni.



Sono brutti e anche pericolosi

## Marciapiedi di via Piave è necessario un intervento



**Ovada.** Marciapiedi di via Piave, sono necessari il rifacimento e la relativa messa in sicurezza, specie nel tratto di sinistra tra via Fiume e via Buffa. E' uno dei grandi obiettivi del settore lavori pubblici dell'Amministrazione comunale ed è stato anche inserito anche nello specifico piano triennale. Alo stato attuale entrambi i marciapiedi, come ribadito dall'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Capello, sono in cattive condizioni. E possono costituire anche un pericolo per chi li usa.

Ma la spesa da sostenere è come sempre e comunque rilevante e per questo Palazzo Delfino ha pensato, per questo come per altri interventi di carattere pubblico nel triennio 2016/18, ad una specie di partnership, una collaborazione tra pubblico e privato, che prevede il coinvolgimento diretto dei cittadini, nel senso che il Comune metterà a disposizione il materiale occorrente per il rifacimento, necessario, dei marciapiedi mentre il privato potrà metterci la mano d'opera. E già successo tempo fa nella stessa via, quando Comune e condominio Sant'Anna hanno collaborato per il rifacimento del pezzo di marciapiede interessato.

Praticamente quasi tutta la via, assai trafficata anche perché è sede della Soms, di un

sindacato confederale e di una associazione di categoria, nonché della San Vincenzo ed di un commercialista, tra l'altro, necessita di restyling adeguato e strutturale.

E lungo via Piave non sono pochi i punti dei marciapiedi che necessitano di una ristrutturazione radicale e definitiva, specie come detto nel tratto di sinistra tra via Fiume e via Buffa (nella foto).

L'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello precisa però che, prima di poter intervenire, soprattutto nel tratto più dissestato e sconsigliato, occorre considerare dove arriva il privato e dove la parte comunale, tenendo poi presente anche che dietro il supermercato i camion di trasporto della merce usano il marciapiede. In ogni caso, l'intenzione del Comune è quella di intervenire lungo la via, a partire dalla lavanderia e sino quasi all'angolo del commercialista. E proprio nell'angolo della lavanderia, il Comune da qualche tempo ha affisso dei volantini a segnalare ai pedoni l'ammaloramento di quel pezzo di marciapiede.

Ed ora l'assessore intende di contattare i privati per verificare un'eventuale loro collaborazione al rifacimento del marciapiede, a cominciare proprio dal tratto più disastroso.

Red. Ov.

E le ricadute sulla Sanità ovadese?

## Da gennaio il Piemonte fuori dal piano di rientro

**Ovada.** Con gennaio la Regione Piemonte esce dal piano di rientro sulla Sanità.

Il consigliere regionale Walter Ottria (Pd), in una nota recente: "Obiettivo fondamentale raggiunto."

"Usciamo oggi dal Piano di rientro senza attendere il termine del percorso che abbiamo concordato con il Ministero e senza che da Roma arrivino ulteriori risorse, grazie alla credibilità che abbiamo saputo riconquistare dopo gli anni disastrosi dei governi regionali precedenti, che ci hanno fatto diventare l'unica Regione del nord e centro Italia commissariata" - in estrema sintesi è questo il Chiamparino-pensiero. Il Governatore del Piemonte, alla presenza degli assessori regionali Reschigna (Bilancio), Saitta (Sanità) e Ferrari (Politiche sociali), ha poi ringraziato il Ministero, i tecnici della Regione, i componenti della Giunta e la maggioranza del Consiglio Regionale.

"Era un obiettivo politico per il quale ci siamo presentati ai nostri elettori e per il quale essi ci hanno votato. A dire la verità - è questo il primo commento di Ottria - ci è costato sacrifici, malessere e anche insulti. Ma non si poteva fare altrimenti".

E un risultato ottenuto senza prevedere inasprimenti fiscali e che dà alla Regione Piemonte tre possibilità che erano finora precluse.

La prima: potrà operare con piena disponibilità di risorse per gli investimenti. La seconda: ottiene nuovamente la piena operatività sul personale. Terzo: avrà la piena flessibilità di finanziamento sui servizi extra Lea (74 milioni di euro).

"Questo è un punto fondamentale - continua Ottria -

perché sotto la sigla extra Lea ci sono i finanziamenti per l'assistenza domiciliare ai non autosufficienti (gli assegni di cura) e gli interventi a sostegno delle fragilità sociali; categorie decisamente svantaggiate dalla ridotta capacità di spesa della Regione".

Da Roma però non arrivano soldi freschi, fatta eccezione per 300 milioni di euro erogati da luglio a gennaio, che però sono crediti precedenti già spettanti alla Regione e, che grazie al patto stipulato col Ministero, serviranno a pagare debiti commerciali già contrattati.

«Come già detto, - conclude Ottria - abbiamo fatto tutto da soli, non ci ha regalato nulla nessuno e abbiamo raggiunto un obiettivo importante, prendendoci responsabilità per rimediare a colpe che non erano nostre, per il bene dei cittadini piemontesi".

Poter uscire fuori dal piano di rientro della Sanità regionale è certamente una di quelle notizie ed uno di quei fatti che coinvolgono positivamente tutti, naturalmente compresi i cittadini ovadesi e della zona.

Si auspica ora che uscire fuori dal piano di rientro possa avere ricadute ampiamente positive ed incoraggianti anche per la Asl-Al e la Sanità ovadese.

Ce ne sarebbe proprio bisogno... viste le legittime aspettative (comprese quelle garantite dalla Costituzione sul diritto alla salute pubblica) e le normali richieste giornaliere di un'utenza zonale forte di quasi 30mila unità, che di pazienza ne ha avuta sin troppa...

Esempio emblematico: un Pronto Soccorso effettivo, subito!

Red. Ov.

Fervono i preparativi

## Il Carnevale rocchese con gli ospiti abruzzesi

**Rocca Grimalda.** L'edizione 2017 del tradizionale, atteso e seguitissimo Carnevale rocchese, uno dei più coinvolgenti e partecipati non solo della zona di Ovada, si svolgerà nel week end del 18 e 19 febbraio ma già ora il gruppo organizzatore della Lachera è al lavoro per la definizione completa e dettagliata del nutrito programma.

Tra gli altri appuntamenti carnevaleschi, sabato 18 febbraio, dalle ore 16 inizia la "questua": la Lachera, forte della quarantina dei suoi figuranti in costume tradizionale, visiterà alcune cascine del territorio rocchese, eseguendo le danze propiziatriche di rito nelle aie, accolta sempre con offerte di vino locale e di buon cibo.

Spesso al calar della sera nelle cascine vengono accesi i falò. Il corteo, con largo seguito di amici ed aggregati (tra cui musicisti e studiosi del folclore rocchese legato ai balli della Lachera propiziatori di un buon raccolto agricolo ed al Carnevale che suggella appunto la fine dell'inverno ed il primissimo ritorno al lavoro dei campi), rientra in paese intorno alle ore 20 e raggiunge il Belvedere Marconi dove si brucia il fantoccio del "Carvà", danzando in modo molto suggestivo e propriamente "carnevalesco" intorno al fuoco. La Lachera proseguirà poi nelle sue esibizioni fino a notte fonda, raggiungendo lo spiazzo antistante la bella Chiesetta di Santa Limbania, per le danze e le musiche finali.

Domenica 19 febbraio, dalle

ore 15, dopo aver visitato l'ultima cascina del territorio, il corteo della Lachera rientra in paese e attraversa il centro storico, eseguendo le danze nei vari punti, "dalla porta", sino al Belvedere, lungo le strade di accesso, ovunque conornata, come tradizione vuole, da una grande e plaudente folla. Il centro storico del paese diventa così una grande isola pedonale, con spettacoli di giocoleria, truccabimbi, clowns, trampolieri, teatro di strada. Nelle antiche corti rocchesi si distribuiscono generi alimentari e bevande, preparati dalle associazioni locali. Questa edizione 2017 vede un ospite straordinario: "La Cuarnuvalate".

La "Compagnia tradizioni teatine" presenta infatti uno spaccato del Carnevale com'era una volta, spiegando in maniera divertente, piacevole e spettacolare gli antichi riti, le maschere, i balli, i canti ed i piatti da consumare a Carnevale, secondo il rito abruzzese. Protagonisti sono i "Pulcinella", dagli enormi cappelli; la buffa coppia di "Re Carnevale e sua moglie"; i personaggi che rappresentano i poteri sociali da sovvertire; la festosa sozzina del canto dei "Mesi"; i "Ballerini" che intrecciano i nastri intorno al palo fiorito.

Il Carnevale rocchese si svolge con qualsiasi condizione meteorologica. In caso di brutto tempo, gli spettacoli si terranno nelle cantine di Palazzo Borgatta, che ospita il Municipio.

Da settembre a dicembre 2016

## Resoconto di alcune iniziative parrocchiali

**Ovada.** In occasione della colletta del 18 settembre per i terremotati del Centro Italia, sono stati raccolti: in Parrocchia €1.632, al San Paolo €1.550; a Costa €320; al Gnocchetto €150; nella Chiesa delle Passioniste €160; all'Ospedale Civile €385; a Grillano €180; a San Lorenzo €95; e a San Venanzio €120; da offerte per matrimoni e funerali €228. Per un totale complessivo di € 4.820, inviati alla Caritas per tale scopo.

Al pranzo degli anniversari di matrimonio del 25 settembre è stata ricavata la somma di € 1.230, destinata al Santuario di San Paolo. Per la buona riuscita dell'iniziativa, si sono prodigati il gruppo delle cuoche, i ragazzi che hanno servito in tavola e tutti coloro che hanno collaborato.

Al concerto del gruppo Freedom Sisters presso il Santuario di San Paolo del 9 ottobre, si è raccolta la somma di € 320 per padre Damiano Puccini, che assiste i profughi della Siria in Libano. Per il successo della manifestazione musicale, si sono prodigati gli organizzatori e le componenti del gruppo vocale con il loro maestro Daniele Scurati.

In occasione della fiera di San Paolo della Croce del 16 ottobre, si è realizzata la somma di € 1.586,61 dalla vendita

del pandolce ed € 1.138,51 dalle altre iniziative. Il totale di € 2.725,12 è stato destinato al Santuario di San Paolo. La ditta Tre Rossi ha donato il pane di San Paolo della Croce.

Alla Giornata missionaria mondiale del 23 ottobre si sono raccolti: in Parrocchia € 1.093, al San Paolo € 890,50; al Gnocchetto € 175; all'Ospedale Civile € 115. Per un totale complessivo di € 2.273,50.

In occasione della "cena della polenta" del 12 novembre, è stata realizzata la somma di euro 1.110 per la Chiesa parrocchiale.

In tanti si sono prodigati per la buona riuscita dell'iniziativa, da chi ha cucinato, a chi ha girato la polenta, a chi vi ha partecipato.

In occasione della S. Messa di Mezzanotte a Natale sono stati raccolti: in Parrocchia euro 728,50; al San Paolo 331. In totale euro 1.059,50. Tale offerta sono state finalizzate al progetto "borsa lavoro" della Caritas parrocchiale.

Al cenone di Capodanno nel salone del San Paolo intitolato a don Giovanni Valorio, è stata ricavata la somma di euro 880, destinati alla Chiesa di San Paolo. In tanti si sono prodigati per la buona riuscita di una serata molto serena, dalle cuoche a chi vi ha collaborato e partecipato.

## Orario Sante Messe ad Ovada e frazioni

**Sabato pomeriggio**

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

**Domenica**

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio (domeniche alterne 22 gennaio - 5 febbraio) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo (domeniche alterne: 15 gennaio e 29 gennaio) ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.

**Orario s.s. messe feriali**

Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

La 3ªC della "Damilano" allo Splendor

## I "Promessi Sposi" messi in scena dagli alunni



**Ovada.** Il 20 dicembre, al Teatro Splendor, davanti a un pubblico numeroso, gli alunni della classe III^ C della Scuola Primaria "Damilano" si sono esibiti nella rappresentazione teatrale de "I Promessi Sposi", suscitando entusiasmo in platea per il pathos, la precisione e la dedizione che hanno riservato all'opera immortale di Alessandro Manzoni.

Coinvolgere alunni così piccoli in una recita importante e impegnativa è stata una scommessa vinta dalle maestre Elisabetta Sciutto (che ha riadattato il famoso romanzo) e Roberta Merlo perché i bambini della III^ C si sono appassionati a questo impegno artistico con tale abnegazione, che la scena è stata calcata con invidiabile padronanza.

Il tutto è stato condito dall'accompagnamento musicale delle maestre Licia e Maria Elena Sciutto e dall'assistenza del maestro Carlo Michetti.

Il Presepe della "Tana"

## Quattro generazioni per un buon risultato



**Cassinelle.** Per il Natale appena passato, quattro generazioni si sono messe all'opera per allestire un bellissimo, imponente Presepe.

Infatti Nira, la nonna bis di 93 anni, ha cucito il fondale, metri e metri di una stoffa di un bel blu, impreziosita da lucenti stelline. Ambra, la figlia, insieme al piccolo Jovan Spiroski di nove anni, ha costruito le case, le bancarelle del mercato, le fontane con acqua sgorgante, dirupi e deserti. Insieme hanno utilizzato cartoni, legno stoffe, das e soprattutto la loro creatività e manualità. Graziano, il giovane, ha recuperato muschi, ceppi, radici nel bosco per donare al Presepe un effetto naturale e suggestivo.

Spicca sul lato destro dell'ingente, mirabile lavoro una cascina, riproduzione fedele della vecchia dimora della famiglia, con la scritta: "La Tana aperto sempre".

In paese si racconta che già cento anni fa Cascina Tana era un luogo ospitale in cui tutti si fermavano volentieri a scambiare due chiacchiere, mangiare una fetta di salame con un buon bicchiere di vino, ricevere un sorriso. Anche oggi è così...

E piace pensare che pure a Betlemme ci fosse una "tana" in cui chiunque potesse fermarsi e sentirsi accolto e benvenuto.

Dalla vecchia cascina lo sguardo spazia in questo imenso, bellissimo Presepe e con emozione si sofferma sulla tenerezza e sul mistero della Natività.

## Sosta vietata in via Fiume

**Ovada.** Il Comune ha emesso un'ordinanza che vieta la sosta, sino al 13 gennaio e comunque sino al termine dei lavori, lungo via Fiume nel tratto tra via Cavour e via Siri, per i lavori di potenziamento della rete gas metano cittadina.

## Benedizione delle case

**Ovada.** Nel mese di gennaio i sacerdoti riprendono la visita alle famiglie ovadesi per la benedizione delle case e l'incontro con gli abitanti.

Don Giorgio visita le abitazioni di via Vecchia Costa e via Bruno Buozzi. Don Domenico visita le case di Regione Carlovini, Villaggio San Paolo e Strada Grillano.

**Onoranze Funebri Ovadesi**  
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni



All'inizio di un anno promettente

## 2016 a Campo Ligure borgo ancora ben vivace



**Campo Ligure.** Come tutti gli anni bisestili anche il 2016 sarà ricordato come un anno non particolarmente ricco di novità o momenti di grande interesse. La nostra comunità continua nella sua lenta, ma inesorabile, strada che porta anno dopo anno verso il calo demografico con l'ineluttabile invecchiamento della popolazione. Nei prossimi numeri del settimanale analizzeremo i dati dei comuni valligiani come facciamo ormai da tanti anni, dati che purtroppo ci confermeranno quanto testè detto. Nonostante questa premessa c'è comunque da rimarcare come il nostro borgo sia ancora oggi estremamente attivo, questo dovuto anche alla sua configurazione architettonica. Chiudono negozi, attività vengono sempre sostituite quindi non assistiamo a particolari depauperamenti che potrebbero portarci ad un graduale abbandono, il centro storico è comunque ancora vissuto e vivace, almeno in buona parte della giornata. Le attività associative trovano ancora terreno fertile tra i giovani che certo non sono più numericamente importanti come una volta. Giovani che hanno però voglia di fare, volontà di operare per il loro paese. L'associazione Pro Loco, la Croce Rossa, le associazioni sportive dal calcio al tennis, dal ciclismo alla pallavolo, dalla ginnastica al pattinaggio, sono ancora tutte ben strutturate ed in grado di garantire una presenza costante ed attiva nel tessuto cittadino. Per il borgo un dato estremamente importante relativo al 2016 è quello dell'incremento turistico che registriamo sempre in crescita anche in questi

anni di forte crisi. L'apertura di alcuni bed and breakfast, di locali adibiti alla ristorazione hanno dato un notevole impulso. Un borgo come il nostro, oltre al valore architettonico dell'abitato, può vantare una chiesa parrocchiale di prim'ordine con notevoli opere d'arte, due oratori di stile barocco, un castello e un ponte medioevale. Non possiamo poi non ricordare la lavorazione artistica della filigrana d'oro e d'argento e del civico museo "Pietro Carlo Bosio" a questa dedicato. Altro centro d'attrazione, ormai consolidato, è il "giardino di Tugnin" con le sue monumentali statue lignee tratte da tronchi unici di ulivo. In questo periodo, poi, principale attrazione è il presepe meccanizzato che con i suoi oltre 100 anni di vita e gli altrettanti meccanismi, fa la felicità di grandi e piccini. Rimane di questi ultimi anni forse un solo neo, quello di non essere riusciti a dare una locazione e a rendere fruibile il "Pinocchio meccanizzato" che illustra con movimenti la celebre favola di Collodi, che per molti anni è stato una grande attrattiva esposto anche a Genova. Adesso è iniziato il 2017 e tutti, ne siamo certi, si metteranno a disposizione per rendere il nostro borgo sempre più attrattivo, sempre più proiettato verso un futuro che se demograficamente ci penalizzerà almeno turisticamente ci dia segnali in modo che, chi ancora vuole vivere e investire possa avere risposte positive. L'adesione del nostro comune all'associazione dei "Borghi più Belli d'Italia", il lavoro con il geoparco del Beigua, iniziano a dare ritorni confortanti.

## Capodanno sul Dente

**Masone.** Il Gruppo Escursionisti Masone ha organizzato per domenica primo gennaio, la programmata gita al monte Dente per ammirare il sorgere del sole nel giorno iniziale del 2107. Soltanto tre sono stati i partecipanti: Nino Bessini, Marco Pastorino e Marco Macciò che, di buon mattino, hanno raggiunto la vetta più alta del nostro territorio partendo dal piazzale del Santuario della Madonna della Cappelletta. Sul monte Dente hanno anche incontrato altri tre amici masonesi appassionati delle escursioni. Purtroppo il sopraggiungere delle nubi ha limitato la visibilità dell'atteso panorama ma non ha comunque intaccato la piacevole esperienza degli escursionisti.



## Befana al Circolo Oratorio

**Masone.** Nella chiesa parrocchiale, nella solennità dell'Epifania e nella ricorrenza della Santa Infanzia, si è svolto il rito della benedizione dei bambini da parte del parroco don Maurizio Benzi seguita dalla raccolta delle offerte per l'infanzia missionaria che è ammontata a circa 147 euro. Successivamente i bambini si sono ritrovati nel salone del Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò dove la Befana è arrivata sotto le sembianze di due magiche vecchine, con la loro tradizionale scopa, che hanno distribuito caramelle, cioccolatini e dolciumi vari a tutti i presenti.



Giorno della Memoria 2017

## "Giusti fra le nazioni" Lerma e Masone



**Masone.** "Il Giorno della Memoria è la ricorrenza internazionale celebrata il 27 gennaio in commemorazione delle vittime dell'Olocausto. E stato così designato dalla risoluzione 60/7 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 1° novembre 2005, durante la 42ª riunione plenaria. La risoluzione fu preceduta da una sessione speciale tenuta il 24 gennaio 2005 durante la quale l'Assemblea generale delle Nazioni Unite celebrò il sessantesimo anniversario della liberazione dei campi di concentramento nazisti e la fine dell'Olocausto. Si è stabilito di celebrare il Giorno della Memoria ogni 27 gennaio, perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz" (da Wikipedia).

Venerdì 27 gennaio 2017, alle ore 21 presso la sala consiliare del Comune di Masone, la celebrazione della ricorrenza avrà un particolare rilievo e significato. Sarà infatti idealmente dedicata a tre "Giusti fra le nazioni", titolo attribuito a non-ebrei che hanno agito in modo eroico, a rischio della propria vita e senza interesse personale, per salvare anche un solo ebreo dal genocidio nazista della Shoah. È l'onorificenza, conferita dal 1962, dal Memoriale ufficiale di Israele Yad Vashem a Gerusalemme. Il professor Paolo Mazzarello,



lo, nativo di Mornese, neurologo saggista e scrittore, professore ordinario di Storia della Medicina all'Università di Pavia dove presiede il Sistema Museale di Ateneo, presenterà il suo libro "Quattro ore nelle tenebre" (Bompiani) nel quale descrive le gesta dell'omonimo, ma non parente, Don Luigi Mazzarello.

Quello "strano prete", "intelligente, affascinante e dal passato turbolento", che salvò la vita a due famiglie di ebrei, tra cui Enrico Levi, zio dello scrittore Primo Levi e di Emanuele Luzzati, nascondendoli nel santuario di Nostra Signora delle Grazie della Rocchetta di Lerma, mentre nei dintorni si scatenava la rappresaglia nazifascista della Benedicita.

Nel 2012 è stato insignito del titolo di "Giusto tra le nazioni".

Nella sala del Consiglio Comunale sono esposte in permanenza le onorificenze Yad Vashem attribuite, nel novembre del 2015, a Rosetta e Giacomo Ottonello per aver nascosto, dal gennaio del 1944, la famiglia ebraica Ortona-Foà nella loro cascina in località Presa a Masone.

La drammatica vicenda è stata descritta in breve, solo tre minuti, nel film d'animazione d'autore "Cronaca dal campanile" (*Little chronicle from the Bell Tower*) di Paolo Ottonello, non parente dei salvatori, che sarà proposto a inizio commemorazione.

## Le Suore di Santa Marta hanno rinnovato i voti



**Masone.** Durante la prima S.Messa festiva della solennità dell'Epifania le suore indiane della comunità masonese di S.Marta hanno rinnovato i voti di castità, povertà e obbedienza davanti all'altare ed al celebrante don Maurizio Benzi coadiuvato dal diacono don Sajan che, nel periodo natalizio, ha offerto il suo servizio nella parrocchia di Cristo Re e N.S. Assunta. Sono ormai cieca due anni e mezzo che suor Carolina e suor Prabha prestano la loro attiva opera tra la comunità masonese sia nelle funzioni liturgiche che nell'assistenza ai ragazzi del Circolo Opera Mons. Macciò, in collaborazione con genitori e nonni, e nelle altre opere di carità. Per questo, dopo aver impartito loro la benedizione, il parroco le ha ringraziato per il loro prezioso impegno.

Visitabile al Museo Tubino fino al 12 febbraio

### Il grande presepe meccanizzato

**Masone.** Ricordiamo che il grande presepe meccanizzato, allestito presso le sale dell'ex convento agostiniano del XVI secolo e sede del museo civico Andrea Tubino, è visitabile fino al 12 febbraio. Come ormai consuetudine, la scenografia tende a far scoprire al visitatore quello che era Masone intorno agli anni 1930. Orario visite: sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30. Possibilità di visite infrasettimanali contattando il 010 926210 o cell. 347 1496802 - e-mail: gianniotto1950@gmail.com. Per qualsiasi altra informazione o chiarimento contattare Gianfranco Ottonello 347 1496802.

Museo Civico "Andrea Tubino"

## Numerosi visitatori per presepe e mostre

**Masone.** Nel lungo periodo delle festività natalizie, grazie anche alle buon clima, il Museo Civico "Andrea Tubino" ha ottenuto un ottimo successo di pubblico, con circa duemila visitatori, in media cento per ogni giorno d'apertura. Gli attivisti dell'Associazione "Amici del Museo" si sono dati il cambio per tenere sempre aperto. Il grande presepe meccanizzato, opera di Tomaso Ottonello e collaboratori, ha come sempre calamitato l'attenzione dei numerosi visitatori che quest'anno però hanno potuto apprezzare anche una gradita sorpresa: la mostra delle opere pittoriche degli alunni della scuola media "Carlo Pastorino". L'iniziativa, che auguriamo si ripeta ogni anno, si deve all'idea di un altro professore, Andrea Pastorino, che ha esposto le sue tele e le ceramiche dipinte nella sala attigua.

L'interessante connubio di offerte, fa del nostro museo un centro di sempre nuovo interesse per i visitatori, provenienti da diverse località liguri e piemontesi. Guidati dalla professoressa Alessia Macciò, i ragazzi delle classi seconda sezioni A e B e della terza sezione B, hanno svolto il tema "Paesaggi di Masone". I soggetti rappresentati sono tratti da immagini fotografiche in buona parte realizzate dagli alunni, altre ricavate da fonti diverse come le vecchie cartoline.

L'attiva è stata sviluppata, per ogni classe, nel corso dei primi mesi dell'anno scolastico come parte di una unità di apprendimento. Gli elaborati della classe terza sono inoltre stati utilizzati, per comporre il calendario augurale messo in vendita in occasione del concerto di Natale, per l'annuale



raccolta fondi scolastici.

Tempera su carta per le seconde inoltre, completa la docente «con lo studio della teoria del colore e delle caratteristiche della tecnica artistica utilizzata, sono state alla base di esercitazioni per la riproduzione dell'immagine attraverso tecniche di semplificazione di spazi e individuazione di zone cromatiche e figura/sfondo.

L'elaborato finale, presentato alla mostra, rappresenta il culmine del lavoro di preparazione che ha impegnato i ragazzi nel corso dei primi mesi dell'anno scolastico».

Per la terza: Tecnica pastello a matita su carta, «Studio di alcune opere pittoriche finalizzato alla comprensione del concetto di semplificazione e scomposizione di piani. Percorso intermedio finalizzato alla comprensione delle novità apportate dal movimento Cubista.

Gli alunni hanno cercato, ciascuno secondo la propria sensibilità, di riprodurre la realtà attraverso operazioni di semplificazione ( volumi, piani, colore)».

A Campo Ligure

## Un anno intenso per la Croce Rossa

**Campo Ligure.** In questi giorni sta partendo il tradizionale tesseramento del comitato locale della Croce Rossa, la quota, anche per quest'anno, è fissata a 16 euro e il pagamento dà diritto, oltre che all'ormai ricercatissimo calendario denso di notizie utili per tutti, anche ad una riduzione del costo di un eventuale trasporto che dovesse malagevolmente rendersi necessario nel corso dell'anno per i componenti conviventi della famiglia.

Quest'anno poi, dalle parti di via Don Badino hanno deciso di ringraziare ulteriormente chi versa la quota associativa regalando anche una pratica borsa e una penna, il tutto, ovviamente, griffato "CRI". Chi vuole può tessersi in piazza Vittorio Emanuele tutti i sabati e le domeniche, direttamente in sede, presso il negozio "piccole cose" o presso la tabaccheria Rosi.

Alcune squadre di volontari, inoltre, stanno effettuando un capillare porta a porta per raggiungere tutti i cittadini.

Ma cosa ne fa la Croce Rossa dei soldi raccolti?

Per rispondere a questa domanda che a volte viene posta arriva in soccorso un opuscolo che riassume l'attività dell'anno appena trascorso: di questo si apprende che i mezzi del comitato in un anno hanno percorso 40981 chilometri effettuando 761 servizi 60 dei quali trasporti urgenti in collaborazione con il 118, quindi con una media di circa 2 servizi al giorno che per paesi piccoli come questi non è male.

Ma l'attività non si è naturalmente limitata a questo, nel-

l'anno sono state raccolte 78 preziosissime sacche di sangue con regolari appuntamenti trimestrali più una raccolta straordinaria organizzata tempestivamente a seguito del sisma che ha colpito il centro Italia quest'estate.

Inoltre risultano assistite ben 43 famiglie per un totale di 119 persone nei 4 comuni della Valle Stura, ai quali vengono regolarmente distribuiti viveri AGEA.

Bisogna anche aggiungere l'intensa attività svolta per la formazione dei volontari con l'organizzazione di corsi di vario genere e diverse occasioni di feste rivolte ai più piccoli. Sempre dal resoconto si evince il notevole sforzo fatto per ammodernare il parco mezzi con l'acquisto di un Fiat Doblo munito di pedana trasporto disabili e un'automotomedica Ford B-Max; nonché l'impegno a dotarsi di attrezzature e mezzi atti ad essere impiegati in attività di protezione civile quali l'acquisto di gruppi elettrogeni, stand a montaggio rapido e una sala operativa mobile (usata) che si presta a molteplici utilizzi.

Tutta questa mole di attività costa, oltre che tanti sforzi da parte dei volontari per stare dietro a tutto, anche economicamente e costringe a tanti equilibristi per riuscire a reperire le risorse necessarie per essere un comitato moderno e al passo con i tempi, per questo che è estremamente necessario l'aiuto della popolazione che con un piccolo onere può contribuire a finanziare tante attività anche quelle che non si vedono e non fanno notizia ma sono oltremodo utili.



L'istanza di costruzione è in attesa di autorizzazione

## Un nuovo discount “Eurospin” aprirà nei pressi del Conad a Cairo Montenotte?



Mion Romano, il fondare di Eurospin ed un “discount” Eurospin.



**Cairo M.tte.** La crisi economica e sociale che attanaglia la Valle Bormida, aggravata dalla mancanza di lavoro a seguito delle chiusure delle maggiori aziende presenti sul territorio, non pare preoccupare le grandi catene commerciali rappresentate dai supermercati e dai discount alimentari, che continuano a proliferare, particolarmente concentrati nei due capoluoghi di Carcare e Cairo Montenotte.

Proprio in quest'ultimo Comune, all'inizio del mese di dicembre dello scorso anno, il legale rappresentante della Società “Spesa Intelligente S.P.A.”, con sede legale nel Comune di San Martino Buon Albergo (VR), ha presentato l'istanza finalizzata alla realizzazione di una nuova Struttura di Vendita alimentare Eurospin in Via Brigate Partigiane. Il nuovo centro commerciale, se le domanda verrà accolta, sorgerà nell'area antistante il parcheggio del Conad, sul lato destro della tangenziale in uscita da Cairo Montenotte verso la frazione Rocchetta.

La proposta commerciale di Eurospin, oltre ad offrire una gamma essenziale ma completa di prodotti alimentari, non alimentari, surgelati, di frutta e verdura, per un totale di oltre 2.000 referenze, dà spazio anche a prodotti locali per soddisfare al meglio le esigenze tipiche delle aree dove il marchio è presente.

Dal 2009 si occupa anche della vendita di viaggi con il marchio Eurospin Viaggi e di stampe fotografiche.

I nuovi punti vendita sono dotati anche di reparto macelleria, gastronomia, pescheria e pane fresco. Oltre alle numerose linee di prodotti alimentari, offrono un'ampia gamma di utili prodotti non food (casalinghi, tessile, bricolage, ecc.).

Eurospin Italia, che nel 2015 ha dichiarato un fatturato di un miliardo e oltre 700 milioni di euro, ha il controllo di sei società territoriali, ovvero Spesa Intelligente, quella nata per prima e che opera in 9 regioni del Nord, poi Eurospin Tirrenica, Eurospin Lazio, Eurospin Pu-

glia ed Eurospin Sicilia con oltre 1.050 punti di vendita presenti in tutte le Regioni d'Italia oltre ad essere presenti in Slovenia con altri 48 store.

La politica commerciale di Eurospin appare molto aggressiva; in Italia il gruppo ultimamente ha aperto al ritmo di 50 negozi l'anno con l'obiettivo di aprire almeno 1.500 punti di vendita, uno ogni 40 mila abitanti, con oltre 12 mila dipendenti, 10-12 per ciascun esercizio.

La formula del successo di Eurospin è dovuta a Romano Mion, che è il socio e fondatore della più grande catena italiana di discount, gran lavoratore, figlio di un Veneto che ha dato i natali a molte aziende italiane.

Chissà che le perplessità e timori che la costruzione del nuovo discount, se autorizzato, indurrà tra le molte aziende già operanti nel settore in Cairo e Valle Bormida non possano essere dissipate proprio dallo stesso Mion, il quale in una recente intervista dichiarava: *“alla fine lo sviluppo riesce quando c'è molta determinazione, forza e competenza nel portare avanti i progetti, perché le difficoltà si trovano dappertutto”*.

*Oggi non è più come una volta: basta avere idee chiare e professionisti veri e si può aprire in tutta Italia, con qualche difficoltà in più in alcuni Comuni, ma superabili.*

*Riguardo alla concorrenza,*

*penso che più siamo, più creiamo attrazione, quindi il concetto di parco commerciale può funzionare, se l'offerta è differenziata.*

*Infatti una delle mie regole è che deve esserci il coraggio di essere diversi; se non c'è, non può funzionare niente. Da parte nostra, però, odiamo i “condomini”: infatti siamo in pochissimi centri commerciali.”*

L'ottimismo del fondatore di Eurospin, con la fiducia posta nelle ulteriori potenzialità commerciali di Cairo M.tte e della Valle Bormida, potrebbe allora essere salutato anche come un buon auspicio per la possibile ripresa economica e sociale del nostro territorio, delle sue aziende e dei suoi abitanti!

SDV

Per un importo di 70.000 euro

## Illuminazione del museo: approvato il progetto dello “Studio Dedalo”

**Cairo M.tte.** La Giunta Comunale ha approvato, il 3 gennaio scorso, il progetto relativo all'impianto di illuminazione del Museo della Fotografia redatto dal Studio Dedalo Ingegneria s.r.l. di Savona per un importo di 70.000 euro.

Nell'ambito dei lavori di restauro e recupero dell'antico Palazzo Scarampi era stato predisposto l'impianto elettrico della sede museale ma, per motivazioni di carattere prettamente economico, è stata stralciata la fornitura e posa in opera degli apparecchi illuminanti. Si è comunque dovuto provvedere alla progettazione dell'illuminazione del

museo, sulla base delle esigenze espositive ed illuminotecniche manifestate in merito dall'Architetto Marco Ciarlo, incaricato dell'allestimento della struttura.

Per le prestazioni specificatamente preordinate all'allestimento museale il Comune aveva richiesto ed ottenuto dalla Fondazione De Mari – C.R.S. un contributo ammontante complessi-

vamente a 120.000 euro così suddiviso: nel 2015 40.000 euro e altrettanti nel 2016 e nel 2017. Il Comune aveva assicurato con fondi propri la quota di cofinanziamento di €. 16.000 annui, per complessivi 48.000 euro. La Fondazione De Mari successivamente aveva espresso il proprio assenso all'utilizzo del contributo residuo di 70mila euro per la realizzazione dell'impianto di illuminazione del museo della fotografia.

Proseguono intanto i lavori del terzo lotto relativi al restauro e recupero dell'antico Palazzo Scarampi per la realizzazione del museo, affidati all'impresa Giustiniana s.r.l. di Gavi (AL) con contratto stipulato il 6 marzo 2014 per un importo di €. 2.927.681,58.

Per le prestazioni specificatamente preordinate all'allestimento museale il Comune ha altresì stanziato la somma di 335.000 euro finanziata per l'80% da contributo par Fas 2007/2013 – linea finanziamento cultura.

Costituito il 4 gennaio scorso a Savona

## Coordinamento Locale Area di Crisi Industriale

**Cairo M.tte.** Il 4 gennaio scorso, presso la sede di Insedimenti Produttivi Savonesi, è stato costituito il «Tavolo di Coordinamento Locale dell'Area di Crisi Industriale Complessa Savonese».

Il 14 dicembre scorso, probabilmente anche a fronte delle recenti devastazioni provocate dalle alluvioni, il Sindaco Briano aveva inviato una lettera al Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, all'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico, Edoardo Rixi e, per conoscenza, al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sindacati e a 20 colleghi Sindaci della Provincia. La lettera voleva fare pressione sulle istituzioni affinché si passasse dalle parole ai fatti: *«Nella mia qualità di Sindaco del comune capofila della Valle Bormida, - aveva scritto Briano - sollecito la Regione Liguria a voler quanto prima riscontrare l'istanza del Presidente di questa Provincia convocando un urgente tavolo di lavoro»*.

E così si è svolta questa prima riunione, alla quale hanno partecipato buona parte dei

Sindaci dei 21 comuni invitati, il Presidente della Provincia di Savona, Monica Giuliano, il Presidente di Insedimenti Produttivi Savonesi, Andrea Rovere, il Direttore dell'Unione Industriali della Provincia di Savona, Alessandro Berta ed i sindacati. In un suo intervento su Facebook il Sindaco di Cairo lamenta tuttavia un'assenza eccellente: *«Purtroppo, nessun rappresentante della Regione Liguria è intervenuto all'incontro»*.

Comunque, a quasi quattro mesi dalla concessione da parte del Governo dell'area di crisi per cercare di risolvere il problema industriale ed occupazionale, sono finalmente arrivati i primi due atti formali: *«Questo, quindi, è il momento per accelerare su questa delicata ed importante tematica, - spiega Briano - perché si tratta di una delle poche occasioni che abbiamo per attrarre investimenti sul nostro territorio. Durante la riunione abbiamo individuato tre nominativi come rappresentanti al “Tavolo di Coordinamento e controllo” con i Ministeri dello Sviluppo Economico e del Lavoro con la funzione di coadiuvare la definizione e la realizzazione del P.R.R.I. (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) e dato mandato ad IPS di avviare il lavoro d'istruttoria per consegnare, il prima possibile, un dossier tecnico al MI-SE con la “mappatura” dei lavoratori in mobilità e in cassa integrazione e delle aziende potenzialmente interessate ad investire nella nostra Provincia»*.

I tre Sindaci sono Monica Giuliano che rappresenterà l'area di Vado e Quiliano, Pietro Balestra quella albenganese, mentre Fulvio Briano, fino alle elezioni comunali di questa primavera, quella valbormidese: *«Ognuno di noi deve fare la propria parte - conclude Briano - per cercare di risolvere definitivamente questa crisi, che solo nel 2015 in Provincia ha provocato la perdita di circa tremila posti di lavoro, a partire dalla Regione Liguria, che resta sempre il primo interlocutore con il Governo»*.

PDP

Nelle elezioni provinciali dell'8 gennaio

## Il Centro Destra ha 2 seggi in più ma per Briano non è un ribaltone

**Cairo M.tte.** Si sono svolte l'8 gennaio scorso le elezioni per il rinnovo del Consiglio Provinciale savonese, che resterà in carica per i prossimi due anni.

“Cambiamo la Provincia” conquista cinque seggi: Luana Isella, Eraldo Ciangherotti, Luigi Bussalai, Maurizio Briano e Sergio Colombo. La lista “Uniti per la Provincia” conquista tre seggi: Alberto Ferrando, Massimo Niero ed Elisa Di Padova. “Il Levante per la Provincia” si aggiudica due seggi: Sara Brizzo e Renato Zunino.

Il sindaco di Cairo non vede un radicale cambiamento rispetto alla precedente tornata elettorale: *«Rispetto a due anni fa, - sottolinea Briano - il centrodestra ha conquistato due seggi in più, ma non siamo di fronte ad un ribaltone. Il Partito Democratico, attraverso i propri amministratori di maggioranza e minoranza, ha contribuito anche all'elezione di Sara Brizzo nell'ambito di una condivisione della fiducia alla presidente uscente Monica Giuliano e nell'ottica di una lista unica del levante savonese. L'unico spostamento reale*

*è rappresentato dal voto pesante della maggioranza di centro destra a Savona, dove peraltro prendiamo atto che sono iniziate le faide interne, visto che il consigliere Fiorenzo Ghiso è stato impallinato»*.

Comunque sia per il sindaco Briano deve essere ulteriormente incrementata l'attività amministrativa: *«La Provincia, oggi più che mai, ha bisogno di una gestione collegiale ed è fondamentale non sospendere o rallentare l'attività amministrativa, in quanto i temi da affrontare sono molti, delicati e complessi. Come ha dichiarato il Presidente Giuliano, credo si possa instaurare un proficuo rapporto di collaborazione tra i vari consiglieri, fondamentale per il futuro di questo Ente»*.

Le votazioni si erano concluse alle ore 20 e, a quell'ora, è stata registrata un'affluenza del 69,56%: hanno votato 553 consiglieri comunali eletti nei comuni del savonese rispetto ai 795 aventi diritto. Alle elezioni provinciali del 2014, quando però si votava anche per il Presidente della Provincia, l'affluenza al voto era stata dell'82%.

RCM

Carabinieri e Guardia di Finanza interessati al progetto

## La Scuola di Polizia Penitenziaria di Cairo M.tte diventerà Polo Interforze, ma senza il carcere?

**Cairo M.tte.** Qualche cosa si sta muovendo, probabilmente, visto che il Dipartimento di polizia penitenziaria di Roma avrebbe ceduto all'Arma dei Carabinieri l'ex palazzina dormitorio di 5 piani, all'interno del complesso che ospita la Scuola di Polizia Penitenziaria.

Stiamo parlando della trasformazione della grandiosa struttura in un polo interforze che sembrava, ad un certo punto della storia, dovesse persino ospitare il nuovo carcere. Una storia quanto mai ingarbugliata e confusa che ogni tanto balza agli onori della cronaca ma che poi sprofonda inimmancabilmente nell'oblio.

E di ufficiale non c'è ancora niente, a parte quanto sopradetto e comunque si tratta di procedure inguaiate nelle solite pastoie burocratiche. E buio assoluto per quel che riguarda il carcere che sembra sempre più un qualcosa di evanescente che ogni tanto appare con il suo bagaglio di mistero per poi precipitare nell'oblio.

Circa sei mesi or sono l'allora Guardasigilli Andrea Orlando aveva manifestato l'intenzione di costruire un carcere nel capoluogo valbormidese con una capienza di circa 400 detenuti in un'area vicina alla Scuola di Polizia Penitenziaria.

E si erano anche formulate delle ipotesi ben precise di fattibilità. Intanto il carcere avrebbe dovuto essere separato dalla Scuola che sarebbe stata trasformata, appunto, in un polo interforze ospitando la caserma dei Carabinieri che al momento si trova in un condominio privato.

E, dopo soli tre mesi, le buone intenzioni del ministro venivano inspiegabilmente capovolte e arrivava la notizia che il carcere sarebbe stato costruito in Piazza del Popolo a Savona! Si parlava anche dell'arrivo dei tecnici del Ministero per effettuare un sopralluogo nella piazza che attualmente ospita un grande parcheggio. Ovviamente il Comitato di Piazza del Popolo, che da anni si batte per la riqualificazione del sito, inorridiva rigettando questa soluzione. Per il Comitato era inammissibile la costruzione di una casa di pena in pieno centro storico.

Tre mesi prima sembrava ormai esserci la consapevolezza che la costruzione di un carcere a Cairo non soltanto avrebbe risposto alle esigenze di tutto il savonese ma avrebbe rappresentato un volano per l'economia del territorio. I vantaggi sarebbero stati numerosi, a cominciare dall'impiego dei presidi delle forze



dell'ordine. Ma purtroppo sembra che le decisioni mutino ad ogni cambio di stagione. Comunque sia della soluzione Piazza del Popolo sembra doversi classificare nel novero delle boutade. O No!

E il polo interforze? A parte gli evanescenti collegamenti tra il Ministero della Giustizia e l'Arma, si sta ancora navigando a vista. I carabinieri, a dire il vero, già stanno utilizzando un appartamento all'interno della Scuola, come dormitorio, e questo fatto potrebbe preludere a qualcosa di più definitivo.

In effetti se i Carabinieri si spostassero nella Scuola di Polizia Penitenziaria, e di spazio ce n'è a iosa, visto che la struttura si sviluppa su un'area di 86mila metri quadrati, si verrebbe a liberare l'aria del Tecchio, non dovendovi più co-

struire la caserma. Quest'area potrebbe diventare disponibile per il carcere.

Considerati gli ampi spazi a disposizione la Scuola potrebbe ospitare, oltre ai Carabinieri, anche la Guardia di Finanza, attualmente situata in un condominio privato.

All'interno della Scuola non mancano inoltre una miriade di servizi che rendono allettante questa prestigiosa location. Senza contare le aule per la didattica e la formazione, vi si trovano una sala informatica, una biblioteca, due palestre, un poligono di tiro, un campo di pallavolo e uno di tennis, due campi sportivi, uno in terra battuta e uno in erba.

C'è poi un bellissimo teatro e l'aula magna, spesso utilizzati anche da enti esterni alla scuola.

PDP

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

Redazione di Cairo Montenotte Via Buffa, 2 Tel. 338 8662425



Venerdì 6 gennaio nel centro città

## A Cairo Montenotte la “Corsa delle Befane”



**Cairo M.te.** L'ultimo atto delle festività natalizie di Cairo Montenotte si è compiuto venerdì 6 gennaio con la grande festa “Arriva la Befana” organizzata dal Comune, Proloco, Consorzio il campanile, CEA e i Commercianti di Cairo con la “Corsa delle Befane” ed annessa estrazione delle cartoline della Lotteria della Befana distribuite dai commercianti aderenti alle iniziative natalizie. Come da programma alle ore 15, munite di scope e abiti a tema, le befane si sono date ritrovo a Porta Soprana per l'immatricolazione delle scope e l'attesa dell'arrivo in carrozza della “Gran Befana” che alle ore 15.30 ha dato l'avvio alla Corsa delle Befane con le magiche scope volanti a precipitarsi volteggianti lungo il percorso a cercare di tagliare per primo il traguardo posto alla fine di Via Roma.

Alle ore 16 la Gran Befana e le sue Befanette hanno animato i giochi in piazza della Vittoria in collaborazione con A.S.D. Club ippico Cairese, assieme ai loro pony e asinelli. A seguire l'estrazione della lotteria della Befana ha preceduto la premiazione di Pera

Daniela, Befana vincitrice della corsa, che è stata poi trionfalmente accompagnata in corteo da tutti i partecipanti per le vie del centro cittadino.

Alle 17 il pomeriggio di festa si è concluso con la proiezione del film SING al cinema-teatro Osvaldo Chebello!

Hanno partecipato all'estrazione della lotteria, come rappresentanti comunali, Fulvia Berretta, Matteo Pennino, Giorgia Ferrari; come rappresentanti della proloco, Ornella Buscaglia, Michele Lorenzo, Ezio Bergia, Silvia Negro; come rappresentanti de Consorzio Il Campanile, Roberto Pennino. Le associazioni organizzatrici ringraziano Viviana Dondo di Gelatiamo che con entusiasmo ed un “pizzico di follia” ha saputo coinvolgere nella corsa le aspiranti al titolo “Befana delle Befane” , Alessandra Costa de Club Ippico Cairese che con l'ironia della Gran Befana, i pony, cavalli e asini del Club ha riportato tutti i partecipanti all'atmosfera di un tempo passato, Michele Lorenzo per suoni e audio e la Pizzeria La Torre-Porta Soprana per aver divertito e animato i giochi. **SDV**

### I 22 premi della lotteria della Befana

1° premio Ditta Pro.Val - Conad Corso Brigate Partigiane, **Briano Marco**  
2° premio Ditta Pro.Val - Conad Corso Brigate Partigiane, **Tortarolo Mirco**  
3° premio Ditta Pro.Val - Conad Corso Brigate Partigiane, **Nduja Giulia**  
4° premio Ditta Pro.Val - Conad Corso Brigate Partigiane, **Zinola Anna**  
5° premio Ditta Idrofer snc c.so Dante 50a-52, **Ferraro Piero**  
6° premio Ditta Pharmastore Di Colombo Stefano Via Roma, **Rizzo Cecilia**  
7° premio Ditta L'orafo Di Marsilio Paola Via Roma 36, **Lazzarino Antonella**  
8° premio Ditta Consigli Via Roma 55, **Paola Bergero**  
9° premio Ditta Pizzeria La Grotta Via Della Valle, **Violino Adriana**  
10° premio Ditta Bar Roma Via Roma, **Negro Gabriella**  
11° premio Ditta Gelatiamo Via Roma, **Lozano Soto Diego**

12° premio Ditta Frutta E Verdura Laura E Paola Via Roma, **Calzolari Simona**  
13° premio Ditta Music Style L'atelier Delle Voci, **Tortarolo Iolanda**  
14° premio Music Style L'atelier Delle Voci, **Amato Serena**  
15° premio Ditta Music Style L'atelier Delle Voci, **Chiarlone Barbara**  
16° premio Ditta Music Style L'atelier Delle Voci, **Giordano Giuseppina**  
17° premio Ditta Music Style L'atelier Delle Voci, **Campi Giorgia**  
18° premio Ditta La Torre Corso Italia, **Ghia Piera**  
19° premio Ditta La Torre Corso Italia, **Rapetti Marica**  
20° premio Ditta Kammi Via Roma, **Pastorino Adelmo**  
21° premio Ditta Frutta e Verdura Laura e Paola Via Roma, **Ziglioli Francesco**  
22° premio Ditta Frutta e Verdura Laura e Paola Via Roma, **Balzano Giuliana**.

### Una Befana scherzosa a Cairo Montenotte

### Novantaduenne in sala d'incisione?



**Cairo M.te.** Una curiosità a margine dell'estrazione dei biglietti della lotteria della Befana: la cairese Giulietta Testa lunedì 9 gennaio ha postato sulla pagina Facebook “Sei di Cairo Montenotte se...” la seguente curiosa annotazione: “*mia mamma (92 anni) ha vinto “un pacco” con l'estrazione delle “cartoline comunali”...: è uno scherzo o l'hanno presa in giro?*”. In effetti Tortarolo Iolanda, classe anno 1924, la mamma di Giuglietta Testa, difficilmente vorrà far valere il proprio “*diritto alla registrazione di una canzone, (durata massima di 2 ore) in sala d'incisione, presso “Music Style L'Atelier delle Voci” di Cairo M.te.*”. La signora Iolanda potrebbe infatti sentirsi scoraggiata più dalla durata dell'incisione (è difficile cantare per due ore di seguito) che dall'età. Siamo certi che non si tratti di uno scherzo e tantomeno di una presa in giro: di certo il buono è “autentico” e, sicuramente, girabile ad un familiare o amico più interessato. **SDV**

Per l'alluvione del novembre scorso

### Briano difende i piccoli Comuni: le calamità senza colore politico

**Cairo M.te.** L'alluvione del 24/25 novembre scorso, come è risaputo, ha fatto i suoi danni che in certi casi sono stati veramente devastanti. Sono persino scomparsi dei ponti. Ora bisogna pensare alla ricostruzione iniziando con una approfondita analisi delle oggettive necessità, Comune per Comune.

Lunedì scorso rappresentanti del Pd regionale sono venuti la Valbormida per effettuare un sopralluogo e verificare in che stato si trovano attualmente i territori colpiti dall'alluvione.

I Comuni visitati sono Millesimo, Cengio, Murialdo, Calizzano e Bardineto. In un intervento su Facebook, il sindaco di Cairo Fulvio Briano richiama le istituzioni, a cui spetta distribuire le risorse, ad un comportamento scevro da ogni sorta di favoritismo: «Qualunque tessera noi Sindaci abbiamo in tasca, - dice Briano - se la Regione si è comportata davvero im-

parzialmente, sono il primo ad essere contento, le calamità non hanno colore politico». Che il richiamo sia rivolto alla Regione lo si era capito fin dalle prime battute e il primo cittadino cairese auspica che i piccoli Comuni non vengano trascurati: «Ricordo il lavoro duro, difficile e a volte drammatico svolto da un Sindaco di un piccolo Comune, che lo fa peraltro quasi gratis.

Una Politica che fa la voce grossa con i Sindaci dei piccoli Comuni, di qualunque colore siano, a me non piace e non interessa. I piccoli Comuni devono essere aiutati sempre e, se ci sono incomprensioni, l'ultima cosa da fare è alzare la voce ed insultare».

«Ci sono sindaci - conclude Briano - che fanno autentici miracoli, molto spesso con uno o due dipendenti tutt'fare.

E se gli precipita sulle spalle un evento come un'alluvione bisogna ascoltare, capire e collaborare».

**Onoranze funebri Parodi**  
**Cairo Montenotte**  
**Corso di Vittorio, 41**  
**Tel. 019 505502**

È mancato all'affetto dei suoi cari  
**Giulio BERRETTA**  
**(Armando)**  
**di anni 90**

Ne danno il triste annuncio la moglie Lina, il figlio Franco, i nipoti Luca con Eleonora e Fabio con Lisa, la pronipote Noemi, la nuora, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 5 gennaio alle ore 10,00 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo in **Cairo Montenotte**.

È mancata all'affetto dei suoi cari  
**Renata DI BERNARDO**  
**di anni 55**

Ne danno il triste annuncio le sorelle Barbara e Antonella, il compagno Luciano, i nipoti Samuele, Andrea e Luca e tutti coloro che le hanno voluto bene. I funerali hanno avuto luogo martedì 10 gennaio alle ore 15,00 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo in **Cairo Montenotte**.

**Onoranze Funebri**  
**Tortarolo & Conti**  
**Via dei Portici 14**  
**Cairo M.te - Tel. 019 504670**

È mancata all'affetto dei suoi cari  
**Giovanna Maria SILVANO**  
**in Gaia di anni 79**

Ne danno il triste annuncio il marito Mario, i figli Mauro e Gabriella, la nuora Valentina, il genero Adriano, le nipoti Francesca ed Elena, i consuoceri e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati sabato 7 gennaio alle ore 15,00 nella Chiesa Parrocchiale “San Lorenzo” in **Cairo M.te**.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari  
**Caterina Rosa BLENGIO**  
**(Rina) in Callegaro**  
**di anni 92**

Ne danno il doloroso annuncio il marito Rino, la figlia Mirca, il figlio Giancarlo con Isa, il nipote Matteo con Laura, i pronipoti Leonardo ed Ilenia, i fratelli, le cognate ed i familiari tutti. I funerali sono stati celebrati lunedì 9 gennaio alle ore 15,00 nella Chiesa Parrocchiale “San Lorenzo” in **Cairo M.te**.

## COLPO D'OCCHIO

**Altare.** Ennesimo incidente sulla Torino Savona nei pressi del casello di altare. Il sinistro si è verificato verso le ore 17 del 4 gennaio scorso. Il guidatore ha perso il controllo del proprio mezzo che ha fatto testacoda andando poi a sbattere contro il muro laterale. Sono intervenuti immediatamente i mezzi di soccorso e la persona, che era alla guida del veicolo, è stata trasportata in codice giallo all'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

**Bormida.** Il Comune di Bormida ha raggiunto il prestigioso traguardo del 66% di raccolta differenziata in soli tre mesi. Con il vetro questa percentuale potrebbe essere superata arrivando sino al 70%. Tutta la popolazione si è sentita coinvolta in questo progetto e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Il sindaco Daniele Galliano ha sottolineato come gli anziani siano particolarmente attenti nel lavoro di separazione dei rifiuti tanto da rappresentare un esempio per tutti. La maggioranza dei residenti, inoltre, non ha richiesto né il set per l'umido né la compostiera in quanto in una comunità rurale si usa l'umido per fare concime.

**Cairo M.te.** Un'impresa artigiana abilitata dovrà ripristinare un manufatto, situato in Strada Carnovale, che si trova in una situazione di dissesto statico con caduta tegole dal tetto. Secondo la verifica effettuata dai vigili del fuoco, l'edificio, già oggetto di parziali opere di puntellamento (non più sufficienti), «si presenta in avanzato stato di degrado e vetustà soprattutto per quanto attiene la copertura». Con un'ordinanza del 3 gennaio scorso il sindaco ha obbligato il proprietario a farsi carico di «tutte le opere necessarie a ripristinare e consolidare sotto il profilo statico tutti gli elementi strutturali fatiscenti».

**Cairo M.te.** Per tutelare l'incolumità degli automobilisti la Provincia installerà in alcune strade provinciali della Valbormida una sorta di dissuasori ottici, piazzati sui guardrail, per fronteggiare la massiccia presenza di animali selvatici che, soprattutto nelle ore notturne, attraversano la carreggiata. Si tratterebbe di dispositivi catarifrangenti antiselvaggina che, combinati con i fari delle auto, dovrebbero tener lontano animali. Queste particolari attrezzature saranno montate sulla Provinciale San Giuseppe Cengio, particolarmente interessata al passaggio degli ungulati.

**Carcare.** In un paese civile non dovrebbe essere necessario invitare i cittadini a non abbandonare per strada le deiezioni dei loro cani. Eppure c'è chi continua in questa pratica disdicevole e i ragazzi del Consiglio comunale giovanile hanno lanciato un appello ai proprietari dei cani chiedendo la loro collaborazione.

## LAVORO

### CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci\_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17. **Castelnuovo di Ceva.** Residenza anziani «La torre» assume, a tempo determinato, 1 infermiere professionale; sede di lavoro: Castelnuovo di Ceva (CN); auto propria; turni: diurni, festivi; titolo di studio: laurea in Scienze Infermieristiche; durata 3 mesi; patente B; età min: 23; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2688.

**Cosseria.** Azienda di Ingegneria Elettrica ed Elettronica assume, a tempo determinato, 1 addetto montaggi industriali - trasfertista; sede di lavoro: Cosseria (SV); trasferte; auto propria; turni: diurni, festivi; lingue: inglese buono; francese buono; tedesco buono; settore elettrico / elettronico; patente B; età min: 25; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2687.

**Cosseria.** Azienda di Ingegneria Elettrica ed Elettronica assume, a tempo determinato, 1 saldatore acciaio; sede di lavoro: Cosseria (SV); auto propria; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età minima 25; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2686.

**Cosseria.** Azienda di Ingegneria Elettrica ed Elettronica assume, a tempo determinato, 1 disegnatore elettrico; auto propria; informatica: indispensabile conoscenza “Sial Electrical Expert”; lingue: inglese buono; tedesco buono; francese buono; titolo di studio: diploma scuola secondaria superiore; patente B; età min: 25; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2685.

**Cosseria.** Azienda di Ingegneria Elettrica ed Elettronica assume, a tempo determinato, 1 disegnatore meccanico; sede lavoro: Cosseria (SV); trasferte; auto propria; informatica: indispensabile conoscenza di “Solid Works”; lingue: tedesco buono; inglese buono; francese buono; titolo di studio: diploma scuola secondaria superiore; patente B; età min: 25; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2684.

**Ceva.** Cooperativa di Savona assume, a tempo determinato - part time, 1 educatore professionale presso comunità psichiatrica; sede lavoro: Ceva (CN); no nominativi fuori regione; titolo di studio: laurea scienze della formazione - pedagogia - tase; durata 12 mesi; patente B. CIC 2683.

**Ceva.** Cooperativa di Savona assume, a tempo determinato - part time, 1 Infermiere Professionale; sede di lavoro: Ceva (CN); turni: diurni, notturni, festivi; no nominativi fuori regione; titolo di studio: laurea Scienze Infermieristiche; durata 2 mesi; età min: 25. CIC 2681.

## SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare.** La compagnia “Ramaiolo in scena” di Imperia presenterà al teatro **Santa Rosa, sabato prossimo 14 gennaio** alle ore 21, la commedia brillante di Neil Simon **“Il prigioniero della seconda strada”** con la regia di Alessandro Manera. *La commedia s'incentra sul personaggio Mel Edison, oscuro abitante della grande metropoli newyorkese, in uno stato di profonda prostrazione. I ladri gli hanno svaligiato la casa e la sua azienda lo ha improvvisamente licenziato, dopo 22 anni di onorato servizio. Ma nel momento più buio, Mel Edison e la moglie riescono a ritrovare il loro amore, più forte di una crisi economica, di un lavoro precario o di una seccchiata d'acqua ...*

- **Cairo M.te.** Visti i positivi riscontri ottenuti nel 2016, l'Istituto **Secondario Superiore di Cairo Montenotte**, insieme alla Società Savonese di Storia Patria e all'Istituto Internazionale di Studi Liguri-Sezione Valbormida e con il patrocinio della Città di Cairo Montenotte **propone un nuovo ciclo di incontri “Ab Origine 2017”** riservati all'archeologia e alla storia della valle Bormida savonese dal titolo “Aspetti di storia della Valle Bormida”

Gli argomenti riguardano l'archeologia, la storia ecclesiastica e l'età napoleonica. Gli incontri si terranno a Cairo Montenotte, nell'Aula Multimediale dell'Istituto Scolastico Superiore (Sede di via Allende, 2), **Venerdì 27 gennaio e venerdì 17 febbraio** con inizio alle ore 14.30. La cittadinanza è invitata.

- **Cairo M.te.** Nell'ambito dei corsi di “**Nutritamente, l'università per tutti**” **giovedì 12 gennaio**, presso la biblioteca del Palazzo di Città, **dalle ore 16 alle 17,30** incontro con **Franco Icardi**, l'autore del saggio “**Liguria ed antichi Liguri**”: **sabato 14 gennaio**, sempre dalle ore 16 alle 17,30 incontro con **Giuliana Balzano**, l'autrice del libro “**E la vita danzò**”: **Martedì 17 gennaio**, dalle ore 16 alle 17,30, nel secondo appuntamento del corso “**Public Speaking**, affrontare una platea, parlare in pubblico” **Bruno Ferrero** proseguirà con i partecipanti il percorso di apprendimento degli strumenti e delle strategie necessarie per parlare in pubblico. **Mercoledì 18 gennaio** dalle ore 16 alle ore 17,30 per il tema “La storia” il prof. **Leonello Olivieri** presenta “**Le fucilazioni sommarie nella Prima Guerra Mondiale**”.

- **Cairo M.te.** “**Cengio in lirica**” va in trasferta e in parternariato con i Comuni valbormidesi con lo spettacolo lirico “**BuchenwaldTosca**” che andrà in scena al **Teatro Scuola Polizia Penitenziaria di Cairo M.te venerdì 27 gennaio (giorno della memoria) alle ore 21**. Posti limitati. Le prenotazioni si ricevono presso: Edicola di Lo, Cengio; Ciao Mondo, Millesimo; Cartoleria Botta, Carcare e Casa del libro, Cairo Montenotte.



Carcare: il Comune dovrà ora decidere cosa farne

## L’Asl lascia definitivamente l’artistica Villa De Marini

**Carcare.** Il trasloco è terminato e l’Asl 2 del Savonese ha definitivamente lasciato Villa De Marini ed ora spetta all’Amministrazione Comunale carcarese decidere le sorti dell’antico edificio situato nel centro storico del paese nella centralissima via Garibaldi. E dall’inizio dello scorso anno che se ne parla ma soprattutto per le problematiche derivanti dai numerosi servizi per i quali si è dovuto ricercare una nuova sistemazione. Questa comoda struttura ospitava numerosi servizi Asl, l’Ufficio Igiene, Prevenzione e Sicurezza sull’ambiente del lavoro, l’Ufficio Invalidi Civili, il servizio micologico, le vaccinazioni. Si tratta di tutta una serie presidi sanitari che hanno dovuto traslocare in altra sede. Il commissario dell’Asl Porfido aveva ribadito la necessità del trasferimento avanzando la motivazione di un mancato adeguamento alle norme di sicurezza nella villa e la razionalizzazione degli spazi nel fabbricato di via del Collegio. A parte le motivazioni ufficiali, in tutto questo faceva naturalmente capolino la spending review, per la quale si sarebbe dovuto provvedere ad un contenimento delle spese relative all’affitto del prestigioso fabbricato, di proprietà del

Comune di Carcare. Si tratta di un canone che ammontava a 26mila euro annue e che ora rappresenta un notevole risparmio per l’Asl ma, al tempo stesso, un introito in meno per le casse comunali. Pertanto il Comune dovrà valutare se mettere in vendita l’immobile o affittarlo a soggetti interessati. Intanto, come primo passo, l’Amministrazione dovrà ordinare una perizia per determinare il valore dell’immobile che qualche anno fa poteva approssimativamente ammontare ad un milione di euro. L’immobile, che comprende mille metri quadrati di spazi abitativi e 2600 metri quadrati adibiti a parco, ha un valore anche dal punto di vista artistico e pertanto un eventuale compratore, oltre al prezzo di acquisto, dovrà mettere in conto le eventuali opere di ristrutturazione che dovranno sottostare a particolari normative con inevitabile lievitazione dei costi. Per contro, allo stato attuale del mercato immobiliare, il complesso potrebbe diventare in qualche modo un’occasione. Un’alternativa può essere l’affitto ad enti interessati ad una location prestigiosa da utilizzare come sede di rappresentanza non necessariamente legata al territorio. **PDP**

I Sindacati vogliono individuare eventuali responsabilità

## Esposto alla Procura sugli autovelox di Cosseria

**Cairo M.te.** Era finita in gloria, almeno per gli automobilisti, sanzionati, la vicenda degli autovelox in Provincia di Savona che avevano fruttato una miriade di multe che poi sono state annullate dopo il vertice che aveva avuto luogo in prefettura alla fine di novembre. La cancellazione delle multe si era basata su solide motivazioni. Intanto, secondo il parere del Ministero, gli addetti dell’Ufficio Viabilità della Provincia non hanno i titoli per gestire gli accertamenti delle sanzioni provenienti dall’uso dell’autovelox. Sono competenti soltanto i corpi di polizia, carabinieri, polizia stradale, vigili urbani. Il corpo di Polizia Pro-

vinciale di Savona è stato sciolto con delibera del Consiglio il maggio scorso. In pratica sembra ci sia stata un po’ di superficialità da parte di Palazzo Nervi nel gestire queste apparecchiature ed ora le segreterie provinciali di Uil Fpl, Cisl Fp e Diccip hanno pensato bene di presentare alla Procura e alla Corte dei Conti un esposto sulla quantomeno discutibile gestione degli autovelox per individuare eventuali responsabilità. Il presidente della Provincia, Monica Giuliano, aveva tuttavia precisato che gli autovelox non sarebbero stati smantellati ma rimessi in funzione una volta perfezionate le

La Regione ha stanziato 2 milioni e 250mila euro

## Dimissioni protette per anziani non autosufficienti

**Cairo M.te.** Meglio a casa? Certamente nessuno preferisce stare all’ospedale se è nelle condizioni di tornarsene a casa dopo un ricovero più o meno lungo o un intervento più o meno complesso. Ci si chiede tuttavia se, una volta tornato a casa, il paziente sia in grado di ricevere tutta l’assistenza necessaria per completare il periodo di convalescenza. E così il 2016 è terminato con un curioso programma messo in atto dalla Regione che si chiama, per l’appunto, «Meglio a Casa», corredo da relativo finanziamento che ammonta a 2 milioni 250mila euro. Si tratta di una sorta di dimissioni protette dall’ospedale a beneficio delle persone anziane non autosufficienti, in condizioni di particolare fragilità e soprattutto prive di una rete familiare. Perché allora non tenerle ancora in nosocomio sino al termine della convalescenza? Le motivazioni che sono alla base di questo intervento legislativo sono ancora da approfondire ma, assieme all’odevole intento di venire incontro a chi non ama prolungare la permanenza in ospedale, non si può escludere che questa soluzione rappresenti un notevole risparmio sui costi. La somma anticipata dalla

giunta regionale è stata estesa a tutti i 19 distretti sociosanitari della Liguria, coinvolgendo i presidi ospedalieri – estendendo anche al San Giuseppe di Cairo Montenotte, Santa Corona di Pietra Ligure, Santa Maria di Misericordia di Albenga, Ospedali Galliera, Evangelico internazionale - e Comuni capofila delle conferenze dei sindacati, in precedenza coinvolti in fase sperimentale. La ripartizione prevede l’assegnazione di circa 151mila euro alla conferenza dei sindaci della Asl 1 imperiese – Sanremo Comune capofila -, 579mila euro circa alla Asl 2 savonese – Savona Comune capofila -, 1,26 milioni di euro circa alla Asl 3 genovese – Genova Comune capofila-, 106mila euro circa alla Asl 4 chiavarese – Chiavari Comune capofila -, 151mila euro circa alla Asl 5 spezzina – La Spezia Comune capofila -.

Come si può capire all’Asl 2 del Savonese spetterebbero 579mila euro da dividersi tra gli ospedali che fanno capo a Savona e tra questi quello di Cairo. Difficile dire se la somma a disposizione riesca a coprire il fabbisogno. «Le dimissioni protette soprattutto per le persone anziane – ha spiegato la vicepresidente Sonia Viale – sono la strada preferibile da percorrere per ridurre i tempi di ricovero per quei pazienti che, pur presentando condizioni di salute stabili, necessitano di un’assistenza perché fragili dal punto di vista familiare e sociale». Il tasso dei ricoveri di popolazione anziana over 65 risulta spiccato nei territori delle Asl 2 savonese e Asl 3 genovese rispettivamente del 237,9% e del 221,4% contro la media regionale del 213,7%. In Asl 3, dei 201.600 circa over 65, 1 su 3 vive solo. **RCM**



www.lancora.eu

Aperta a tutti venerdì 13 gennaio

## 3ª Notte nazionale del Liceo Classico tra le mura dal Calasanzio a Carcare

**Carcare.** Seguire le orme degli antichi mercanti in viaggio per una sola misteriosa e fantasmagorica notte, attraverso deserti e mari in tempesta, alla ricerca della patria: questo è l’invito rivolto dal liceo Classico carcarese a tutti coloro che, venerdì 13 gennaio, avranno voglia di imbarcarsi per un’avventura senza fine. A partire dalle 20.45, infatti, avrà luogo anche tra le mura del Calasanzio la terza edizione della “Notte nazionale del Liceo Classico”, iniziativa promossa dal professor Rocco Sghembra del Liceo classico Gulli e Pennisi di Acireale, che quest’anno coinvolge ben 367 licei classici. Protagonisti della serata carcarese tutti gli studenti che, con l’aiuto e l’assistenza degli insegnanti, hanno ideato e strutturato un percorso corredo di testi verosimili e basati su ricostruzioni storiche, pur con alcuni dettagli lasciati alla fantasia. La scelta del Calasanzio per il 2017 è ricaduta sulla presentazione della civiltà del Mediterraneo antico orientale, prevedendo un grande coinvolgimento del pubblico che, quindi, si troverà a rivivere proprie quelle antiche atmosfere e quegli affascinanti stili di vita. Dopo l’accoglienza dei visitatori alle ore 20.30 con la visione di un video inviato direttamente dal liceo di Acireale, cui seguirà una breve presentazione del programma della serata, dalle 20.45 in poi si avranno, senza interruzioni, visite guidate a gruppi tra le aule tematiche del liceo, in cui sono stati ricostruiti ambienti dell’antica Grecia e sono state strutturate piccole pièces teatrali, con accompagnamento musicale. Il viaggio partirà da Sparta, con scene di vita quotidiana, per poi proseguire verso Troia, con la rappresentazione dell’ingresso del cavallo ideato da Odisseo, nella città nemica. Seguiranno momenti di grande misticismo



con la Processione delle Panatenaiche, e di incredibile fascino con il dialogo dello statista Pericle agli architetti incaricati di seguire la realizzazione del maestoso Partenone, sovrastante la città di Atene. Poi altri protagonisti della serata saranno Alessandro Magno e la sua morte, avvenuta a Babilonia nel 323 a. C, la poetessa greca Saffo e le allieve del suo tiaso, Epicuro e le sue lezioni, lo stratega Temistocle, colpito da ostracismo. E ancora il condottiero spartano Leonida e il suo celebre discorso presso il passo delle Termopili. Al termine del percorso la sacerdotessa Pizia pronuncerà il discorso finale, cioè il brano scelto per la conclusione unica su tutto il territorio nazionale, e i viaggiatori saranno accompagnati in nave verso l’uscita. A fare da guide durante l’intero viaggio, mercanti e avventurieri provenienti da varie città della Grecia e dell’Asia Minore (Biblo, Atene, Corinto, Tarso ecc.), che commenteranno e spiegheranno il percorso, illustrando le particolarità e le caratteristiche delle città da cui provengono, e che cercheranno di rendere gli spettatori davvero partecipi della vita e della cultura dell’antica Grecia. Insomma, quello che attende il pubblico del 13 gennaio è un equilibrato mix di cultura e civiltà, abbinato al mistero e al fascino di un viaggio ricco di avventura.

Con la commedia “Il bacio” di Ger Thijs

## Il 19 gennaio al “Chebello” Barbara De Rossi



Foto di scena con Barbara De Rossi e Francesco Branchetti.

**Cairo M.te.** Sta per riprendere la programmazione degli spettacoli per la stagione 2016/17 al Teatro “Osvaldo Chebello” di Cairo M.te. Il primo appuntamento è fissato per giovedì 19 gennaio, ore 21.00, quando saranno di scena Barbara De Rossi e Francesco Branchetti con la commedia “Il bacio” di Ger Thijs per la regia dello stesso Branchetti: spettacolo in abbonamento, intero 20.00 euro; ridotto (giovani fino a 20 anni) 15,00 euro. Il 31 sarà la volta di Mauro Pirovano con “Bacci Musso u cunta Romeo e Giulietta” scritto e diretto da Pino Petruzzelli per il Teatro Stabile di Genova; spettacolo inserito nella sezione “Altre Chance”, intero 15.00 euro; ridotto 12.00 euro.

Dal 14 gennaio sarà nuovamente aperta la biglietteria del Teatro con questo calendario: sabato 14 ore 10 - 12; martedì 17 ore 16.30 - 18.30; mercoledì 18 ore 10 - 12; giovedì 19 ore 16.30 - 18.30; sabato 28 ore 10 - 12; martedì 31 ore 16.30 - 18.30. Nell’occasione sarà possibile acquistare biglietti per qualsiasi spettacolo della Stagione; sono disponibili posti per ognuno di essi. Inoltre nelle serate di spettacolo la biglietteria aprirà alle ore 20.00. Per informazioni: tel. 333 4978510. Descrizione dello spettacolo “Il bacio”: Il Bacio di Ger Thijs è un testo straordinariamente e profondamente intriso di umanità. È la storia di un incontro tra un uomo e una donna; una panchina, un bosco, dei sentieri, due vite segnate dall’infelicità, forse dalla paura ma che, in una sorta di magia “terra di mezzo”, arrivano a sfiorarsi, a

L'ANCORA



CON LA GENTE E CON IL TERRITORIO SEMPRE!

Campagna abbonamenti 2017

## L’Ancora vent’anni fa

Da L’Ancora del 12 Gennaio 1997  
**Due ciclisti valbormidesi alla conquista del West**  
**Cairo M.te.** Giovanni Giacomotto o Leonardo Cavazzi sono di nuovo in partenza per una nuova avventura a cavallo dello loro fedelissime biciclette. È un appuntamento che si ripete ogni anno. Giacomotto e Cavazzi ci hanno abituati alle loro imprese fatte di grandi distese naturali e di chilometri, a migliaia, macinati inesorabilmente, pedalata dopo pedalata. Ricordiamo alcune delle passate avventure dei due atleti valbormidesi: i 6.481 chilometri percorsi nel tragitto Cairo – Lisbona - Cairo, che prevedeva anche la conquista di alcune delle principali montagne di Spagna; i 6.298 chilometri del periplo ciclistico delle due isole che compongono la Nuova Zelanda, che è uno stato situato esattamente agli antipodi dell’Italia e che ha stranamente la stessa forma a stivale; i 7.086 chilometri percorsi attraversando l’Australia dalla costa orientale e quella occidentale. Adesso i due daranno l’assalto alla terra dei cowboy in sella ai loro cavalli di metallo. La partenza è prevista per il 15 gennaio. Obiettivo dell’avventura è infatti il tour delle riserve indiane del west degli Stati Uniti d’America. Si tratta di circa 4 000 chilometri, che vedranno Giacomotto e Cavazzi attraversare ben quattro stati degli U.S.A.: l’Arizona, il Colorado, lo Utah e la California. Si tratta anche della terra dei grandi parchi nazionali che furono il teatro naturale del cinema western americano e del suo grande maestro il regista John Ford. Uno splendido percorso, dove non mancano certo le difficoltà che, seppur più breve dei precedenti, metterà certamente alla prova le capacità atletiche dei due ciclisti valbormidesi. Questo tour, con le avventure di Nuova Zelanda e Australia, è parte di una trilogia che Cavazzi e Giacomotto hanno dedicato ai popoli indigeni dei continenti ignoti nell’antichità ed alle loro culture che sono quasi scomparse, dopo le invasioni europee: i Maori della Nuova Zelanda, gli aborigeni dell’Australia e gli indiani d’America. Anche questa volta l’impresa è resa possibile grazie al contributo di sponsor fra cui soprattutto la Tuttociclismo Mondialpol di Cuneo. **Cairo M.te.** La Valbormida sarà anche nel 1997 il fulcro del ciclismo amatoriale come già accade da diversi anni. Oltre ai classici e collaudati appuntamenti si svolgerà sulle strade valbormidesi il «Superprestige 97», una gara a tappe con un programma tutto particolare.



Oscar Bielli: “motivo di riflessione”

## Canelli non è più la “capitale dello spumante”

**Canelli.** «Abbiamo perso un'altra occasione per tacere», esordisce Oscar Bielli, a proposito della mancata citazione di Canelli, capitale dello spumante, nel corso della trasmissione di Rai1 condotta da Duilio Giammaria, “Petrolio, l'Italia sotto il cielo”.

«Canelli con la presunta indignazione del suo sindaco, ha ricordato al mondo di non essere più la “capitale dello spumante”». La vicenda è nota. Il giornalista Duilio Giammaria nel corso del programma Petrolio ha ricordato Franciacorta, Trento d.o.c. e Prosecco, dimenticandosi di Canelli. Come qualcuno ha ricordato più che occasione di indignazione avrebbe dovuto essere motivo di riflessione. Come mai aree enologicamente inesistenti (Franciacorta) o terre un tempo di emigranti (Trentino e Veneto), quando Canelli era lea-



der incontrastato nel regno delle bollicine, ci hanno surclassato? Non ci siamo forse troppo occupati della nostra domestica guerra fratricida (quella che un noto imprenditore definiva ‘sindrome da Palio’) anziché trasmettere all'esterno quella che era la vera potenzialità del territorio e del nostro lavoro? Abbiamo persino perso la primogenitura in valle Belbo. Dove, comunque, il fatturato lo fanno prodotti di

fantasia e il Prosecco. Errori del passato. Forse. Ma se analizziamo l'oggi scopriamo con quale indifferenza ci siamo lasciati soffiare la leadership del progetto Unesco, oggi patrimonio albeso a tutti gli effetti. Anche se pare si abbia timore a rivendicare che proprio nelle Cattedrali Sotterranee nacque l'idea. Senza considerare che le nostre storiche cantine sono state lì a sonnecchiare 200 anni prima che qualcuno ne comunicasse il valore culturale, oltre che la forte testimonianza di lavoro ed illuminata imprenditorialità. Quindi prendiamo serenamente atto che anche l'indignazione è un lusso che forse non possiamo più permetterci. Quanto poi a Carlo Gancia, chiamato in causa quale iniziatore della nostra storia, sicuramente non riposerà sereno, ma penso abbia altri motivi di cui dolersi».

## Il buon anno di un cittadino

**Canelli.** Questo l'augurio del cittadino e maestro Romano Terzano al sindaco Marco Gabusi e quindi a tutti i canellesi:

«Col mio sindaco, col sindaco della mia città collaboro attivamente nella gestione dei rifiuti.

Li riduco al massimo, li seleziono all'87%, non uso i cestini stradali, scopo sempre la strada davanti a casa, da compostatore non conferisco né umido di cucina né verde dell'orto e del prato, mi do da fare per informare la gente, per fare educazione ambientale, collaboro con le associazioni ambientaliste. Spero di avere la forza di fare ancora di più.

Questo me lo auguro ed auguro a tutti i miei concittadini e al mio sindaco un Buon 2017».



Romano Terzano

## Anci: appello per l'adesione alla ‘banda ultra larga’

**Canelli.** Dall'Anci regionale l'ultimo accorato appello ai Comuni piemontesi affinché aderiscano formalmente al piano nazionale della banda ultra larga. Il vice presidente Michele Pianetta dell'Anci piemontese “il bando nazionale finanzia la realizzazione delle infrastrutture per la banda ultra larga nelle cosiddette «aree bianche» ovvero zone considerate improduttive dagli operatori telefonici. Il bando dovrebbe garantire una copertura a 100 Mbps all'85% della popolazione, assicurando comunque a tutti la velocità minima di connessione a 30 Mbps”. Al bando nazionale hanno già aderito 276 Comuni piemontesi (99

in fase 1 e 177 in fase 2), mentre sono ben 131 quelli interessati che non hanno ancora deliberato la propria adesione. “Questa potrebbe essere l'ultima chiamata - conclude Pianetta - pertanto vogliamo ricordare a tutti gli amministratori che la banda ultra larga costituisce una grande opportunità per cittadini, turisti e aziende, oltre che per la pubblica amministrazione, che grazie alla velocità della connessione, potrà adeguarsi ai tempi e sviluppare nuovi servizi come avviene nei paesi tecnologicamente più avanzati”.

Per ogni ulteriore informazione, la segreteria di ANCI Piemonte è a disposizione di

amministratori e funzionari degli enti locali al numero 011/537463. Nella provincia di Asti hanno già sottoscritto lo schema di convenzione i seguenti Comuni: Antignano, Baldichieri d'Asti, Bubbio, Callamandran, Calliano, Cassinasco, Castel Boglione, Canelli, Castell'Alfero, Castelletto Molina, Cessole, Cisterna d'Asti, Costigliole d'Asti, Dusino San Michele, Ferrere, Fontanile, Loazzolo, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Montegrosso d'Asti, Nizza Monferrato, Portacomaro, Quaranti, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Sessame, Tonco, Vesime, Villanov, Villanova d'Asti.

## I presepi della comunità parrocchiale Sacro Cuore



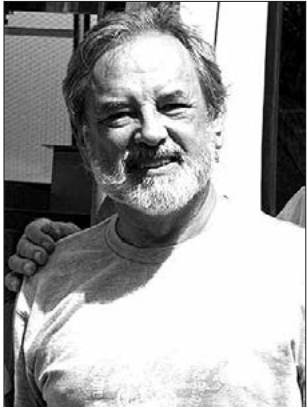
**Canelli.** In occasione delle feste natalizie, numerosi presepi sono fioriti nelle famiglie canellesi e nelle tre parrocchie della città. Tra gli altri abbiamo visitato quelli della Comunità parrocchiale ‘Sacro Cuore’. Il più importante occupa interamente tutta l'ultima cappella della navata destra della chiesa. Un bel invito a riflettere sul rivoluzionario messaggio di Gesù ad evangelizzare e portare a tutti le buone notizie della Salvezza. Nella Comunità del Sacro Cuore sono stati esposti cinque presepi dei ragazzi e delle famiglie, piazzati nella stanzetta a sinistra della chie-

sa, che sono stati premiati nel giorno dell'Epifania. Non meno interessante è stato l'allestimento, all'ingresso della chiesa, dell'albero di Natale, carico di invocazioni e desideri da parte dei ragazzi della comunità, indirizzati a Gesù Bambino. Ne riportiamo alcuni: “A Natale vorrei con me i miei genitori in pace”, “Desidero mettere pace e amore in tutto il mondo”, “Vorrei che a Natale fossero eliminate tutte le ingiustizie”, “Vorrei poter fermare tutto il brutto e, ad esempio, portare la pace nel mondo”, “Vorrei andare d'accordo con le mie sorelle”, “Vorrei stare insieme con la mia fa-

miglia”, “Vorrei che non ci sia l'Isis a Roma, pace e felicità a tutti”, “Che le persone di tutte le religioni andassero d'accordo, senza litigare”, “Salute e serenità alla mia famiglia”, “Il mondo pieno d'amore come vuole il Papa”, “Che mia nonna stia bene e che le persone non inquinino”, “Stare con gli amici e giocare nella neve”. E i desideri terminano con una bella preghiera: “Caro Gesù come dono vorrei che non ci fossero più guerre e la fame nel mondo; che il 100% di persone pensasse alla gente povera e che, almeno, desse da mangiare e da bere”.

In partenza per il Centro Africa

## In libro del dottor Bertola (Cis) e i suoi viaggi in 20 Stati



Pier Luigi Bertola



**Canelli.** Il dott. Pier Luigi Bertola, fondatore e presidente del CIS (Cooperazione Italiana Solidarietà) di Canelli, è ormai agli ultimi preparativi del suo prossimo viaggio umanitario (26 gennaio) nel centro Africa con una nuova ambulanza, eco cardiografo, protesi oculari, attrezzature sanitarie per gli ospedali e le missioni dell'Uganda, del Sud del Sud e del Ruanda.

Nell'occasione ricordiamo che è in vendita il suo libro “I miei avventurosi viaggi umanitari” edito nel mese di giugno, di 248 pagine e 60 foto a colori. Una serie di racconti nati dalla ferma convinzione che “Ognuno di noi che ha ricevuto, deve dare indietro qualche cosa”.

E' la prima edizione di tredici appassionanti e coinvolgenti suoi avventurosi viaggi, in 20 Stati, dai primi nove in zone di guerra (Ruanda, Burundi, Libano, Bosnia, Kosovo, Ossezia del sud, Sudan, Mali, Mauritania) agli altri “in zone più tranquille” (!) (Armenia, Bielorussia, Brasile, Albania, Macedonia, Georgia, Costa d'Avorio, Etiopia, Tanzania, Zambia e Malawi).

Come dalla retrocopertina, leggeremo “con passione e partecipazione alcuni dei viaggi più significativi organizzati dal CIS, fatti, in prima persona, dall'autore e dai suoi accompagnatori, tutti uniti da uno scopo comune: aiutare il prossimo. Ci avventureremo con loro nel deserto africano, nel freddo della Georgia e tra i paesaggi incantevoli della Turchia, affrontando avversità naturali e vivendo con loro situazioni di pericolo in zone di guerra”.

Il libro parte con le prime esperienze famigliari e la frequenza all'oratorio dell'Ausiliatrice a Torino, quando dell'Africa, Asia, America Latina sentiva i racconti dei preti salesiani e, in particolare, quelli del thailandese don Praxium.

Con molta libertà riportiamo alcuni episodi ricavati dal primo e dall'ultimo capitolo del libro.

### Ruanda

Il primo racconto coincide con il suo primo viaggio (1994) in Ruanda dove c'era la guerra civile e l'embargo dell'Onu, con la feroce guerra tra l'etnia Hutu e i governativi Tutsi, dove erano trascurati i Bantù “che mangiano carne (!) e non avevano istruzione, eseguivano riti tribali, senza uscire mai dalla foresta”.

Il racconto è emozionante. Dopo nove ore di volo da Bruxelles, a Bujumbura dove, pochi mesi prima, i presidenti del Ruanda, del Burundi e il sostituto di Mobutu erano stati colpiti dalla contraerea; dopo i minuziosi controlli della polizia e della dogana; dopo i racconti sulle atrocità riportate dai missionari fuggiti dal Ruanda “la mia voglia di vedere come è la situazione, va sempre più scemando” ed arriva persino a pensare che “è assurdo andare in un posto da dove altri scappano”.

Il gruppo del Cis, nella Procura dei religiosi non riesce a dormire e si barricata in camera con i letti e l'armadio contro la porta. Una notte, qualcuno cerca di entrare nella loro stanza, ma desiste dopo gli urli. In pochi giorni, senza particolare diete, perdono oltre quattro chili di peso. E le avventure sono solo all'inizio. All'ambasciata arriva un prete che racconta come, sulla strada che avrebbe dovuto percorrere con l'amico, era stata appena uccisa una suora e lui si era salvato per miracolo.

Alla dogana, posto sinistro ed isolato, il doganiere gli chiede perché volessi entrare in Ruanda e si mette a ridere quando “gli dico che voglio rendermi utile come medico. Dice che potrei essere una spia e si tiene il passaporto. Afferma che i bianchi in Africa sono sempre andati per prendere e mai per dare. Poco distante da noi un bambino, legato ai polsi, è trascinato per terra nella polvere. Dicono abbia deriso i soldati. E una suora scoppia a piangere”.

Fotografare è difficile perché il fotografo è considerato una spia o perché porta via l'anima. I giovani che incontra gli chiedono di poter studiare.

Una visita scioccante nel villaggio Kibebò. “Mesi prima c'era stata un'incursione di una banda armata. Gli abitanti si erano rifugiati in chiesa. Gli assalitori avevano promesso salva la vita a chi fosse uscito, invece chi uscì venne subito trucidato con il machete e tutti gli altri bruciati vivi”. “Nel pomeriggio arriva, dopo due giorni di cammino, una bambina fuggita, per l'uccisione dei genitori, con il fratellino più piccolo sulle spalle.

La visita e vedo sul cuoio capelluto una profonda ferita da machete, ma non mi ha detto nulla perché voleva che visitassi prima il fratellino. Nel ricordarla mi vengono ancora gli occhi umidi”.

### Brasile

Nell'ultimo capitolo narra il viaggio in Brasile avvenuto nel 2000. Arrivato al porto di San Paolo, dopo 12 ore di viaggio notturno, cerca di sdoganare la merce per un servizio di emodialisi nella Foresta Amazzonica (a Boa Vista dopo 5.000 chilometri di strada), ma l'operazione non avverrà prima di otto o nove giorni e con i componenti il gruppo, ne approfittano per fare visite, alla famosa cascata “Aganta del diablo” (275 cascate con un salto di 70 metri), ai parchi nazionali, a Manaus ed un giro in barca sul Rio della Amazzoni con una guida indios.

In attesa della guida, nella camera dell'hotel arrivano due tipi con una borsa per controllare la linea telefonica. Strano! Chiama la hall che non sa niente e i due se ne vanno!

Inizia il giro. Si trovano in una zona del bacino, vasta come l'Europa, dove piove molto. Le persone vivono lungo il fiume in casupole di legno, galleggianti. “A cena arriviamo alla casa galleggiante, che sembra una catapecchia, di una signora che vive con la figlia quattordicenne e che ci serve un piatto unico con un buon pesce in umido con patate bollite e insalata. Saranno le due di notte, quando un ubriaco entra nella casetta, si sente un diverbio e le urla della bambina e della donna: il tipaccio tenta di violentare la bambina. Scendiamo di corsa e immobilizziamo l'energumeno”.

Nel mezzo della foresta, trovano un grande villaggio con un elegante ristorante costruito in bambù su altissime palafitte a circa otto metri sopra il livello dell'acqua, con tariffe da capogiro.

“La coppia che viaggia con noi insiste per andare a consultare uno sciamano. Dopo due ore di camminata nella giungla, arriviamo ad una capanna da cui esce una vecchia dall'aspetto di una megera. Dopo aver recitato formule magiche e fatto balletti cosparge il giovane di sabbia e cenere, gli fa bere un intruglio schifoso che poi gli sputa anche in faccia. La megera vuole che ognuno di noi si sottoponga all'insolito trattamento. Dopo un'ora di questo impegno si fa pagare”. Ed una sera, dopo cena, “andiamo a vedere i caimani jacaré, lunghi tre metri.

A notte fonda, ci fermiamo in mezzo al fiume, accendiamo una pila, la puntiamo sull'acqua: è impressionante vedere decine di occhi a filo d'acqua. L'indios, a motore spento, con una corda a nodo scorsoio, ne cattura uno di circa un metro e mezzo. L'indios chiede se può ucciderlo per mangiarlo. Sollecitato da noi lo rimette in acqua, a malincuore”. E così conclude il racconto: “Ci piace stare con queste persone, non si lamentano di nulla. Il loro problema è avere abbastanza cibo per il giorno, non hanno il concetto di accumulo. Il pesce è mangiato solo fresco. Sulla via del ritorno visitiamo anche un villaggio dove lavorano alcuni artigiani del legno”.

### Pier Luigi Bertola

Nato a Torino nel 1948, ha svolto il servizio di leva come alpino in Friuli; sposato con due figlie; medico ospedaliero in pensione, lavora nel suo studio a Canelli, dove vive. E' stato direttore sanitario della Croce Rossa locale dove è volontario da quarant'anni; ha creato uno studio per la prevenzione dell'infarto “Progetto Valle Belbo”, con l'arruolamento di 3500 persone sane seguite per dieci anni; è iscritto alla Protezione Civile. E' fondatore e presidente della onlus “Cooperazione Italiana Solidarietà” (CIS). Appassionato di ciclismo ed escursionismo in montagna.

Dal 1994 organizza viaggi umanitari. Da qualche anno fa operare, in Italia, bambini africani con gravi problemi di cuore.

“I miei viaggi - conclude il libro - sono sempre un arricchimento, con particolari diversi. Il mio desiderio è comunicare alle mie figlie e ai giovani questo messaggio.

Noi siamo stati fortunati perché nati nel posto giusto, dove non abbiamo conosciuto la guerra, la miseria, le violenze. Dare un po' di noi stessi è un atto di giustizia umana e sociale. Tutti possiamo, tramite vari canali, adoperarci per condividere i problemi degli altri. Maria Teresa di Calcutta diceva: che ognuno di noi è una goccia d'acqua, ma tutti insieme formiamo il mare, se lo vogliamo”.

**Destinare** il 5x1000 al CIS non costa assolutamente nulla, ma aiuta molto. Il codice fiscale è 91009530055. Iban: IT56 5050 3447 3000 0000 0020 452.

Tutti i proventi della vendita del libro saranno interamente devoluti a questa Onlus.



# L'Ufficio di Polizia Locale trasloca nel Palazzo comunale

**Canelli.** Il 23 gennaio è stato pianificato il trasloco dell'Ufficio Polizia Locale dalla sede di via Bussinello a quella del Palazzo Comunale di via Roma. Contestualmente, è stato pubblicato il bando, che scade il 12 gennaio per l'alienazione dell' immobile di via Bussinello. La cifra a base d'asta di € 240.000. "Siamo orgogliosi di poter dire che l'ottimizzazione è reale: i Vigili Urbani saranno più facilmente raggiungibili dalla cittadinanza e a loro volta saranno più comodi ai principali centri d'interesse della città.

Il risparmio in termini di utenze (riscaldamento, energia elettrica, acqua, pulizie ecc) supererà i 15.000 € annui mentre il ricavato dalla vendita dell' immobile servirà a finanziare opere pubbliche importanti per la nostra Comunità" afferma il Sindaco Marco Gabusi.

Il Corpo di Polizia Locale tornerà nei locali che storicamente li hanno visti operativi, quelli al piano terra all'angolo con via Massimo d'Azeglio. Si conclude così un ciclo iniziato con l'esperienza, non total-



mente positiva secondo l'attuale Amministrazione, della delega del servizio alla Comunità Collinare (terminata nel 2012) e col successivo spostamento in locali dedicati.

## Corsi di manovre salvavita pediatriche e primo soccorso

**Canelli.** La Croce Rossa Comitato Locale di Canelli, nella serata del 19 dicembre, nei propri locali, ha organizzato il primo corso gratuito di "Manovre Salvavita pediatriche".

«Incoraggiati dalla Direzione Scolastica nella persona del Dirigente dott.ssa Stanga che si è complimentata per l'iniziativa – dicono dalla direzione - abbiamo dato avvio al primo passo di un percorso che verrà sviluppato nel 2017 e contemplerà, oltre alle riedizioni del corso di manovre salvavita pediatriche, anche corsi gratuiti di Primo Soccorso rivolti alla popolazione affinché ogni cittadino, al momento del bisogno,

sappia mettere in atto i comportamenti più idonei per prevenire ed evitare l'aggravarsi di situazioni critiche per la salute. Ringraziamo il Presidente del nostro comitato che, insieme al Consiglio, incoraggia queste importanti attività formative; il referente per la formazione Simone Giovine per l'entusiasmo e la serietà che lo contraddistinguono; tutti i volontari per il loro costante impegno; le persone che hanno partecipato con il loro contributo alla serata e tutti coloro che parteciperanno ai prossimi corsi.

Abbiamo un sogno: avere sempre più persone al nostro fianco».

## La CRI di Canelli nelle aree terremotate

**Canelli.** Per la terza volta volontari CRI di Canelli si sono recati nelle aree terremotate. Denise Giovine di Canelli e S.la Marciano Teresa di Asti, venerdì 30 dicembre, sono partite per prestare servizio nella provincia terremotata di Macerata. Il Presidente Comitato Locale CRI Canelli, Giorgio Salvi, commenta: «La zona di competenza è stata il Campo Base di Camerino, uno dei centri logistici e di servizio della CRI. In questo campo base vengono assistiti nella vita quotidiana ormai da cinque mesi, le persone terremotate che non hanno voluto lasciare il territorio. Il compito dei nostri Volontari spazia secondo turnazioni e specializzazioni dall'assistenza sanitaria, all'accompagnamento degli anziani con problemi di deambulazione e alla preparazione dei



pasti: (prima colazione, pranzo e cena). Dobbiamo essere riconoscenti a Chi ha rinunciato ai festeggiamenti di Capodanno a casa con gli amici per trascorrerlo con Chi è stato più sfortunato di noi. Ed è proprio a questi Volontari che la Famiglia Bosca titolare dell'omonima e nota azienda vinicola Canellese ha pensato e ha de-

ciso di fornire vino spumante per il brindisi di capodanno a Camerino e far sentire in questo modo meno pesante la lontananza dalle loro terre e dalle loro Famiglie. Il Comitato Locale CRI di Canelli ringrazia la Famiglia Bosca per la sensibilità e la gentilezza dimostrata ancora una volta alla nostra Associazione.

## Cinque veicoli di proprietà comunale in alienazione

**Canelli.** Lunedì 30 gennaio 2017 alle ore 10.00 nella sede comunale di Canelli, in via Roma n. 37, avrà luogo la gara per l'alienazione dei sottoelencati veicoli, suddivisi in lotti al prezzo base d'asta a fianco riportato:

1) Ignis Suzuki CK 835 PN apr-04 4 GPL € 500,00; 2) Piaggio Porter CD 552 ZR mar-03 3 € 100,00; 3) Ape 50 X5W6X5 gen-95 € 100,00; 4) Camion Fiat 8060 - 109 AT246652 mar-95 € 1.000,00; 5) Traccialinee stradale € 300,00.

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, in via Roma n. 37, il plico contenente l'offerta sigillato con ceralacca o striscia di carta incollata con impresso il timbro o il nominativo del concorrente e dovrà recare l'indicazione "Non Aprire - Offerta Asta Pubblica Alienazione Veicoli del Comune di Canelli - lotto/i n...", indirizzate al Comune di Canelli, Ufficio Patrimonio, entro e non oltre le ore 12 di venerdì 27 gennaio 2017.

## “Ricordi di un delitto” di Santagati, in biblioteca

**Canelli.** Domenica 15 gennaio, alle 17, nella biblioteca G. Monticone di Canelli, si terrà la presentazione del nuovo thriller dell'astigiano Riccardo Santagati "Ricordi di un delitto" (Ciesse Edizioni).

Il libro, terzo di una serie iniziata con "I delitti di Castelmorte" (2014), proseguita con "Neri fiori d'arancio" (2015), è un giallo ad enigma ambientato nell'immaginario paese di Castelmorte, tra le verdi colline dell'Astigiano.

Sarà proprio una delle perpetue della parrocchia di Castelmorte a imbattersi per prima nel cadavere di un'amica, ospite della residenza per anziani "Eden". Oltre al cadavere della donna, assassinata nel suo letto, accanto, a pochi passi, giace il corpo esanime di uno sconosciuto. Ad aggiungere mistero, la scoperta che la stanza è chiusa a chiave dall'interno.

Trame fitte da dipanare, segreti nascosti dal tempo torneranno a galla, pagina dopo pagina, insieme agli interventi delle intrepide Pie Donne del Santissimo Sacramento, ad un terzo delitto

e ad un tentativo di avvelenamento che rischia di mettere la quarta vittima dell'Eden.

Riccardo Santagati è un giornalista del periodico "La nuova provincia" nonché esperto di Agatha Christie e curatore del sito italiano a lei dedicato. Con l'aiuto della giornalista Lucia Pignari, accompagnerà i presenti alla scoperta della "regina del giallo".

In un'intervista rilasciata alla Gazzetta d'Asti afferma: "Diverse persone che conosco sono state inserite, alcune anche a loro insaputa, nei miei libri. (...) I personaggi hanno nomi insoliti perché, secondo me, far sorridere il lettore non è meno importante di raccontare una storia condita di mistero, tracce di storia locale o di quelle atmosfere che gli astigiani possono riconoscere leggendo le pagine dei miei libri."

Al termine della presentazione sarà possibile dialogare con l'autore, far firmare i libri, brindare insieme con l'aperitivo offerto dall'azienda Abbazia di San Gaudenzio di S. Stefano Belbo.

## ‘Maramao’, l’impresa sociale agricola a Canelli

**Canelli.** Lunedì 8 gennaio, il Corriere della Sera ha ricordato l'impresa sociale agricola di Canelli 'Maramao' (corso Libertà 67) che trasforma l'accoglienza delle persone richiedenti asilo e rifugiate in integrazione attraverso il recupero e la valorizzazione del territorio, la fiducia della comunità, produzioni di qualità e rigenerazione delle risorse.

È il modello di progetto sociale del futuro. È chiaro che l'accoglienza ci vuole, ma da sola è perdente.

La chiave è passare dall'accoglienza all'impresa capace di sostenersi e creare non solo lavoro, ma nuova ricchezza per il territorio". CrescereInsieme Consorzio Coala - Educazione Ambiente.



A cura del rettore Beppe Bielli

# Tradizionale festa di san Sebastiano

**Canelli.** Venerdì 20 gennaio, tradizionale e bella festa di san Sebastiano, onorato nell'omonima chiesetta in via 1° Maggio.

Così alle ore 21 don Giovanni Pavin, presenzierà la santa Messa celebrata per tutti i benefattori e devoti, vivi e defunti.

Il parroco don Luciano, accompagnato dal diacono Romano Nervi, farà una breve relazione sulle ristrutturazioni della cappella avvenute durante l'ultimo anno: il rifacimento del tetto, la messa in sicurezza del campanile e della croce che era caduta sul tetto.

Alla funzione religiosa, seguirà uno scambio di auguri ed un piccolo momento conviviale con pasticcini e panettone accompagnati da vin brulé, caffè e spumante.

L'encomiabile rettore della chiesetta, Beppe Bielli, ci racconta un po' della storia della seicentesca chiesetta.

«In via 1° Maggio, un tempo denominata via Principe Amedeo di Savoia, nel 1600 fu costruita la chiesa dedicata a S. Sebastiano. Riferimenti storici in tal senso risultano anche negli archivi della parrocchia di S. Tommaso.

La struttura neoclassica è molto semplice, tuttavia l'opera fu portata a compimento da menti e mani esperte.

Sul lato destro, dove è stato ricavato un armadio a muro, quasi con certezza, in origine, vi era una porta o una nicchia esterna in quanto l'apertura si allarga verso l'esterno e non verso l'interno come sono, invece, i vani delle finestre e della porta d'ingresso della chiesa stessa.

Il pavimento, negli ultimi 50 anni, è stato alzato ben due volte per adeguarlo al piano stradale, più alto, ora, di circa un metro rispetto ad un tempo quando per accedere alla chiesa si salivano tre gradini che portavano al pavimento originario. A quel tempo non c'erano le fognature e l'acqua piovana confluiva in un rigagnolo dietro la chiesa e proseguiva attraverso i campi sino al Belbo.

Il grande quadro che si trova all'interno, anch'esso risalente al XVII secolo, raffigura il martirio di S. Sebastiano con accanto S. Bovo, quasi nelle vesti di un figurante dell'Assedio di Canelli; sullo sfondo il

paesaggio potrebbe essere quello di Canelli e delle sue colline.

**Ma perché questa chiesa, proprio in quel punto?**

In questo ultimo secolo la chiesa di S. Sebastiano, e quindi tutta la parte piana di Canelli, ha subito sei alluvioni! Certamente, nel '600, l'acqua delle alluvioni del Belbo non arrivava mai alla chiesa di S. Sebastiano.

Se così non fosse stato i nostri antenati non l'avrebbero certo costruita in quel punto. Infatti la ferrovia, ovviamente, non c'era, così come il ponte che porta alla Stazione FS; dunque non c'era neanche corso Libertà che, come una diga ha bloccato il fondo valle; non c'era la 'bealera' che portava l'acqua al molino e rio Pozzulo scorreva dritto lungo le attuali via Giuliani e via Alfieri fino al Belbo. A Nord la collina scendeva dolcemente fino alla chiesa. Si può, ancora oggi, notare questo pendio osservando il prato dell'Asilo Bocchino, visto da via Solferino; così era certamente da via Verdi sino all'ospedale. Tutta quella terra non c'è più perché fu utilizzata dalla Fornace Vecchia che si trovava, più o meno, dove oggi si trova l'ex villaggio Gancia.

Si può facilmente intuire che il letto del Belbo, 400 anni or sono, a grandi linee, ad Ovest andava dalla chiesa di S. Sebastiano a via Buenos Aires e, ad Est, dalla cappella di S. Caterina alla chiesa di Stosio. Un letto enorme che non vedremo mai più, ma, in compenso, avremo tante alluvioni e, magari, con più frequenza, dato che si continua a riempire di cemento il 'vecchio letto' del Belbo.

E così nel 1600, alla chiesa S. Sebastiano alluvioni a livello 'zero', mentre nel 1948 alluvione a 3.88 metri, nel 1994 a 3.20 metri e le altre alluvioni intermedie ad un po' meno metri.

**Perché la chiesa, proprio 'fuori le mura'?**

La nostra famiglia, da oltre due secoli, ha sempre vissuto in questa zona ed alcune notizie sono arrivate fino a noi. Quattro secoli fa la chiesa fu costruita lungo l'unica strada che da Nizza, Case Vecchie giungeva a Canelli e da S. Caterina proseguiva per le attuali via Roma, via 1° Maggio,



passava davanti all'edicola di S. Marco. Era dunque la strada che portava ad Alba e viceversa. Viale Risorgimento non c'era e così pure via Alba. Le strade correvano lungo i corsi d'acqua.

Quindi la chiesa fu costruita, come succedeva sovente a quel tempo, su una strada importante di traffico, un punto di riferimento e di collegamento tra centro abitato e campagna o altri in genere. Per esempio in occasione di funerali di persone 'fuori le mura', le salme venivano portate nella chiesa di S. Sebastiano (ecco forse la spiegazione della seconda porta?) dove poi arrivava il clero per le esequie; si facevano processioni, 'le rogazioni' specialmente care ai contadini per invocare la protezione di Dio da ogni flagello.

Questa chiesa, nata in periferia, si trova ora nel centro di Canelli, su quella via che conobbe, nel lontano passato, una vita intensa: in via Roma il grande complesso dell'albergo Napoli, in via 1° Maggio almeno due osterie con alloggio, stallaggio e carrettieri che provvedevano al trasporto delle merci.

Ora, dopo tanti anni di abbandono, c'è nuovamente vita attorno a lei e tutto è cambiato in meglio e in peggio. Ma all'interno della chiesa di S. Sebastiano, più volte restaurata a seguito delle alluvioni, forse c'è qualcosa che non è mutato: ieri come oggi tante persone, passanti, assidui devoti, gente di ogni età, a volte, posteggiano la macchina, per passare un attimo in chiesa e tutti quanti cercano e trovano conforto e speranza».

## Festa dei nonni

**Canelli.** Domenica 18 dicembre, nella Casa di Riposo comunale di Canelli, ha avuto luogo la tradizionale Festa dei Nonni. Il pomeriggio è stato animato dalla musica della "Banda Paulet" e dall'intrattenimento del giocoliere Dacs. Il Sindaco Marco Gabusi ha rivolto i più sinceri auguri di Buone Feste! Ricca merenda per tutti offerta da: Panificio Vergano, Bar Ideal Café, Pizzeria Cristallo. Il vino e il moscato è stato offerto da: Bocchino Giuseppe, Casa Vinicola Coppo, Armangia di Giovine Ignazio, Ghione Luigi Mario e Mazzolo Franco.



## Tanto per sapere e partecipare

**Canelli.** Tanto per informarsi, venire a conoscere e partecipare:

**Corsi di tennis Acli.** L'Unione Sportiva Tennis Acli Canelli, organizza corsi propedeutici (dai 6 ai 16 Anni), perfezionamento e specializzazione, per adulti (principianti, amatori ed agonisti), individuali organizzati e gestiti dal maestro Naz. Fit e Professional Pfr Roberto Bellotti. Info, Nando 338 6693926.

**Unitre.** Giovedì 12 gennaio 2017, Gian Carlo Scarrone, alle ore 15, nella sede della Cri locale, tratterà su "Le alluvioni in Valle Belbo. Perché?"

**Tombola.** Sabato 14 gennaio, al Circolo San Paolo, sarà il turno dell'A.I.S.M.

**Unitre.** Giovedì 19 gennaio, Franco Vaccaneo, nella sede Cri, illustrerà 'Furore' di Jon Steinbeck.

**Tombola.** Sabato 21 gennaio, nella sala del Centro San Paolo, l'associazione AUSER, giocherà la sua grandiosa tombola.

**Calcio Promozione-Gir. D.** Domenica 22 gennaio 2017, il Canelli Calcio, in casa, giocherà la sua sedicesima partita di campionato contro l'Aletico – Torino; la Santostefanese, fuori casa, giocherà contro l'Asti Calcio.

**Vendita 5 veicoli comunali.** Lunedì 30 gennaio, alle ore 10, in Comune, si svolgerà la gara di vendita di 5 veicoli di proprietà comunale. Le offerte

dovranno pervenire non oltre le ore 12 di venerdì 27 gennaio.

**Preparazione matrimoniale.** Da venerdì 3 febbraio a venerdì 10 marzo, in preparazione al Sacramento del Matrimonio, necessario a tutte le coppie che vogliono sposarsi cristianamente, nella segreteria di piazza Gioberti 17, a Canelli, si svolgeranno sei incontri. Per informazioni rivolgersi al proprio parroco.

**Donatori sangue FIDAS.** Domenica 5 febbraio 2017, dalle ore 8,30 alle ore 12,00, donazione sangue, nella sede dei Donatori di sangue Fidas (via Robino 131; tel/fax 0141.822585, E-mail Canelli@fidasadsp.it).

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto  
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it



*Intervista al sindaco Simone Nosenzo*

## Sei mesi di amministrazione primo bilancio e progetti

**Nizza Monferrato.** Le elezioni Amministrative di Nizza del 6 giugno 2016 hanno visto l'affermazione del candidato sindaco Simone Nosenzo della lista CambiAmo Nizza con 1.873 voti (il 35,28%) che ha superato nell'ordine gli altri candidati: Flavio Pesce (sindaco uscente) di Insieme per Nizza, 1572 voti (29,61); Maurizio Carcione della lista Progetto Polis per Nizza, voti 567 (10,68%); Pietro Braggio, lista civica Noi per Nizza, voti 567 (10,68%); Alessandra Terzolo del Movimento 5 Stelle, voti 506 (9,53%), Pietro Balestrino, lista Msi-Dn, voti 223 (4,20%).

Sono passati poco più di sei mesi dall'insediamento della nuova Giunta. Abbiamo voluto rivolgere alcune domande al sindaco Simone Nosenzo per fare il punto del lavoro svolto in questi mesi di governo della città e indicarci i progetti in cantiere per il 2017 e per il prosieguo della legislatura.

Lo scorso 6 giugno la lista Nosenzo si presentava al voto cittadino con un programma piuttosto dettagliato con la consapevolezza di un impegno costante per raggiungere l'obiettivo del governo della città, sperato sì, ma non certo, anche in considerazione che il 90% dei componenti la lista, con un mix di gioventù e meno giovani, "era vergine" in fatto di amministrazione locale e comunale, se si eccettuano il sindaco stesso (due anni con la Giunta Lovisolo e 5 di opposizione alla Giunta Pesce) Pier Paolo Verri (chiamato al ricoprire la carica di vice sindaco) e Domenico Perfumo con una breve esperienza nella Giunta Lovisolo.

Alla luce di queste premesse abbiamo chiesto:

*Con quale stato d'animo avete affrontato questo gravoso impegno del governo della città, terzo centro per abitanti della provincia di Asti.*

«Senza ombra di dubbio mi viene in mente la parola entusiasmo che fin da subito ci ha contagiato per affrontare le diverse problematiche del lavoro. Direi un grande entusiasmo che c'è tuttora da parte di tutti, sindaco, Assessori, consiglieri con incarichi e non che sono presenti in Comune tutti i giorni. La voglia di mettersi a disposizione del cittadino per ascoltare richieste, lamentele, problemi, sollecitazioni con l'intento di fare il possibile per risolverli. La mia agenda è piena di appuntamenti con i cittadini che chiedono di parlarci.

*Quale è stata la maggiore difficoltà che avete dovuto affrontare.*

«Penso che per tutti sia stata quella di accettare ed adeguarsi, con tempi molto più lunghi, alla macchina burocratica del Comune che è diversa da quella di un privato che fa le sue scelte e decide di agire.

*Provi a fare un bilancio di questi primi sei mesi di vita amministrativa della sua Giunta.*

«Non abbiamo fatto grandi stravolgimenti. Abbiamo cercato di completare quanto aveva già messo in cantiere la Giunta che ci ha preceduto. Abbiamo avuto la fortuna di vincere il Palio e questo è diventato un bel biglietto da visita per la città e poi la Fiera di S. Carlo n. 500 che abbiamo cercato di valorizzare con nuove iniziative. "Libri 9n Nizza" è stato un successo assoluto per la partecipazione e la qualità dei personaggi arrivati a Nizza, così come la Fiera del Bue grasso che ha visto sotto il tendone di piazza Garibaldi un aumento dei capi esposti e soprattutto la loro alta qualità, a certificare un'eccellenza del nostro territorio, la carne.

Abbiamo poi voluto inventare la "Nizza è sport", una nuo-



**Simone Nosenzo**

va manifestazione che ha visto la nostra grande piazza Garibaldi, tutta un campo da gioco.

Mi viene in mente anche il cambio della caldaia a gasolio nella Scuola dell'Infanzia di regione Colania, sostituendola con la caldaia a metano del Palazzo Crova che con l'allacciamento al teleriscaldamento era inutilizzata. Il cambio, nel giro nel giro di un paio d'anni, ci permetterà l'ammortamento delle spese dei lavori e poi un notevole risparmio.

*C'è qualcosa che avreste voluto fare e che non ci siete riusciti.*

«Le idee sono tante ma le monete sono poche e quindi abbiamo dovuto scegliere delle priorità in base alla poche risorse disponibili.

*Che voto dareste a questi primi sei mesi di Amministrazione.*

«Un ottimo giudizio unito alla grande disponibilità dei consiglieri che vengono in comune per dare la loro collaborazione. Il nostro gruppo, consiglieri che siedono in Giunta ed in Consiglio e non, fa spesso delle riunioni di maggioranza e tutti si sentono in dovere di portare il loro contributo e farsi portavoce delle esigenze dei cittadini. I giovani hanno tante idee e voglia di lavorare.

*Per il 2017 quali progetti in cantiere.*

«Un'attenzione particolare per migliorare la Scuola elementare Rossignoli con la sostituzione dei serramenti, ormai vetusti.

Prevista anche l'inizio dei lavori per la costruzione dei nuovi marciapiedi in Strada Alessandria, mentre dovrebbe andare in porto anche il rifacimento della zona giochi di Piazza Marconi, a carico della Ditta Verri che ha avuto il via libera della Regione per la costruzione di box, dopo la variante al progetto richiesta, in Via Cordara.

In questi giorni la Ditta Ardea (del Gruppo Egea) sta facendo prove per la sostituzione dei punti luce con nuovi led in Via Mario Tacca, Via Oratorio, Via Einadi, Via Spalto Nord.

L'Ardea si è aggiudicata l'appalto per dotare di led i punti luce di proprietà comunale.

Il Comune pagherà solo il vecchio contributo annuale. Nel giro di 18 mesi la suddetta ditta si è impegnata a sostituire, a suo carico, tutti i vecchi punti luce con quelli a led.

*Un'ultima domanda, prima di augurare un buon lavoro: un suo sogno nel cassetto.*

«Veramente i sogni sono due: la speranza, ma è molto difficile che si avveri, che la Regione metta mano, cancellandola, alla famosa Delibera 600 e Nizza ritorni ad avere un suo ospedale, magari piccolo e solo con servizi essenziali.

L'altro sogno, è questa è una possibilità forse più concreta, è quello di avere un parcheggio sotterraneo per risolvere il problema parcheggi di Nizza.

*Un invito del gruppo Progetto Polis*

## Una strategia comune condivisa per ospedale

**Nizza Monferrato.** Il Consiglio comunale del Gruppo "Progetto Polis per Nizza", Maurizio Carcione, dopo il suo intervento nell'ultimo Consiglio comunale del 28 dicembre con la sua mozione sull'Ospedale di Nizza che dal primo gennaio 2017 sulla cancellazione di Medicina per acuzie e del reparto di Fisioterapia, ritorna sull'argomento con alcune sue considerazioni:

«Le cronache di questi giorni confermano drammaticamente quanto da anni, inascoltati, andiamo dicendo: Nizza e la Valle Belbo non hanno più un Ospedale, sono stati chiusi i reparti di medicina e fisioterapia, il Pronto Soccorso di Asti è preso d'assalto in quanto unica struttura di riferimento per tutta la provincia, il Punto di Primo Intervento di Nizza, formalmente salvato ma senza reparti alle spalle risulta depotenziato. In tale quadro, fortemente penalizzante per l'utenza della Valle Belbo con ricadute negative per l'intera provincia, permane desolante l'assenza di strategia della Amministrazione Comunale di Nizza che, nel dibattito sollecitato dal Progetto Polis nel Consiglio del 28 scorso non ha saputo esprimere una strategia a difesa dei servizi sanitari del territorio. Tale assenza complessiva di progettualità appare in tutta evidenza nella decisione dell'ASL di chiudere il reparto di medicina del Santo Spirito al 31 dicembre, periodo di massima punta dei ri-

coveri per patologie influenzali, nell'indifferenza dell'Amministrazione Comunale di Nizza. A questo punto, colpevolmente persa la battaglia in difesa del Santo Spirito, occorre serrare le fila e cercare di costruire un fronte compatto affinché il nuovo presidio della Valle Belbo torni ad essere ciò per cui era stato fortemente voluto: un vero e proprio ospedale. Per questo Progetto Polis propone a tutte le forze politiche locali una strategia in due punti:

appoggio al referendum regionale per l'abrogazione della Legge Regionale 1/600 che ha soppresso, tra l'altro, l'ospedale di Nizza;

ricorso al TAR per il mancato rispetto dell'accordo di programma del 2008 per la realizzazione del nuovo ospedale della Valle Belbo.

Nei prossimi giorni chiederemo un incontro al Sindaco per esporre, in spirito di collaborazione, nel dettaglio tali iniziative.

Se ciò non dovesse essere condiviso, il Sindaco e i politici provinciali, regionali e nazionali, dovranno spiegare ai cittadini di Nizza e della Valle Belbo perché la provincia di Alessandria con il doppio degli abitanti di quella di Asti dispone di 6 ospedali, la provincia di Cuneo con il triplo ne dispone di 8 mentre la nostra può contare solo sull'ospedale di Asti.

*F.to Maurizio Carcione, ex Sindaco di Nizza, Consigliere Comunale "Progetto Polis per Nizza"»*

*Venerdì 30 dicembre alla Trinità*

## Pubblico internazionale per concerto di Capodanno



**Angiolina Sensale (pianoforte), Pietro Masoero (presidente Erca), Alessio Verna (baritono), Stefania Delsanto (soprano).**

**Nizza Monferrato.** Eccezionale serata all'Auditorium Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato. Venerdì 30 dicembre nella splendida cornice della Quadreria de L'Erca di fronte ad un pubblico strabocchevole, presenti anche numerosi appassionati, inglesi, olandesi, norvegesi, irlandesi... L'Erca ha voluto offrire ad un pubblico di intenditori un "Concerto di Capodanno": in scena la virtuosa della tastiera, Angiolina Sensale ha accompagnato, in arie d'opera e canti natalizi, la stupenda esibizione della soprano Stefania Delsanto e la profonda voce baritonale, i suoi acuti davano l'impressione che i muri dell'Auditorium tremassero, di Alessio Verna, artisti che non hanno bisogno di presentazione, data la loro notorietà nel campo della lirica.

L'esibizione si è dipanata in un crescendo di interpretazioni e di emozione fra "pezzi" di Leoncavallo, Verdi, Puccini, Ramires (solo per citare alcuni autori) con gli spettatori che non hanno perso una "battuta", sottolineando con applausi convinti e prolungati il termine di ogni singola aria.



**I tre artisti durante la loro esibizione.**

Apoteosi finale con "standing ovation" interminabile durata parecchi minuti da parte di un pubblico che, forse, avrebbe voluto che la serata non finisse mai.

Entusiastici i commenti per questo magnifico Concerto che ne siamo certi di potrà ripetere nei prossimi anni, visto il successo di questa prima edizione che certamente L'Erca potrà riproporre.

Commenti oltremodo positivi ed entusiastici sono stati espressi sulle pagine di Facebook.

Il Concerto di Capodanno all'Erca è stato organizzato dall'Accademia di cultura nicese in collaborazione con l'Associazione musicale Coccia.

*All'Erca per i prossimi due anni*

## Nuovo Consiglio dei reggenti



**Nizza Monferrato.** Il 16 Dicembre 2016 si è riunito il nuovo Consiglio dei Reggenti scelto dai soci nell'Assemblea del 3 dicembre scorso all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato. All'ordine del giorno dei neo eletti consiglieri in conferimento delle cariche sociali per i prossimi due anni.

Alla presidenza dell'Accademia di cultura nicese L'Erca è stato confermato presidente, Pietro Masoero; con lui un Consiglio dei Reggenti così composto:

i Consiglieri risulta così composto:

Federica Perissinotto, vice presidente; Olga Lavagnino, segretaria; Paolo Bodrito, tesoriere; risultano altresì eletti consiglieri i signori: Andrea Ameglio, Giuseppe Baldino, Caruzzo Romano, Renato Castelli, Piercarlo Cravera, Mariano Lorenzo Gallo, Diego Garofalo, Piera Giordano, Ugo Morino, Luigi Pistone.

A quest'ultimo è stata attribuito il riconoscimento di Presidente onorario. Tutto il Consiglio ha dato il benvenuto ai due nuovi consiglieri eletti, Renato Castelli e Mariano Gallo, mentre un particolare ringraziamento a tutti i Consiglieri che nel corso del biennio 2015 - 2016 hanno collaborato per una Associazione sempre più presente alla vita della Città. Un grazie sentito anche agli associati ed ai cittadini che hanno aiutato con la loro presenza L'Erca ad es-



**Pietro Masoero**

sere il... "salotto buono" ...di Nizza. Grazie in modo particolare alla signora Piera Giordano che ha manifestato il desiderio di non avere incarichi ufficiali ma di voler continuare da Consigliere la preziosa collaborazione con L'Erca.

Un pensiero riconoscente è stato rivolto anche al Maestro Giancarlo Porro che ha contribuito alla realizzazione di importanti documenti inerenti la Storia di Nizza ed all'amico Domenico Marchelli traduttore da sempre dei testi dell'Armanòch dall'italiano alla "lingua" nicese.

Il Consiglio dei Reggenti de L'Erca è già stato convocato per il 20 gennaio. Sarà l'occasione per preparare il programma delle prossime iniziative.

## Notizie in breve dal palazzo del Comune di Nizza Monferrato

### Avviso di esumazioni

Il Comune di Nizza Monferrato con un comunicato sul suo sito da notizia della prossima esumazione di salme inumate negli anni 1988-1991:

«Avviso di avvio del procedimento per esumazioni ordinarie - campo n. 6 - Cimitero di Nizza Monferrato - Ordinanza del Responsabile di Settore n. 2 del 2011.

Il Responsabile del IV Settore comunica che a partire dal giorno 15/02/2017 sino al giorno 16/02/2017 dalle ore 08.00 alle ore 15.00 avranno inizio le operazioni di esumazione delle salme inumate negli anni 1988 e 1991.

I parenti potranno rivolgersi per chiarimenti:

- all'Ufficio Ragioneria del Comune di Nizza Monferrato (tel. 0141/720-555-519) per l'importo dei diritti cimiteriali, l'acquisto di loculi od ossari;

- all'ufficio Tecnico Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali (tel. 0141 720.514-528) per informazioni inerenti l'esumazione ordinaria o altri servizi cimiteriali.

La presente, pubblicata anche all'Albo Comunale, ha valore di notifica agli eventuali interessati, non essendo stato possibile il ritrovamento di parenti, nonostante le ricerche effettuate.

Nel seguente avviso si possono trovare gli elenchi nominativi delle salme soggette alle operazioni di esumazione».

### Nuove telecamere

Vista la delibera della Giunta comunale del 12.12.2016 avente per oggetto "Implementazione del si-

stema di videosorveglianza urbana mediante l'installazione di ulteriori telecamere di contesto e con sistema di lettura targhe.

Individuazione delle nuove posizioni di video sorveglianza", si è ritenuto necessario un maggior controllo dei veicoli che che raggiungono e transitano nel centro abito di Nizza Monferrato e più specificamente nelle sottostanti zone dove il controllo è inesistente:

Angolo piazza Garibaldi - intersezione corso Asti/viale Partigiani; Discesa tangenziale SP 592 - strada Canelli/intersezione via Lanero; Strada Vecchia d'Asti/via Fitteria - in prossimità Ponticello su Rio Nizza; Strada Cremosina/strada Vecchia d'Asti; Via 1613/via Oratorio; Via Oratorio/intersezione via Don Celi.

Oltre alle nuove telecamere, considerato che al fine di rendere funzionale l'impianto nel complesso migliorando la rete di trasmissione dati si è ritenuto opportuno integrare nella previsione progettuale n. 2 antenne wifi per collegamento della Torre con la sede del Comando P.L., in sostituzione di quelle esistenti che non garantiscono più le prestazioni necessarie a supportare i nuovi flussi di dati, e di un'antenna aggiuntiva di ricezione sulla Torre comunale;

La spesa complessiva dell'intervento è quantificata in euro 36.663 + iva al 22%.

Sono state invitate per la gara a trattativa diretta 6 ditte ritenute idonee per il servizio da affidare.

**Per contattare il referente di zona Franco Vacchina  
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265  
franco.vacchina@alice.it**



Tre appuntamenti di successo al Foro boario

“Nizza d'autore” chiude con il musical Joseph



**Nizza Monferrato.** Si è chiusa domenica 18 dicembre la rassegna “Nizza d'autore” che ha visto alternarsi sul palco del Foro boario tre spettacoli. Dopo Medea la passione e l'ira” e “Quando in fiera si andava in bicicletta” è toccato al musical “Joseph e la strabiliante tunica dei sogni” far calare il sipario sulla rassegna 2016. Il musical è stato portato in scena dalla Compagnia teatrale *Carovana* con un allestimento sorprendente: in scena una trentina di artisti ed una dozzina di coristi nicesi. Joseph racconta la storia biblica di Giuseppe, figlio di Giacobbe, che salva l'Egitto dalla carestia e si ricongiunge al suo popolo. Un storia interessante per tutte le età dai più piccoli ai più anziani; una scenografia colorata ricca di costumi; i mo-

menti emozionanti si sono alternati a quelli del divertimento. Ed al termine tanti applausi per tutti. La soddisfazione per il successo di Nizza d'autore, la il gradimento e la partecipazione del pubblico ne è stata la testimonianza, è stata espressa dal vice presidente della Pro loco, Maurizio Martino a nome degli organizzatori (Pro loco, Compagnia teatrale Spasso carrabile, L'Ercia): “Un ringraziamento agli artisti della Compagnia teatrale La Carovana che con questo musical, interpretato con bravura ed impegno, hanno lasciato il loro segno sulla rassegna. Un ringraziamento anche agli artisti dei precedenti spettacoli che si sono alternati sul palco del Foro boario, A tutti un arrivederci per l'edizione 2017”.

Gli auguri dei piccoli dell'Infanzia

La slitta di Babbo Natale porta i doni ai pesciolini



**Nizza Monferrato.** Anche i piccoli della Scuola dell'Infanzia hanno voluto a modo loro fare gli auguri di Natale con uno spettacolo preparato appositamente dalle loro maestre. Con simpatia e disinvoltura hanno raccontato la storia di un Babbo Natale speciale che con la sua slitta ha voluto lasciare la terraferma ed andare in fondo al mare per distribuire i doni ai pesci con l'immane coro finale di auguri fra gli applausi di genitori e nonni. Nelle foto: due momenti della recita di un gruppo di bambini.

Incontri Unire

**Nizza Monferrato.** Pubblichiamo il programma delle conferenze dell'Università della Terza Età delle zone del nicese: *Nizza Monferrato* – Martedì 17 gennaio, presso i locali dell'Istituto Pellati di Nizza Monferrato, dalle ore 15,30, la docente Maria Rosaria Bernini tratterà “Il mondo dei promessi sposi” (seconda parte). *Calamandrana* – Giovedì 19 gennaio, presso la sala consiglio del Comune, alle ore 20,30, incontro sul tema “Dietro le quinte delle adozioni” a cura della docente Mirella Forno. *Incisa Scapacino* – Martedì 17 gennaio, dalle ore 21,00, presso il Teatro Comunale conferenza sul tema “Mens sana in corpore sano” a cura della docente Matilde Negro.

Il prossimo 31 gennaio al Sociale

Riprende con “Le prenom” la Stagione teatrale 2017



**Nizza Monferrato.** Ricordiamo agli appassionati del teatro che è programmato per martedì 31 gennaio al Teatro Sociale di Nizza lo spettacolo che da il via alla seconda parte, dopo la sosta per le festività di fine anno, della Stagione teatrale 2016/2017 di Nizza Monferrato. Il Teatro stabile di Genova presenta la commedia “Le Prenom” di Matthieu Delaporte e Alexandre de la Patellière; versione italiana di Fausto Paravidino. In scena gli attori: Alessia Giuliani, Alberto Giusta, Davide Lorino, Aldo Ottobri, Gisella Szaniszló; la regia è di Antonio Zavattari. La commedia definita da Il

Giornale “uno spettacolo virale, uno da consigliare agli amici...” viene rappresentato a Parigi nel 2010, poi adattato per il cinema dai suoi stessi autori e nel 2015 riadattato da Francesca Archibugi con il titolo “Il nome del figlio”. Una serata tra amici sulla scelta di un nome da dare ad un prossimo nascituro si trasforma in una disputa senza fine, che degenera in offese e ripicche personali. Eventuali ingressi ancora disponibili si potranno acquistare nella serata stessa presso la cassa del teatro Sociale. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21,00.

Dalle parrocchie nicesi

**Nizza Monferrato.** *Giovedì 12 gennaio* – Presso il centro della Caritas-S. Vincenzo in Via Perrone, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, sarà possibile consegnare alimenti e vestiario da distribuire alle persone ed alle famiglie bisognose. Il vostro sarà un gesto di grande solidarietà per i meno fortunati. *Incontri di catechismo* – Venerdì 13 e sabato 14 gennaio, riprendono, dalle ore 15 alle ore 16, presso il Martinetto gli incontri di catechismo. Per il gruppo di 3ª media il catechismo si terrà nel giorno del venerdì nel salone Sannazzaro della Chiesa di San Siro. *Benedizione delle famiglie* – Lunedì 23 gennaio, inizierà la benedizione delle famiglie della Parrocchia di S. Giovanni; all'entrata della chiesa di S. Giovanni sarà possibile trovare il programma giornaliero delle vie e delle zone interessate. Il 9 marzo la benedizione proseguirà secondo il programma che si troverà in fondo alla chiesa, proseguirà con le famiglie di Sant'Ippolito. La benedizione delle famiglie della Parrocchia di Vaglio è programmata dal 18 al 21 aprile. Per la parrocchia di S. Siro ci sarà la benedizione comunitaria durante le Sante Messe di sabato 22 aprile e domenica 23 aprile.

Un anno di Amministrazione ad Incisa

Soddisfazione del sindaco: lavori al termine

**Incisa Scapaccino.** Il sindaco incisiano Matteo Massimelli fa un bilancio delle opere completate sul territorio comunale. Si tratta nella totalità di progetti approvati e annunciati alla fine del 2015, e che salvo un paio di eccezioni (per cui gli interventi si concludono in primavera) sono stati ultimati entro la fine dell'anno appena concluso. “Ci eravamo prefissi una serie di obiettivi che siamo felici di aver raggiunto, a partire dalla realizzazione del nuovo giardino della scuola dell'infanzia e, nello stesso edificio, il rifacimento del tetto che presentava numerose criticità. Abbiamo ripristinato il manto delle strade località Borgo Villa, San Lorenzo, Piana e ultimato i lavori di ripristino di via Valdelcerro, colpita da due frane” dettaglia il Sindaco. “Avevamo messo in cantiere la costruzione di loculi nel cimitero di Borgo Madonna, e siamo riusciti a costruirli anche nel cimitero di Borgo Villa. Sono quasi ultimati i lavori di sistemazione della piazzetta del Poggio, a Borgo Villa, che è ormai diventato a tutti gli effetti un particolare belvedere. In occasione della Sagra del cardo gobbo è stato aperto l'ufficio turistico in collaborazione con Meet Piemonte. Si concluderanno in questi primi mesi del nuovo anno i lavori



Matteo Massimelli

ri in piazza Cacciabue a Borgo Impero, insieme al rifacimento degli spogliatoi e del campo presso il campo sportivo”. Menzione speciale per l'intervento sulla chiesa di S. Giovanni Battista, santuario della Virgo Fidelis, il cui orologio del campanile è stato riparato grazie alla collaborazione dei Carabinieri. Matteo Massimelli, a nome della sua amministrazione, ci tiene a ringraziare tutte le associazioni, in ambito civile, culturale e sportivo, che si occupano di svariate iniziative sul territorio comunale nel corso dell'anno.

Pranzo offerto dall'Amministrazione comunale

Auguri di Natale in allegria per gli over settantacinque



**Cortiglione.** Un pranzo in compagnia e gli auguri da parte dell'amministrazione per i “diversamente giovani” del paese. E questa l'iniziativa svoltasi a Cortiglione e rivolta agli anziani con più di 75 anni residenti in paese, insieme ai relativi consorti. Raccontano gli organizzatori: “Per ringraziare i nostri “diversamente giovani” per il loro continuo aiuto e scambio di esperienze e per dare gli auguri di buone feste, anzi di Buon Natale come consiglia in nostro parroco Don Gianni, il Sindaco, vicesindaco, assessore e i consiglieri, hanno offerto un pranzo a tutti gli ultra 75enni di Cortiglione compresi mariti o mogli a base di polenta con spezzatino di cinghiale, con salsiccia e infine con gorgonzola. Il tutto accompagnato da vino, antipasti e dolci”. L'evento si è ripetuto, bissando la buona riuscita del-

lo scorso anno: “La gioia più grande è stata quella di vedere persone che per motivi vari non frequentano abitualmente più il paese, parlare fra loro, raccontarsi esperienze varie e alla fine ringraziare gli amministratori per la bella iniziativa. Il successo di questa manifestazione è stato possibile grazie anche all'aiuto di persone di Cortiglione che hanno dato, alcuni la loro partecipazione, altri il vino, altri hanno offerto il cinghiale e altri aiuti vari”. Altri ringraziamenti dell'amministrazione comunale: “Un ringraziamento va fatto anche a Don Gianni Robino, parroco di Cortiglione, che ha dedicato la Santa Messa alla Benedizione dei nostri “diversamente giovani”, e agli ex sindaci delle passate amministrazioni che hanno partecipato alla bella domenica. Abbiamo passato tutti una splendida giornata”.

Magica notte di Natale a Bruno

Presepe vivente con 100 figuranti



**Bruno.** La notte di Natale è stata particolarmente “magica” quest'anno nel piccolo paese di Bruno, grazie al ritorno di una gradita tradizione: il presepe vivente. A partecipare alla rievocazione in costume della Natività circa un centinaio di figuranti, di cui 20 bambini tra angioletti e pastorelli, più cavalli (e cavalieri), pecore e asini ad arricchire la messa in scena. Durante la notte di Natale, il gruppo in costume storico ha formato un corteo, partendo dal municipio e attraversando il centro paese, fino a raggiungere la chiesa parrocchiale dove don Cesare ha celebrato la funzione religiosa. Al termine gli auguri alla cittadinanza con panettone e pandoro offerto dal Comune e vin brulé offerto dagli Alpini.







La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

**I miglioramenti all'alloggio**  
*Cinque anni fa io e la mia famiglia abbiamo affittato l'alloggio che abbiamo tenuto fino ad un mese fa, quando lo abbiamo lasciato per trasferirci in un'altra abitazione più grande. Quando eravamo entrati l'appartamento era in condizioni non belle e mia moglie aveva voluto che facessimo qualche lavoro che il padrone di casa non aveva voluto fare. In particolare avevamo cambiato i sanitari del bagno con una discreta spesa. Ora che ce ne siamo andati abbiamo chiesto al proprietario di rimborsarci la spesa, ma lui non ci ha voluto dare niente. Abbiamo qualche diritto? Il nostro amico amministratore del Condominio ci ha detto di no, visto che allora il proprietario non ci aveva dato nessuna autorizzazione.*

\*\*\*

Il parere dato dall'amico del

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

**La convocazione annuale della Assemblée**  
*Il nostro Condominio è allo sbando. L'ultima Assemblée è stata convocata nel dicembre del 2014 e da allora non è successo più niente. L'Amministratore non ha più chiesto soldi a nessuno ed è come se si fosse dimenticato di noi. Fortunatamente non abbiamo molte cose in comune e siamo solo quattro proprietari. In pratica c'è la luce delle scale e l'acqua potabile. Però nel frattempo in mancanza di manutenzione si iniziano a verificare i primi problemi. Da un punto del tetto si infiltra acqua. Gli abbiamo telefonato più volte ma lui ci rimanda di volta in volta. Cosa possiamo fare? Noi vorremmo toglierlo e sostituirlo con un altro.*

\*\*\*

Tra i compiti più importanti che la Legge attribuisce all'Amministratore c'è quello di convocare la Assemblée annualmente per provvedere alla approvazione del rendiconto condominiale. E non aver provveduto a convocare l'Assemblée per oltre due anni è motivo di

Lettore è conforme al dettato legislativo.

Il Codice Civile prevede infatti che il conduttore non ha diritto a indennità per i miglioramenti apportati alla cosa locata. Se però vi è stato il consenso del proprietario, quest'ultimo è tenuto a pagare una indennità corrispondente alla minor somma tra l'importo della spesa e il valore del risultato utile al tempo della riconsegna.

Nel caso in questione, l'intervento di sostituzione dei sanitari del bagno ha comportato un effettivo incremento di valore dell'alloggio, ma senza il consenso del padrone di casa non ci sono speranze a favore del Lettore, il quale non può pretendere alcunché.

\*\*\*

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Notizie utili Acqui Terme

**DISTRIBUTORI - nelle festività** - in funzione gli impianti self service.

**EDICOLE dom. 15 gennaio** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuso lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da gio. 12 a ven. 20 gennaio** - gio. 12 Terme (piazza Italia); ven. 13 Bollente (corso Italia); sab. 14 Albertini (corso Italia); **dom. 15 Albertini**; lun. 16 Baccino (corso Bagni); mar. 17 Cignoli (via Garibaldi); mer. 18 Terme; gio. 19 Bollente; ven. 20 Albertini.

**Sabato 14 gennaio**: Albertini h24; Centrale, Baccino, Bollente e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19; Cignoli 8.30-12.30.

\*\*\*

**NUMERI UTILI**  
**Carabinieri**: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

**DISTRIBUTORI** - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

**EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

**FARMACIE, servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 12 gennaio 2017*: Farmacia Gai Cavallo (telef. (0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. *Venerdì 13 gennaio 2017*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; *Sabato 14 gennaio 2017*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Domenica 15 gennaio 2017*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; *Lunedì 16 gennaio 2017*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 17 gennaio 2017*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 - Canelli; *Mercoledì 18 gennaio 2017*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Giovedì 19 gennaio 2017*: Farmacia Baldi (telef. (0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

\*\*\*

**NUMERI UTILI**  
**Guardia medica** (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

Rural Film Festival

**Bistagno.** Dal 13 gennaio al 24 marzo, presso la Gipsoteca comunale "Giulio Monteverde", si svolgerà il "RFF - Rural Film Fest", rassegna cinematografica a tematica ambientale e contadina, organizzata in collaborazione con ARI (associazione rurale italiana). Al termine delle proiezioni, degustazioni di prodotti.

**13 gennaio** ore 21.30, "Luigi Antonio Chierico. T'amo pio bove" di Tiziano Sossi; Italia 2013.

**27 gennaio** ore 21.30, "The voice of the land" di Carlo Bolzoni e Guglielmo Del Signore; Romania 2016. A seguire, "Appunti dal Il Nyéléni Europe 2016 Forum per la sovranità alimentare" di Antonio Pacor e Bettina Gozzano; Italia 2016.

**10 febbraio** ore 21.30, "Piccole aragoste crescono" di

Francesco Cabras e Alberto Molinari; Italia 2013. A seguire, "I love malaventre" di Gianni Lucchesi; Italia 2016; "Full Petrol Jacket" di Hermes Mangiardo; Italia 2014.

**24 febbraio** ore 21.30, "Capulcu: voices from Gezi" di Benedita Argentieri, Claudio Casazza; Italia/Turchia 2014.

**10 marzo** ore 21.30, "Chi semina raccoglie" di Franca Roiatti e Alice Barrese; Italia 2016. A seguire, "Terra per il nostro cibo" di Julio Molina; 2015.

**24 marzo** ore 21.30, "Semi Resistenti" di Danilo Licciardello e Simone Ciani; Italia 2012. A seguire, "Pastori" di Paolo Casalis; Italia 2016.

**Informazioni:** Gipsoteca, corso Carlo Testa n.3; pagine facebook della Gipsoteca o di ARI.

Notizie utili Ovada

**DISTRIBUTORI** - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

**EDICOLE - domenica 15 gennaio**: piazza Assunta, corso Saracco, corso Martiri della Libertà.

**FARMACIA di turno festivo e notturno**: *da sabato 14 ore 8,30 a venerdì 20 gennaio*: Farmacia Moderna via Cairoli 165 - tel 0143 80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

\*\*\*

**NUMERI UTILI**  
**Vigili Urbani**: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Ecomet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

**DISTRIBUTORI**: *Nelle festività*: in funzione il Self Service.

**EDICOLE**: *Durante le festività*: tutte aperte.

**FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 702 071) il 13-14-15 gennaio 2017; *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162) il 16-17-18-19 gennaio 2017.

**FARMACIE turno pomeridiano** (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): *Venerdì 13 gennaio 2017*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; *Sabato 14 gennaio 2017*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Domenica 15 gennaio 2017*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; *Lunedì 16 gennaio 2017*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 17 gennaio 2017*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 - Canelli; *Mercoledì 18 gennaio 2017*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Giovedì 19 gennaio 2017*: Farmacia Baldi (telef. (0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

\*\*\*

**NUMERI UTILI**  
**Carabinieri**: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720.581; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: *numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; Ufficio informazioni turistiche*: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

**DISTRIBUTORI - Domenica 15 gennaio**: TAMOIL, Via Adolfo Sanguinetti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane, Cairo.

**FARMACIE - Domenica 15 gennaio**: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

**Reperibilità diurna e notturna.** Distretto II e IV: 12,30 – 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 – 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *sabato 14 e domenica 15 gennaio*: Rocchetta; *lunedì 16*: Ferrania; *martedì 17*: Rocchetta; *mercoledì 18*: Manuelli; *giovedì 19*: Dego e Mallare; *venerdì 20*: Altare.

\*\*\*

**NUMERI UTILI**  
**Vigili Urbani** 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI

○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE

○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI

○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI

○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA

○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ

○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606

Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:  
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265  
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2017.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2017), C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI) Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), S. Dalla Vedova (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

SPURGHI

di Levo Paolo

• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali

• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri

• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi

• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd

• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067

Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com





**Siamo  
operativi nel  
NUOVO E GRANDE  
PUNTO VENDITA**

**in via Cassarogna 89/91**

**(Circonvallazione)**

**Acqui Terme**

**Tel. 0144 356006**

**E-mail: [acqui@bmcolor.it](mailto:acqui@bmcolor.it)**



 **BM COLOR S.r.l.**  
I maestri del colore



**MaxMeyer**



*Giorgio Graesan*